

II 18637

Radiocorriere

**Un grande
psicologo spiega
perchè
i bambini
dicono
le bugie**

**A colori il
"ponte lirico"
fra il
Covent Garden
e la Scala**

**Personaggi
nuovi
nella prossima
notte
degli Oscar**



Maria Grazia Grassini
alla TV in
"Albert e l'uomo nero.."

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Maria Grazia Grassini è tra le protagoniste femminili di Albert e l'uomo nero, un giallo in quattro puntate al centro del quale c'è un bambino di dieci anni. L'attrice sta attualmente registrando negli Studi di Napoli una nuova produzione televisiva, lo difendo, di cui è protagonista Rossano Brazzi. (Foto di Loredana Stucchi)

Servizi

L'informazione conquista nuovi spazi di Ernesto Baldi	18-20
Perché i bambini dicono bugie intervista a cura di Giuseppe Bocconetti	24-25
Chicano, un nome-bandiera di Roberto Giannamico	27-28
Vogliamo soprattutto reinventare la vita di Lina Agostini	30-36
Il ponte lirico tra Londra e Milano di Laura Padellaro	38-42
L'emozione di passare per le strade del - forze - Verdi di I. p.	42-44
Il cantafavola con la trombetta di Guido Boursier	103-105
Gli acrobatici hippies dello sci di Guido Boursier	106-108
Se le dite « star » si offende a morte di Giuseppe Sibilla	110-111
Con la crisi è tornato l'uomo in grigio di Donata Gianeri	112-117

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c. 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia MM. 55.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Guida giornaliera radio e TV

domenica	47-53	giovedì	79-85
lunedì	55-61	venerdì	87-93
martedì	63-69	sabato	95-101
mercoledì	71-77		

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	Come e perché	120
5 minuti insieme	7	Le nostre pratiche	121
Dalla parte dei piccoli	8	Moda	122 e 124
Dischi classici	10	Qui il tecnico	129
Ottava nota		Mondanotizie	130
Il medico	12	Plante e fiori	
Padre Cremona	14	Il naturalista	132
Leggiamo insieme	16	Dimmi come scrivi	134
La TV dei ragazzi	45	L'oroscopo	136
C'è disco e disco	118-119	In poltrona	139

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scaligeri, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/23/3/4 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 951

lettere al direttore

Indimenticabile interpretazione

« Signor direttore, con la presenza vorrei pregare l'Ufficio Programmi della TV di trasmettere la domenica Il Cardinale Lambertini (che divenne Papa con il nome di Benedetto XIV) nella interpretazione dell'indimenticabile Gino Cervi.

E questa una richiesta che faccio a nome dei miei familiari e di un gruppo di signore ospiti di un Pensionato delle Suore Orsoline di via Cerreto, 2 - Trieste. Nella speranza di essere esaudita nel minor tempo possibile, compatibilmente con gli impegni dell'Ufficio Programmi, ringrazio e porgo distinte saluti» (Lidia Capilli - Trieste).

Un problema complesso

« Ho sentito da più parti che una quantità ingentissima di prodotti ortofrutticoli è stata distrutta per non turbare un certo equilibrio nell'economia...»

...vi sono dei popoli dove moltissima gente muore a causa della fame.

Non sarebbe possibile coi mezzi d'oggi convogliare questi prodotti verso coloro che non ne hanno a sufficienza o ne mancano affatto?

Vi sono benemerite istituzioni che raccolgono offerte a tale scopo e penso, se non vi si potrebbero aggiungere, coi dovuti mezzi e precauzioni anche tali prodotti in soprannumerario per noi.

Ecco, io lancio il mio S.O.S. nella più viva speranza venga raccolto da chi può fare qualcosa o avere influenza nell'indire questa Crociata» (Una lettore di Verona).

Il problema, purtroppo, è molto complesso. Nel costo di un prodotto oggi, come tutti sanno, le spese di trasporto e, più in generale, di trasferimento dal produttore al consumatore sono enormi, anche perché nel caso degli alimentari esistono gravi problemi di conservazione. Se ne

sono accorte, negli anni passati, le organizzazioni internazionali che, dopo essersi prodigate per soccorrere le popolazioni colpite da gravi calamità naturali, hanno visto vanificati i loro sforzi proprio da queste difficoltà. D'altra parte, come dice un vecchio proverbio, se dai ad mangiare un pesce ad un uomo lo sfami per un giorno, mentre se gli insegni a pescare lo sfami per tutta la vita. Ben altro, cioè, ci vuole per contribuire, ciascuno secondo i suoi mezzi, ad un miglioramento delle condizioni di vita nel Terzo Mondo, o meglio in quei Paesi del Terzo Mondo in cui è più perentorio il problema della nutrizione e della sopravvivenza. Occorre uno sforzo generale per ribaltare una situazione in cui gli egoismi individuali e collettivi hanno portato ad una sopravfazione di dimensioni planetarie; occorre ricominciare da capo il discorso secondo cui saremmo tutti fratelli non soltanto in teoria, ma di fatto. Non

illudiamoci: la maggior parte dei Paesi sviluppati non sono ancora disposti a rinunciare neanche a quel famoso uno per cento del loro reddito per favorire i meno fortunati. E allora bisogna capire che il problema non si risolve con qualche scatoletta di carne o con le coperte tipo alluvionati del Polesine. Bisogna conoscere, avvicinarsi, capire: poi i mezzi personali e di gruppo, per intervenire, non mancano. Ci si può appoggiare, a tal fine, alle diverse organizzazioni esistenti (per esempio, Mani Tese, con recapito a Milano in via Cavenaghi, 4 e a Roma in via Mocenigo 1) che non sono certo avare di saggi consigli.

Domingo tra la folla

« Gentilissimo direttore, come amante della lirica e a nome di diversi altri miei conoscenti, mi sarebbe gradito il giudizio di un esperto di voci, sull'interpretazione della canzone Un uomo

segue a pag. 4



De Rica lancia la cucina leggera del fagiolo

La cucina leggera del fagiolo De Rica: tante ricette, tradizionali e nuove, ma tutte leggere. Perché i fagioli De Rica sono molto teneri e hanno una polpa particolarmente morbida.

De Rica si limita a cuocerli a vapore: tutto qui.

Desidera preparare in pochi minuti un piatto gustoso e leggero? Consultate il Catalogo delle ricette della nostra linea.

"De Rica-Piacenza". Riceverà in OMAGGIO lo splendido ricettario per la cucina leggera del fagiolo De Rica.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ CAP _____ Città _____

RA =

largo al gusto di De Rica !



lettere al direttore

segue da pag. 2

tra la folla da parte di Placido Domingo.

A me personalmente piace moltissimo, e le confesso anche che la canzone mi sembra molto bella; ma sinceramente non so quanto la voce di questo eccelso tenore influisca sul giudizio.

E' anche l'occasione buona per sentire cosa ne dice uno "studioso di voci" di questo cantante che, a mio parere, possiede una voce eccezionalmente calda, bella e interpretativa; ma che secondo altri non presenta quelle doti che tanto piacciono a masse plaudenti.

Confesso che, se il giudizio venisse dato dal nostro concittadino Guido Tartoni, ne sarei felice anche perché non ho più avuto occasione di leggere uno suo scritto sul Radiocorriere TV dopo quel ciclo di "voci liriche" di due anni fa, salvo alcune lodi che la signora Padellaro ne fa per alcune sue note discografiche.

Ricordo che in quell'occasione dovette condurre in porto il commento alle voci che, di quel ciclo, si prestavano ai più divergenti e contrastanti pareri; e lo fece col suo caratteristico stile obiettivo e anticonformista (non di pramatica) come ha d'altronde fatto recentemente in occasione della clamorosa risposta alla lettera di Gianfranco Ceccheli.

Sarebbe veramente deprecabile che a lui, per non essersi allineato all'incensazione divistica della massa di cortigiani oggi imperante, venisse dato un ostracismo assurdo quanto insensato.

Mi auguro comunque che la presente, per il suo argomento che ritengo valido e interessante per tanti amanti di lirica, non venga cestinata, e trovi invece un posto e una risposta sul suo bellissimo settimanale *DisIntamente*» (Adriano Garavini - Genova).

Risponde Guido Tartoni:

«Non so se il signor Garavini abbia avuto, per malinconico privilegio anagrafico, la ventura di ascoltare altri celebri tenori impegnati in canzoni da film (allora non c'era il *Disco per l'estate!*); e mi riferisco a Gigi, Tauber, Luogo, Schipa, Kiepura, Martini, Albanez, Tagliavini, Del Monaco, per finire a Mario Lanza. Con la sola eccezione di Schipa, che cantava con la stessa naturalezza e spontaneità con la quale parlava e pertanto ignorava che fossero enfasi e retorica, e di Richard Tauber per la dimestichezza col Lied, tutti gli altri amavano affrontare innoce canzoni col piglio plateale e il tono ampolloso, reboante di Cavardossi, di Rodolfo, del Duca di Mantova, di Nemorino, di Federico, di Alfredo e così via.

Il medo, col quale Domingo attacca la canzone di Mogol-Testa-Renis, *Un uomo tra la folla*, con quel tono confidenziale, intimistico, con quel timbro offuscato, appannato da un caldo anelito virile e da un soffio di garbata sensualità, m'ha riportato di colpo allo Schipa, nelle debite proporzioni di calibro vocale e di stile musicale, che parlava cantando in certe canzoni degli anni '30. Canzoni che andavano diritte al cuore della gente e divenivano popolari per la semplicità, la spontaneità, la naturalezza esecutiva dell'interprete.

«Un uomo tra la folla, ti ha detto che sei bella». Poi il filtro del tono sussurrato e l'espansione improvvisa degli atteggiamenti risentiti ("Se c'è una cosa grande") sfodera dalla guaina vellutata della mezzavoce la lama brunita delle emissioni tese, di un metallo temprato a ben altre vampe. L'alternanza fra i suoni spessi, densi, gonfi di voluttà del medium e quelli smaglianti, lucenti, aggressivi del registro subacuto consente all'artista un gioco seduttore di caldi fremiti appassionanti, di delicate sfumature malinconiche, di empiti ardenti, di veementi turgori. Il tutto legato da un fraseggio centralizzante e quindi dolce e sua-

latte da mordere

+ LATTE
- CACAO

Kinder Cioccolato: tanto latte e un po' di cioccolato.
Tanto latte perché le mamme sanno che è importante per i loro ragazzi.
Un po' di cioccolato per fare il latte ancora più buono.
Kinder Cioccolato: confezionato in tante, comode "porzioni merenda".

alimentazione specializzata per i ragazzi.

dente, ma non per questo meno maschio, meno sincero.

Dieci anni fa, certo, prima delle avventate incursioni in un repertorio non congeniale alla sua vocalità fondamentalmente lirica, Domingo avrebbe fatto sentire meno il divario fra l'emissione leggera, a fior di labbra, e quella spinta, a piena voce. La morbidezza, la fluidità, la flessibilità della voce, non ancora irrigidita e resa un po' gutturale dall'abitudine allo sforzo e alla tensione del canto prevalentemente forte, consentivano allora al tenore spagnolo di mantenersi leggero e spontaneo nel suono anche sul mezzoforte e nella zona di passaggio, sulla quale gravita prevalentemente la parte alta della tessitura della canzone in oggetto. La tendenza a espandere i centri, già tumidi per natura, e a irrorare di linfa armonica gli acuti c'era già. Ma, ripeto, la voce rimaneva pastosa, omogenea, soffice e smaltata uniformemente in tutte le zone della sua estensione. Oggi, invece, le sollecitazioni massicce sul medium e la vibrante tensione acquisita negli acuti, per il repertorio lirico spinto e drammatico, hanno indurito e irruvidito lo smalto, reso meno tenera e arrivedale la polpa del suono, diventata indocile alle modulazioni, e qua e là hanno scucito le suture fra i registri e le gradazioni dinamiche.

Nondimeno le due voci che s'avvicendano e s'intersecano, quella vellutata delle inflessioni confidenziali e quella folgorante delle esplosioni incandescenti, rimangono due voci pregevolissime e oggi senza confronti nel loro genere. Restano le componenti di una voce tenore voluttuosa, seducente, maschile: una voce sexy, per dirla in termini attuali, una voce vietata alle minori di 18 anni, e che settanta anni addietro avrebbe sconvolto i salotti borghesi cantando le canzoni di Paolo Tosti.

Per concludere, *Un uomo tra la folla* in bocca a Plácido Domingo è una canzone per l'estate che scalda il cuore delle amanti della lirica anche in pieno inverno. Le impennate tenorili ("Il bene quello vero, più profondo", etc.), le perentorie risoluzioni non alterano l'elegante linea di canto, grazie anche ad una ricca, innata musicalità; e soprattutto fanno da maschio contraltare ai tremori appassionati e ai languori di altre frasi ("Non puoi gettarlo via"). L'accento rimane sempre sincero, naturale, anche quando è gonfiato e spinto dalla piena emissione: o quando è segnato dal moriente della presunzione schiettamente tenorile ("Nel giro di un minuto, dimenticare me").

Un voto di lode alla interpretazione, quindi, se era questo che il lettore voleva conoscere. Se, poi, la sua lettera gentile, velatamente sollecitava un giudizio più ampio e approfondito sull'arte di questo tenore e sulle sue controversie, recenti scelte artistiche, il discorso va rinviaio ad altra occasione. Anche perché l'evoluzione vocale di Domingo è in pieno svolgimento (*Otello*) e aperta quindi a tutte le soluzioni, positive e negative, che l'avventura comporta.

L'evoluzione vocale un tempo i cantanti, vedi Caruso, la subivano. Oggi l'assecondano, quando addirittura non la forzano, un po' per ambizioni e un po' per rimediare allo squilibrio sempre più accentuato fra il numero delle opere che a furia di recuperi si amplia di continuo e quello dei cantanti idonei ad affrontarle, che a furia di errori sempre più si assottiglia».

Vuole «Orfeo 9»

«Gentile direttore, alle numerose richieste di repliche di programmi televisivi vorrei aggiungere anche la mia, sperando di non chiedere troppo: vorrei infatti che fosse replicata l'opera pop di Tito Schipa jr. *Orfeo 9*, trasmessa circa un anno fa, e che mi è piaciuta infinitamente. Spero di venire esaudita nella mia piccola richiesta» (Thea Ghiselli - Merate, Como).



Kinder BRI OSS

finalmente una brioche studiata apposta per i ragazzi

Ai ragazzi, la brioche piace tanto.
Eppure, fino ad oggi mancava una brioche studiata apposta per loro.

Ma ora, finalmente,
c'è Kinder Brioss, lievitata naturale
e con tanta crema ricca di proteine e di latte.

Con Kinder Brioss la giornata
comincia con una colazione leggera ma energetica
da portare anche a scuola.
Kinder Brioss - la prima brioche per i ragazzi.



alimentazione specializzata per i ragazzi



**Cirio
conosce
il mare**



5 minuti insieme

A mosca cieca

« Sto compiendo una ricerca sulla "mosca cieca", quel gioco in cui un concorrente deve riconoscere un compagno avendo però gli occhi coperti da un foulard. A me interesserebbe avere qualche notizia sugli aspetti meno conosciuti del gioco, ad esempio sulle sue origini storiche, sul suo significato rituale, ecc.; inoltre ti pregherei di indicarmi qualche titolo di libri che trattino questo argomento... » (Paolo B.).

Tutti conoscono il gioco della « mosca cieca »: viene applicata una benda sugli occhi ad uno dei partecipanti, che a tentoni deve cercare di afferrare con le mani qualcuno degli altri giocatori. Ma qual è il significato rituale, simbolico della « mosca cieca », e come nasce questo strano nome? La parola « mosca cieca » è contaminazione popolare da « masca cieca » e « masca », da cui deriva « maschera », ha il significato originario di fantasma, spirito, apparizione. Nel gioco la « masca » rappresenta la morte, o uno spirito del male, che vuole ghermire qualcuno dei presenti. Infatti la morte, come la fortuna, è « bendata », perché non guarda in faccia nessuno e colpisce « alla cieca ».

Maschere nere che ricordano la « masca cieca » sono i « mamoutones » di Mamajada in Sardegna, che escono il giorno di sant'Antonio all'inizio di carnevale. (In molte parti d'Italia per sant'Antonio abate « si ammazza il maiale », e il maiale è una delle personificazioni più ricorrenti del re del carnevale). I « mamoutones », con le loro caratteristiche sonagliere di campanacci sulle spalle, hanno la maschera nera, perché rappresentano i diavoli o gli spiriti del male, che, invidiosi della felicità degli uomini, sono sempre pronti a ghermire l'incanto che capita loro davanti. Li accompagnano gli « issocadore », altri diavoli che hanno in mano un lazo, con cui accalappiano all'improvviso qualche passante. Anche i « mamoutones » quindi, come la « masca cieca », sono la reliquia inconsapevole di un rito antichissimo, di origine magica, ormai divenuto un gioco, un divertimento. E le « stelle filanti » non sono che il ricordo di queste corde, di questi lazi, che le maschere di diavoli, come l'Arlecchino delle « charivaris » francesi, lanciavano nel Medio Evo durante le balorie carnevalesche.

Un gioco analogo, seppure inverso, alla « mosca cieca » è lo « schiaffo del soldato »: un uomo bendato, o con gli occhi coperti dalla mano destra, viene colpito sulla palma dell'altra mano, o sulla schiena, da uno dei partecipanti al gioco e deve indovinare chi è stato a colpirlo. Il gioco si esegue con accompagnamento di sberleffi e burle ai danni dell'uomo bendato.

Come si vede molti giochi di società, e soprattutto i giochi dei bambini, conservano miti e riti magici, che nella vita quotidiana sono andati perduti. E questo della benda agli occhi è un elemento magico che compare spesso nei giochi dei bambini, come ad esempio nella « campana », quando la bambina, ad occhi bendati, deve saltare sui vari riquadri senza pestare le righe, altrimenti « bruciare ». Questo « bruciare », apparentemente senza senso, è l'eco lontana degli antichissimi « giudizi di Dio ». Notizie utili si possono trarre da *Lei ci crede?* di P. Toschi, edito dalla ERI.

Aba Cercato



ABA CERCATO

DON BAIRO

l'uva maro



L'amaro
di famiglia
moderatamente
alcolico a base
di uve selezionate
ed erbe salutari.

ELISIR
AMARO
DIGESTIVO

solo
DON BAIRO
è l'uva maro

E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

"Con Bertolini :
san fare dolci
anche i bambini,

Mano Rosa.



Bertolini

Ricordatevi con cartolina postale il RICETTARIO lo riceverete in omaggio
Indirizzate a BERTOLINI - 10057 REGINA MARGHERITA TORINO I/1 - ITALY

dalla parte dei piccoli

Studiar storia, a scuola: ieri elenchi di conquiste ordinate cronologicamente, oggi presa di contatto con le civiltà che ci hanno preceduto.

Queste sono le intenzioni, in pratica poi è difficile far comprendere a un ragazzo di media inferiore cosa fosse la vita quotidiana nell'una o nell'altra epoca, trasportarcelo fisicamente, fargli toccar con mano una realtà attraverso una narrazione astratta.

Due autori, uno francese, l'altro inglese, portano un contributo interessante a questo problema ed escono quasi contemporaneamente in edizione italiana.

La città romana

La città romana, di David Macaulay, è pubblicato dall'editore Armando nella sua «biblioteca di casa e di classe». Vi possiamo seguire, testo e immagini in stretto collegamento, la nascita e la crescita graduale di una città romana del primo secolo dopo Cristo. La città, Verbonia, è del tutto immaginaria ma la ricostruzione della sua storia si basa su una rigorosa documentazione relativa a centinaia di città romane edificate tra il 300 a.C. e il 150 d.C. L'autore immagina — e mette subito a parte il lettore di quanto appartenga alla finzione e di quanto appartenga alla realtà — che Verbonia sia stata costruita, nei pressi del Po, a nord della catena appenninica, in una zona devastata da una rovinosa alluvione, in sostituzione di un gran numero di villaggi andati distrutti. La scelta della zona, gli studi che portarono alla definizione del progetto, i

primi lavori, vengono seguiti passo passo. L'autore ci informa, con l'aiuto di disegni precisi e nitidi (una felice simbiosi del disegno tecnico con il tratto del fumetto di classe) anche degli strumenti usati in quel tempo. Vediamo così nascere, una dopo l'altra, le case, costituirsi gli isolati, sorgere i ponti, snodarsi le strade. E poi le fognare, le terme, il mercato, l'arena, il tempio. E seguiamo nel contemporaneo insediamento degli abitanti, le attività artigianali, la vita quotidiana nel suo tranquillo svolgersi. L'ampia e sicura documentazione che sta alla base di ogni particolare grafico e narrativo consentono di entrare facilmente nella realtà di una cultura che permette ai propri tecnici di ideare e concretizzare un tipo assolutamente originale di architettura.

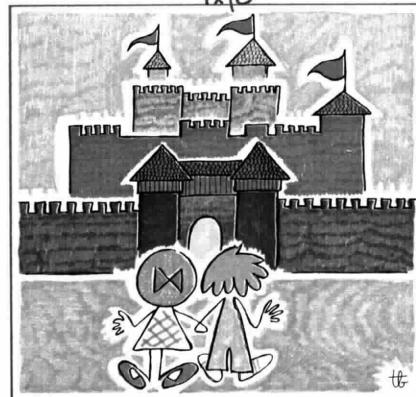
A questo volume ne seguiranno altri, su *La piramide* e su *La cattedrale*.



Il castello medievale

Il castello e la vita quotidiana nel medioevo sono invece i protagonisti di un volume di Michel Politzer pubblicato in Francia da Cuenot ed ora in Italia da Vallardi. Lo scopo didattico è meno dichiarato, l'editore francese presenta il «volto strizzato dell'occhio». Racconta cioè che Michel e Anne Politzer gli si presentarono con delle antiche pergamene, fitte di frasi e di schizzi, vergate niente di meno che dal leggendario Robin Hood. E poiché Politzer si era già presentato precedentemente con i manoscritti di Robinson Crusoe — che Cuenot pubblicò in Francia e Vellechi in Italia col titolo *Robinson Crusoe, la mia raccolta di schizzi* — anche le pergamene di *Io, Robin Hood* vengono accettate. Infatti, si legge tra le righe, ogni leggenda si basa su una realtà, e il manoscritto dell'arciere di Sherwood firmato da Politzer non ha di fantastico che il racconto dell'ultima avventura, svolta in terra di Francia nell'inesistente castello di Grancourv. Se il castello è immaginario, reale e documentatissima è la vita che vi si svolge nonché la sua fisionomia: le mura stesse, ricavate dalla documentazione dei castelli francesi del medioevo. Anche qui, seguendo l'avventura, i ragazzi vengono trasportati nel passato, tra feudatari e vassalli, mercanti e popolino. Schizzi e tavole a colori, dal tratto nitido e preciso, ricostruiscono gli ambienti, il vestiario, gli attrezzi di lavoro, la vita negli interni e sulle strade. Una vera e propria cavalcata nell'anno mille.

Teresa Buongiorno



LAMARASOIO®



Grande nella rasatura (dolcissima)

Grande nella durata (con un solo lamarasoio
tante, tante, ma tante
dolcissime rasature)

Piccolo solo nel prezzo

100 lire

LAMARASOIO®



BIC

non cambiate piú la lama cambiate il rasoio!

dischi classici

NEL MONDO DEL DISCO

Mi sembra doveroso, questa settimana, iniziare il colloquio con i lettori del *RadioCorriere TV* avvertendoli di quanto sta succedendo nel mondo del disco. Molissimi appassionati di musica continuano a scrivermi, infatti, per lamentarsi di non aver trovato nei negozi specializzati i dischi da me segnalati.

Il guaio nasce dagli scioperi che da mesi e mesi travagliano questo settore per il rinnovo del contratto di lavoro dei discografici. La questione, mentre scrivo, non è ancora risolta. Il disco, è superfluo dirlo, è uno strumento culturale di fondamentale importanza. La gente che si accosta alla musica, nel nostro Paese, giudica il disco una delle migliori vie d'accesso alla conoscenza di quest'arte. Le Case discografiche, infatti, pubblicano pagine che vanno dal gregoriano alla musica più arrischiosa d'oggi: opere che costituiscono una novità, molte volte, per gli stessi erudit. Una « BASF » ha pubblicato, per esempio, un gruppo di dischi in cui sono raccolte le musiche di antichi compositori attivi nelle corti di Baviera; l'*« Arion »* ci offre un disco di canti fioriti alla corte di Carlo V di Spagna, un disco di *« Canzoni libertine del Rinascimento francese »*, un disco di musiche per viola dell'epoca elisabetiana (cite le prime cose che mi vengono alla mente e che ho ascoltato con sonno diletto). E non parliamo, poi, di quei titoli rari che l'appassionato di musica vede segnati nei cataloghi di Case discografiche come la *« Decca »*, la *« Deutsche Grammophon »*, la *« Philips »*, ecc.

Ecco perché ci sta tanto a cuore la sorte del disco. Già pesano, su tal sorte, gli inevitabili aumenti di costo che porteranno il disco sulle sei o settemila lire. E allora l'antico, assurdo distacco tra musica e cultura, nel nostro Paese, si aggrovlierà. Ma dove inseguiremo, noi italiani, la più splendida musica? Nei teatri che sono, quasi tutti, in condizioni critiche o addirittura disastrose? Nelle scuole in cui la musica, ancora oggi, è trattata da cenerentola? Avessero le bande, almeno! Perché non bisogna dimenticare che, tanto per fare un esempio, un artista come Vittorio Gui la musica l'incontrò da ragazzo, proprio in piazza. Era al Pincio a passeggiare e una grande banda suonava Wagner. Fu un colpo di fulmine, un momento decisivo per il nostro illustre e compianto interprete. Ma questi sono altri discorsi, divagazioni di cui domando venia ai lettori.

IL « REQUIEM » VERDIANO

Ogni nuova edizione discografica di capolavori, come, per esempio, la *Messa di Requiem* di Giuseppe Verdi, suscita un indiscutibile interesse se ci offre una possibilità: quella, cioè, di scoprire un altro aspetto della partitura, si trattasse pure di qualche particolare minuto che non avevamo prima notato. E' vero, questo, per quanto attiene alle esecuzioni concertistiche o teatrali, ed è

ancor più vero nel caso delle incisioni discografiche le quali saranno in futuro documenti irrefragabili del gusto interpretativo della nostra epoca. Ora, se l'appassionato di musica giustamente smania per le rareità, per le incisioni di opere sconosciute fin qui, mi sembrano però ingiuste le lagnanze di coloro che reputano superflua l'ennesima registrazione di una stessa partitura. A mio giudizio le Case discografiche, a parte il fine propriamente commerciale, fanno benissimo a pubblicare quante *« Traviate »* vogliono, ricorrendo magari più di una volta alla stessa orchestra, allo stesso direttore, alla stessa protagonista. L'importante è che nell'una e nell'altra incisione si notino differenze di clima, diversi rilievi, mutate intenzioni interpretative. E questo, purtroppo, non capita spesso: molte volte i dischi « nuovi » non aggiungono ai « vecchi » neppure una pietruzza.

Questa premessa per dire che ho ascoltato con estremo interesse l'edizione del *Requiem* verdiano apparsa di recente nel catalogo « Decca », nonostante mi rimangano nell'orecchio le grandi interpretazioni (Toscanini, Giulini, Karajan, Ormandy, Solti, Reiner, Barbirolli, Bernstein) che tuttora circolano nei mercati discografici internazionali. È una versione diretta da un giovane musicista argentino, Carlos Paita, ed eseguita dalla Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dal famoso Coro di John Alldis, dai solisti Heather Harper, Josephine Veasey, Carlo Bini, Hans Sotin. Debbo dire che, accanto ai grandi modelli citati, l'interpretazione del Paita si pone con dignità. Qual è, in sostanza, la chiave con cui egli penetra nel mondo verdiano? A me sembra che sia la capacità di cogliere gli accenti intimi di una partitura muscolosa e drammatica, di porre in luce i particolari, di cogliere nel loro fugace balenare talune sfumature che l'impegno di pur splendide esecuzioni non aveva illuminato. Mi sono piaciuti il trapasso morbido, naturale, dalla frase in la minore dei violoncelli alla melodia in la maggiore, all'inizio del *« Kyrie »*, e il « sotto voce » del coro che intona commosso la prima preghiera. Un'esecuzione che, forse, solo nel *« Dies Irae »* ha il suo momento meno felice (la eccessiva precipitazione dell'*« Allegro agitato »* in sol minore non deriva mio avviso da uno stacco di « tempo » troppo rapido, ma da mancanza di chiaroza) e che però nelle altre parti (nel quartetto del *« Domine Jesu »*, nella fuga per doppio coro del *« Sanctus »* e soprattutto nel *« Libera me »*) aggiunge sempre qualcosa, magari una piccola cosa, al già detto.

L'orchestra, il bravissimo coro, i solisti di canto seguono docilmente e attenitamente il direttore in questa sua esplorazione del « monumentum » verdiano. L'incisione (4 fasi stereo) è tecnicamente assai apprezzabile. I microsolco sono due, l'album che li contiene reca un buon opuscolo illustrativo. La sigla della pubblicazione è: OPFS 5-6.

Laura Padellaro

ottava nota

LA FLAUTISTA MARLAENA KESSICK è la protagonista di alcune musicassette, con un programma nuovo e interessante. Si tratta della *« Flautoterapia »*.

« L'idea », ci dice la concertista, « mi è venuta dalle numerose richieste di giovani che sono in cerca della soluzione dei tanti problemi dei nostri giorni. Le intenzioni sono di apportare tranquillità e rilassamento, tali da favorire la concentrazione e da liberare dalle angosce, verso un più lucido modo di affrontare la vita ». L'originale flautoterapia comprende una seduta di mezz'ora incisa in musicassetta. Si avvertono prima i « pazienti » che attraverso le vibrazioni del flauto,



con ispirate parole di consiglio e di conforto e con brani scritti espressamente, la Kessick guiderà ad uno stato di completo relax e ad una completa tranquillità di spirito. Escono contemporaneamente altre musicassette. Come si suona il flauto in 16 lezioni, *« Musiche antiche per due flauti »*, *« Musiche di Marlaena Kessick per flauto e pianoforte »*. Per informazioni rivolgersi direttamente alla flautista: via Buonarroti, 21 - Milano.

I **SOLISTI VENETI** hanno ottenuto per la quarta volta il *« Grand Prix du Disque dell'Accademia Charles Gros di Parigi »* per la registrazione dell'*« Opera settima di Albinoni »*. Il premio è stato consegnato a Claudio Scimone a Parigi, dopo un concerto alla Salle Pleyel. *« Le Figaro »* ha definito il complesso « il più famoso e il più affascinante del mondo per affidabilità e per estro musicale ». Un altro riconoscimento è stato assegnato ai Solisti Veneti: il Premio Caecilia che, creato dall'Unione della stampa musicale belga, si destina alle migliori incisioni in campo mondiale. Il presidente dell'associazione, Albert de Sutter, ha consegnato il premio a Bruxelles nelle mani del maestro Scimone e di Salvatore Accardo. La loro registrazione de *« La cefra di Vivaldi »* è risultata la migliore del 1975 per la categoria « orchestra da camera ».

Gli **« INTERVENTI MUSICALI »** di TIVOLI, sotto la direzione artistica di Gianluigi Gelmetti, dopo il successo di un primo ciclo con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, con l'Orchestra Vocale Italiano, con il chitarrista Bruno Battisti D'Amario, con le « Nuove Forme Sonore » e con i Solisti Aquilani, si impongono in queste settimane per un programma rilevante. Ad appuntamenti di stampo tradizionale (Coro Saraceni di Roma, Trio dell'Aquila, Duo Majeron-Balestra, eccetera) si alternano incontri più aperti e di indiscutibile interesse: con Luigi Nono, con la danza con gli strumenti elettronici, con il clavicembalo, eccetera. Gli « Interventi » hanno trovato e trovano largo consenso inserendosi anche nelle attività scolastiche e facendo inoltre precedere i concerti da lezioni-conferenza, alle quali sono stati invitati musicologi e musicisti di nome, quali Luca Lombardi, Carlo Marinelli, Domenico Guaccero e Boris Porena. Nel corso degli « Interventi », organizzati a Tivoli in stretto contatto con le forze culturali del circondario, continueranno a essere dibattuti i temi della gestione musicale, intesa in senso democratico, anche in rapporto ai grandi centri di produzione operanti nella regione.

Luigi Fait

Dr. Scholl's si è innamorato del piede 75 anni fa e lo dimostra con la

Linea igiene

per aiutare tutti i giorni
un piede sano
a rimanere sano.

DrScholl's



SALI SUPERROSSIGENATI

Per pediluvio e bagno completo. Calmante, deodorante, rinfrescante, ammorbidiscono calli e duroni.



POLVERE PER PIEDI

Deodorante, rinfrescante, regola la respirazione. Previene la macerazione della pelle tra le dita, neutralizza i cattivi odori.



DEO SPRAY

Aerosol, deodorante, rinfrescante, dà un piacevole senso di benessere e pulizia. E' di valido aiuto contro la respirazione.



FOOT CREAM

Crema per il sollievo del piede affaticato, gonfo, bruciante. Emolliente, stimolante, mantiene il piede fresco e asciutto.



POROLITH

Spugna bianca inodore dal potere abrasivo equilibrato. Riduce delicatamente le callosità, toglie le macchie e ammorbidisce la pelle.

Del Dr. Scholl's c'è anche la **LINEA CURA** per risolvere il problema dei calli, duroni, nodi e molti altri prodotti per la completa salute del piede.

**SOLO IN FARMACIA
E NEI NEGOZI SPECIALIZZATI**

il medico

CARDIOLOGIA D'OGGI

R ecentemente è stato pubblicato il secondo volume dell'opera *Cardiologia d'oggi*, a cura di Alessandro Beretta Anguissola e Vittorio Puddu. Del primo volume avevamo già dato notizia nella nostra rubrica. Il primo capitolo è dedicato ad una visione globale della malattia coronarica nel mondo. Penso che i nostri lettori possano essere interessati all'argomento, a conoscere cioè i rischi o meglio i fattori di rischio a carico dei vasi coronarici, i vasi che servono al nutrimento del cuore.

E' giusto ricordare le prime osservazioni del medico olandese De Langen, raccolte durante alcuni anni di pratica a Giava. Egli constatò che i giavanesi erano caratterizzati da tassi di colesterolo molto inferiori ai valori riscontrati negli olandesi, che quindi sarebbero stati più predisposti alla arteriosclerosi, alla flebotrombosi, alla coletitiasi. Le differenze tra giavanesi ed olandesi avrebbero potuto essere prive di importanza in quanto riflettevano soltanto delle peculiarità razziali, se non fosse stato per la osservazione che i camerieri giavanesi delle navi passeggeri olandesi (che usavano cibo olandese) avevano un più alto tasso di colesterolo nel sangue. Fu così che De Langen propose una dieta molto povera di colesterolo, come la dieta giavanesa, per la prevenzione dell'arteriosclerosi, della flebotrombosi e della coletitiasi (calcolosi della cistifellea e delle vie biliari).

Sempre i dott. De Langen, durante cinque anni trascorsi in un ospedale di 500 letti a Batavia (ora Giakarta), osservò soltanto un caso di angina pectoris in un giavanesi e sei casi in soggetti cinesi, mentre non era raro trovare la malattia coronarica tra gli olandesi residenti a Giava e tra i suoi pazienti privati giavanesi o cinesi, che mangiavano ricchi e grassi cibi europei. Più tardi fu affermato dal dott. Snapper che i cinesi avevano un altro fattore protettivo, oltre alla dieta povera in grassi, ai fini dell'arteriosclerosi e dell'arteriosclerosi coronaria in particolare: non fumavano sigarette.

Molti recenti relazioni confermano che la malattia coronarica è più frequente fra gli occidentali che tra gli abitanti del Giappone, della Corea di Formosa e di altri Paesi dell'Estremo Oriente. Gli orientali avrebbero allora una immunità razziale nei confronti degli occidentali verso l'arteriosclerosi? Non si direbbe, a giudicare, per esempio, dalla constatazione che i giapponesi in California, che vivono e si nutrono secondo il costume americano, non sono diversi dagli americani bianchi per quanto riguarda il colesterolo o l'incidenza delle coronaropatie, mentre i giapponesi delle Hawaii, che sono da questo punto di vista parzialmente americanizzati, si trovano ad un livello intermedio rispetto al colesterolo e alle coronaropatie. Analogo è il caso della popolazione che emigrò dallo Yemen in Israele.

Tra i negri Bantu l'incidenza di trombosi coronarica (infarto) è bassissima grazie alla dieta povera di grassi. Gli indiani del Navajo, quando, fino al 1950, non seguivano una dieta tipicamente americana, non andavano incontro a malattia coronarica; quando si sono adeguati alla dieta americana, hanno mostrato una certa prospensione per l'arteriosclerosi coronarica.

Un'altra popolazione esotica talvolta presentata come capace di confutare ai dietologi convinti la teoria fondata sul rapporto stretto tra grassi alimentari - colesterolo e malattia coronarica è quella esquimese, che si dice segua un regime alimentare molto ricco di grassi e che tuttavia è risparmiata dalla malattia coronarica. In effetti, uno studio sugli esquimesi della Groenlandia del nord dimostrò che una grave arteriosclerosi era molto comune tra quei popoli.

Mario Giacovazzo



Notte di camomilla... "tutta riposo"

Filtrofiore®

la camomilla a piena efficacia
perchè a fiore intero

Non accontentarti di una sola parte
Filtrofiore contiene tutte le parti del fiore intero

- 1) è l'unica che conserva tutti i benefici olii essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- 2) è a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
- 3) ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata, per salvaguardare al massimo tutte le virtù della camomilla;
- 4) Bonomelli acquista la camomilla in tutto il mondo, nel periodo balsamico, e te la offre sempre fresca, quindi efficace.



Filtrofiore Bonomelli: nervi calmi, sonni belli.

Filtrofiore è solo Bonomelli.

Da oggi hai finito di soffrire così...



Nuovo Playtex 18 Ore anche "Aperto"

**Una linea più bella.
E anche più confortevole.**

Il modellatore 18 ore da oggi è disponibile, oltre che nel tipo sgambato (nero e nudo) anche nel modello "Aperto", dotato di una chiusura lampo anteriore che consente di indossarlo e toglierlo facilmente.

18 ore è il modellatore che ti dà un controllo deciso e confortevole per ore. Il segreto del suo confort è il suo tessuto esclusivo Spanette. Un tessuto che si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare nel più grande confort la tua figura.

Per avere una linea perfetta si può fare qualsiasi sacrificio, d'accordo..... ma perché sacrificarsi? C'è Playtex 18 ore.....

Ecco come si tende
un normale tessuto classico:
"a senso unico",
orizzontalmente o verticalmente.



Guarda invece Spanette: si allarga
in tondo "a tutto cerchio",
per questo la sua aderenza
è perfetta e confortevole.

**18 Ore "Aperto"
con chiusura lampo.**



NUOVO
di **PLAYTEX**

non c'è due senza tre !

la stessa marca
la stessa riuscita



... per la perfetta riuscita
di tutte le torte che volete,
dolci o salate

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI
per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla,
vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

1X/C
padre Cremona

La Chiesa e il futuro

«... Non c'è più il consenso dell'opinione pubblica intorno ai principi cristiani come era, almeno ideologicamente e nonostante l'incoerenza della vita pratica, nel tempo passato. Non solo la classe intellettuale, ma anche la gente umile, abituata a compiersi nei valori religiosi, ora li contesta e se ne disimpegna. Cosa potrà fare la Chiesa nel prossimo futuro, quando si sarà radicato, anche dietro la spinta della legislazione civile, un costume contrario ai principi che essa ritiene fondamentali?...» (Marecello Dal Falco - Firenze).

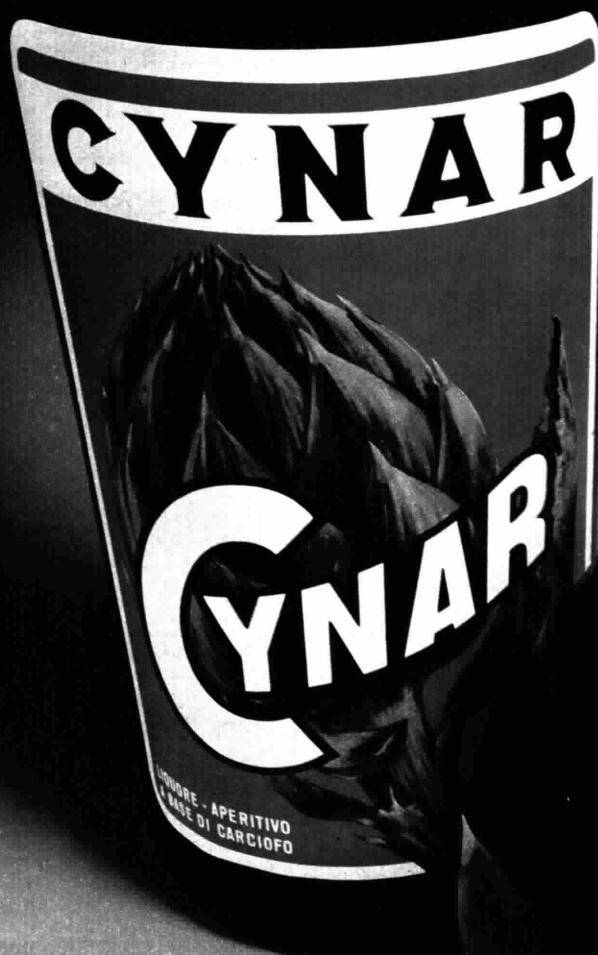
E io potrei chiedere, caro lettore: cosa farà l'umanità quando l'inquinamento ecologico, sotto la spinta dell'egoismo e di un male inteso benessere, si sarà talmente diffuso da rendere l'aria irrespirabile, l'alimentazione nociva alla salute, l'ambiente inabitabile? Giacché oggi è in gioco non solo la vita morale per la manomissione dei principi che lei definisce cristiani e io ritengo naturali: prima che cristiani, ma anche la vita fisica, per la manomissione delle leggi che presiedono alla possibilità di sopravvivere. Come risolveremo il problema della nostra sicurezza quando il crimine, che ora dilaga, non represso, diventerà norma, cambiandosi la nostra società in un branco di lupi che si azzannano l'un l'altro? O rinsavire indietreggiando dal nostro egoismo micidiale, o qualcuno più forte, strumentalizzando l'istinto della sopravvivenza e della reazione al caos sociale, ci imporrà, di forza, l'ordine; oppure collettivamente ci estingueremo. Per intuito, anche quando amiamo contraddirli con la nostra condotta, noi riteniamo che certi principi sono fondamentali. E questa concezione, sia pure incoerente, è già un'autofesa. Se l'abbandoniamo, non c'è che da attendere e sperimentare se i principi erano fondamentali o cambiabili.

Quando l'ambiente fisico e morale si sarà del tutto saturato, vedremo se rimarrà ancora la vita o sarà la morte. E questa angoscia della morte sociale già la soffriamo. Possiamo dire di essere tranquilli e sicuri? Ci danno affidamento nuove legislazioni civili che contraddicono radicalmente e rapidamente la morale nella quale finora avevamo creduto? Questa preoccupazione, o meglio, questa paura che ci invade è solo un fenomeno legato ad una crisi di valori che impunemente cambiano, o è il risultato irreversibile di una manomissione irresponsabile? Sono interrogativi che è lecito porsi per riflettere individualmente e collettivamente.

Ripeto: si sbaglia quando si attribuisce a una concezione religiosa, anche se sublime, com'è il cristianesimo, quello che è patrimonio inalienabile della natura umana. Che l'umanità sia spartita in proporzione diversa tra cristiani o maomettani o ebrei o induisti od altre confessioni religiose, che il cristianesimo si riduca ad una ristretta minoranza (insopportabile e sempre irradiante, perché, per me, divina), questo può essere ancora nel gioco della Provvidenza. Ma quando si tratta non più di andare a messa la domenica o no, di mangiar carne o pesce il venerdì (regole particolari dei cristiani), quando è questione dei diritti di Dio, dei diritti dell'uomo, dei principi essenziali della morale, qui non c'entra una religione o l'altra, qui c'entra la natura dell'uomo, che è indissolubilmente legata ad una legge intima, superiore a qualsiasi parlamento, a qualsiasi filosofia, a qualsiasi costume. E la religione storica, quando non usurpa questo nome, prima ancora di essere rivelazione positiva è esigenza del nostro vivere, emanazione della nostra coscienza che è, anch'essa, la prima rivelazione di Dio nell'uomo. E che cosa farà la Chiesa quando si dovrà imbattere con un costume involuto avverso i principi del Vangelo? I principi, cioè, che sono già scolpiti nelle tavole della legge naturale?

La forza della Chiesa non risiede nella sua quantità, ma nella sua qualità. Così Cristo l'ha concepita e così ha promesso, quando ha parlato di resistenze, di persecuzioni, incoraggiandola: «Non temete, piccolo gregge». La Chiesa ha iniziato con un mondo tutto avverso. E quando Gesù, parlando, imponeva un impegno di fede, gli astanti che lo avevano visto far miracoli, prendendolo per pazzo, lo abbandonavano. Allora, insistendo sulla verità della sua parola, Egli interrogava i Dodici: «Ve ne volete andare anche voi?». Disposto a rimanere solo, piuttosto che venire meno al suo amore per l'uomo. Sicuro che la forza del suo amore sarebbe stata irreversibile: l'uomo o non l'avrebbe abbandonato o sarebbe tornato a Lui. La storia lo conferma.

Padre Cremona



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

leggiamo insieme

Documenti della Belle Époque

FRA ROMA E PARIGI

Intorno alla fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento — che i francesi chiamano l'epoca « bella » avendo riguardo al periodo successivo — v'è tutta una letteratura che ne ha illustrato gli aspetti politici, economici e sociali, ma non esistono ancora, almeno da noi, studi che mettano a frutto, con opportuni commenti, la massa enorme di documentazione di un costume fra i più singolari della civiltà europea.

Eppure le fonti sono abbondantissime: solo il materiale della diastistica e della epistolografia offre una miniera d'informazioni che non possediamo per altre epoche e per quanto ha l'interesse che s'unisce ai periodi storici (come, nell'antichità, l'alexandrino) preludenti ai trappassi o alle grandi crisi.

E' come un grande incrocio della storia, ove confluiscono, e da cui partono, grandi correnti di pensiero, di arte, di scienza; un caliceidoscopio di esperienze umane che cercano confusamente e ansiosamente uno sbocco. Sappiamo ora che quel fermento scatenò la grande tragedia della prima guerra mondiale, che doveva mettere fine al predominio europeo nel mondo. Parigi non fu più la Ville Lumière, il faro che aveva guidato simbolicamente la civiltà dell'Occidente; all'intelligenza, da essa rappresentata, subentrarono altri valori, più prosaici e brutali. E il 1914 segnò l'inizio dello smarrimento spirituale in cui tuttora siamo immersi.

La Fondazione ideata da don Giuseppe De Luca, che ha il merito unico in Italia di stampare testi di commercio internazionale ben degni di venire alla luce e, in quanto tale, è unica nel suo genere, va pubblicando, nelle proprie Edizioni di Storia e Letteratura (Roma), una serie di scritti che si riferiscono, appunto, agli anni suddetti. Fra questi segnaliamo: Joseph Napoléon Primoli, *Pages médiées*, raccolte, presentate e annotate da Marcello Spaziani (197 pagine, 4000 lire); dello stesso Marcello Spaziani: *Con Gége Primoli nella Roma Bizantina*, lettere inedite di Nencloni, Serao, Scarfoglio, Giacosa, Verga, D'Annunzio, Pasarella, Bracco, Deledda, Pirandello, ecc. (293 pagine, 4000 lire); e infine una raccolta di documenti relativi alla corrispondenza fra D'Annunzio, *Matilde Serao* (196 pagine, 4000 lire), titolo di un altro libro di Pierre De Montera e Guy

Tosi. Il lettore italiano è principalmente interessato al secondo di questi studi, ma ovviamente tutti concernono da vicino il nostro Paese, oltre che la Francia, di cui riflettono, attraverso la corrispondenza di insigni personaggi, la vita e il costume, prevalenti in una società letteraria e mondana, ma che ha molte relazioni con la politica e la Chiesa.

Il Primoli, la cui figura grandeggia in questi libri, è ben noto napoleonide, figlio di Carlotta Bonaparte, a sua volta figlia di un figlio di Luciano principe di Canino, il fratello di Napoleone, cui questi do-



L'uomo e lo scienziato Marconi

Per motivi che sarebbe lungo analizzare, ma che affondano le radici in certe persistenti carenze della nostra cultura, la divulgazione scientifica ha avuto sempre vita oscura e difficile, in Italia, almeno sino a questi ultimi anni. Lo stesso termine « divulgazione » sembrava assumere quasi coloriture « spregiative », come si trattasse d'un'attività in qualche modo minore e comunque non prestigiosa. Tuttavia contrario, nei Paesi anglosassoni la divulgazione scientifica è tenuta in gran conto, e vi si dedicano scienziati-scrittori come Fred Hoyle e Isaac Asimov (entrambi noti anche come originali narratori di fantascienza), tanto per far degli esempi.

Ma torniamo in Italia per rilevare che qualcosa sta cambiando e che il « genere » va conquistando una sua dignità, grazie all'opera di appassionati cultori. Uno di essi, Giancarlo Masini, ci offre nella collana della UTET « La vita sociale della nuova Italia » una splendida biografia di Guglielmo Marconi, frutto di ricerche durate otto

anni e d'un lavoro che abbina lo scrupolo dello scienziato alla dinamica dell'indagine « dal vivo » tipica del miglior giornalismo.

Masini viene dalla ricerca pura (era chimicofisico all'Università di Firenze, ha partecipato a numerose iniziative anche sul piano internazionale); come scrittore e giornalista ha al suo attivo tutta una serie di titoli e numerosi riconoscimenti. Questo Marconi è senza dubbio la sua opera fino ad oggi più significativa e qualificante; e non soltanto per l'ampiezza e l'attendibilità del materiale documentario, non soltanto per la profondità dell'analisi del Marconi scienziato e del suo straordinario contributo alla civiltà, ma anche per l'acutezza dell'indagine psicologica e per l'abilità di narratore che vi spiega. Una biografia appassionante, che si legge come un romanzo.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Giancarlo Masini, l'autore della biografia edita dall'UTET

ché l'impero e che, in disidio col fratello, s'era ritirato a Roma. I Primoli di educazione erano francesi, ma di fatto romani; e a Giuseppe dobbiamo la più grande raccolta di fotografie che si possa oggi per l'Italia di quell'epoca, composta di circa 20 mila lastre, cui del resto egli non dava valore. Era più che un dilettante un vero fotografo professionista, il migliore e il più intelligente dei suoi tempi; ma era anche un buon scrittore, in francese naturalmente. Conosceva tutte le persone di qualche merito a Roma e a Parigi. Ni-

pote preferito della principessa Matilde, il cui salotto letterario era stato il primo di Parigi, era intimo anche dei nostri scrittori, che spesso sovvenne generosamente e che gli furono riconosciuti.

Tutti gli stranieri di passaggio a Roma che si distinguevano nelle arti, nella letteratura e nelle scienze erano ospiti di casa Primoli; e alla sua morte il palazzo avito in via dell'Orso, trasformato in museo napoleonico, venne legato da lui alla città di Roma.

Un personaggio simile

aveva molte cose da dire e ricordare, ne fanno fede il suo diario e la sua corrispondenza; per vocazione, poi, era quasi il mediatore naturale tra cultura francese e italiana, che avevano tanti punti in comune nell'epoca in cui egli visse.

D'Annunzio scrisse, com'è noto, il suo *Saint-Sébastien*, musicato da Debussy, nella lingua di Racine e compose in francese una serie di sonetti. I rapporti suoi con Monesquieu, il famoso snob e poeta amico di Proust, che detto il tono della vita mondana di Parigi per vent'anni, ricevono luce interessante e singolare dopo la lettura della corrispondenza curata da Pierre De Montera e Guy Tosi.

E così, altre preziose indicazioni relative a quella età si ritrovano nei volumi che abbiamo citato, e soprattutto nella corrispondenza e nel diario di Primoli.

Non si tratta di frivolezze, come oggi si è inclinati ad affermare, perché quegli uomini costituivano allora la vera classe dirigente. D'Annunzio, per esempio, influi moltissimo sulla vita italiana: solo ora cominciamo a rendercene adeguatamente conto.

Italo de Feo

in vetrina

Meraviglia e sorpresa

Roman Costa, « Lambras ». La intervención richiede un mondo asai preciso. Un affondare alle radici e una verifica continua e crudele di ogni immagine che proprio perché inventata non può trovarsi nei fatti, nelle vicende di tutti i giorni.

Se la società odierna è una società di consumi, tanto meglio. Si trasfiguri tale consumo, lo si osservi attentamente nelle sue applicazioni, nei suoi capovolgimenti. Come attanaglia la gola

dell'uomo, lo soffoca, lo aliena. Guido Piovene scrive:

« Personalmente penso che la vera narrativa di oggi si stia formando nell'immensa congerie dei romanzi o racconti d'avventura e di fantascienza, gli unici che ci riportano la meraviglia e la sorpresa ».

A parte quello che può nascere già oggi si ricorre ad essi per trovare qualche compenso alla tremenda noia che spandono quasi tutti i romanzi scendenti da quei filoni esauriti che i critici si ostinano a considerare più nobili, per cui oggi leggere un romanzo somiglia quasi sempre a una punizione ». Il romanzo di Costa ci riporta,

per usare le parole di Piovene, la meraviglia e la sorpresa. Il protagonista di Lambras, insabbiato a Huella, cittadina de los Andes e retrovia di guerriglia, « sperimenta il disagio bianco verso i luoghi, verso il proprio corpo, verso i corpi degli altri, presto minacciosi e soffocanti; malato sogna irraggiungibile miraggio, Bogotá ».

Un tento andare, la tenue osservazione di ogni particolare, un ritmo alla narrazione cadenzato e denso di oscura precisione offrono a Lambras un'invenzione sicura e fanno scoprire in Roman Costa un narratore di autentica solidità. (Edizioni Mondadori, 3000 lire).

Franco Scaglia

Queste fragole di nuovo tipo si arrampicano verso il cielo...



... e vi offrono senza sosta da giugno all'autunno inoltrato abbondanza di frutti che raccoglierete ad altezza d'uomo.

Si, d'ora in poi non avrete più bisogno di chinarvi a terra per raccogliere delle fragole che sono cresciute nella polvere e nel fango, e che gli insetti cominciano ad aggredire prima ancora che siano ben mature.

Fatele crescere in qualsiasi tipo di terra, nel giardino o anche in vasi sul balcone.

Le nuove piante di fragole rampicanti richiedono poco spazio per mettere le radici, si adattano a qualsiasi terreno e resistono al freddo. Bastano pochi minuti per piantarle e in seguito non dovete più occuparvene, salvo che per innaffiarle di tanto in tanto. Infatti, per far crescere queste vere e proprie «viti di fragole» non occorrono cure speciali né particolari conoscenze di orticoltura o giardinaggio.

Omeranno il giardino o il terrazzo con bellissime «pareti vive» di fragole e daranno frutti per anni.

Vi stupirete nel vedere, giorno dopo giorno, gli steli arrampicarsi sempre più in alto, e ricoprirsi di foglie che formeranno ben presto una massa verde-scuoro di magnifico effetto. Poi non tarderete a vedere il fogliame illuminarsi di una miriade di bei fiori bianchi. Ma la vostra meraviglia toccherà l'apice quando osserverete i primi frutti spuntare, moltiplicarsi, simili a fragole rossi, quasi al fogliame. E immaginate le esclamazioni di gioia dei vostri bambini, quando permetterete loro di raccogliere a piene mani questi grossi frutti succosi, dolci, ben maturi, puliti e senza polvere.

Ne raccoglierete dei cesti ricolmi fino all'autunno inoltrato, cioè molto tempo dopo la normale stagione delle fragole tradizionali. Anno dopo anno continueranno ad offrirvi gratuitamente i loro frutti saporiti, e ad essere, nel medesimo tempo, un meraviglioso elemento decorativo per il giardino.

Un abile orticoltore ha messo a punto questa straordinaria varietà di fragole, di stupefacente vitalità, capace di arrampicarsi fino a 1 metro e 20, e anche di più. Queste piante producono, per molti mesi all'anno, grosse fragole che coglierete come uva nella vigna; fragole pulite, sane, ben mature e d'incomparabile sapore.

Siete perfettamente sicuri che le vostre fragole giungeranno in perfette condizioni.

Le fragole vi saranno spedite direttamente dal coltivatore, coi più rapidi mezzi di trasporto, perfettamente interrate in un composito di torba arricchita che ve ne garantisce l'ottimo stato al momento dell'arrivo. E se qualcosa non vi soddisfa, potete rimandare indietro le piantine che non vi convincono per riceverne di nuove od esserne rimborsati.

Approfittate di questa doppia garanzia!

Quest'anno sono disponibili solo un numero limitato di piantine: per assicurarvi le vostre, spedite oggi stesso il buono di ordinazione. Non rischiate nulla: il buono stesso è la garanzia scritta che tutte le piantine che non daranno frutta tra il 60° e 90° giorno dalla loro messa a dimora saranno sostituite gratuitamente. (quest'offerta è valida per tutte le piante messe a dimora entro e non oltre il giugno 1976)

L. 2950

**DA QUEST'ANNO
RACCOGLIERETE
FRAGOLE A CESTI
NEL VOSTRO
GIARDINO.
Ordinatele subito
per raccoglierle
quest'anno stesso!**

BUONA IDEA - Via Ernesto Chiappori, 22 - 18039 VENTIMIGLIA (IM)

BUONO DI ORDINAZIONE CON GARANZIA N. 6-26-1-17-03

Da spedire a: **BUONA IDEA - Via Ernesto Chiappori, 22 - 18039 VENTIMIGLIA (IM)**

Vogliate inviarci quanto sotto indicato. E' inteso che se non sarò soddisfatto del risultato, potrò restituirlvi le piante per la loro sostituzione (con il solo addebito delle spese di imballo-spedizione).

- 120006 1 pianta di fragole Monte Everest L. 750
- 120006 5 piante di fragole Monte Everest L. 3.750
- 120006 10 piante di fragole Monte Everest L. 6.750 (risparmiate il 10%)
- 120006 20 piante di fragole Monte Everest L. 12.000 (risparmiate il 20%)
- 100057 ORGANAT L. 2.950 (sacco da 1,5 Kg. - sufficiente per 10 mq. di terreno)
- Allego assegno bancario o ricevuta di vaglia postale (in questo caso risparmiate le spese di spedizione - circa L. 700)
- Preferisco pagare al portalettore alla consegna del pacco (in questo caso pagherete una maggiore spesa per spese di spedizione-contrassegno)

Cognome _____

Nome _____

Via _____

N. _____

Località _____

C.A.P. _____

Prov. _____

IX/B Rai
La prima settimana della riforma: ecco come si sono presentate dal

L'informazione con

IX/B RAI



Roma: in questo palazzo di via Teulada, ai piedi di Monte Mario, hanno sede le redazioni dei Telegiornali della prima e della seconda rete

Cinque testate in concorrenza fra loro, nel segno dell'obiettività e del pluralismo. Il rinnovamento si estenderà a tutta la programmazione

di Ernesto Baldò

Roma, marzo

Una settimana storica per il giornalismo radiofonico e televisivo. Così può essere definita quella che si è cominciata lunedì 15 e che si conclude domenica 21 marzo. È stata la settimana durante la quale il grosso pubblico si è accorto del mutamen-

to avvenuto nell'ambito dell'informazione radiotelevisiva. Il primo esempio palese della riforma ad undici mesi dall'approvazione in Parlamento (aprile '75) della legge sulle nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva.

L'avviazione della RAI prevede, nello spirito della legge di riforma, che Telegiornali e Giornali radio si attengano a criteri fondamentali quali sono l'obiettività, l'im-

parzialità e la completezza dell'informazione, il pluralismo, come apertura alle diverse tendenze politiche, sociali e culturali, la valorizzazione della professionalità e il decentramento funzionale e territoriale.

La data del 15 marzo tuttavia è il primo punto di arrivo di una riforma che per la verità era già cominciata l'estate scorsa nell'organizzazione aziendale con l'entrata in funzione dei nuovi organi direttivi; ma

qui sta nuovi spazi

Trasmissioni televisive

RETE 1 - TG 1

Ore 13,25 - *Tempo in Italia*.
Ore 13,30 - *Telegiornale*
Ore 19,28 - *Notizie Flash*
Ore 19,30 - *Cronache* (una rubrica che tratta fatti di cro-

naca, medicina, arte e sport).
Ore 19,53 - *Che tempo fa* - a cura di Edmondo Bernacca.
Ore 20 - *Telegiornale*.
Al termine dei programmi *Telegiornale*.

RUBRICHE

- *Novantesimo minuto* -, a cura di Paolo Valenti, alla domenica, ore 17,05. Nel corso dei programmi pomeridiani, sono previsti inserimenti flash e collegamenti riguardanti l'informazione sugli avvenimenti sportivi della giornata.
- *Registrazione di un tempo di una partita di calcio del campionato di serie A o di serie B* - (a settimane alternate), alla domenica, ore 19.
- *La domenica sportiva* -, condotta da Paolo Frajese, ore 21,45.
- *Bianconero* -, dibattito a cura di Giuseppe Giacovazzo, al martedì, ore 12,55.
- *Mercoledì sport* -, ore 21,45.
- *Nord chiama Sud - Sud chiama Nord* -, a cura delle redazioni del TG 1 di Milano e di Napoli, al giovedì ore 12,55.
- *Stasera G 7* -, rotocalco del TG 1 a cura di Gino Nebiolo al venerdì, ore 20,45.
- *AZ: un fatto, come e perché* -, che cambierà ogni settimana il conduttore in studio a seconda dell'argomento trattato; al sabato ore 22.

RETE 2 - TG 2

Ore 18,30 - *Rubrica TG 2* (informazioni di carattere parlamentare, sulla scuola, sul mondo artistico e sullo sport).

Ore 19 - *Notizie Flash*.

Ore 19,30 - TG 2, - *Studio aperto* - fino alle 20,45 (nella seconda parte analisi, inchieste filmate, interviste in studio, dibattiti)

Al termine dei programmi TG 2, - *Stanotte* -

RUBRICHE

- *Teledomenica* -, la domenica dalle ore 15. Nel corso di questo programma e degli altri spettacoli saranno date informazioni dirette continue sui risultati delle gare in corso ed eventuali brevi notizie di attualità.
- *Registrazione di un tempo di una partita di calcio del campionato di serie A o di serie B* - (a settimane alternate), la domenica ore 18,15.
- *Sport 7* -, *panorama della domenica sportiva*, condotto da Guido Oddo, dalle 20 alle 20,45 (nel TG 2, - *Studio aperto* -).
- *Dossier* -, periodico d'attualità del TG 2, a cura di Ezio Zeffiri, il martedì ore 22.
- *Sabato sport* -, settimanale d'attualità a cura di Maurizio Barendson e condotto in studio da Nando Martellini, ore 19,02.

tutto era avvenuto tra le pareti di vetro del palazzo di viale Mazzini, dove ha sede la direzione generale. Adesso la riforma è uscita allo scoperto. Non più canali televisivi e programmi radiofonici accentrati, ma cinque reti autonome, indipendenti tra loro, con organici differenti. Di conseguenza per ciascuna delle due reti televisive e delle tre reti radiofoniche c'è una testata giornalistica, tutte e cinque in concorrenza fra loro come se si trattasse di altrettante testate di quotidiani ambiziose di conquistare nuovi « lettori ».

E' stata una partenza convulsa sia per i *Telegiornali*, sia per i *Giornali radio*, ma è chiaro che la vita di queste nuove « testate » si assesterà con il tempo. « Il pubblico », sostiene Andrea Barbato, direttore del *TG 2*, « non deve attendersi dei miracoli ».



Trasmissioni radiofoniche

RETE 1 - GR 1

Ore 7 - *Giornale radio*
Ore 8 - *Giornale radio*
Ore 12 - *Giornale radio*
Ore 13 - *Giornale radio*
Ore 14 - *Giornale radio*

Ore 15 - *Giornale radio*
Ore 17 - *Giornale radio*
Ore 19 - *GR 1 Sera*
Ore 21 - *Giornale radio*
Ore 23 - *Giornale radio*

RUBRICHE

- *Vita nei campi* -, la domenica ore 8,30.
- *Tutto il calcio minuto per minuto* -, la domenica ore 16.
- *GR 1 - Sport: ricapitoliamo* -, a cura di Claudio Ferretti, la domenica ore 20,45.
- *GR 1 - Sport: riparliamone con loro* - di Sandro Ciotti, il lunedì ore 8,15.
- *GR 1 - Sport: un po' più della cronaca* -, a cura di Sandro Ciotti, il lunedì ore 20,45.
- *Controvoce* -, gli Speciali del GR 1, tutti i giorni tranne la domenica, ore 10.
- *Lavoro, oggi* -, tutti i giorni tranne il sabato e la domenica, ore 7,15.
- *GR 1 SpazioLibero*, lo speciale del giovedì -, ore 13,15.
- *Cronache del Mezzogiorno* -, il sabato, ore 7,15.

RETE 2 - GR 2

Ore 6,30 - *Radiomattino*
Ore 7,30 - *Radiomattino*
Ore 8,30 - *Radiomattino*
Ore 9,30 - *Radiogiornale 2*
Ore 10,30 - *Radiogiornale 2*
Ore 11,30 - *Radiogiornale 2*
(tranne la domenica)

Ore 12,30 - *Radiogiorno*
Ore 13,30 - *Radiogiorno*
Ore 15,30 - *Radiogiornale 2*
Ore 16,30 - *Radiogiornale 2*
Ore 18,30 - *Notizie di Radiosera*
Ore 19,30 - *Radiosera*
Ore 22,30 - *Radionotte*

RUBRICHE

- *Anteprima sport* -, la domenica, ore 12.
- *Domenica sport* -, ore 17.
- *Speciale GR 2* -, tutti i giorni tranne la domenica, ore 17,30.
- *Il convegno dei cinque* -, il mercoledì, ore 20.

RETE 3 - GR 3

Ore 7 - *Apertura con un appuntamento musicale condotto da giovani disc-jockey*; ore 7,30 *Giornale radio*; ore 7,40 - *i giornali letti da... - una « firma » della carta stampata che li sfoglia in studio e ne commenta i titoli*; ore 8 - *Succede in Italia* -, mezz'ora di collegamenti con le sedi della RAI per notizie locali d'interesse nazionale.

Ore 11 - *Se ne parla oggi* -, il fatto del giorno visto attraverso i giornali italiani ed esteri.

Ore 14 - *Giornale radio*.
Ore 14,15 - *Radio Mercati* (borse valori, cambi), tranne il sabato e la domenica.
Ore 17 - *Radio Mercati* (matrimonie prime, prodotti agricoli, merci), tranne il sabato e la domenica.
Ore 19 - *Giornale radio*.
Ore 21 - *Giornale radio* e « Sette arti ».
Ore 23 - *Giornale radio*.

RUBRICHE

- *Domenica 3* -, settimanale a cura di Franco Calderoni e Giulio Cattaneo, ore 10,05.
- *Tutti i Paesi alle Nazioni Unite* -, visti da New York, lunedì alle 13,45.
- *Speciale 3* -, tutti i giorni tranne la domenica, ore 16,30.
- *Tiriamo le somme* -, la settimana economico-finanziaria, il sabato alle 18,15.



Il palazzo di via del Babuino, nel centro di Roma, dove hanno sede le tre redazioni dei Giornali radio

←

coli, sono necessari per lo meno un paio di mesi di rodaggio prima di trarre delle conclusioni. Il *Corriere della Sera* ha cent'anni!».

E questo, indipendentemente dai notiziari, vale per tutto lo spettacolo a domicilio». Una immagine più omogenea si potrà avere quando cominceranno ad andare in onda gli spettacoli di varietà, gli sceneggiati, le commedie, i concerti realizzati, anch'essi in concorrenza, dalle singole reti. Soltanto allora l'utente si potrà rendere conto di ciò che realmente è mutato. Per ora è stata data la precedenza all'informazione ed ecco, quindi, il ruolo di battistrada della riforma affidato alle cinque «testate».

E' curioso rilevare come tutti e tre i nuovi direttori dei *Giornali radio* abbiano vissuto le loro più recenti esperienze professionali in televisione. Sergio Zavoli (*GR 1*) era condirettore dei servizi speciali, inchieste e dibattiti del *TG*; Gustavo Selva (*GR 2*) conduttore del *TG* del secondo canale, e Mario Pinzaudi (*GR 3*) commentatore e inviato del settore esteri del *TG*. Per i due nuovi direttori dei *Telegiornali* si tratta invece di un ritorno in via Teulada: Emilio Rossi (*TG 1*) era stato vice direttore del *TG* dal '66 al '69, e Andrea Barbato (*TG 2*) aveva fatto, sempre per il *TG*, dal '68 al '72 il conduttore e l'inviato speciale.

Oggi questi cinque uomini, con il loro seguito di giornalisti, hanno varato formule e

iniziativa diverse che rinnovano di giorno in giorno a seconda del gradimento. Pur concorrenti, tuttavia, essi sembrano concordare su un punto, quello di conquistare nuovi spazi all'informazione nell'arco della giornata televisiva e radiofonica: quando una notizia è importante, per darla subito, si deve essere in condizione di interrompere anche lo spettacolo di varietà o lo sceneggiato.

Opzioni e scambi

Questa concreta fase di attuazione della riforma ha richiesto una divisione del corpo redazionale radiotelevisivo. Per qualche settimana la parola ricorrente in via Teulada e in via del Babuino è stata «opzione»: ai giornalisti della RAI è stata data la possibilità di scegliersi la «testata» con la quale avrebbero voluto lavorare. Ed in più di un caso c'è stato uno scambio fra radio e televisione. Dal microfono al video, per esempio, sono passati Paolo Cavallina (*Chiamate Roma 3/31*), Marcello Morace, Italo Moretti e Italo Gagliano, voci familiari del *Giornale radio*; la strada inversa hanno fatto Luca Liguori (*Dribbling*), Mila Pastorino e Paolo Bellucci, entrambi provenienti da *A-Z*.

Nonostante le divisioni, per certi avvenimenti e trasmissioni, soprattutto sportivi, funzionano, sia alla radio, sia in televisione, dei «pool» ai quali le testate contribuiscono con i loro giornalisti. La domenica per

esempio, per il radiofonico *Tutto il calcio minuto per minuto*, continuano a lavorare insieme Enrico Ameri che ha optato per il *GR 2* e Sandro Ciotti del *GR 1*. A Montreal, nel prossimo luglio, per le Olimpiadi, Tito Stagno, neoreponsabile dello sport per il *TG 1* collaborerà con Maurizio Barendson che da lunedì 15 marzo appare sul video soltanto nelle rubriche e nei notiziari del *TG 2*. Non è da escludere — sia detto per inciso — che tra poco avremo anche due «movie» visto che gli uomini della moviola domenica sportiva hanno scelto Carlo Sassi il *TG 1* e Bruno Pizzi il *TG 2*.

Anche nelle rubriche settimanali più popolari del *Telegiornale* ci sono stati dei mutamenti per quanto riguarda conduttori e curatori. Valga il caso di *A-Z*: Aldo Falivena, che ora è uno dei conduttori del *TG 2*, ha lasciato lo «studio» della rubrica del sabato sera; questo programma prosegue ora sulla rete 1 ed ha un conduttore diverso ogni settimana.

Vediamo adesso quali sono le principali novità delle cinque testate. In televisione proprio in attuazione della idea comune tendente a creare nuovi spazi per l'informazione sono stati inaugurati i flash: notizie brevi, cioè diramate nell'arco di due soli minuti. Al rotocalco del venerdì *Stasera G 7* della prima rete fa riscontro il martedì *Dossier* della seconda rete, periodico monografico di un argomento prevalentemente italiano.

I *Telegiornali* veri e propri,

oltre alle sigle nuove, alle scenografie, alle facce dei giornalisti, si differenziano anche nella impostazione. Il *TG 1* diretto da Emilio Rossi, con «vizio» Emanuele Milano, tra l'altro, conclude ogni sua edizione con un servizio particolare: alle 13.30 dedicato al cittadino (rapporto con la pubblica amministrazione, problemi del consumatore, la «terza età», ecc.) e alle 20 riservato all'approfondimento della notizia o del problema del giorno.

Linguaggi nuovi

Il *TG 2*, diretto da Andrea Barbato, «vicari» Brando Giordani e Giuseppe Fiori, comincia alle 19.30 (un'ora prima rispetto al vecchio *Telegiornale* del Secondo); al notiziario segue *Studio aperto*, una rubrica nella quale si dibattono fatti di attualità. «Studio aperto» termina alle 20.45.

Anche alla radio come in televisione le reti si avviano ad avere lo stesso numero di ore di trasmissione, e ciò sempre nello spirito di attuazione piena della riforma. Ognuna delle tre testate giornalistiche della radio cerca in questo momento un linguaggio nuovo per caratterizzarsi.

Il *GR 1* di Sergio Zavoli («vicari» Giuseppe Pedernici e Gianni Raviele) tende a legare le sue dieci edizioni con quegli avvenimenti che nell'arco della giornata si arricchiscono di particolari e con i servizi dei suoi inviati: una sorta, insomma, di informazione organica e «permanente» che vede la notizia seguita dal suo commento attraverso una fascia di servizi speciali, dibattiti, note, interviste.

Il *GR 2* di Gustavo Selva («vicari» Paolo Orsina e Filippo Canu), che ha tredici edizioni, punta molto su quelle della fascia del mattino affidate ad un unico conduttore, Luca Liguori. Per il resto della giornata le «voci guida» del *GR 2* sono Giuseppe Breviglieri, Paolo Carbone, Giuseppe Chisari, Rino Icardi e Mario Giobbe. Il settore culturale del *GR 2* è affidato a Guglielmo Petroni, vincitore due anni fa del Premio Strega con *La morte del fiume*. L'invito speciale degli avvenimenti di maggior rilievo è Ugo Martegani.

Dal canto suo il *GR 3* di Mario Pinzaudi («vicari» Leo Birzelli e Franco Calderoni) ha anticipato l'inizio delle trasmissioni della «rete 3» alle 7 con una fascia di un'ora e mezzo che è musicale e giornalistica insieme, ed ha portato da uno a sei i suoi *Giornali radio*.

Le «testate» giornalistiche delle tre reti radiofoniche pongono infine nei giorni feri e ciascuna una propria edizione della vecchia rubrica di successo *Speciale GR*, che ha ovviamente impostazione e conduttori diversi.

Ernesto Baldo



Vittoria lampo sullo sporco!

**Nuovo KOP forza gialla concentrata
stacca l'unto alla prima passata**

Sgrassa prima

perchè, grazie alla sua
nuova formula, **Nuovo Kop -
polvere e liquido** - si scioglie
prima nell'acqua, aggredendo e
staccando subito l'unto.

Sgrassa meglio

perchè, grazie alla superiore
forza sgrassante del limone
concentrato, **Nuovo Kop -
polvere e liquido** - pulisce
e deodora meglio e più
in profondità.

Tratta meglio le tue mani

perchè, grazie al suo bassissimo
grado di acidità (pH ca. 7),
**Nuovo Kop - polvere e
liquido** - è del tutto innocuo
sulla pelle e sulle unghie.

e in più è **MIRLANZA**
con le figurine del concorso

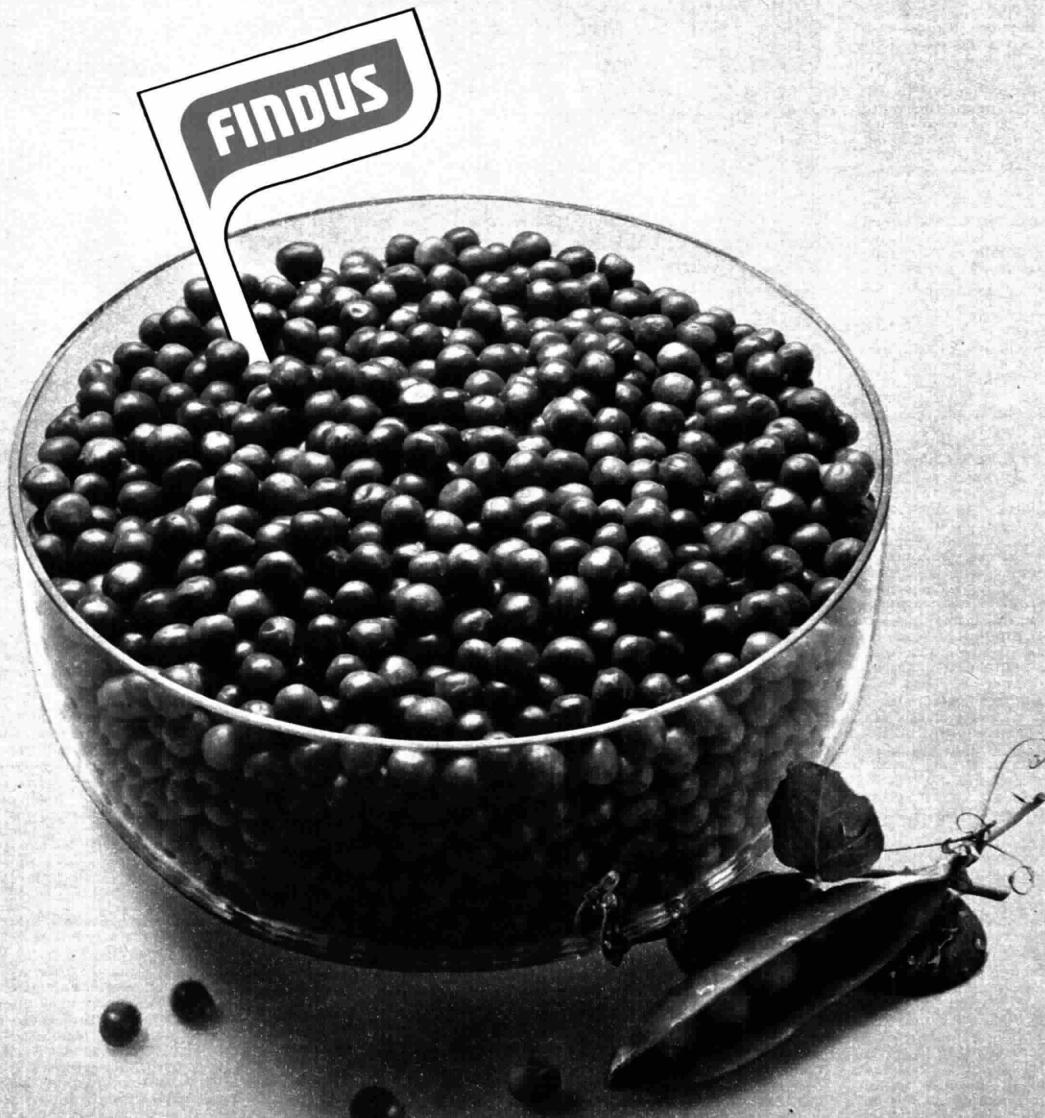


Piselli Findus: dolci,

**Niente conservanti.
Niente coloranti.
Niente dolcificanti.
Niente brodo
di cottura.
(e cosí paghi solo i piselli)**



**freschi, teneri piselli.
E nient'altro.**



Findus: piselli freschi, appena colti.

Del thrilling TV «Albert e l'uomo nero»
è protagonista un ragazzo di dieci anni che ha
molta fantasia («troppe» dicono in famiglia)

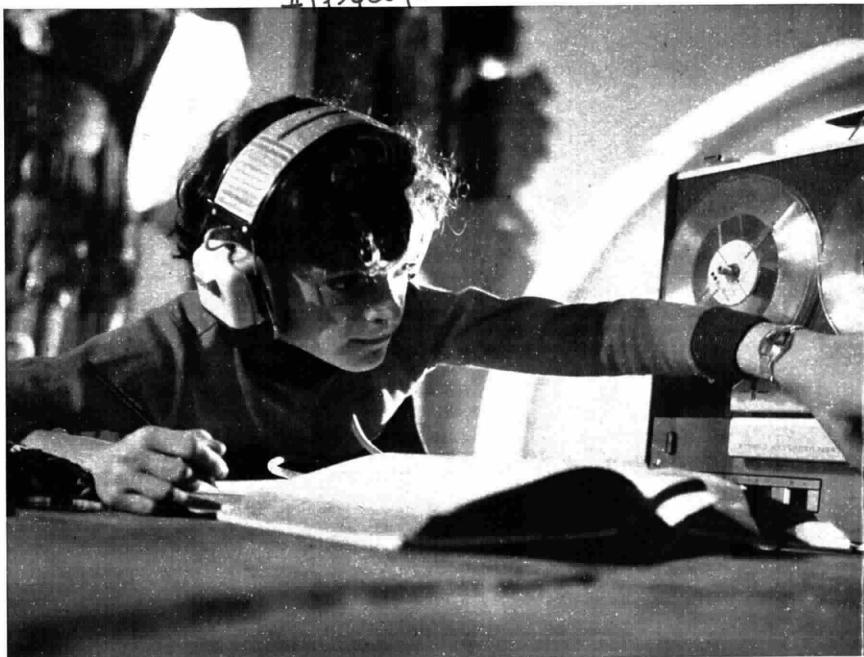
Roma, marzo

Albert è un bambino di dieci anni, figlio di un industriale di Ravenna, orfano di madre. Si occupa di lui una zia non più giovane che ha finito per sostituirsi anche al padre, il quale si è risposato e per necessità di cose trascurato il figlio. Albert dice abitualmente bugie ed è portato al fabulismo, ha cioè la tendenza a fantasticare. Una notte vede aggirarsi per casa un uomo vestito di nero. Lo dice, ma nessuno gli crede. Storia vecchia: al lupo! al lupo! Viene uccisa la matrigna e poi anche la donna di servizio. Si fanno varie ipotesi, tutte, tranne quella che conduce all'uomo in nero, perché soltanto Albert dice di averlo visto. Tutti pensano che sia una delle sue «solite» bugie, una fantasticheria insomma. Gli crede infine un commissario, il quale riesce così a far luce sui due delitti. Questo, brevemente, lo svolgimento dello sceneggiato televisivo a puntate *Albert e l'uomo nero*, scritto da Massimo Felisatti e Fausto Pittorru, regia di Dino Partesano. Al di là dello sviluppo a «suspense», dei meccanismi tradizionali utilizzati dal regista per una maggiore resa «thrilling», la vicenda ripropone l'antico problema dei bambini che dicono bugie e perché le dicono. Abbiamo girato la domanda al professor Adriano Ossicini, medico psichiatra, ordinario di psicologia all'Università di Roma, uno tra i maggiori studiosi di psicologia dell'età evolutiva, autore di numerose pubblicazioni. Un'autorità, insomma, un sicuro punto di riferimento dentro e fuori i confini del nostro Paese. Ha 56 anni ed è senatore della Repubblica del gruppo «sinistra indipendente».

Un sintomo, un segnale

Professor Ossicini, perché i bambini dicono bugie?

— Quando parliamo di bugie lo facciamo in termini prevalentemente moralistici. E sbagliamo. Dobbiamo chiederci, invece, qual è il valore psicologico della bugia per i bambini. La bugia è il sintomo di un malessere, un segnale, la manifestazione delle difficoltà, dei conflitti che il bambino vive. Smascherare la bugia, gettarla in faccia a' bambino è sbagliato e controproducente. Se un risultato otteniamo, quando lo otteniamo, è che il «malessere» troverà altre forme per manifestarsi. E' il meccanismo dell'intercambiabilità dei sintomi.



Il piccolo Claudio Cinquepalmini è il protagonista di «Albert e l'uomo nero», l'originale TV di Felisatti e Pittorru in onda da questa settimana, la domenica sera sul Nazionale. La regia è di Dino B. Partesano

— Qual è l'atteggiamento giusto da tenere nei confronti del bambino che mente?

— Ho già detto che il sintomo (la bugia o altro) è l'espressione di un danno psichico. Se la nostra preoccupazione è quella di limitarci ad eliminare soltanto il sintomo, i risultati possono essere due: la comparsa di un altro sintomo o il peggioramento della patologia. Per esempio: il bambino smetterà di dire bugie, ma cadrà nella balbuzie, oppure si ammalà di enuresi [perdita involontaria o inconsciente delle urine - n.d.r.]. Il sintomo è un segnale di allarme emesso dall'organismo destinato agli adulti. Bisogna saperlo ricevere.

— Si può configurare una carica d'identità della bugia?

— A certi livelli di età, spesso, non si tratta nemmeno di bugie. Lo psichismo umano non incomincia con la razionalità. La psiche funziona ancora prima della nascita, e non coincide con il ragionamento e la critica. La realtà non viene «conosciuta» dal bambino,

ma «conquistata». Il bambino immagazzina, utilizza soltanto quello che gli serve, che è funzionale ai suoi bisogni.

— Qual è il meccanismo di selezione di questi bisogni?

— Grosso modo, le spinte instintive sono due: una di carattere libidico, cioè affettivo e d'amore, l'altra aggressiva, che è poi l'istinto della conservazione dell'individuo e della specie. Il bambino, in un primo momento, non conquista «tutta» la madre, ma quella parte di lei che gli è utile. Il seno, per esempio, che è lo strumento reale del suo nutrimento. Oppure lo sguardo, attraverso il quale percepisce l'amore. Insomma, tutte quelle parti del corpo materno che lo proteggono, comprese le mani.

— Il bambino, dunque, stabilisce un qualche rapporto tra realtà e fantasia.

— Sì, ed è importante distinguere tra bugia e immaginazione di tipo compensativo. Il bambino non si rende immediatamente conto di quando un

oggetto è reale e di quando è fantastico. Nella primissima infanzia, per esempio, tutto ciò che egli desidera pensa che sia reale e quindi di poterlo ottenere. A mano a mano che conquista la realtà, si rende conto che ci sono cose che desidera ma che non può avere. Diversi e complicati sono i modi che egli utilizza per superare l'ostacolo. La bugia è uno di questi modi. Il processo psicologico, però, è più complesso e non è possibile spiegarlo qui, in due minuti.

— La bugia ha sempre lo stesso significato nel bambino?

— La bugia non è mai bugia, perché afferma l'esistenza di qualcosa che per noi adulti non c'è e che invece esiste «dentro» il bambino. Il concetto di bugia, dunque, è legato ai bisogni, alla fantasia del bambino, a quanto di realtà si è conquistato. Stiamo attenti, però, perché ciò che sta dietro alla bugia del bambino di due o tre anni è diverso, da quello che motiva la bugia del bambino di dieci, dodici anni. Non dob-

bambini dicono bugie

XII/4 Medicina



Il senatore professor Adriano Ossicini, ordinario di psicologia all'Università di Roma, ha risposto alle domande del nostro redattore

biamo mai pretendere di imporre ai bambini il nostro modo di guardare la realtà, tra- sponendo semplicemente e me- canicamente le nostre regole morali. Noi tendiamo a razio- nalizzare tutto, il bambino non razionalizza nulla.

— *Quando e come si può ten- tare di correggere la causa della bugia?*

— Ripeto, la bugia non è un sintomo unitario, nel senso che non esprime un solo tipo di disturbi. Può essere il segnale di molte situazioni da correggere. E per farlo, bisogna conoscere « quanto » il bambino mente, « quando » e in quali condizioni. Una bugia, due bugie possono essere nulla. Molte bugie, protratte nel tempo, possono voler dire insicurezza o il tentativo da parte del bambino di organizzare un rapporto rassicurante con la realtà. Un soggetto insicuro avrà un « io » debole, quindi con difficoltà d'affermazione. In questo caso, la bugia può essere un tentativo di addomesticare la realtà, di renderla più praticabile.

Il valore dei doni

— *Nove volte su dieci, infatti, a questa domanda d'affetto gli adulti rispondono ricoprendo di doni il bambino. Albert, per esempio, ha tutto.*

— Il dono è una manifesta- zione di affetto. E' bene che ci sia. Ma non è « l'affetto ». Se il

Risponde alle nostre domande il prof. Adriano Ossicini, uno tra i maggiori studiosi di psicologia dell'età evolutiva. Smascherare il bambino — dice, per esempio, — gettargli in faccia la sua bugia è controproducente...

II | S

rapporto primario non esiste, il vuoto non può essere colmato dai domi. Generalmente gli adul- ti ricolmano il bambino di do- ni per premiarlo di un suo al- lineamento ai codici comuni di comportamento, che sono poi modi « razionalizzati », dunque non suoi. E' anche possibile che il genitore, attraverso il re- galo, cerchi una sua autografi- cazione. Il dono in funzione di scarico di responsabilità per non aver saputo svilgere bene il ruolo di madre o di padre. Il dono deve significare qualcosa, dev'essere al servizio dell'amore, per perfezionarlo.

— *In che misura l'adulto può contribuire alla bugia del bam- bino?*

— L'adulto, quanto più s'ac- corge di non riuscire ad entra- re in sintonia col bambino, tan- to più diventa insicuro egli stesso. Allora è grave, perché chi è insicuro non può dare la sicurezza di cui il bambino ha bisogno.

— *E' possibile che attraverso la bugia il bambino voglia co- struire una sorta di sbarramento a difesa del « suo » mondo?*

— Certamente. E questo mon- do egli lo apre soltanto quando si sente rassicurato. Se lei esce di casa e s'accorge che piove che fa? Torna indietro a prendere l'ombrellino che lo proteggerà dall'acqua. Questo è il comportamento del bambino. Fabulismo e bugia possono essere sistematici oppure occa- sionali. Se occasionali, nessun problema. Lo abbiamo detto: sono fenomeni di adattamento. Se sono sistematici, bisognerà allora cercare di scoprirne le cause. Non sempre i genitori possono farlo da soli. Ci vuole l'aiuto dello psicologo. Natural- mente ci vogliono le strutture consuloriali, che però mancano nel nostro Paese, o sono pochissime. Evitiamo, però, l'errore di considerare il bambino che fa la pipì a letto, o che dice le bugie, alla stregua di un malato.

— *Con il professor Botea lei è stato il primo, nel '46, a costituire un centro medico psico- pedagogico a Trionfale, uno dei quartieri di Roma più popolari e popolosi, almeno allora. Da questo punto di osservazione, lei ha condotto uno studio sul-*

la fuga dei ragazzi da casa. A quali conclusioni è arrivato?

— Il meccanismo psicologico della fuga è analogo a quello della bugia. La fuga è una fan- tasia « agita », la bugia una fan- tasia non agita, ma vissuta in- teriormente.

Quale la via giusta

— *Dobbiamo lasciarci coin- volgere dalle bugie dei bam- bini?*

— Abbiamo due strade di fronte a noi: contestare pole- micamente e moralisticamente la bugia; mentre noi stessi per assecondare la patologia del bambino. E' un errore in entrambi i casi. Il bambino sa di dire le bugie, dunque fa presto ad accorgersi che anche noi mentiamo. Alla sua insicurezza, allora, si aggiunge altra insicurezza. E' lo sbiadimento. Ma anche il rifiuto dell'intervento diciamo, « repressivo » non deve significare disinteresse totale. La via giusta è quella di lasciare che il bambino conti- nui a dire le bugie, facendogli capire che ci si è resi conto dell'esistenza di un suo problema e che si fa di tutto per aiutarlo. Ma poi bisogna aiutarlo dava- vero. Una volta rimossa la causa della bugia il bambino non avrà più bisogno di mentire. Un carattere forte, sicuro, ras- sicurato affettivamente non ri- corre alla menzogna. La verità è il segnale della sicurezza: più si è sicuri e più si è portati a dire la verità. La bugia è il se- gnale dell'insicurezza, del biso- gno d'affetto, specialmente dell'affetto materno. Più il « di- sturbo » è precoce, più è grave. Ma anche il ruolo del padre è importante, perché mette in funzione nel bambino il meccani- smo « protettivo » e « imitati- vo ». Insomma, il gruppo-stru- tura (la famiglia) è un sistema in equilibrio. Se l'equilibrio si rompe in un punto, tutto il si- stema ne risente e il bambino se ne fa carico completamente, reagendo nei modi più impen- sibili.

Intervista a cura di Giuseppe Bocconetti

Albert e l'uomo nero va in onda domenica 21 e martedì 23 marzo alle 20,45 sul Nazionale TV.

Blasius

due ali di natura

con tutto quello che hai sempre da fare,
due ali di natura ti fanno comodo.



liquore d'erbe
dal XV secolo

da oggi due preziose ampolle
di foggia medievale, nella nuova offerta speciale.



Un servizio alla TV sui braccianti messicani importati in California

Chicano un nome-bandiera

V/D Varie



Los Angeles: un chicano davanti alla vetrina d'un negozio. In questa città ne vivono circa 1.700.000, il 17 per cento dell'intera popolazione

di Roberto Giammacco

Roma, marzo

Basta aver letto qualche libro giallo o visto uno dei tanti film dedicati alla mafia internazionale per aver sentito parlare di Tijuana, la città messicana al confine con la California meridionale.

Questo aggregato informe di baracche, mendicità, locali notturni, strade sterzate, monumenti scrostati e alberghi con piscina è una specie di sentina di ogni vizio, l'emporio di tutti i racket, dalla prostituzione al gioco d'azzardo, dal traffico della droga al contrabbando. Nel suo libro *Mexico amargo* Manuel Mejido l'ha definita « la

Il traffico illegale è incoraggiato dalle aziende agricole che ne traggono enormi vantaggi. Il termine «chicano», che designava spregiativamente gli ispano-americani in USA, è ora un simbolo di riscossa

città più sporca e più visitata del mondo: dodici milioni di turisti all'anno e novecento tonnellate di spazzatura al giorno».

I turisti americani che vanno a Tijuana sono i marinai e i marines della base californiana di San Diego che arrivano a migliaia il venerdì e il sabato sera, qualche cacciatore di folklore e chiunque voglia divertirsi in qualsiasi modo spendendo poco e lasciando al di là

della frontiera ogni senso di colpa, o concludere affari loschi e imprevedibili. Ma oltre ad essere una delle più famose e mitizzate capitali del vizio Tijuana è il centro di un traffico a doppio senso con gli Stati Uniti. Di qui partono migliaia di immigrati clandestini che vanno a lavorare nelle grandi aziende agricole della California e qui arrivano i circa cinquantamila braccianti che le

autorità americane rimpatriano dal varco doganale di Tijuana. In tutto, nel 1975, furono quasi duecentomila.

In Messico, nella fascia lungo la frontiera a Sud degli Stati Uniti, la disoccupazione è quasi totale e il reddito annuo è almeno o cinque volte inferiore al reddito del bracciante peggio pagato della California. La prospettiva di un salario superiore e magari, con un po' di fortuna, la possibilità di ottenere la «carta verde» di residente negli Stati Uniti spingono migliaia di braccianti messicani a cercare di passare la frontiera con ogni mezzo. I «polleros», reclutatori senza scrupoli che si fanno pagare dai 300 ai 500 dollari



per portare i loro « polli » al di là dei più temuti posti di blocco, sono l'ultimo anello in una catena che comincia in California, nelle grandi aziende agricole.

Dal 1941 al 1964 funzionò il famoso « Bracero program » (Programma braccianti), un accordo tra i governi degli Stati Uniti e del Messico in base al quale venivano importati a un prezzo stabilito i braccianti richiesti dai proprietari delle aziende agricole degli Stati del Sud-Ovest, primo tra tutti la California. Un senatore democratico lo definì « accordo legale per il lavoro coatto e semigratuito » e Martin Luther King lo paragonò alla compra-vendita degli schiavi prima della Guerra civile.

Dopo l'abbandono del « Bracero program », i proprietari delle aziende agricole della Cali-



V/D Varie

fornia hanno cercato tutti i mezzi per non rinunciare ai favolosi vantaggi di quell'accordo. L'importazione illegale di migliaia di messicani, organizzata in modo capillare, garantisce il fabbisogno di stagionali per il sistema di piantagioni più grande ed efficiente del mondo.

Il meccanismo è semplice. Il bracciante che arriva illegalmente negli Stati Uniti deve accettare le condizioni che le aziende gli impongono perché basta una telefonata all'ufficio immigrazione e l'« illegale » viene arrestato e « deportato » in Messico.

Questo meccanismo condiziona in modo durissimo l'intera minoranza dei « chicano » che, in tutti gli Stati Uniti, arriva a quindici milioni ed è seconda solo ai neri. Più di un terzo degli « americani di lingua spagnola » vivono in California. A Los Angeles sono un milione e settecentomila, il diciassette per cento della popolazione dell'immensa metropoli. Vivono tutti nei « barrios », i grandi ghetti della zona orientale della città e lì sono più del novanta per cento della popolazione. Nel « barrio » c'è il più alto tasso di disoccupazione (fino a sette



V/D Varie V/D Varie

Un ragazzo « chicano » a una riunione del movimento « La Raza Unida »: alle sue spalle un ritratto di Zapata. Nella fotografia qui accanto: un camion porta gli immigranti clandestini verso la frontiera fra Messico e Stati Uniti. Sotto: il « Teatro Campesino » di Louis Valdez, che si ispira alla tradizione culturale pre-ispanica



Barrio, il ghetto dei « chicano ».

Il meccanismo di emarginazione è complesso e spietato. In California otto « chicano » su dieci vivono nelle città, la media della disoccupazione dello Stato è il sei-sette per cento, tra i giovani « chicano » è del trenta per cento. L'abbandono scolastico arriva tra i ragazzi del « barrio » al settantacinque per cento, solo due studenti su

volte la media nazionale) e le percentuali di abbandono scolastico, delinquenza minorile e diffusione della droga sono tra le più impressionanti di tutto il Paese.

Il « barrio » è il punto di appoggio per gli immigrati legali e illegali dal Messico. I bracciamenti delle grandi aziende agricole fanno di tutto per andare, prima o poi, a vivere nelle grandi città. Tutti finiscono nel

dieci conseguono il diploma di scuola media superiore e nelle università della California i « chicano » sono meno dell'uno per cento.

« Chicano » è l'abbreviazione, o meglio la cattiva pronuncia americana di « mexicano », oppure deriva da « chicazo », che vuol dire ragazzo analfabeto, o da « cheekr », termine indio passato nel gergo dei minatori che indicava un leccapento, un mangiarifutti? In ogni caso nasce come termine disprezzativo insieme ai tanti altri che l'« anglo », o « gringo », vincitore coñò per definire le popolazioni di lingua spagnola che, dopo la guerra di aggressione al Messico del 1846-1848, vennero annessi all'Unione insieme con più di metà dell'intero territorio messicano.

Vittima per più di un secolo della più dura oppressione sociale e del razzismo, il « chicano » accetta oggi questo nome come simbolo di rinascita, di affermazione della sua identità di gruppo e, insieme, come simbolo della sua condizione di escluso.

Ufficialmente solo quindici « chicano » su cento lavorano in agricoltura. Eppure le grandi aziende agricole della California impiegano qualcosa come cinque o sei volte più manodopera di quella che risulta dalle statistiche ufficiali. La United Farm Workers of America, il sindacato agricolo fondato nel 1965 da César Chávez che ha introdotto in modo sistematico lo sciopero e il boicottaggio nelle lotte sociali dei bracciati, è una delle organizzazioni che lottano contro la strumentalizzazione delle migliaia di « illegali » contro le richieste dei « chicano » residenti e cittadini degli Stati Uniti. In media per ognuno di questi si calcola che lavorino nelle aziende agricole della California tre o quattro « illegali ».

« Vogliono una lotta tra poveri », mi ha detto Bert Corona, uno dei più lucidi dirigenti del movimento « chicano », « in modo che nessuno riesca a far valere i propri diritti. Noi puntiamo sull'unità del gruppo che deve essere costruita sui valori culturali comuni. Sugli interessi comuni, sulla tradizione comune, sulla dignità ».

Essere « chicano » vuol dire oggi percorrere tutte le tappe obbligate di una condizione che, come racconta nei suoi spettacoli popolari El Teatro Campesino di Louis Valdez, nasce dalla lunga notte storica dei popoli d'America. I campi della California, l'amara odissea degli illegali, la dinamica distruttrice del « barrio » sono i momenti della realtà della « raza », di questa cultura della frontiera, figlia della conquista ma sempre più cosciente della sua diversità.

Roberto Giannamico

Chicano della California va in onda giovedì 25 marzo alle ore 22 sul Secondo TV.

Caffè Cuoril. Per rinunciare alla caffeina senza più rinunciare al sapore del caffè.

La faccia di tuo marito è come questa, quando beve il solito decaffeinato? Riaglia e confronta.



Se il tuo solito decaffeinato sa di acqua calda, oggi puoi cambiarlo con Cuoril, che sa di caffè.

Cuoril è una miscela di alcune delle migliori qualità di caffè, che abbiamo tostato e a cui poi abbiamo semplicemente tolto la caffeina, a norma di Legge.

Solo la caffeina, cioè l'unica cosa del caffè che non ha alcun sapore.

Ecco perché, quando bevi una tazzina di Cuoril, ci senti tutto l'aroma, la fragranza, il gusto, il piacere del caffè. Senza i nervi del caffè.

Cuoril, il piacere del caffè. A casa e al bar.



Il femminismo in Italia oggi. Viaggio-inchiesta fra le tante donne che

Vogliamo soprattutto

Così sintetizzano la loro lotta i movimenti femministi. Cominciamo con il tema del lavoro: nel nostro Paese il 35% della popolazione ha un impiego, il 19% delle donne uno stipendio. La percentuale più bassa del MEC. Ma c'è dell'altro... condizione femminile

di Lina Agostini

Roma, marzo

Uomo: il più completo e perfetto fra gli esseri viventi. Dotato di intelligenza, di ragione e di anima immortale, di capacità di esprimersi col linguaggio, l'uomo opera costantemente sulla natura per dominarla, e lotta con se stesso per affinarsi e farsi migliore.

Donna: la femmina dell'uomo/sposa, sorella, madre/signora, gentildonna/donna di casa: massai, dedita alla casa e alla famiglia/donnesco: proprio della donna: "lavori donnechi" ».

Questo afferma un dizionario. E qualcosa di non molto dissimile, del resto, vogliono anche le Scritture: Dio crea dapprima l'uomo, e poi da una sua costola trae finalmente la donna. E le leggi, quelle più fondamentali? In Italia le donne votano, ma non poi da moltissimo, in qualche altro Paese non possono ancora. Fino all'anno scorso, nel nostro Paese la patria potestà era esclusivamente sua di lui. Del resto, non a caso fin dalle elementari (con tanto di bandierina in mano: vedi De Amicis) s'insegnava ad amare la patria, ovvero il padre volto al femminile e fattosi nazione. E non sono soltanto leggi di questo mondo: una suora non confessa, soltanto il prete consacra.

« Nei monumenti, la donna è la libertà, è la giustizia, è la pace. Nella realtà invece... ». Questo afferma uno dei tanti opuscoli dei numerosi movimenti che s'ispirano alla « Woman's Liberation ». Il potere è maschio, la Chiesa è maschio, la legge è maschio.

Lo affermano le femministe e propongono — è una delle loro ultime iniziative — che nei codici la parola « uomo » e la parola « donna » scompaiano e siano sostituite da un più generico ma meno discriminatorio « persona ». Questa riforma legislativa è entrata in vigore in Inghilterra non più tardi di qualche settimana fa. Ma è rimasta per buona parte sulla carta: in certi bar le donne non possono entrare, in certi altri sono servite soltanto se si sedono. « Il problema vero », dice l'antropologa



Manifestazioni femministe a Roma. L'8 marzo in tutto il mondo è stata celebrata la « giornata della donna »

ogni giorno più numerose si sentono «offese» della loro condizione

reinventare la vita



IX C Radiocorriere

culturale **Ida Magli**, « è appunto il passaggio che la donna deve ancora compiere da "segno" a "strumento", "oggetto" o "simbolo sessuale" a "persona". Senza questo passaggio è impossibile ogni reale e profonda trasformazione ».

Le assurdità sono, dunque, tante ed evidenti. Qualcuna perfino macroscopica. La richiesta di riforme, viva e sentita. Ormai, sempre più generalizzata.

Ora anche qualche « Caso » avverte di essere « dalla parte della donna » (rimane difficile tuttavia intaccare la supremazia dei detergivi per lei e del dentifricio indispensabile per sedurre lui); le istanze delle femministe, insomma, prima ancora d'affermarsi appieno, corrono il rischio di essere svilite, massificate proprio da quel consumismo che dei vari movimenti di liberazione è da sempre uno dei nemici più odiati. Recentemente certi manifesti pubblicitari, con il lavoro di un'intera notte, sono

stati tutti coperti a Roma, con scritte inequivocabili: « Ciò offende la donna ».

Il femminismo, questo è certo, da tempo è uscito dalle cantine e dai teatrini « off » per agire allo scoperto: « Inizialmente il movimento femminista era un parlarsi insieme della condizione generale della donna, una lamentazione su problemi comuni », dice **Daniela Sacco**, insegnante d'inglese, membro del collettivo di **Effe**, rivista fatta da sole donne per le donne, 50 mila copie, tre anni di vita. « Ora abbiamo detto basta con le lamentazioni e siamo passate all'azione, frugando in tutti quei settori della vita quotidiana dove più pesante è il prezzo pagato dalle donne allo sfruttamento e alla discriminazione ».

Un uomo politico della maggioranza l'ha definito « il fatto più importante nella società italiana dai tempi della rivoluzione industriale ». Oggi i grup-



Un gruppo di giovani operaie romane durante un comizio indetto dai sindacati



più femministi hanno una sede comune (« Centro delle donne », via Capo d'Africa, Roma), un mensile che è il loro organo ufficiale, *Effe*, e un notevole numero di riviste: *Donna, woman, femme, Donne e politica, Rosa, Se ben che siamo donne, Sottosopra*. Dispongono di un teatro, « La Maddalena », con libreria annessa, di due emittenti radiofoniche, una di corte morale, una specie di Tribunale Russel che giudica i crimini contro la donna. Ma non è stato facile arrivare a questo punto. « Il femminismo non è più quello delle suffragette inglesi e, soprattutto, non vuol dire soltanto rivendicazione dei diritti di parità con l'uomo », spiega Mariuccia Ciotta del Collettivo femminista comunista, « ma è qualcosa di più complesso e profondo. Dobbiamo ricostruire una immagine della donna distorta e avvilita dall'oppressione maschile ».

Imposta sull'incontro di più donne, l'autocoscienza crea la solidarietà. (« Chi acquistava una copia di *Effe* », racconta Daniela Sacco, « lasciava all'edicola il proprio recapito telefonico perché altre donne potessero unirsi e formare il gruppo indispensabile per praticare l'autocoscienza, uno degli strumenti più efficaci per scambiarsi esperienze e problemi »). « Con l'autocoscienza », spiega Graziana Delpierre, medico all'ospedale romano S. Eugenio, membro del CRAC (Comitato Romano Aborto e Contracezione), nato un anno fa dall'unione di otto gruppi femministi, « si crea la solidarietà, si scoprono i bisogni delle donne, si scambiano storie che poi si assomigliano sempre ».

Dietro queste storie e questi bisogni il movimento si allarga a macchia d'olio, diventa un fatto politico, coinvolge tutti e scende in piazza. « La pratica del piccolo gruppo », dice l'avvocata Laura Remiddi (sua è la denuncia alla magistratura del film *Life size*), « ha dato sicurezza alle donne e le ha spinte a portare fuori l'esperienza fatta. Così è cominciata la ricerca di spazi alternativi ».

Compiamo perciò un viaggio tra le tante donne che, ogni giorno di più e sempre più numerose, si sentono « offese »



Durante una pausa del corteo: nasce la solidarietà

e lottano per cambiare certe regole che appaiono incantere e quasi immutabili. Per cambiare la vita, o « per reinventare la vita », come dicono le femministe, ed in buona parte è vero.

Obiettivi di fondo

Tre capitoli fondamentali di una « politica » fatta di molteplici sfumature, ma di analoghi obiettivi di fondo: la parità più completa e totale nel lavoro, l'emancipazione più vera nel sesso, la guerra più serrata contro la schiavitù delle istituzioni che assai scarso spazio lasciano al sesso, gentile si però anche — per favore — disimpegnato.

E cominciamo, allora, con il lavoro. Ai vertici della magistratura, nelle direzioni generali dei ministeri, nelle supreme poltrone delle grandi industrie le donne sono pressoché assenti. E anche in Parlamento non abbondano. In compenso abbandono le offerte di impiego per « le » telefoniste, « le » segretarie, e così via. In Italia lavora una donna ogni quattro occupati: il 35% della nostra popolazione ha un impiego, il 19% delle donne uno stipendio.

E' la percentuale più bassa di tutta l'area del Mercato Comune. Non solo: in momenti di crisi come questo, le prime a pagare sono le donne: quindici anni fa lavora-

vano 6 milioni e 240 mila « lei », oggi sono poco più di 5 milioni. Lavorano, insomma, una su cinque. « Donne come negri », è l'amara constatazione della scrittrice femminista Dacia Maraini, « chiamate a pagare per prime le spese della recessione produttiva ». Anche per motivi di comodità sociale: l'uomo senza lavoro è un problema politico e sociale, la donna disoccupata è una donna in più che fa la calza, senza creare troppi problemi di coscienza.

Ma queste donne dove lavorano, come lavorano e come sono pagate? « La mancata considerazione sociale del lavoro della donna, la bas-

sa retribuzione, le carenze strutturali in cui ci troviamo ad operare sono tutti motivi di insoddisfazione profonda », dice Donata Francescato. Sono telefoniste, segretarie, l'abbiamo detto, ma sono anche il 100% del personale usato nelle scuole materne (perché materne e non « d'infanzia »?), l'80% nelle scuole elementari, percentuale che diminuisce sensibilmente passando alle classi superiori, fino ad arrivare al 3% dell'insegnamento femminile nelle università. « Come femministe non possiamo accettare queste discriminazioni », dice ancora Laura Remiddi, « alcune cose come l'abolizione delle scuole professionali-ghetto, l'eliminazione dei corsi di economia domestica per le sole bambine, la revisione critica dei libri di testo, la riscoperta della storia della donna correggendo tutte quelle discriminazioni che ne hanno cancellato la figura reale, sono già state proposte e in alcuni luoghi portate avanti ». Esiste un malinteso « specifico » femminile nel mondo del lavoro. Abbandono le commesse, si cercano donne nelle fabbriche di confidenze e di abbigliamento. « Tutti lavori », dice Vandala Raheli Roccella del Movimento di liberazione della donna, federato al partito radicale, « che non agevolano la donna ma le riconfermano valori tipicamente femminili, la relegano in settori con scarne possibilità di carriera per inquadrarla alla fine sempre più nel suo ruolo esclusivo di moglie e di

madre ». Sta di fatto che oggi quasi la metà delle donne lavoratrici (esattamente 49 su 100) sono occupate nel settore dei servizi e delle attività varie, con compiti peculiariamente terziari.

Una grave piaga

A queste cifre ne fa da riscontro paleso un'altra, gravissima: è una piaga tra le maggiormente inestirpabili del nostro Paese, quella del lavoro a domicilio. Lavoro a domicilio significa salario ridotto in media di un terzo rispetto ai minimi contrattuali stabiliti dai contratti nazionali e, inoltre, nessuna assistenza assistiva o previdenziale e nessuna tutela né alcun controllo di natura sindacale. Ebbene, in questo settore 85 « addetti » (termine eufemistico quanto pochi altri) su cento sono donne. Così accade nell'Italia degli anni '70, che piaccia o no, che lo si ritenga verosimile o meno. « Donna, negro d'Italia », afferma la Maraini. E donna significa negro anche in fabbrica. Non esiste nessuna legge che ne tuteli i primi mesi — e perciò spesso più delicati — della gravidanza: in un'importante azienda di telecomunicazioni, ad una futura madre incinta di tre mesi che chiedeva d'essere assegnata a un diverso reparto per motivi di nocività, è stato risposto apoditticamente: « Guardi, qui si producono telefoni e non bambini ». In una importante azienda metalmeccanica di Milano, un'inchiesta interna eseguita dai sindacati ha permesso di appurare che 30 donne su 100 avevano accusato « interruzioni spontanee di gravidanza », una percentuale assai superiore a quella « normale » del Paese. In un reparto di Vimercate, su 26 donne ben 20 hanno dichiarato d'aver abortito spontaneamente. Alle sostanze nocive usate in molte fabbriche (basti pensare, per esempio, ai collanti di certe fabbriche del napoletano, al piombo, al benzolo e così via), si aggiungono altri terribili nemici, certamente avvertiti dalle donne — e soprattutto in certe occasioni della loro esistenza — assai più che non dagli uomini: il rumore, soprattutto, ma anche la temperatura elevata e la accentuata

Mappa dei gruppi femministi romani

Movimento di liberazione della donna (che fa capo al partito radicale)

Movimento femminista romano di via Pompeo Magno (non marxista)

Collettivo di via Pomponazzi (fondato da un gruppo di femministe in prevalenza simpatizzanti per « Il Manifesto » e che ha oggi un background politico sempre marxista, ma più composto)

Cooperativa di « Effe » (che difende tenacemente la sua rivista dalla monopolizzazione di un singolo gruppo)

CRAC (Comitato romano aborto e contraccezione), nato un anno fa dall'unione di otto gruppi femministi

Gruppo Teatro « La Maddalena »

Rivolta femminile (che rifiuta, come frangia estrema del femminismo, ogni rapporto con la stampa « falocratica »)

Il corpo del bambino è composto per la maggior parte di acqua.

Ecco perché il bambino deve bere abbondantemente.

Il 70% ed oltre del peso del corpo di un bambino piccolo è dovuto alla presenza di acqua.

Per esempio un bambino di pochi mesi del peso di 6 chili è costituito da oltre 4 litri di acqua.

Il fabbisogno medio di acqua entro i primi 6 mesi di vita è notevole.

Raggiunge ogni giorno i 100/150 gr. per chilogrammo di peso.

Quindi un bambino che per esempio pesa 6 chilogrammi ha bisogno di bere circa 1 litro di acqua al giorno.

Dell'acqua ingerita il 59% viene eliminata per il mantenimento della diuresi, anche perché il potere di concentrazione del rene nel neonato è limitato.

Il 33% dell'acqua ingerita serve per la termoregolazione, quando il bambino elimina l'acqua sudando, per mantenere costante la temperatura del corpo.

Se il clima è caldo, o la temperatura



dell'ambiente è elevata, il bambino deve sudare di più e pertanto è necessaria al suo corpo una quantità di acqua superiore a quella usuale.

Solo una piccola parte dell'acqua ingerita,

e più precisamente l'8%, è destinata ai bisogni della crescita e come riserva.

In pratica le riserve di acqua del bambino piccolo sono molto ridotte rispetto a quelle dell'adulto: si spiega così la sensibilità del lattante alla mancanza di acqua e la relativa facilità con cui possono comparire i segni di disidratazione. È importante quindi la quantità e la qualità dell'acqua che il bambino beve.

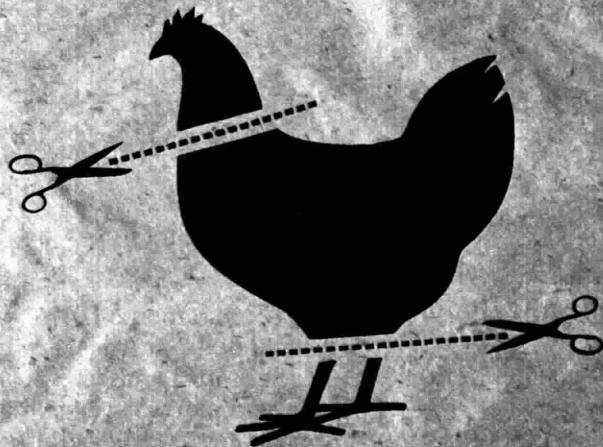
È opportuno scegliere un'acqua adatta in grado di apportare i sali ed i minerali necessari al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini, per il suo giusto contenuto di sali minerali, è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole allo sviluppo del bambino.



Sangemini, acqua della nuova vita.

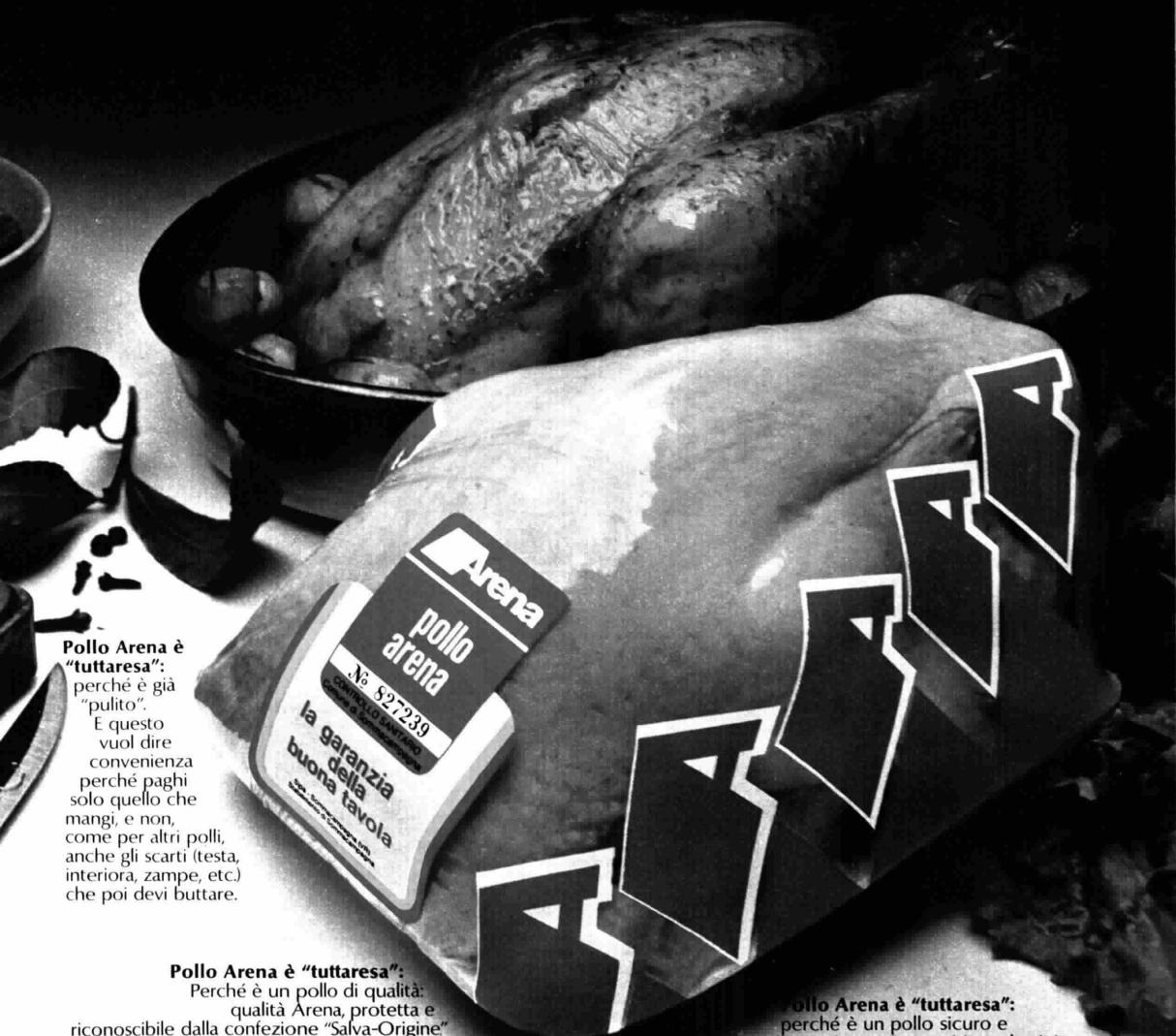
**Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.**



**Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.**

Pollo Arena è tutta resa. Paghi solo quello che mangi.

(Ecco perché, in padella, i conti tornano.
Sempre.)



Pollo Arena è
"tuttaresa":
perché è già
"pulito".

E questo
vuol dire
convenienza
perché paghi
solo quello che
mangi, e non,
come per altri polli,
anche gli scarti (testa,
interiora, zampe, etc.)
che poi devi buttare.

Pollo Arena è "tuttaresa":

Perché è un pollo di qualità:
qualità Arena, protetta e
riconoscibile dalla confezione "Salva-Origine"
e dall'inconfondibile cartellino rosso.

Pollo Arena è "tuttaresa":
perché è un pollo sicuro e
garantito, come tutti i prodotti Arena.

Arena la garanzia della buona tavola.

per le pulizie di casa

bagni
PULITI?



... tutta la
casa brilla

Sono prodotti:
FACCO G.&C. s.r.l. Via Anzani, 4 - MI-



tuata umidità. Afferma a questo proposito Nora Federici, direttore dell'Istituto di demografia dell'Università di Roma e presidente del Comitato italiano per lo studio dei problemi della popolazione: « Non bisogna proteggere la donna, bensì tutti i lavoratori in generale. Sono contraria a leggi speciali che perpetuano l'immagine della fragilità femminile; occorrono, invece, norme diverse per la maternità, giacché quelle esistenti sono totalmente inadeguate. C'è il rischio di provocare danni alla donna e al nascituro. Uno studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo in luce come le malfunzionali colpiscono il letto nei primissimi mesi di gestazione: leggi come la nostra, che prevede l'assenza dal lavoro negli ultimi due mesi di gravidanza, non vanno più di pari passo con la scienza ».

In casa

Questo, dunque, per le donne che lavorano. Le quali — l'abbiamo visto — non sono certamente la maggior parte. E le altre che cosa fanno? Secondo le femministe, ma anche secondo il senso comune, lavorano anche esse. Non in fabbrica ma in casa, quando i lavori non sono due, fuori e dentro casa. Certi uomini (e sono la maggioranza) sono soliti accorgersene soltanto a Ferragosto e in altre « calamitoso » circostanze. Ma l'angelo del follicolare ormai si va arrabbiando. « Stato, padroni, fatevi i conti perché le donne vogliono i soldi », dicono le femministe. Un giudice di Milano ha valutato il lavoro di una casalinga — in una causa per un incidente stradale — soltanto seimila lire al giorno. Lo ha, insomma, paragonato a quello di una « colf », nemmeno qualificata. Eppure una statistica ha valutato il reddito prodotto dal lavoro casalingo, nel 1971, in 17 mila miliardi, quasi un quarto cioè dell'intero reddito nazionale. Del resto molte donne sono costrette a questo tipo di lavoro perché in esso rientrano anche i « babies » di famiglia che — con le attuali strutture della nostra società, con la penuria di asili-nido

(« E' dal 1971 che le donne aspettano i 3800 asili-nido considerati strettamente necessari », dice Laura Remiddi), con il costo di quelli esistenti — qualcuno deve pur sorvegliare.

« La donna deve avere più possibilità di scelta », conferma Silvia Costa, responsabile nazionale dei Gruppi femminili DC, « e soprattutto non deve essere la prima vittima della recessione economica come sta avvenendo ».

« La lavoratrice che alla fatica del lavoro in fabbrica, sui campi, negli uffici, nelle scuole, negli ospedali, nei grandi magazzini e nei negozi, aggiunge quotidianamente il peso e la preoccupazione della casa, dei figli, degli altri familiari e sente l'ingiustizia di dover far fronte individualmente all'assenza dei servizi e di strutture cui dovrebbe provvedere la società »; l'emancipazione femminile, per l'Unione Donne Italiane, passa inevitabilmente attraverso la riorganizzazione del lavoro e delle strutture sociali.

« Si chiede il lavoro a metà tempo per la donna soltanto per permetterle di lavorare anche in casa. Una soluzione che è altrettanto discriminatoria », sostiene Wanda Roccella; « si permette alla donna di lavorare fuori casa creandole l'alibi della libertà economica, in realtà la si educa al consumismo più sfrenato, senza darle niente di valido in cambio ».

Svalutazione

Il punto di vista del Movimento femminista romano di via Pompeo Magno è ancora più duro. Dice Magenna (il cognome non importa), uno dei membri del collettivo: « Nella società capitalista in cui viviamo, più i lavori sono pagati, più sono qualificati e danno prestigio alla persona che li svolge. Il fatto che il lavoro domestico non venga retribuito svaluta sia il nostro lavoro che il nostro sesso perché noi donne siamo costrette ad essere prima di tutto casalinghe anche quando lavoriamo fuori casa. Nel doppio lavoro, infatti, siamo pagate solo per una parte, per quella che ci fa entrare nel mondo del lavoro maschile e tutte le donne salariali, anche quelle fatte per le lavoratrici, riguardano, non a

caso, solo quella parte di lavoro. I sindacati ignorano 12 milioni di casalinghe. Non le troviamo né nelle statistiche dell'occupazione né in quelle della disoccupazione ».

Oggi persona

Tutto questo pesa in misura praticamente completa sulle donne. Da noi, l'uomo con il grembiule fa ancora notizia sui giornali. Per questo alcuni gruppi femministi — in particolare quello triveneto — reclamano il salario alle casalinghe. Non da parte dell'uomo di casa, bensì da parte dello Stato.

Sia chiaro comunque, che su questo non tutti sono d'accordo: accanto al Movimento femminile DC che chiede « la rivalutazione del lavoro casalingo », c'è il Movimento per la liberazione della donna che — dalla sponda opposta — sostiene principi assai diversi: « Si corre il rischio di istituzionalizzare il ruolo della donna come casalinga », dice ancora Wanda Roccella. Al Manifesto, Grazia Gaspari, infine ammonisce che « la società maschicriptata attende con timore d'essere colpita dai fulmini delle rivendicazioni: dalla parità di salario al diritto all'aborto ».

Perché alla problematica del lavoro si affiancano anche altri temi, strettamente collegati: le donne costituiscono il 51,15 % della popolazione, hanno un potenziale di mobilitazione assai vasto, ma pochi se n'erano accorti prima del 6 dicembre, quando in 20 mila sono sfilate da un capo all'altro di Roma gridando: « Siamo tante, siamo tutte ». Di tutto, « La donna ultima colonia » (secondo Simone de Beauvoir) si ribella e chiede un mucchio di cose mai avute, anche se ne aveva diritto. « A tutte le donne che in cambio della vita hanno avuto una dedica », è la significativa frase di apertura dello spettacolo di Adele Cambria *Nonostante Gramsci* che in questi giorni si rappresenta al Teatro La Madalena. Ieri femmina dell'uomo, sposa, sorella, madre, signora, gentildonna, massai, costola d'Adamo, oca. Oggi persona. In fondo, il corrispettivo maschile di « oca » non è « aquila ».

Lina Agostini



Arena

LINEA SURGELATI

Tutta la qualità Arena per tanti piatti "diversi."



Specialità surgelate:
l'idea nuova, per il
piacere di
variare.
Fagottini
al Formag-
gio, ad
esempio.

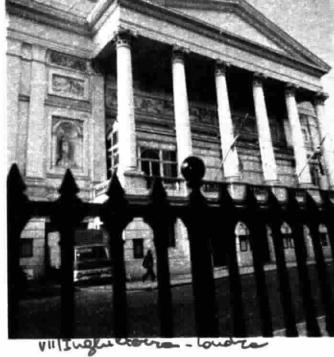
**Surgelati
di pesce:**
saporiti e nutrienti,
per arricchire i tuoi menù.
Bastoncini di Pesce,
ad esempio.

Surgelati di carne:
convenienti e facili da
preparare. Crocchelle di Pollo e Spinaci, ad esempio.

Verdure surgelate:
fresche e genuine
per tanti contorni
diversi. Pisellini
Finissimi, ad esempio.

Arena la garanzia della buona tavola.

Le facciate del Covent Garden e della Scala imbandierate in occasione dello «scambio lirico». Costruito nel 1732 il Covent è il più famoso teatro lirico inglese



La grande avventura

tra



Il palco reale del Covent Garden la sera della prima di «Cenerentola».

Da sinistra: il ministro dello Spettacolo Sarti, la regina Elisabetta, la signora Vittoria Leone e il duca Filippo di Edimburgo. Nella foto qui a fianco, la regina Elisabetta d'Inghilterra con la signora Vittoria Leone

La tournée scaligera comprendeva «Cenerentola», «Simon Boccanegra» e «Requiem» di Verdi; gli inglesi hanno portato a Milano «Cellini» di Berlioz, «Grimes» di Britten e «La clemenza» di Mozart. Intervista al direttore Colin Davis

di Laura Padellaro

Roma, marzo

Dal 3 al 13 marzo i giornali ci hanno raccontato la grande avventura di due teatri: La Scala e il Covent Garden. Le notizie occupavano le pagine degli spettacoli dei quotidiani italiani, le prime pagine di quelli inglesi. La differenza sta nel fatto che gli inglesi attribuiscono una maggiore importanza agli eventi teatrali, perché ricordano forse meglio di noi la riflessione di Voltaire: e cioè che bisogna recarsi a teatro per sapere come vanno le cose in un Paese. Il teatro, insomma, è per il filosofo francese un magico specchio che riflette le verità profonde e respinge i simulacri. Per fortuna gli spettacoli teatrali talvolta mentiscono: i frenetici applausi (dieci minuti consecutivi) alla fine della *Cenerentola*, l'entusiasmo per il *Simon Boccanegra* e il *Requiem* verdiani ci fanno supporre che i londinesi non abbiano capito a che punto siamo qui in Italia.

Il Covent Garden ha portato a Milano tre opere: il *Cellini* di Berlioz, il *Grimes* di Britten, *La clemenza* di Mozart. Non so se gli applausi italiani siano durati quanto quelli in



VII | Lombardia - Milano Teatro La Scala
VII | Inghilterra - Londra Covent Garden

di due fra i più famosi teatri del mondo: il Covent Garden e La Scala

Il ponte lirico Londra e Milano

VII | Inghilterra. Londra Covent Garden



Il gruppo della Scala a Trafalgar Square. « Cenerentola », l'opera con cui s'è iniziata la grande avventura scaligera al Covent Garden, ha ottenuto un grandissimo successo: 10 minuti di applausi. I critici londinesi hanno giudicato « scintillante » e « splendida » l'esecuzione dell'Orchestra e degli artisti diretti da Claudio Abbado (Servizio fotografico di Galliano Passerini)

Tre protagonisti del « Simon Boccanegra », la seconda opera che La Scala ha portato al Covent Garden. Da sinistra: Piero Cappuccilli, Veriano Luchetti e Ruggero Raimondi



III. Euphrates



VII. Impresario

Veriano Luchetti, Piero Cappuccilli, il sovrintendente della Scala Paolo Grassi, Mirella Freni e Felice Schiav. Qui a fianco: tre interpreti della « Cenerentola » con il direttore dell'Orchestra Claudio Abbado. Da sinistra: Margherita Guglielmi, Abbado, Paolo Montarsolo e Laura Zanini



VII. Lombardie

glesi, ma certo, nel momento in cui il « Carnevale romano » è divampato in palcoscenico, quando Grimes ha lanciato la sua oscura invocazione all'Orsa e alle Pleiadi, o nella scena del Campidoglio incendiato, lo spettacolo ha riconquistato il suo emblema di nobiltà. L'animale, dice Huizinga, gioca, ma non sa fare spettacolo: oggi le rappresentazioni teatrali a cui assistiamo in Italia sono troppo spesso soltanto dei giochi e per di più miserevoli.

Ora il desiderio di preparare il pubblico milanese allo spettacolo (al teatro e non all'anfiteatro) si avverte chiaramente nelle parole dei due sovrintendenti, durante la conferenza stampa del 1^o marzo. Lo scambio Covent Garden-Scala è nato anzitutto, ha detto Paolo Grassi, dai rapporti di stima e amicizia fra le direzioni dei due teatri. « Nessun'idea di sfida, dunque, nessuna preoccupazione che il Covent Garden perdesse o trionfasse rispetto alla Scala ». Di rimando, l'amministratore generale del teatro inglese, John Tooley, ha detto che in un Paese unito come si avvia ad essere l'Europa, tali scambi si rendono necessari anche per superare le crisi multiple che travagliano il mondo. « Il teatro può dare agli uomini quella parte di spiritualità ch'è indispensabile alla loro sopravvivenza ».

In quest'aura festosa il ritorno ai guai che affliggono i no-





VII Lombardia. Milano Teatro la Scala



A sinistra, un momento del « Benvenuto Cellini » messo in scena alla Scala dal Covent Garden, interprete Nicolai Gedda. Qui sotto, Colin Davis a colloquio con la nostra redattrice Laura Padellaro



La seconda opera che il Covent Garden ha portato a Milano è stato il « Peter Grimes » di Britten, splendido protagonista John Vickers. A sinistra, una scena del primo atto

stri teatri è stato una doccia fredda. Rispondendo ai giornalisti che premevano con le loro domande, Tooley ha detto che le sovvenzioni governative coprono circa il 52% dei costi e che il resto viene recuperato attraverso gli incassi del botteghino, gli abbonamenti, le donazioni e i fondi privati. « Per fortuna da noi, quando lo Stato promette, mantiene e anzi ci dà qualcosa in più: ci erano state promesse 3.400.000 sterline entro marzo, ma a Natale è giunto un Bambino Gesù con altre 200.000 sterline non lo abbia-
mo respinto ».

Paolo Grassi, a sua volta, ha chiarito che il nostro governo interviene nella misura del 70-71% sul bilancio finale. « La Scala », ha detto, « dovrebbe avere dallo Stato, per il 1976, un contributo di 9 miliardi e mezzo che non basta neanche a pagare le masse. Diversamente da ciò che avviene in Inghilterra. La Scala non può ricevere aiuti da privati ».

La sera successiva alla conferenza stampa, Berlioz travolgeva nelle stesse rapide d'entusiasmo il palcoscenico e la platea della Scala. In un colloquio del pomeriggio, Paolo Grassi mi aveva parlato del suo modo di intendere e di amare il teatro. « Io esco da uno spettacolo a caldo, partecipo, lo sento mio, lo vivo nella mia carne, prima,

durante e dopo. E' incredibile: singolarmente ci sono tanti uomini intelligenti i quali, però, in pubblico credono di avere il diritto di diventare cinici. Non discuto la legittimità della critica negativa, sia chiaro, discuto l'atteggiamento di molti critici che escono dagli spettacoli con il viso misterioso, con il sorriso etrusco, quello impenetrabile. Se si è degli intellettuali organici, allora si affronta il problema nella sua globalità: ma si parte dalla divinità di Mozart per arrivare ai chiodi dei macchinisti e viceversa. E' chiaro, io sono il responsabile del bilancio della Scala, non sono un pazzo. Ma credo che un bilancio dev'essere poetico, dev'essere un atto politico, non un mero atto amministrativo. Siamo tutti in teatro perché accade un evento e quell'evento nasce nel momento in cui il direttore d'orchestra scende in buca e si spengono le luci. In quel momento ognuno di noi dimentica la sua anagrafe, la sua storia, i problemi, le malattie e si annulla in una collettività che è pronta a viver quest'evento. Se un pubblico subisce uno spettacolo, lo spettacolo non sarà mai perfetto. I direttori d'orchestra, i cantanti hanno bisogno di sentire affetto, abbandono, passione, tensione, richie-





Glysolid è la crema ricca di glicerina per proteggere la bellezza delle tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa. La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

Johnson & Johnson

Glysolid è prodotto e venduto in Italia dalla Johnson & Johnson

V Lombardia - *Mercoledì la Scala*

V In Inghilterra - *Sabato Covent Garden*



sta, urgenza, curiosità da parte della platea. Ma questi, ormai, sono discorsi da panda, quell'animale australiano che cercano di far sopravvivere».

Speriamo che ad amare il teatro, oggi, non siano solamente gli uomini-panda. Dopotutto la gente che vive il teatro senza passione è sempre esista. Ci fu un avaro che uscendo dall'*'Avaro* disse soltanto: «In questa pièce ci sono degli ottimi principi di economia». Se l'incontro di due magnifici teatri nel nome di Mozart e di Berlioz non spazza via i nostri pur legittimi affanni, se non eccita la nostra passione vuol dire che anche noi siamo più o meno della razza di quell'avaro.

Laura Padellaro

V Lombardia - V Inghilterra

Intervista con il direttore d'orchestra Colin Davis

L'emozione di passare per le strade del "feroce" Verdi

Il giorno dopo la prima rappresentazione di *Benvenuto Cellini* alla Scala il direttore d'orchestra Colin Davis mi riceve in albergo di prima mattina. Entro e mi presenta subito un amico: il poeta irlandese William Butler Yeats, morto nel 1939. Ecco un suo libro di poesia, a portata di mano. Non faccio in tempo a sedermi: Davis lo prende, lo sfoglia, mi legge dei versi di cui rammento solo l'ultimo, quello che dice pressappoco che Dio è l'unico ad amarti per te stesso e non per i tuoi capelli gialli».

Strano colloquio, quello con Davis: campione di una serata frenetica e felice, vincitore travolgente, l'artista è sereno questa mattina come il più sazio degli spettatori. Qualche notizia spicciola (nato nel Surrey, in Inghilterra, il 1927, Davis è direttore musicale del Covent Garden dal '71) non basta a dipingere la figura singolare di questo musicista. Le sue parole ci mostrerebbero chiaramente il suo volto se potessi riportare tutte le quarantacinque risposte che ha dato in un'intervista durata due ore. Ne ho scelte alcune, legate all'avvenimento scaligero.

— Che impressione le ha fatto la Scala?

— Sul pubblico della Scala mi avevano detto un mucchio di bugie. Ciò che gli spettatori parlano durante gli spettacoli, che se ne vanno a casa prima della fine della rappresentazione e che non s'interessano alla musica. Tutte sciocchezze! Sono stati semplicemente meravigliosi e io gliene serbo gratitudine.

— Qual è il suo giudizio sui giornalisti che hanno partecipato alla conferenza stampa?

— Temo di aver avuto l'impressione che certuni volessero far cadere in trappola il signor Grassi per motivi politici. Questo in Inghilterra non succede.

— Come giudica l'esecuzione di ieri sera?

— Ho speso tutto quello che avevo. Non potevo dare di più. Anche i cantanti sono stati più bravi delle altre volte. E' stata una grande emozione venire alla Scala. E' eccitante passeggiare per le strade in cui è passato il feroce, piccolo uomo Verdi, quel figlio di droghiere che ha messo sotto sopra l'Italia. Siamo venuti pensando che Verdi è ancora qui, con i

suoi occhietti penetranti e la sua ferocia.

— Lei dirige opere verdiane?

— Voglio andare a dirigere dappertutto *Otelio* e *Falstaff* e sto studiando il *Don Carlos* che è una grande opera.

— In un'intervista che lei ha dato in Francia ha detto che Cristo e Mozart sono gli unici che hanno amato gli assoluti gli uomini.

— Per me Mozart è l'unico «altro» cristiano. Ho scoperto uno scrittore armeno che diceva: «Mia madre è l'unica "altra" cristiana che sia mai esistita». E' una frase affascinante.

— Come mai non ha portato Così fan tutte a Milano?

— Perché la Scala l'aveva già rappresentata.

— E' però un'opera che lei predilige.

— Così fan tutte è un'opera così sottile, così complessa psicologicamente. Chi fa la figura dello stupido è l'uomo, non la donna. Tutti pensano che Mozart detestava le donne. Niente affatto, le ama invece. Nessuno ha mai amato le donne più di Mozart e nessuno



Un gruppo di partecipanti alla «spedizione lirica» del Covent Garden a Milano. Da sinistra: Heather Begg, Anne Pashley, il regista John Copley, Gwynne Howell, Terese Cahill, il sovrintendente John Tooley, il direttore del coro Robin Stapleton, Elizabeth Bainbridge e Robert Lloyd

oggi che la tua auto vale molto,
vecchia o nuova,
in garanzia o no...

...molto meglio



Mobil Garanzia Motore

ti garantisce durante e dopo
la garanzia
del costruttore

Mobil Garanzia Motore

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

...molto meglio Mobil



Re Inox Aeternum

Le pentole, le casseruole, le padelle Aeternum sono le uniche tirate a specchio anche dentro. Così lavorate, lo sporco non s'incrosta, scivola via senza fatica. In più, tutte le Aeternum si accontentano di poco calore, grazie al triplo fondo TE: ecco un altro bel risparmio! Le pentole e le stoviglie Aeternum sono in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.



pentole inox 18/10

ÆTERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

V Lombardia
VII Inghilterra

I

cità d'innalzarsi all'intensità intellettuale di Mozart va oltre le forze umane. Mozart non è il piccolo prodigo in calzocini di velluto che suona il pianoforte. No, assolutamente. È un demone. Ed è il più grande musicista del sesso, anzi della sessualità più alta, che non è quella sentimentale della regina Soraia e dello Scia di Persia o di gente simile. Mozart capisce tutto degli uomini e delle donne: quando Zerlina canta « Vedrai carino », io mi arrendo. Ma stiamo parlando di Mozart e di Berlioz, perché non parliamo dei miei altri eroi, di Beethoven, di Wagner per esempio? Noi siamo al servizio di tutti. Dirigere la *Missa Solemnis* è stata una delle più grandi esperienze della mia vita.

— *Lei è a conoscenza della crisi che travaglia i nostri teatri d'opera?*

— Certamente. Ma so che se terremo in vita il teatro con tutte le nostre forze, il teatro non morirà. È la nostra fede e la vostra che ci farà compiere ciò ch'è necessario, che ci farà trovare anche il denaro.

— *In Inghilterra avete gli stessi problemi?*

— Naturalmente i problemi li abbiamo anche noi. C'è gente che reputa uno sperpero la spesa di 4 milioni di sterline per un teatro lirico. Pensa che questo denaro dovrebbe servire ad altro: all'educazione dei figli, a creare un maggior numero di trasmissioni televisive. Ed ecco che cosa è ridicolo in Inghilterra. I nostri figli erediteranno le cose che noi gli lasceremo, e se noi togliamo di mezzo ciò che vale la pena di possedere, che cosa faranno?

—

— *Che cosa rappresenta Berlioz, secondo lei, per gli uomini d'oggi?*

— Per me Berlioz è un prodigioso esempio di energia, d'immaginazione, d'invenzione, di originalità. Per me è una sfida. Perché esige un impegno totale, il consumo di tutte le energie. Se non suoni Berlioz con il cuore, con l'anima, con la mente, con tutto il corpo, non ottieni nulla. C'è il fuoco in quest'uomo. Se Berlioz mi dice che vuole tutto da me debbo dargli tutto. Ma il giorno dopo sto malissimo e vorrei maledirlo.

— *Ma Berlioz è molto diverso da Mozart.*

— No, anche Mozart chiede tutto. Dirigere il *Don Giovanni* è anche più difficile, perché la capa-

— *Da che cosa nasce la crisi del teatro?*

— Dalla crisi dell'esere umano. Se ogni persona, in questo mondo, decidesse di agire con piena responsabilità, il mondo cambierebbe. Ma c'è l'invidia per cui ciascuno vuol essere più importante degli altri, vuole avere più potenza, più denaro. Per carità, questo mi dà la nausea. Se uno ha di che mangiare, se può occuparsi dei figli e della moglie, se è musicista, allora è davvero l'uomo più felice della Terra. Ma sto parlando come John Welsley. Lo conoscete? Un terribile, vecchio, feroce uomo inglese che aveva l'abitudine di predicare e di andare poi a casa a malmenare la moglie.

l. p.

Telefiabe a pupazzi animati

IL TAPPETO VOLANTE

Lunedì 22 marzo

La nuova serie di telefieabe a pupazzi animati di cui sono autori i coniugi Tinin e Velia Mantegazza e che il regista Francesco Dama ha realizzato presso gli studi del Centro di produzione TV di Milano, s'intitola *Il tappeto volante*. Titolo abbastanza chiaro e indicativo, non è vero? Infatti la serie è liberamente ispirata a episodi di *Le mille e una notte*, famosa raccolta araba di novelle. Tra i personaggi che animano tali novelle ve ne sono alcuni particolarmente noti: ad esempio, Sinbad il marinai con i suoi sette viaggi. Ali Baba e i quaranta ladroni, Aladino e la lampada meravigliosa in cui si nasconde un Genio capace di soddisfare qualsiasi desiderio.

Ecco, in questo telefieabe troviamo Aladino, la lampada magica, il Genio e il tappeto volante.

Dalla sigla musicata dal maestro Ricky Giacomo, si capisce che il tappeto volante compirà viaggi g'ogni genere, nel mondo fantastico ed in quello reale, nel passato e nel futuro. In quanto al Genio è un personaggio abbastanza curioso e divertente, un po' diverso da quello di *Le mille e una notte*. Aladino si aspetta di vedere prodigi

straordinari, invece riceve questa confessione: «...Sai, sono un po' arrugginito, e poi sono solo un modesto Genio di settima classe, categoria B. Quarant'anni fa finii tra le cianfrusaglie di un mercante che soffriva di asma e sospirava notte e giorno. Troppi sospiri, alimentazione forzata, come un pollo in batteria. Ho mangiato più sospiri del necessario, sono terribilmente ingrassato per cui posso mettere fuori dalla lampada soltanto la testa, il resto non passa. Ah! Potessi uscire!...».

Aladino vorrebbe far qualcosa per aiutare questo simpatico Genio grassone, ma che cosa? Potrebbe rompere la lampada, ma in tal caso il Genio scomparirebbe per sempre. «Bisogna trovare prima un grosso territorio — suggerisce il Genio, — allora potrò restare senza casa». Benissimo. Bisogna subito mettersi in viaggio. Il tappeto volante è pronto. Due, tre, via! A questo punto la faccenda diventa complicata e buffa. Aladino arriva sulla porta di un'osteria dove vede una grossa bottiglia: ecco la nuova casa del Genio. Rompe la lampada e il Genio salta fuori, libero. «Presto, entra nella bottiglia», dice Aladino. Ma la bottiglia è piena di vino...

II 6278 3



Maschere della commedia dell'arte e personaggi fantastici animano le fiabe di Carlo Gozzi. Venerdì 26 va in onda la prima parte di «La donna serpente»

Poggio d'Api: una storia

Un documentario di Alberto Pinelli e Guerrino Gentilini

DUE BAMBINI SOLI

Martedì 23 marzo

Poggio d'Api, a 1200 metri sul livello del mare, si trova nell'alto Lazio, al centro di una vallata ricca di paescoli e di sorgenti. E' a meno di tre ore d'auto da Roma, ma per arrivarci non esiste neppure una strada carrozzabile, per cui, soprattutto d'inverno, bisogna arrangiarsi con mezzi di fortuna. A questo piccolo paese da cartolina

illustrata il settimanale *Spazio* dedica la puntata di questa settimana con un ampio servizio realizzato da Carlo Alberto Pinelli con la collaborazione di Guerrino Gentilini. La bellissima suggestiva fotografia è di Pietro Morbidelli.

Il relativo isolamento in cui è rimasta la comunità di Poggio d'Api ha contribuito a mantenere in vita fino ad oggi lo spirito, la mentalità e gli usi quotidiani di una cultura contadina che nei paesi circostanti è ormai in gran parte scomparsa. Fino a due generazioni fa abitavano a Poggio oltre duecento persone; oggi ci sono soltanto sei famiglie, composte soprattutto da persone anziane; la maggioranza dei giovani è emigrata altrove. Per questo nel paese sono rimasti soltanto due bambini. Ecco, sono essi i protagonisti di questo interessante servizio, ricco di notazioni colorite e poetiche. I due bambini si chiamano Pietro e Marcello. Pietro ha otto anni, abita col padre, la madre e la nonna in una vecchia e grande casa disabitata; ha quattro sorelle maggiori, ma tutte lavorano fuori, ad Amatrice, ad Ascoli, a Roma e tornano a casa solo d'estate o durante le festività. Marcello, ha dieci anni e la famiglia lo considerano già come una vera donna, fa i lavori di casa ed aiuta la mamma a fare il formaggio. Va anche a scuola, fa la quin-

ta elementare, mentre Pietro fa la terza.

I due ragazzi sono davvero soli, non hanno mai occasione di giocare insieme, s'incontrano soltanto a scuola. Manca loro la compagnia di coetanei con i quali dividere i giochi, le confidenze, le scoperte e il delicato processo formativo dell'adolescenza. Sono gli unici alunni della minuscola scuola di Poggio d'Api. La maestra arriva ogni giorno da una vicina località, a piedi. «Mi tocca venire a piedi», dice sorridendo, «perché non c'è strada carrozzabile, ma lo faccio volentieri perché sono affezionata a Poggio d'Api e a questi ragazzi. L'anno prossimo avrà soltanto uno scolaro, Pietro, perché Marcello tra qualche mese andrà via...».

E Pietro rimarrà il solo bambino in una comunità di anziani. Il senzio di Pinelli e Gentilini descrive con appassionata minuzia la giornata di Pietro e del suo paese, con la piccola scuola, il lavoro, gli svaghi, lasteria, dove il ragazzo va a giocare a carte con i «nonni», e le battute di caccia in compagnia del signor Checco, simpatico e curioso personaggio che nella vita ha fatto un po' di tutto: il contadino, il carbonaio, il braconiere, il poeta.

Così, attorno ad un'esile trama si va alla scoperta di un piccolo mondo nascosto e suggestivo, chiuso e remoto quanto quello di una favola.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 21 marzo

VERSO L'AVVENTURA, telefilm diretto da Pino Pasalacqua. Terzo episodio. La piccola Biriciti ha voluto accompagnare l'amico Mebratu nel viaggio verso Massaua dove si trova la sua famiglia, il «paese nero». Ma dopo una giornata di cammino, la bambina diventa nervosa e insopportabile: Mebratu, allora, decide di rimandarla a casa.

Lunedì 22 marzo

DOVE NASCE IL NILO, regia di Giorgio Moser. Quarta puntata: Stefano e Andrea arrivano sulle sponde del lago Moroto, che divide la Uganda dallo Zaire. Su un canotto attraversano il lago riprendendo suggestive immagini di coccodrilli e ippopotami. Al termine della traversata giungono ad un villaggio; qui i due giovani hanno l'opportunità di filmare la fuga di alcuni contrabbandieri inseguiti dalla polizia.

Martedì 23 marzo

QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Seguirà *Spazio* a cura di Mario Maffucci: verrà trasmesso *Poggio d'Api: una storia* di Carlo Alberto Pinelli e Guerrino Gentilini, fotografie di Pietro Morbidelli.

Mercoledì 24 marzo

SEI ORSI E UN PAGLIACCIO, telefilm diretto da Oldrich Liptý. Prima parte. Lizenziato dal circo dove lavorava, per far posto ad un nuovo numero, il povero pagliaccio Gibulko viene aiutato da quattro ragazzi che lo inducono ad

accettare il posto di «cuoca» presso la mensa della loro scuola. Ma per ottenerne il lavoro Gibulko dovrà vestirsi da donna...

Giovedì 25 marzo

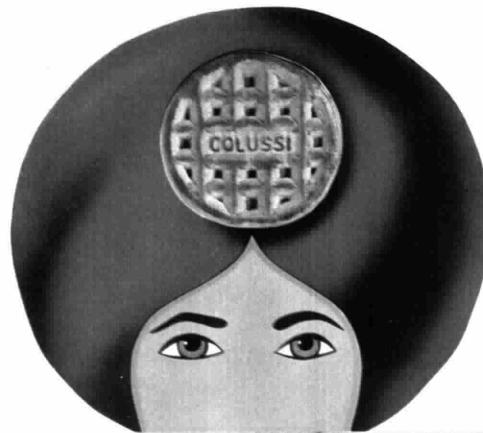
ZORRO *Sfida e duello*. Riccardo de Amo geloso dell'ammirazione che Anna Maria ha per Zorro, lancia una sfida a duello al misterioso cavaliere mascherato. Perché Zorro sappi il nome di colui che lo sfida e il luogo in cui l'incontro deve avvenire. Riccardo fa affiggere grandi mafie nelle strade principali della città. Diego è nell'imbarazzo perché Anna Maria vuol assistere al famoso duello e desidera che l'accompagni.

Venerdì 26 marzo

CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi. La puntata è dedicata ai fratelli di *Spazio*. Seguirà la prima parte della fiaba *La donna di Carlo Gozzi*, sceneggiatura e regia di Alessandro Brissoni. La fata Cherestanti ha sposato il giovane sovrano Farrisud dal quale ha avuto due figli. Per amore del consorte e dei figli, Cherestanti è disposta a rinunciare ai suoi poteri magici, ma dovrà prima sostenere una serie di difficili prove...

Sabato 27 marzo

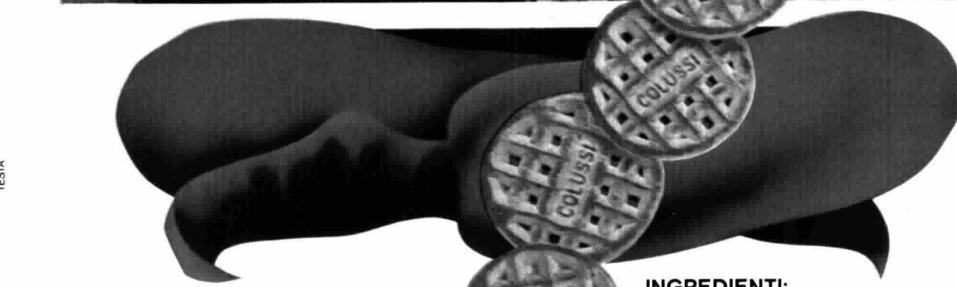
LA MIA CASA E IL MONDO, programma di Folco Quilici. La puntata presenta la storia di due bambini, uno australiano e l'altro indio. Per i ragazzi andrà in onda *Dedalo*, ricerca in nove giochi condotta da Massimo Giuliani, con la regia di Cino Tortorella.



**GRAN
TURCHESE
GRAN
BONTÀ**



TESTA



INGREDIENTI:
esperienza di una grande casa biscottiera
amore per le cose buone
orgoglio di offrire un fragrante e inimitabile
frollino per allietare tante colazioni e merende

**PERUGIA
colussi**

GRANDE CASA, GRANDI SPECIALITÀ

nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Gregorio Barbarigo in Roma

SANTA MESSA
celebrata da Mons. Clemente Riva, Vescovo auxiliare della diocesi di Roma

Commento di Pierfranco Pastore

Riprese televisive di Carlo Baima

DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Teologia e matrimonio
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Marilena Bogio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— **Picchiarello**
Pianista per forza
Distribuzione: C.A.

— **La pantera rosa**
La pantera sull'auto
Distribuzione: United Artists

— **Bunny il coniglio**
— La strega, il coniglio, la bella

— Il beniamino del pubblico
Distribuzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30 Telegiornale

■ BREAK
14 — L'OSPITE DELLE 2
Un programma di Luciano Rispal
con la collaborazione di Gianfranco Angelucci

Oreste Lionello e Isaia Fiaschi
Regia di Gigliola Rosmino
■ BREAK

5 ore con noi
Condotta da Paolo Valenti

15 — ACCADDE A LISBONA

di Luigi Lunari
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Alves Reis Paolo Stoppa
Maria Luisa Maria Fiore
Jose Bandeira Paolo Ferrari

Adolf Hennies Alessandro Spari
Karel Marang Enzo Tarascio
Ferreira Roberto Brivio
Huijsmans Gastone Bartolucci
Sir William Waterlow Roldano Lupi

Giornalista Gian Battista Agostini Antonella Mura

Miss Brown Aurora Trampos Goodman Ignazio Conigliani

Fie Carleson Marisa Bartoli
Le cantanti del cabaret Elena

Sedlak e Franca Tamantini
Musiche di Florenzo Carpi

Scen. di Milano Mercuri
Costumi di Gabriele Vicario

Sala Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

16,15 SPORT

16,25 VERSO L'AVVENTURA

Soggetto di Stefan Topaljuk
Sceneggiatura di Ottavio

Jemma, Bruno Di Gerolamo e Pino Passalacqua

Terzo episodio Il cacciator

con Mebratu Macconen Arai,

Bruno Dalmasso, Aron Allé,

Embaile Telegiornal. Ghirmai Abenass, Tekle Isaac, il cane Dingo e la scimmia Dun Dum

Scenografia di Elena Ricci
Musica di Gino Peguri
Regia: Pino Passalacqua
Prod. Istituto Luce
(Replica)

■ GONG

17,05 90° MINUTO

■ GONG

17,25 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

Camminando per la città
Telefilm - Regia di Robert

Day

Interpreti: Don Murray, Dorothy Provine Day, Lynda Day George, Ahna Capri, Noah Beery, Robert Sampson, John Kerr, Jeff Corey, Larry Wilcox, Val Avery, Regis Toomey

Distribuzione: Columbia Television

■ GONG

18,20 SPORT

■ GONG

18,30 QUINDICI MINUTI CON LA BOTTEGA DELL'ARTE

Presente Pier Maria Bologna

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

■ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45 Albert e l'uomo nero

Originale televisivo di Massimo Felisatti e Fabio Pittori

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Albert Claudio Cinquepalmi

Teresa Vandelli

Maria Grazia Grassini

■ BREAK

Agata Gianna Gajoni
Giorgio Marni Franco Graziosi
Commissario Gandini Carlo Simoni

Maresciallo Cudiani Franco D'Amato

Marco Vandelli Nando Gazzolo

Hilde Hubner Susanna Martinikova

Caterina Martinetti

Giuliano Vassalli Monti

Cristiana Vasantini

Musiche di Franco Micalizzi

Scen. di Mario Florespino

Costumi di Guido Cozzolino

Per le riprese filmate: fotografia di Ugo Puccio

Regia di Dino B. Partesano

■ DOREMI'

21,45 LA DOMENICA SPOR-TIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

condotta da Paolo Frajese

Regia di Guido Tosi

■ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

■ 13/10/51

20,45

TG2 - Studio aperto

(ore 20: ■ INTERMEZO)

20,45

Bim Bum Bam

Spettacolo musicale

di Roberto Dané e Ludovico

Peregrini condotto da Peppino Gagliardi

di Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scen. di Ennio Di Maio

Orchestra diretta da Aldo

Buonocore

Regia di Gian Maria Tabarelli

21,40

TG2 - Stanotte

■ DOREMI'

22,05 SETTIMO GIORNO

Attualità culturale

a cura di Francesca Sanvitale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Hermann Park

20,30-20,45 Elternschule

Heute zum Thema « Sex » - Regie: Wolfgang Glück - Verleih: ORF

20,50-20,55

montecarlo

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO

Il grande acrobata -

20,25 PRONIPOTI

La candidatura misteriosa -

20,50 NOTIZIARIO

21 — IO SONO DILLINGER

Film

Regia di Terry Morse

con Nick Adams, Robert Conrad

Johnny Dillinger viene in

dono dalla sua ragazza,

Elaine, e subisce da Andre

una discreta somma. Scoperto,

si assume tutte le responsabilità e viene condannato a morte.

Nel carcere il ragazzo si incontra

con alcuni delinquenti che,

grazie a un trucco, riescono a fargli guadagnare in anticipo la libertà.

Dillinger così legato

al vecchio amico, i quali inizierà una nuo-

va vita al di fuori della legge.

23,05 CATCH. Riprese dirette

di incontri di « catch »

23,05 TELEGIORNALE

domenica 21 marzo

secondo

Teledomenica

Pomeriggio al seguito degli avvenimenti sportivi

a cura di Maurizio Barendson

15 — MODENA: MOTOCROSS

Campionato senioro

— ROMA: RUGBY

Selezione italiana - Cardiff

— TORINO: IPPICA

Gran Premio Costa Azzurra

18 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

■ GONG

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

■ TIC-TAC

19 — CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Sestri

con consulenza e la partecipazione di Lino Penati

Presenta Nicoletta Orsoman

Regia di Aldo Grimaldi

■ ARCOBALENO

19,50

TG2 - Studio aperto

(ore 20: ■ INTERMEZO-ZO)

20,45

Bim Bum Bam

Spettacolo musicale

di Roberto Dané e Ludovico

Peregrini condotto da Peppino Gagliardi

di Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scen. di Ennio Di Maio

Orchestra diretta da Aldo

Buonocore

Regia di Gian Maria Tabarelli

21,40

TG2 - Stanotte

■ DOREMI'

22,05 SETTIMO GIORNO

Attualità culturale

a cura di Francesca Sanvitale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Hermann Park

20,30-20,45 Elternschule

Heute zum Thema « Sex » - Regie:

Wolfgang Glück - Verleih: ORF

20,50-20,55

domenica

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO

Il grande acrobata -

20,25 PRONIPOTI

La candidatura misteriosa -

20,50 NOTIZIARIO

21 — IO SONO DILLINGER

Film

Regia di Terry Morse

con Nick Adams, Robert Conrad

Johnny Dillinger viene in

dono dalla sua ragazza,

Elaine, e subisce da Andre

una discreta somma. Scoperto,

si assume tutte le responsabilità e viene condannato a morte.

Nel carcere il ragazzo si incontra

con alcuni delinquenti che,

grazie a un trucco, riescono a fargli guadagnare in anticipo la libertà.

Dillinger così legato

al vecchio amico, i quali inizierà una nuo-

va vita al di fuori della legge.

23,05 CATCH. Riprese dirette

di incontri di « catch »

23,05 TELEGIORNALE



Bruna Lelli è fra i tre conduttori di « Bim bum bam » (ore 20,45)

Paolo Stoppa e Alves Reis in « Accadde a Lisbona » (ore 15)

20,45

Telegiornale

CHE TEMPO FA

■ 13/10/51

20,45

TG2 - Stanotte

■ DOREMI'

22,05 SETTIMO GIORNO

Attualità culturale

a cura di Francesca Sanvitale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Hermann Park

20,30-20,45 Elternschule

Heute zum Thema « Sex » - Regie:

Wolfgang Glück - Verleih: ORF

20,50-20,55

domenica

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO

Il grande acrobata -

20,25 PRONIPOTI

La candidatura misteriosa -

20,50 NOTIZIARIO

21 — IO SONO DILLINGER

Film

Regia di Terry Morse

con Nick Adams, Robert Conrad

Johnny Dillinger viene in

dono dalla sua ragazza,

Elaine, e subisce da Andre

una discreta somma. Scoperto,

si assume tutte le responsabilità e viene condannato a morte.

Nel carcere il ragazzo si incontra

con alcuni delinquenti che,

grazie a un trucco, riescono a fargli guadagnare in anticipo la libertà.

Dillinger così legato

al vecchio amico, i quali inizierà una nuo-

va vita al di fuori della legge.

23,05 CATCH. Riprese dirette

di incontri di « catch »

23,05 TELEGIORNALE

I/1135

II/5
 «Albert e l'uomo nero» di Felisatti e Pittorru

Le bugie e la realtà

ore 20,45 nazionale

È un «giallo» classico in quattro puntate, scritto da Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, per la regia di Dino Partesano. Classico, tradizionale, con qualche cosa in più. La «storia» innanzi tutto. Albert è un bambino di dieci anni, orfano di madre, e figlio di un industriale di Ravenna il quale si è risposato e che, a causa dei suoi impegni di lavoro, non può occuparsi molto del figlio. Albert è affidato alle cure di una zia, non più giovane, con la quale non riesce a stabilire un rapporto comunicativo. Dice sempre bugie.

Sicché, la notte in cui vede aggirarsi per la villa un uomo vestito di nero, nessuno gli crede. E' l'antica storia di «al lupo! al lupo!» che ha accompagnato più di un ammonimento della nostra adolescenza. Viene uccisa prima la matrigna e poi la donna di servizio. Si avanzano varie ipotesi, tranne quella che porta «all'uomo nero», poiché a parlarne è soltanto Albert e Albert dice le bugie, vive un suo mondo fantastico. Gli crede un commissario, alla fine, sicché si fa luce sui delitti.

Interpreti dello sceneggiato sono: Nando Gazzolo, Claudio Cinquepalmi (nel ruolo del piccolo Albert), Maria Grazia

Grassini, Cristina Gajoni, Carlo Simoni, Susanna Martinkova, Ignazio Pandolfo e Franco Graziosi. Se raccontassimo «come va a finire», intanto mentiremmo, dal momento che non lo sappiamo, e poi faremmo torto sia al pubblico sia allo stesso regista. Merita un cenno, invece, il problema che lo sceneggiato propone, come dire, tra le righe: perché i bambini dicono le bugie. Nel servizio alle pagine 24-25 riferiamo il pensiero di uno dei maggiori psicologi italiani, Adriano Ossicini. Qui riferiamo di una breve intervista con il regista **Dino Partesano**. In larga misura le sue opinioni concordano con quelle dello studioso, del quale si è detto attento lettore.

Partesano ha inteso sottolineare — «semprèci ci sia riuscito», dice — come la civiltà dei consumi e del benessere, simboleggiata dalla quantità degli oggetti che si posseggono, finisce qualche volta — come nel caso del piccolo Albert — per trasformare in oggetto anche il bambino. Non solo, ma destinando al bambino un'infinità di doni, che magari egli stesso ha desiderato, gli adulti cercano di riscattarsi da una sorta di complesso di colpa per non avere saputo, o voluto, asolvere al proprio ruolo.

Albert e l'uomo nero, diceva-

II/6763



Nando Gazzolo è Marco Vandelli, il padre del piccolo Alberto



Massimo Felisatti e Fabio Pittorru hanno scritto l'originale TV

mo, è un «giallo» e come ogni giallo che si rispetti ha una sua struttura «chiusa», nel senso che ha un inizio, uno svolgimento (con tutti i colpi di scena necessari, il clima thrilling ed a suspense) e una fine che può avere un qualche collegamento con gli altri due momenti, oppure essere a sorpresa, imprevedibile. «Nel rispetto rigoroso di questa struttura», dice Partesano, «ho intravisto la possibilità di disegnare un profilo del bambino, oggi». Albert, infatti, è un bambino che vive come può, con la fantasia e l'immaginazione, la sua solitudine. È un bambino abbandonato, esattamente come si abbandonano gli oggetti dopo che ce ne siamo serviti. «Mi spiego meglio», aggiunge Partesano. «Albert viene attratto in una sfera emotiva, d'affetto, nel momento in cui gli altri hanno bisogno di lui, per riempire la loro esistenza, per esempio. E quando la sua funzione (utilità) cessa, viene respinto».

Sul rapporto adulti-bambini Dino Partesano ha qualche riflessione da fare. «Secondo me», dice, «se davvero l'adulto vuole instaurare un rapporto effettivo con il bambino, deve lasciarsi travolgere dalle sue bugie. Deve avere immaginazione, sforzarsi di averne. Ma se registrando la bugia del bambino, lo rende anche partecipe di questa sua scoperta, lo tradisce». Insomma, dobbiamo concederci a questo gioco straordinario. Come il prof. Ossicini, anche Partesano è dell'opinione che la bugia può essere intesa come menzogna soltanto in chiave moralistica, dal punto di vista dell'adulto cioè. Ma dal punto di vista del bambino è, al contrario, immaginazione che vive. «Albert, infatti, crede di parlare con gli UFO attraverso le apparecchiature ritrasmittenti che gli ha regalato il padre. E ci crede davvero. Sicché quando lo dice agli altri, non

mentre, ma rivela la sua realtà, una realtà che è stato costretto a cercare oltre i confini e le persone che popolano questo mondo». E si ribella, quando non gli credono, perché quello è il momento della massima realizzazione di sé.

Giallo psicologico, dunque? «No, no, assolutamente», dice Partesano. «Mi sono sforzato di rispondere in trasparenza alla domanda: perché i bambini dicono bugie, quando non riescono a stabilire rapporti con le persone vicine che, anzi, rifiutano. Ci sono, esistono queste persone, ma non nel senso voluto da lui. Vale a dire: in senso rassicurante, protettivo».

Partesano si rende perfettamente conto che non tutti troveranno tutto questo in *Albert e l'uomo nero*. Il pubblico televisivo è vasto ed eterogeneo. Ogni spettatore troverà nel racconto ciò che gli farà maggiormente piacere. La televisione, proprio per la vastità del pubblico, ha questi rischi. «Ma voglio sperare», dice, «che anche coloro che accetteranno il racconto giallo in sé, in quanto giallo, sapranno anche intravedere le mie intenzioni. Ed anche il fatto che io dica quali siano queste intenzioni è per me un rischio. Potrebbero non esserci ed io dovrei andare a nascondersi».

DINO PARTESANO - Il regista è nato a Floridia (Siracusa) 51 anni fa. Ha studiato architettura e si è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Dal 1951 al 1956 gira una trentina di documentari. Passa alla sceneggiatura. Dirige un episodio di *I misteri di Roma. Amore o qualcosa del genere* è il suo primo film. Nel 1969 realizza per la TV *Il killer* in tre puntate. Seguono due brevi commedie: *Il topolino* e *L'amor glaciele*. Sua è la regia di *Senza lasciare tracce di rumore*, *Un attimo, meno ancora*, *Overo le fotografie* (per la serie *Storia in una stanza*). *Un uomo curioso* (per la serie *Le tre enigmi*). Attualmente è impegnato nelle realizzazioni di una serie televisiva di quattro racconti dal titolo *Io difendo*, protagonista Rossano Brazzi nel ruolo di un avvocato «stanco» ma irriducibile.

domenica 21 marzo

II S di L. Lunari

ACCADDE A LISBONA - Seconda puntata

ore 15 nazionale

Incarcerato per essersi impadronito illegalmente di azioni di una società portoghese in Angola, Alves Reis progetta di stampare banconote legali portoghesi a proprio uso, servendosi di un contratto di autorizzazione della Banca del Portogallo (contratto ovviamente falso). Una volta liberato, ha potuto subito realizzare l'idea, aiutato dalla caratteristica delle emissioni portoghesi e dal totale caos finanziario delle economie del 1924: infatti il Portogallo, legato all'Inghilterra (era stato suo alleato nella grande guerra), non aveva una propria zecca, ma commissionava ad una ditta londinese le proprie banconote. Con in mano il con-

tratto falso che autorizza una nuova sostanziosa emissione, Reis lega alla sua impresa tre soci e si fa dare da loro degli anticipi. Per dare immediato corso al contratto, dai loro ritenuto autentico, dapprima i tre entrano in contatto con una ditta olandese, poi, al suo rifiuto, si rivolgono a quella inglese. Venuto a saperlo, Reis deve assolutamente evitare che il titolare della ditta informi come di regola il governatore della banca portoghese: vi riesce, bloccando appena in tempo il messaggio e facendoselo consegnare. Tutto ogni ostacolo (compresi i numeri di serie e l'alternanza delle firme dei direttori sulla carta moneta), annuncia ai soci un nuovo contratto, falso quanto il primo.

VIP

SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

Camminando per la città

ore 17,25 nazionale

La serie Sulle strade della California ha questa sera un nuovo protagonista nell'attore Don Murray, principale interprete del telefilm Camminando per la città (la serie ha per caratteristica, come i telespettatori ormai ben sanno, di non avere un attore «eroe» fisso). Jack Bonner, un giovane e attante poliziotto, ha il compito di controllare i bassifondi della città. Naturalmente è facile per lui farsi dei nemici nel giro dei piccoli spacciatori di droga e dei delinquenti appartenenti alle bande più organizzate. Ma i guai cominciano a piovergli addosso dopo

che una sera arresta, per guida in stato di ubriachezza, una ragazza appartenente alla buona società. La ricca famiglia della giovane agisce immediatamente per farla uscire scagionata: gli avvocati pagati dal padre negano l'accusa di Bonner e anzi ritornano i fatti contro di lui, sostenendo che aveva tentato di sedurla. Per avallare questo, gli stessi avvocati scavano nella vita del poliziotto e cercano di trovare testimoni e precedenti. Una incrinatura nel passato di Bonner viene alla luce: ma il poliziotto alla fine ritorna al suo duro lavoro nei bassifondi, liberatosi anche della colpa passata.

VIP

CANI, GATTI & C.



Alda Grimaldi, regista della trasmissione condotta da Nicoletta Orsomando

ore 19 secondo

La nona puntata di Cani, gatti & C. si occupa di tutti quegli animali che pur non rientrando nella categoria degli animali domestici o addomesticabili spesso condividono la vita dell'uomo, come le tartarughe o le iguane, o persino le lucertole. I rettili, dunque, e tra questi non mancheranno i coccodrilli. Ma si parlerà anche di far-

falle e un imbalsamatore, Mario Gatto, ci svelerà i segreti del suo insolito mestiere e ci insegnerà i metodi migliori per catturare le farfalle ed imbalsamarle. Giusto Benedetti, vicedirettore dello Zoo di Torino, spenderà una buona parola per i rospi, così utili nell'equilibrio della natura. Ci sarà anche un aquilotto. Per l'angolo della botanica Elena Accati ci dirà come fare per essiccare e conservare i fiori recisi.

V/E

BIM BUM BAM

ore 20,45 secondo

Gli ospiti di Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi sono, per questa quinta puntata della trasmissione, il complesso Grimm, Wess, Dori Ghezzi, Rosanna Fratello e Pino Calvi. I Grimm canteranno By my baby; Wess

e Dori Ghezzi Come stai, con chi sei; la Fratello Il mio primo rossetto; mentre il maestro Pino Calvi eseguirà al pianoforte il Preludio in si minore di Chopin.

Ci sarà anche il gruppo Due Borghesi che canterà insieme con Bruna Lelli.

ELISABETTA VIVIANI NEL CAROSELLO

SOLE BIANCO

canterà:
oi-la-la
susanna



TELSTRA

CALDERONI è qualità



Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inossidabile inalsaccia argento sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

CALDERONIfratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

radio domenica 21 marzo

IL SANTO: S. Serapione.

Altri Santi: S. Venesotto, S. Birillo, S. Lupicino, S. Niccola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,41; a Milano sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,52; a Roma alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,17; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,28; a Palermo sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,18; a Bari sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce ad Eisenach Johann Sebastian Bach. **PENSIERO DEL GIORNO:** Ciascuno, singolarmente considerato, è abbastanza accorto e intelligente: tutti insieme fanno un unico balordo. (Schiller).

Regia di Giorgio De Lullo

II/S

Tutto per bene

ore 14,15 terzo

La genesi del teatro di Pirandello va ricercata nella sua narrativa, in un suo scritto, sulle origini del nostro teatro. Pirandello disse che andavano cercate nel *Decamerone*: potrebbe riferirsi alla sua stessa opera, ma in senso conclusivo rispetto alle sorti del nostro teatro drammatico. Con la differenza, inoltre, che mentre lo spirito e le forme del Boccaccio penetrarono e ispirarono la nostra drammaturgia, determinandone assieme a Plauto la natura, per quel che riguarda Pirandello l'età che vedeva già costituite saldamente le strutture del teatro drammatico ed alcune favorevoli circostanze fecero sì che la trasformazione divenne opera dello stesso Pirandello e occupò la seconda parte della sua vita. Senza l'intervento del suo stesso autore la trasformazione con ogni probabilità non si sarebbe verificata. Non vogliamo esaminare le circostanze quanto i caratteri: e indubbiamente tra la narrativa pirandelliana, in particolare nella novellistica, la materia teatrale appare sovrabbondante, sti-

molata proprio nel suo tono, nella recitabilità con cui ogni racconto trova la sua stesura, nella sua sonora e vigorosa discorsività, che molte volte rasenta il monologo.

Tutto per bene appartiene a quella serie di drammimi come *La ragione degli altri*, *Ma non è una cosa seria*, *Il piacere dell'onestà*, *Come prima, meglio di prima*, *Vestire gli ignudi*, *La signora Morli una e due* che inventano le angosce del quotidiano attraverso personaggi travolti da oppressioni e mali che li soffocano. Il nucleo drammatico è sempre vivo come sincera la loro sofferenza. Ma l'ambito della visione resta circoscritto alle pareti di un ambiente o di una famiglia.

Protagonista di *Tutto per bene* è Martino Lori che ha un'unica figlia e una sola veneratione, quella della moglie morta. Quando scopre che la moglie lo tradiva con il senatore Manfroni, il quale è il vero padre di Palma, egli vorrebbe tentare una vendetta. Ma l'offesa è di data troppo lunga. Non gli resta che continuare a tollerare una situazione ormai immutabile.

IV/N Marie

Musiche di Brahms, Beethoven, Dvorak

Concerto diretto da Bruno Walter

ore 8,30 terzo

Il concerto diretto da Bruno Walter alla guida dell'Orchestra Sinfonica Columbia ci propone la *Quattro Accademica op. 80* di Johannes Brahms, composta nel 1880 in segno di ringraziamento verso l'Università di Breslavia che aveva insignito il maestro della laurea «honoris causa». Questo spiega anche l'inconsueto inserimento di canti studenteschi e patriottici che fece arricciare il naso a non pochi critici conservatori. Verrà poi eseguito, con la collaborazione del violinista Zino Francescatti, il *Concerto in re maggiore op. 61* di Beethoven.

Ultimato nel 1806 e dedicato all'amico von Breuning, questo concerto, il penultimo di quelli beethoveniani, fonde qualche spodesta spunto drammatico con il più vibrante lirismo che trova adeguata espressione soprattutto nello strumento solista e nel pacato ma intenso dialogo di quest'ultimo con l'orchestra. Chiude il programma la *Sinfonia di Antonin Dvorak* scritta nel 1893 durante il soggiorno americano, nella quale aleggia la reminiscenza del canto indiano e nero. Ma nonostante provenga «dal nuovo mondo» il messaggio di Dvorak resta schiacciantemente europeo.

nazionale

- IX/C
- 6 — **Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE (I)
Luigi Boccherini: Serenata in re maggi (rev. Karl Haas) (Orch. A. Scarlatti) • di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo • Hector Berlioz: Beatrice e Benedetto, ouverture (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet)
- 6,25 — **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini • Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 — **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Alexander Borodin: dalla Sinfonia n. 3 in sol minore, marcia di Presto (Orch. S. St. di Rito Mosca dir. G. Rojdestvensky) • Cesar Frank: dalla Sonata in la maggi per vln. e pf. 1o movimento: Allegretto ben moderato (I. Permanezza, vln. B. Bakkevold) • Alexander Glazunov: Pie de carattere, dal balletto «Raymonda» (Orch. Sinf. di Radio Mosca Dir. A. Gauch) • Claude Debussy: Piccolo poème per clar. e pf. • Georges Duruflé: clavic. L'enu Hamburgh pf. • Franz Liszt: Jeux d'eau à la Villa D'Este per pf. (Pf. A. Brailovery) • Carlos Surinach: Sinfonia Flamenca (Orch. Filar. di Madrid dir. l'Autore)
- 7,10 — **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 13 — **GR 1**
Seconda edizione
13,20 — **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Corbo, Italo Terzoli, Enrico Valente
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Terza edizione
15,30 — **Lello Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade
- 16 — **Tutto il calcio**
minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
— Stock
- 19 — **GR 1 SERA**
Quarta edizione
19,15 — **Ascolta, si fa sera**
19,20 — **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valente presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gililli
(Replica dal Secondo Programma)
- 20,20 — **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
- **GR 1 Sport**
Ricapitoliamo, a cura di Claudio Ferretti
- 21 — **GR 1**
Quinta edizione
- 7,35 — **Culto evangelico**
8 — **GR 1**
Prima edizione
Sui giornali di stampante
- 8,30 — **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini
- 9 — **Musica per archi**
- 9,10 — **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Servizio centrale - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli
- 9,30 — **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Giorgianni
- 10,15 — **Salve RAGAZZI**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro
- 11 — **In diretta...**
- 11,30 — **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
La malattia del secolo
Un programma di Giacchino Forte
- 12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazioni di Enzo Lamoni
— Sambuca Molinari
- 17 — **Ornella Vanoni presenta Ornella & la Vanoni**
Un programma scritto da Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby
Regia di Antonio Marrapodi
— Aranciata Crodo
- 18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano Maria Callas
Tenore Giuseppe Di Stefano
Luigi Cherubini: Medea, Sinfonia (Orch. della B. Teatro alla Scala, Toscanini) • Georges Spontini: La Vestale - Tu che invoco - (Orch. del Teatro alla Scala dir. T. Serafin) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor - Fra poco a me ricovero - (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafin) • Vincenzo Bellini: I Puritani - Vieni fra queste braccia - (Orch. del Teatro alla Scala dir. T. Serafin) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore - D'amor sull'al rosee... - (Orch. del Teatro alla Scala dir. H. von Karajan) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly - Tu, tu, tu... - (Orch. del Teatro alla Scala dir. T. Serafin) • Ruggero Leoncavallo: I pagliacci - Vestiti la giubba - (Orch. del Teatro alla Scala) • Giuseppe Verdi: La forza del destino, Sinfonia (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Z. Mehta)
- 21,15 — **CONCERTO DELL'ARPISTA ELENA GIAMBANCO ZANIBONI**
Ludwig van Beethoven: Variazioni su un tema svizzero in maggio - ♦ Jan Ladislav Dussek: Sinfonia in fa minore - ♦ Giacomo Leopardi: Adanino - Rondò - ♦ Georg Friedrich Haendel: Preludio e toccata - ♦ Claude Debussy: Première arabesque • Carlos Salzedo: Tourbillon - Cancion in la noche
- 21,45 — **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**
- 22,30 — **... è una parola...**
Cabaret radiofonico di Ada Santoli
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Erna Schurer presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 Radiomattino - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,45 Buongiorno con Alan Sorrenti,
Harry Belafonte e Riz Ortolani
Sorrenti: Poco più piano • Bur-
gess-Belafonte: Coconut woman •
Ortolani: L'incoccabile Mr Cliff •
Sorrenti: Le tue mani • Belafonte-
Thomas: Matilda • Ortolani: Gi-
rolomoni • Fusco-Falvo: Dicimen-
cello vuole • Burgess-Belafonte:
Banana boat • Ortolani: Donna ve-
lata • Sorrenti: Serenissima • Bur-
gess-Belafonte: farewell • Ortolani:
Frati: sole soaria luna • Sor-
renti: Un vaso d'inverno
— Inverniello: Milione alla panna

8,30 RADIOMATTINO

8,40 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da Mar-
cello Cioccolini

Regia di Eraldo Castelfranchi

9,30 Radiogiornale 2

9,35 Paolo Villaggio e Raffaella
Carra presentano:
GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde
con la partecipazione di Giu-

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato
da Franco Nebbia
Regia di Mario Morelli

— Mayonnaise Kraft

13,30 Radiogiornale

13,35 SUCCESSI DI BROADWAY

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Come un uogna blane [Tany Turen] • Adriana [Mario Guerrieri] • Tanto, Party! Pravda [Tanto il tempo] [Cesareo] • Let the music play [Barry White] • In trappola [Junie Russo] • Ready and willing [The Peaches] • Mark [Sammy Barbot] • Toccata e fuga in re minore [André Carr] •

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbarraglio pre-
sentati da Corrado

Regia di Riccardo Miontoni
(Replica del Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi re-
gionali)

19,30 RADIOSERA

20 — FRANCO SOPRANO
Opera '76

21,05 LA VEDOVA E' SEMPRE AL-
LEGRA?

Confidenze e divagazioni sul-
l'operetta con Nunzio Filogamo

21,30 IL GIRASKETCHES

22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

liana Lojodice, Domenico Mo-
dugno, Enrico Montesano, Paolo
Panelli, Araldo Tieri

Orchestra diretta da Marcello
De Martino

Regia di Federico Sanguigni

— Vim Clorex

Nell'intervallo (ore 10,30):
Radiogiornale 2

11 — Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazio-
ne di Giorgio Bracardi e Mario
Moreno

— Lux sapone

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli
avvenimenti del pomeriggio, a
cura di Roberto Bortoluzzi e e
Araldo Verri

— Lubiam moda per uomo

15 — Film jockey

Musiche e notizie del cinema
presentate da Nico Rienzi

— Mozzarella Bufali

Nell'intervallo (ore 12,30):
Radiogiornale

15,35 Supersonic

Dischi a mach due

Three steps from true love, We've
got to get out of this place
That's the way [I like it], Chicca-
no, Donna più donna Jing your
song, Rock on brother, Negra
Tijuana, E poi si, Jack the idiot
dunder, Midnite, Baby, baby, baby, Lito,
Lontano, However much I booze,
We can't hide it anymore, Fio mara-
riva, Taji mahal, Adriana, Love
ritual, Africa sound, It's in his
kiss, Gordon, Reflections, Please,
Senza parola, Baby, face, Hear
it in the music, Funeral, Rite,
Tell me why, Toccata e fuga, Re-
spect, Footsee, Yppi yppi,
— Lubiam moda per uomo

16,55 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti,
interviste e varietà a cura di
Guglielmo Moretti con la col-
laborazione di Enrico Ameri e
Gilberto Evangelisti, condotta
da Mario Giobbe

— Aranciata Crodo

18,15 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte
le età presentata da Guido e

Maurizio De Angelis

Nell'intervallo (ore 18,30):
Notizie di Radiosera

Bollettino del mare



Giuliana Lojodice (9,35)

terzo

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di ap-
ertura della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata lettura
commentata dei giornali del matti-
no, collegamenti con le Sedi re-
gionali

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIO

Scadenzario

8,30 BRUNO WALTER dirige
l'Orchestra Sinfonica Colum-
bia

Violinista Zino Francescatti

Johannes Brahms: Overture Acca-
pella op. 80 • Ludwig van Beeth-
oven: Concerto in re maggiore
op. 61 per violino e orchestra.
Allegro ma non troppo - Larghetto
- Rondo (Allegro) ♦ Antonin Dvo-
rak: Sinfonia n. 9 in mi minore
op. 95 - Dal Nuovo Mondo • Ada-
gio, Allegro molto - Largo - Scher-
zando. Molto vivace - Allegro con
fuoco

10,05 Domenica 3

Settimanale di politica e cultura
a cura di Giulio Cattaneo e Franco Calderoni

13,25 Il mio solo peccato è la mia pelle

Mahalia Jackson e Louis Arm-
strong raccontano la loro vita
al microfono di Walter Mauro
Seconda parte

14 — GIORNALE RADIO

14,15 Tutto per bene

di Luigi Pirandello
Compagnia di prosa Romolo
Valli diretta da Giorgio De
Lullo

Martino Lori, consigliere di
Romolo Valli

Il senatore Salvo Manfroni

Palma Lori, Isabella Guidotti

Il marchese Flavio Guidi

Le Barbetti, vedova Agnelli

vedova Claringo Gianna Giachetti

Carlo Clarino, suo figlio

Mauro Avogadro

La signorina Cei Anita Bartolucci

Il conte Veniero Bongianni

Antonio Meschini

Regia di Giorgio De Lullo

16,05 Concerto alla corte di Elisa- beta I

William Byrd: - The leaves be
green ♦ John Dowland: - Rest
awhile, you cruel cares ♦ Tho-
mas Morley: Il lamento, a due (2

19 — GIORNALE RADIO

19,15 CONCERTO DELLA SERA

William Schuman: - Trittico della
Nuova Inghilterra • [Orch. Sinf. di
Cincinnati dir. M. Rudolf] ♦ Ernest
Bloch: Sinfonia breve (Orch. Sinf.
di Minneapolis dir. D. Dorati) ♦
Sinfonia Provenzale Concertante n. 1
In re maggiore op. 19 (VI. R. Ricci -
Orch. della Suisse Romande
dir. E. Ansermet)

20,15 Passato e Presente

L'ULTIMO GOVERNO GIOLITTI

a cura di Fernando Cordova

20,45 Poesia nel mondo

POETI SPAGNOGLI CONTEMPO-
RANEI, a cura di Luis Pancorbo

22,10 La polemica sulla poesia pura

GIORNALE RADIO

21,20 Sette arti

Musica club

Rassegna di argomenti musicali
presentata da Aldo Nastro

— I critici in poltrona: in Italia, di

Gianfranco Zaccaro

10,45 IL MIO SOLO PECCATO E' LA MIA PELLE

Mahalia Jackson e Louis Arm-
strong raccontano la loro vita
al microfono di **Walter Mauro**
Prima parte

11,10 Se ne parla oggi

11,15 Stagione organistica della RAI

Recital di Giuseppe Zanaboni
Palibio Fumagalli: Sonata in fa mi-
nor n. 29. Moderato - Andantino
- Allegro moderato ♦ Marco Enrico
Boschi: Scherzo in sol minore
op. 29 n. 2. Beatitudine op. 140
Studio sinfonico op. 78

11,55 Folklore

Musiche folkloristiche del Sud
America (Complesso Caratteristico
+ Los Calchakis -)

12,15 Concerto del Quartetto Italiano

Wolfgang Amadeus Mozart: Quar-
tetto in mi bem, maggiore K. 428:
Allegro ma non troppo - Andante
con moto - Allegretto - Molto
vivace ♦ Ludwig van Beethoven:
Quartetto in mi bem, maggiore op.
127: Maestoso; Allegro-Adagio, ma
non troppo e molto cantabile -
Scherzando (Vivace); Finale (Pao-
lo Borsigani e Elisa Pegrefi, violi-
ni; Piero Farulli, viola; Franco
Rossi, violoncello)

recorders); - In nomine Pavin -
(dalla raccolta - Lessons -) ♦ Tho-
mas Tallis: - Ecce, tempus idio-
neum - - Ex more docti mistico -.

16,25 Le voci di Bob Dylan e Joan Baez

17 — Vita degli Inglesi all'estero.
Conversazione di Elena Croce

17,10 Concerto dell'Ensemble Bruno Moderna diretto da Giuseppe Sinopoli

Bruno Moderno: Giardino Religio-
so, per orchestra da camera ♦
Luigi Pirandello: Incontri per 24 stru-
menti ♦ Giuseppe Sinopoli: Drei
Stücke aus - Souvenir à la mé-
moire - ♦ Anton Webern: Se Pe-
zzi - e' Nove - per orchestra da camera;
Concerto op. 24 (Pia-
nistka Kate Wittlich)

18 — GLI ITALIANI IN INGHIL- TERRA

a cura di Filippo Donini

3. I letterati

18,30 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele
Meloni

con la collaborazione di Enzo
Diena e Gianni Castellano

18,50 Fogli d'album

— Libri nuovi, di Michelangelo Zur-
letti

— Opinioni a confronto: - La gloria
era ma seule idole - . Partecipa-
no: Mario Bortolotto, Cesare Or-
selli, Jacqueline Risset; conduce
A. Nicastro

— I critici in poltrona: all'estero, di
Claudio Cesini

22,35 LEONE TOLSTOJ ALLA RI- CERCA DI SE STESSO

Un programma di Gastone Da Ve-
nezia - Seconda trasmissione:

« L'idea della morte » - - L'educa-
zione - - L'esperienza e il matrimo-
nio - - La religione

Prendono parte, alla trasmissione:
C. Bagno, L. Bernardi, L. Darbi,
E. Da Venezia, C. De Cristofaro,
D. Falchi, R. Grassilli, C. Lutinni,
A. Massimo, L. Paganini, G. Perrelli, S.
Pieri, C. Ratti, C. Reali, A. Ward,
V. Zernitz - Regia di Gastone Da
Venezia (Registrazione)

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia in do maggi. op. 12 n. 3 Allegro con moto - Andantino mosso - Tempo di Minuetto - Presto ma non troppo (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Lepard); P. I. Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23 per pf. e orch: Allegro non troppo e molto presto - Allegro con moto - Andantino semplice - Allegro con fuoco (Solista Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Dimitri Mitropoulos).

9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

Rapsodia n. 1 per violino e pf. (1928); Lassu (Moderato) - Friss (Allegretto moderato) (V. Albert Kocsis, dir. Cilla Böröndi); G. Gershwin: Rhapsody in blue (Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento (Quartetto Vegh); V. I. Sandor Vegh e Sandor Zoldy, via Georges Janzer, via Pau Szabó).

9.40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Carnevale romano, Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); P. I. Ciaikowski: Sestetto in re min. op. 10 per archi (Orch. Sinf. di Minneapolis); Allegro con spirito - Adagio cantabile e con moto - Allegro moderato - Allegro vivace (Quartetto d'archi Borelli vi. Rostislav Dubinsky, Yaroslav Alexandrov vla. Dmtri Shebalin, vcl. Valentin Berliner, vcl. V. Gulyaev, Talysh, vcl. V. Slobodan, vcl. V. Kirov); F. Liszt: Evocation à la Chapelle Sixtine (Org. Xavier Darasse); O. Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Vila Borghease - Pini pressa una catacombe - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini).

11 INTERMEZZO

G. Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati).

11.25 ARCHIVIO DEL DISCO

O. Vodan: ...O cieli azzurri - A. Callatorta: Loreley - Dove sono dunque vengo - P. Mascagni: Iris - Un di era piccina - (Sopr. Ernest Mazzoleni con acc. d'orch.); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Largo al factotum - G. Verdi: Ernani: O sommo Caro - R. Sonzogno: La bella addormentata sul prato - G. Cilea: Odeci dir. Lorenzo Molajoli); P. I. Ciaikowski: Capriccio Italiano op. 45 (Orch. dei Filarm. di Berlin dir. Ferdinand Leitner).

12.10 ESTER LIBERATRICE DEL POPOLO E BRECO

Oratorio in due parti di ALESSANDRO STRADELLA (rev. di Lino Bianchi) (Sopr. I. Maria Pender e Alberta Valentini, contr. Luisa Discacciati Gianni, bar. Walter Alberto, b. Renato Amis, Hugo cemb. Maria Consalvo, vcl. Giovanni Zanerini, vcl. Alfonso Rosolino, vcl. Valerio Balla, Fabbri, Cm. del Centro dell'Oratorio Musicale dir. Lino Bianchi)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Cantari alla madrigalesca; III Quartetto per archi (Quartetto Juilliard); vI. Robert Mann, Isidore Cohen, vla. Raphael Hillyer, vcl. Claus Adam); I. Stravinsky: Ottetto per pf. Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Compl. di strum. a fiato dir. l'autore).

14 LA SETTIMANA DI SIBELIUS

J. Sibelius: En Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. dei Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum) — Concerto in re minore op. 47 per violino e orch. (Solista David Oistrakh - Orch. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) — Finlandia, poema sinfonico op. 26 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Hans Rosbaud)

15-17 G. Mahler: (Iev. Erwin Ratz): Sinfonia n. 9 in do minore, min. (con cia funebre) (Misurato e serio) Agitato, tempestoso, con grande impeto - Scherzo (Vigoreoso, non presto) - Adagietto (molto adagio) - Rondo - Al'ego (Orch. Bruno Maderna); G. Salsiccia: Sinfonia, toccata per archi (fabbricazione e tracce); di Gian Francesco Malipiero); Ritenuto - Andante molto

calmo, quasi lento - Allegretto moderato assai (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli) delle RAI dir. Piero Argento); M. Reger: fantasia sul corale "Hallelujah" Gott zu oben meine Seelenfreude - (Solista Fernando Germani)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 128 delle musiche di scena per il dramma di Shakespeare (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Georg Solti); C. M. von Weber: Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra (Solista George Zukerman - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Fäberlin); A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA BORGIA E IL GRUPPO DEI SEI

S. Satie: Relâche, balletto in due parti (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Louis Auriacomeb); D. Milhaud: Quartetto n. 7 in si bem. maggiore per archi: Moderément animé - Doux et sans hâte - Lent - Vif et gal... (Quartetto Dvorak)

18.40 FILOMUSICA

G. Bizet: L'Arlésienne, dalla Suite n. 2: Preludio - Minuetto - Adagietto - Minuetto - Farandole (Orch. Filarm. di Londra dir. Eduard Beinberg); L'arlesiana, danza italiana in re minore op. 70 per violino e pianoforte. Andante Allegro (V. Alexander Schneider, pf. Peter Serkin); C. M. von Weber: Sei variazioni sull'aria "Naga Woh mag dies Wohl Kommen" - dall'opera "Samson" di Vigier (Pf. Hans Kans); B. Bartók: Dar te Lieder op. 16: Il letto mi aspetta - Solo con il mare - Non posso raggiungeri (Mscpl. Julia Hamer, pf. Konrad Richter); B. Smetana: La Moldava (Orch. Filarm. di Berlino)

20 RUSALKA

Opera in tre atti su libretto di Jaroslav Kvapil, di ANTONIN DVORAK. Il Principe Ivo Zidak, La principessa straniera, Alena Mukova, Rusalka, la Naïade Milada, Subtrava: Lo spirito dell'acqua; Eduard Haken: Jeziibaba, la strega; Ondra, Ocavciak; la guardiauccia; Jiri Joran; Lo sguattero: Ivana Mixova; La Diade; Jadwiga Wysoczanski; Il Diade: Eva Hlobilova; III Diade: Vera Krilova (Orch. da Coro del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalaba)

22.30 CONCERTINO

M. Ravel: A la maniera de Chabrier (Pf. Walter Giesecking); P. I. Ciaikowski: Dicembre (Orch. da Camera di Roma dir. Richard Bonynge); F. Schubert: Variazioni su un tema di Mozart (Chit. Narciso Yepes); M. Reger: Pastorale (Org. Anton Heiller); F. Lehár: Oro e argento (Dir. John Barbirolli)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 per archi (Quartetto Taneyev e violoncellista Mstislaw Rostropovich)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Stormy weather (Pino Calvi); Batucada (Umberto Punente); The entertainer (Gunter Schubert); Theme from Borodin's "The Grand Duke"; Starman (Papa Bington); What the difference is in love (Wes Montgomery); Blues deep in the night (Ted Heath); Jazz (The Crusaders); Mama (Kenny Baker); The lady is a tramp (Gospely-Menzel); O morro naõ tem vez (Lulu Góes-Louise); Light my fire (Woodie Herman); Cross hand boogie (Winfred Atwell); Spanish meeting (Guido Manusardi Quartet); Stan's blues (Stan Getz); Aperitive (Roberto Pregadio); Christopher Columbus (Dave Brubeck); Tuxedo Junction (Quincy Jones); I love Paris (Stan Kenton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover (Charlie Parker); Love is a many

splendored thing (Clifford Brown); Ain't she sweet (Stuffy Smith); Bala (Gato Barbieri); Embraceable you (Onette Coleman); The honey dipper (Tommy Dorsey); Dark eyes (Art Kenton); Autumn leaves (Paul Diamond); Flying home (Louis Armstrong; Benny Goodman); (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); Li sarracini adorano le suon (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Dietrich's blues (Alan Sorienti); American in Paris (Ray Anthony); A Paris (Yves Montand); Quando l'entendo ce' arà là (Mirella Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Barcarolo romane (Gabriella Ferri); Campo dei fiori (Antonio Venier); Love is a stranger (Joan Serrat); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Blown in the bleachers (Jon Mitchell); Wirlwirls (Eumir Deodato); Zazueira (Astrud Gilberto); The girl from Ipanema (Stan Getz-Joao Gilberto); A guia (Romeo Fratello); Ballad of a easy rider (Dorette); Mocking bird (Cary Simon e James Taylor); Eyes of love (Quincy Jones); Dduje paravise (Roberto Murolo); A guia (Romeo Fratello); More (Riz Ortolani); Alfie (Garre Strand); The pair (Keith Tuxor); A tazza e caffè (Gabriella Ferri); Vado via (Paul Mauriat)

10 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); This guy's in love with you (Peter Nero); Loves me like a rock (Paul Simon); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Giù la testa (Ennio Morricone); I'm a jazzy kind of King; We can work it out (Stevie Wonder); Killing me softly with his song (Roberta Facki); Washington square (Billy Vaughn); Dueling banjos (Eric Weissberg-Steve Mandell); I shall sing (Arthur Garfunkel); Live and let die (John Barry); My melancholy baby (Barry Scheck); The man from Shat (Isaac Hayes); Nuages (Barney Kessel); Armani (Mia Martini); Niente da capire (Francesco De Gregori); Free the people (Ovid Newton-John); Aquarius (International All Stars); Ultimo tango a Parigi (Ennio Morricone); The sound of silence (Paul Simon); Ballad of easy rider (Dotta); Zoot (The Temptations); Bourre (Jan Anderson); Thunderball (John Barry); California dreamin' (José Feliciano); Zazueira (Astrud Gilberto); Berimbau (Sergio Mendes); Grilled soul and custard (Kenny Woodman); Guarujá (Santana); E poi (Mina); My way (Bert Kaempfert)

12 IL LEGGIO

For love of Ivy (Woody Herman); Se dovesi cantari (Ornella Vanoni e Luigi Protti); Love serenade (Gene Page); Live and let die (Johnny Pearson); Ragazzo mio (Nicola Di Bartolomeo); Detach (Gill Ventura); I'm a jazzy kind of King; Come prima (Kameleni Coppi); Detach (Gill Ventura); Ballad of easy rider (Dotta); Zoot (The Temptations); Bourre (Jan Anderson); Thunderball (John Barry); California dreamin' (José Feliciano); Zazueira (Astrud Gilberto); Berimbau (Sergio Mendes); Grilled soul and custard (Kenny Woodman); Guarujá (Santana); E poi (Mina); My way (Bert Kaempfert)

13.15 SCACCO MATTO

Ti ti top theme (Antonio Mareschi); Can-didissimo (Eduardo Augusto); Nel mio piccolo (Renato Rascel); The peace song (O. C. Smith); Husia (Inti Illimani); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); Bubble gum (Pappy Mama & Sons); Forsi (Sonia Goglio e Conti); Fire (Ohio Players); Charmaine (Johnny Sax); St. Louis blues (Gum Deodato); Duetto (Dionne Warwick); Esperienze (Rosalind); Do you kill me or do I kill you (Les Humphries Singers); Night on bare mountain (Bob James); Olli cilia (Sergio Bruni); America (David Essex); Walking sax (George Segal); Come amore me (Ronaldo Vanalli); La gueule ouverte (Toni Gregory); Dancin' fool (Guess Who); Summer of 42 (Johnny Pearson); Dance together (Alan Shalley); Ruby (Richard Hayman); You are you (Gibson O'Sullivan); Vado via (Romano Sartori); Sogni (Giovanni Sartori); Duetto (Santana); Pavane (Johny Harris); Shame shame shame (Caro and the Boston Garden); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); Airport love theme (Vincent Bell); Risveglierai si un mattino (Eupipe 84); Hey Jude (James Last)

20 INVITO ALLA MUSICA

Mame (Richard Hayman); Ain't it hell up in Harlem (Edwin Starr); I tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole); She la la la (Tom Fogerty); The sound of silence (James Taylor); Hollywood swillin' (Kool and the gang); Donna con te (Mia Martini); If I ever lose this heaven (Sergio Mendes); Dedicated to Janis Joplin (Ibis); Por fora (Irio De Paula); God is love (Jimmy Russell); Andare camminare lavorare (Piero Ciampi); The las; Picasso (Nell Diamond); You are you (Ornella Vanoni); Yesterday once more (Paul Mauriat); Ci chiamano (Giovanni Sartori); Angie (Johny Reddy); Onda su onda (Bruno Lau); Too cool (Exception); Desiderare (Caterina Caselli); On Broadway (David Barreto); Silvia (Renzo Renzoli); Shame shame shame (Caro and the Boston Garden); Era (Wess & Dori Ghezzi); Il corvo (Franco Simone); Stranger on the shore (Robert Denver); Free bird (Lynard Skynyrd); Aguirre (Johny Depp); Salsado (Daniel Santacruz); Willyoughby brook (Al Wilson); The entertainer (Gattielli)

22-24

— Johnny Hodges con l'orchestra di Lawrence Brown; Stompy Jones; Mood indigo; Good Queen Bess; Little brothers — Canta Sarah Vaughan; My ideal; Witcraft; When sunny gets blues; Slowly; As long as he needs me — Il complesso di Bud Freeman; Dinah; Exactly like you; You took advantage of me; What is there to say; I got rhythm; Just one of those things — Tal Farlow alla chitarra; Springtime for spring; Crazy she calls me — Canta Toquinho e Vinicius De Moraes; Sei la ...a vida tem sempre razão; O vello e a flor; O canto de oxum; A roga desfolhada; Blues para Emmett — L'orchestra di Louis Bellson; Carnaby Street; Proud themes; Limehouse blues

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 105

Garanzia scritta: la tua Lagostina ti durerà 25 anni.

**Perché questo è il momento
di promesse concrete.**

Lagostina lavora l'acciaio col gusto artigiano della solidità e della bellezza.

Da più di quarant'anni. E da più di quarant'anni si è costruita un'immagine di solidità e di bellezza. E milioni di donne si sono fidate, spesso d'istinto, spesso dopo attente riflessioni.

Milioni di pentole a pressione Lagostina cuociono instancabili e inalterabili dal fuoco e dal tempo. E un dato di fatto.

Ma da oggi Lagostina vuole che questa durata, questa solidità, questo premio alla fiducia siano un tuo diritto.

Perchè è un tuo diritto avere una Lagostina che sia una vera Lagostina.

E allora Lagostina ti rilascia un documento di garanzia unico al mondo: la garanzia che per 25 anni Lagostina proteggerà il tuo acquisto.



LAGOSTINA vale di più



nazionale

Per Roma e zone collegate
In occasione della XXXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La musica pop
a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Terza puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libaria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
Terza trasmissione
(Folge 2)

16,45 SEGNAL ORARIO

per i più piccini

IL TAPPETO VOLANTE
Telefiba di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Ricky Gianco
Scene di Silvana Pelizzoni
Regia di Francesco Dama

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisiivi aderenti all'U.E.R.

17,40 DOVE NASCE IL NILO

Diario di viaggio sulla linea dell'equatore
con Stefano e Andrea
Regia di Giorgio Moser
Quarta puntata

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
None puntata

■ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 UNA COPPIA MODERNA

Una comica con Neal Burns, Jack Duffy
Distribuzione: Christiane Kieffer

■ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

■ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45

Bastogne

Film - Regia di William A. Wellman

Interpreti: Van Johnson, John Hodiak, George Murphy, Denise Darcel, Ricardo Montalban, Marshall Thompson, Bruce Cowling, Jerome Courtland, Don Taylor, James Whitmore, Leon Ames
Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer

■ DOREMI'

22,45 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

svizzera

18 — Per i bambini X IL CANCRO GUSSY NEL REGNO DEI MOSTRI MARINI - 19 episodio

DISEGNI ANIMATI INCONTRO CON GLI AMICI 10 puntata della serie - Susan Iannata -

BANDA DI CACCIA XXVIII - episodio della serie - Babapapà -

18,55 HABLAMOS ESPANOL X Corso di lingua spagnola - 26a lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO: SPORT Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT

20,15 IMPRONTA Telefonia della serie - Gli errori giudiziari - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE 2a ediz. X 21 ENCICLOPEDIA TV: NEL MONDO DEI FUNGI X

I funghi e l'ambiente Programmi sperimentali - Le parole a venire -

Interpreti: Natalino Longo

23-24 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO X

Gruppo B: Svizzera-Italia

Cronaca differita parziale

secondo

18 — L'UOMO E LA TERRA: IL MONDO DEL CORAL-LO

Un documentario di Borsa Moro
Prod.: T.V.E.

■ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

■ TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 QUESTO E' IL MIO MONDO

di James Thurber
Secondo episodio
Le bambine fanno sul serio
Interpreti principali: William Windom, Joan Hotchkis, Lisa Gerriten
Disegni animati di James Thurber
Traduzione di Gaio Fratini
Regia di Melville Shavelson
Produzione: N.B.C.

■ ARCOBALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: ■ INTERMEZZO)

20,45 Ugo Gregoretti presenta:

Il Circolo Pickwick

di Charles Dickens
Libera riduzione in sei puntate di Ugo Gregoretti e Luciano Colligiani
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Pickwick Mario Pisù
Snodgrass Leopoldo Trieste
Winkle Gigi Ballista
Tupman Guido Alberti
Signora Bardelli Celia Matania
Tommasino Bardelli
Un cocchiere Loris Loddi
Pietro Tordi

Jingle
Dott. Stammer Gigi Protti
Tappleton Payne
Un ufficiale Franco Oardino
Jago Neal Stanton
Desdemona Dante Maggio
Emilia Gianni Maggi
Wardle Ermanno Spalla
Emily Wardle Piera Degli Espositi
Isabel Wardle Maria Teresa Bax
Trundle Adolfo Fenoglio
Rachelle Wardle Giacomo Sartori
Joe Cicco Cenzio
Un contadino Tony Maestri
Signora Wardle Zoe Incroci
ed inoltre Giovanni Sabbatini, Fulvio Dell'Ara, Giovanni Dolfini, Adolfo Belletti, Umberto Di Grazia, Massimo Macchia, Anna Bolens

Musiche di Francesco Saverio Materi

Scen. di Carlo Cesaroni da Senigallia

Costumi di Danilo Donati

Regia di Ugo Gregoretti

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1967)

■ DOREMI'

21,50 GULP!

I fumetti in TV
— Nick Carter e il mistero dei dieci dollari di Bonvi

— Il signor Rossi dallo psichiatra di Bruno Bozzetto

22,10 STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Luigi Pestalozza

Dimitri Shostakovich: Sinfonia n. 1 in maggio op. 10 - al Allegretto - Allegro non troppo - Allegro, c) Lento - Largo, d) Allegro molto

Direttore: Juri Temirkanov

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Elisa Quattrocchio

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — **Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes.** Die Entwicklung des Säuglings. Wissenschaftliche Beratung: Dr. Hellbrügge. 2. Folge: « Das Baby ist jetzt einen Monat alt ». Produktion: Bayerischer RfD

17,30-18 **Die Selbermachers.** Wie überwunden man eine Wohnung? 3. Folge: Schule u. Lackieren - Regie: Klaus Steller. Produktion: NDR und HR

20 — **Tagesschau**

20,20 **Sportschau**

20,30 **Am runden Tisch.** Eine Sendung von R. Pöder

21,40 **Münchner Geschichten.** « Der lange Weg nach Sacramento ». Es spielen: Therese Giehse, G. M. Helmer u.a. Buch und Regie: Helmut Dietl. Verleih: Telepool

22,30-22,55 **Frühlingserwachen.** Filmbericht. Verleih: Telepool

Le rubriche d'informazione parlamentare in questa settimana hanno le seguenti collocazioni: alle 14 sul Programma Nazionale; all'interno della fascia 18,30-19 sul Secondo Programma; alle 23 circa sul Programma Nazionale. Questi orari hanno carattere provvisorio e potranno essere modificati in relazione alle direttive che imporrà la Commissione Parlamentare di Vigilanza.

capodistria

18,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Oggi le comiche

— La prossima vittima -

20,15 TELEGIORNALE

20,30 PARLAMO DI LAVORO X

Documentario del ciclo « Vita da sub »

21 — MUSICALMENTE

— Voglio essere dei volontari -

Spettacolo musicale

22 — NOTTURNO X

La pittura francese dal Medio Evo al Rinascimento

— L'influsso italiano -

Documentario

22,20 PASSO DI DANZA

Ribalta di ballo classico e moderno

PICCOLO RITRATTO

di Silvana Sestini

Coreografo: Serge Lifar

Musica: P. I. Čajkovskij

Solisti: Lidija Sotlar e Janet Mejač del Teatro Popolare Slovacco di Lubiana

Regia: Maja Vogelnik

PAS DE DEUX

Programma sperimentale della TV canadese

Regia di Norman McLaren

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 L'ANNEGATO

- Telefilm della serie - Il santo -

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRAUTO

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TELE ET LES JAMBES

— Trasmissione

— presentata da

— Pierre Bellemare e Cléo

— de Olivieri

21,45 LA MORTE SILENZIOSA

— Documentario sul

Bangla-Desh della

televisione svizzera - Primo

premio al concorso documentari francofoni

22,30 TELEGIORNALE

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta: Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DICK POWELL THEATER

— Chi semina vento... -

20,50 NOTIZIARIO

21 — BALLATA ROMANTICA

Film

Regia di Willy Forst

con Paul Henreid, Eva

Kerbel

Conrad Nagel è un compositore di romantiche canzoni che gode a Vienna di larga fama. Nagel è anche imponente don Giovanni e divide il suo tempo tra musiche e facili avventure. Egli incontra un giorno Leonie, una corista che destà il suo interesse. La ragazza accetta dei volentieri di cantare ma Conrad, quando guarda di lei la sua amante, s'accorge che Leonie è molto diversa dalle altre ragazze.

domani sera in

INTERMEZZO

L'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI
presenta

STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE



Xuji B. Vane

Voci per la lirica

IV Concorso Internazionale di Canto
melodrammatico sette-ottocentesco

L'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda, con il patrocinio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Verona e in collaborazione con l'Ente Autonomo Spettacoli Lirici Arena di Verona, bandisce il 4° Concorso Internazionale di Canto - Voci per la lirica - 1976, dedicato a operisti italiani e stranieri del Settecento e della prima metà dell'Ottocento.

Sono ammessi al concorso i cantanti lirici di qualsiasi nazionalità che alla data del 31 maggio 1976 abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 34°. La domanda di ammissione al concorso, in carta libera, dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda entro il 31 maggio 1976. Essa dovrà indicare e contenere: nome e cognome, indirizzo, data e luogo di nascita del concorrente; registro vocale al quale appartiene; curriculum vitae e due fotografie firmate.

La quota di iscrizione è fissata in lire 5000 (cinquemila) e dovrà essere inviata all'atto dell'iscrizione al concorso, nel modo ritenuto più opportuno, intestata alla Segreteria dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo - P.le Betteloni 15 - tel. (045) 640381 - 37019 Peschiera del Garda. Non si accettano domande se non accompagnate dalla quota di iscrizione e dalla documentazione completa.

Il concorso si svolgerà in due tempi: dal 16 al 18 luglio fasi eliminatorie; il 19 luglio, finale del concorso alla presenza del pubblico con concerto e partecipazione dell'Orchestra dell'Arena di Verona.

Tutti i concorrenti ammessi al concorso verranno tempestivamente avvisati del giorno e dell'ora in cui dovranno presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, per sostenere le prove eliminatorie e, se ammessi, di finale.

I concorrenti dovranno preparare quattro brani appartenenti a opere di autori italiani e stranieri RAPPRESENTATE NEL PERIODO COMPRENSO FRA IL 1700 E IL 1850. I candidati sono tenuti a presentarsi con gli spartiti dei brani preparati.

televisione

II/S

«Bastogne», film di William A. Wellman

Storia di guerra senza retorica

II/6773



Van Johnson è nel «coro» ben affiatato ed efficace degli interpreti

ore 20,45 nazionale

In un film americano attualmente circolante in Italia, *Il temerario*, protagonista Robert Redford e tema la rievocazione nostalgica dei tempi pionieristici dell'aviazione, c'è un personaggio che si chiama Wellford. E' il ritratto di un uomo vero, il regista cinematografico William A. Wellman. Wellman è morto all'incirca tre mesi fa, il 9 dicembre dello scorso anno, e poiché è stato uno dei nomi che hanno contatto nella storia di Hollywood, non ha avuto torto chi ha scritto che quest'ultima non ha aspettato che se ne andasse per commemorarlo secondo i suoi meriti.

E' lecito considerare come doveroso omaggio anche la presentazione in TV, che avviene oggi, di uno dei film più belli della sua lunga carriera: *Bastogne*, titolo originale *Battleground*, anno di produzione 1949. Wellman era arrivato a Hollywood nel '19 per far l'attore accanto a Douglas Fairbanks «il vecchio», trovandosi costretto, dopo quella prima opportunità, ad esercitare faticosa gavetta. Cominciò a dirigere film nel '23, ma attese cinque anni prima di vedersi offrire un'occasione non mediocre. *Wings*, ovvero *Ali*, è una storia di aviazione, genere in cui Wellman doveva affermarsi da specialista: e a ragione, posto che durante la prima guerra mondiale era stato pilota da caccia nella celebre «Squadriglia Lafayette» insieme a un paio d'amici destinati a fare anch'essi carriera nel cinema, Howard Hawks e Howard Hughes. Questa passione aviatoria si sfogò, per quanto è di Wellman, in una bella serie di film, da *La squadriglia degli eroi a L'Aquila grigia*, da *Uomini con le ali a Prijonieri del cielo*. L'ultimo, non solo nel genere ma in tutta la sua attività, è stato nel '58 *La Squadriglia Lafayette*: un modo emblematico di chiudere laddove aveva incominciato, nella vita e nel cinema. Artigiano di altissimo livello, Wellman non si limitò all'illustrazione in immagini del proprio grande amore.

Non c'è genere di film in cui non si sia cimentato e al quale non abbia consegnato, almeno una volta, un risultato da ricordare. In due casi gli riuscì perfino di nobilitare il cinema di argomento bellico, solitamente sommerso dal trionfalismo e dalle ambigue bugie patriottiche: i titoli sono *I forzati della gloria* e, per l'appunto, *Bastogne*, che molti tendono a giudicare il più bel film sulla seconda guerra mondiale. Wellman racconta del greve dicembre '44 sul fronte delle Ardenne, dove si consuma l'ultimo atto della resistenza hitleriana, e parte col piede giusto: soggetto e sceneggiatura del film sono infatti opera di Robert Pirosh, che a Bastogne c'era stato davvero come sergente della 101ª divisione aerotrasportata. E' di questa che si parla: di come rimase intrappolata nella «sacca» davanti a Bastogne, al confine belga, dovendo subire i contrattacchi tedeschi senza poter ricevere aiuti e rifornimenti aerei a causa della nebbia. Della sua resistenza, dei suoi durissimi sacrifici, infine della liberazione corrispondente allo sfondamento del fronte nemico. In *Bastogne* però, e questo è il pregio del film, non ci si occupa di strategie d'alto comando, ma dei problemi degli uomini che si trovarono coinvolti in quella drammatica avventura: la paura, la morte, i legami che parevano recisi, i sentimenti. E senza, o col minimo di retorica. Badando all'individuo, Wellman si esprime in chiarissimi termini antieroi, e i suoi attori lo assecondano a meraviglia: John Hodiak, George Murphy, James Whitmore, Riccardo Montalban, Marshall Thompson, Dennis Darcel, unica donna della vicenda. Perfino Van Johnson, che di solito abbiamo visto imbalsamato in ruoli di lontiginoso e impacciato bamboccio.

lunedì 22 marzo

VL Vane
TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Con il libro di Gian Carlo Masini Guglielmo Marconi, pubblicato dalla Utet, la rubrica Tuttilibri dedica allo scienziato italiano lo spazio riservato al personaggio della puntata. Il libro di Masini infatti ripropone al pubblico la figura di Marconi, oggi entrata nella leggenda. Marconi ha avuto in vita onori e titoli accademici e popolarità più di qualsiasi scienziato ed anche dopo la sua morte, nel '37, il suo nome ricorre con regolarità, dato che la radiotelevisione senza fili, la madre delle moderne comunicazioni di massa, è stata infatti conservata al libro di Enrico Serra Nitti e la Russa (Dedalo Editore) e per la biblioteca in casa Guglielmo Zucconi propone il libro Poesie di Paul Celan (Mondadori), nell'angolo delle «Interviste» vengono presentate due opere di narrativa: si tratta di La contessa di Ottiero Ottieri (Bompiani) e di Operazione cancro di Vittorio Gorresio (Rizzoli). Il primo libro ha per protagonista una psicosociologa Elena, di cui descrive la vita in chiave di «fuga musicale» (l'autore, Ottieri, nato nel '24, è anche commediografo e saggista).

sta: per la saggistica ha ottenuto nel '66 il Premio Viareggio). Il secondo è il dramma di un uomo a cui è stato diagnosticato un cancro e che, nonostante le previsioni sfavorevoli dei medici, riesce a guarire. La vicenda, di cui oltre al malato è protagonista anche la moglie, è la cronistoria della malattia: scritta da Gorresio, giornalista di oltre trent'anni, è l'autobiografia di uno dei momenti più tragici della sua esistenza. Conclude la puntata il «Panorama editoriale» nel corso del quale vengono presentati anche alcuni libri sulla medicina: in un momento in cui il pubblico è investito da ricette toccasana per dimagrire o sommerso dai prodotti omeopatici, la rubrica intende dare così indicazioni e informazioni attraverso gli ultimi libri usciti su questi argomenti. Fra questi, di Giovanni Tarrà Dimagrire sani (De Vecchi), di Naboru Muramoto Il medico di se stesso (Feltrinelli), di S.F.G. Hahnemann Omeopatia (Edium), a cura di A. Roselli La chirurgia ippocratica (Nuova Italia), di William P.D. Wightman La nascita della medicina scientifica (Zanichelli) e di Costantino Iandolo Guida alla formazione permanente del medico (Armando Editore).

SAPERE: La questione femminile - Nona puntata

ore 18,15 nazionale

Nella considerazione più comune l'accesso della donna alle attività produttive è strettamente legato al problema della sua emancipazione, cioè della sua indipendenza sul piano economico e sociale. Il tema dell'emancipazione è tra i più dibattuti a partire da chi considera il fenomeno come

più fatto economico fino a coloro, e tra essi il movimento femminista, che lo interpretano nel senso di una totale liberazione dai compiti tradizionali e addirittura dai ruoli della vita sessuale. La puntata cerca di offrire spunti per un dibattito, il più ampio, sull'argomento e si avvale di testimonianze dirette di donne di ogni estrazione. (Servizio alle pagine 30-36).

IL CIRCOLO PICKWICK - Prima puntata

ore 20,45 secondo

Samuel Pickwick, presidente di un circolo che porta il suo nome, propone ai soci una singolare iniziativa. Costituirà una «Società Correspondente» e intraprenderà con tre amici (il poeta Augusto Snodgrass, l'esperto di caccia Natanièle Winkle e il bizzarro Tracy Tupman) un viaggio di «studiori». I viaggiatori riferiranno le loro osservazioni su costumi e caratteri con

l'intenzione di offrire una immagine veritiera dell'Inghilterra del loro tempo. Messisi in viaggio, i quattro amici incontrano a Rochester uno strano tipo di imbroglione, Jingle, il quale si fa prestare da Winkle un abito da sera, lo indossa e poi tiene un contegno tale che il vero proprietario viene quasi coinvolto in un duello. Visitano poi la casa della signora Wardle dove Tupman, goffo seduttore, fa la corte alla matura sorella del signor Wardle.

STAZIONE SINFONICA TV

ore 22,10 secondo

Compositore russo tra i massimi del nostro secolo, Dimitri Shostakovich (1906-1975) ha superato i confini del suo Paese allargando la propria fama sino a divenire uno dei più apprezzati sinfonisti di livello mondiale. Nato a Pietroburgo e rivelatosi presto pianista altamente dotato, Shostakovich trovò però solo nella composizione la sua vera vocazione, essendo questa la via più adatta per esprimere le idee politiche e sociali che infervoravano il suo animo. Formatosi agli ideali della rivoluzione d'ottobre, il compositore pose la sua arte al servizio della nazione, pienamente convinto dell'esigenza dell'edificazione socialista tanto che, quando nel 1934 gli vennero rivolte le prime critiche da parte del regime, non esitò a trasformare il proprio linguaggio perché risultasse più accessibile. Le ardite ricerche dell'avanguardia che

avevano animato le sue prime opere vennero così abbandonate per uno stile più oratorio, per modi più convenzionali. Nell'ambito della produzione di Shostakovich, già proiettata in avanti ed aperta anche ad influssi occidentali, fanno spicco le prime quattro Sinfonie dalle quali emerge ancora intatta la volontà di rispecchiare oggettivamente la realtà storica del momento attraverso forme di espressione nuove, sebbene ancora nell'orbita dei canoni istituzionalizzati. Con la prima Sinfonia op. 10 in fa maggiore, eseguita per la prima volta a Leningrado il 12 maggio 1926, Shostakovich non solo si laureò compositore a pieni voti, ma impose il suo nome all'attenzione mondiale. Evidente vi appare l'influsso della musica contemporanea e in modo particolare del contemporaneo Prokofiev, ma la personalità dell'appena diciannovenne compositore è già presente e ben individuabile.

Negronetto: parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale

E il risultato
lo potete assaporare
tutti i giorni
sulla vostra tavola.



Negroni
vuol dire
qualità

radio lunedì 22 marzo

IX C

IL SANTO: S. Caterina da Genova.

Altri Santi: S. Paolo, S. Ottaviano, S. Zaccaria, S. Benvenuto, S. Lea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,43; a Milano sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,37; a Trieste sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,19; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,23; a Palermo sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,19; a Bari sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 18,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950, muore a Napoli Raffaele Viviani.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando si invecchia le abitudini diventano tiranne. (Flaubert).

Regia di Enrico Colosimo

II S

Storie del bosco viennese

ore 21,35 terzo

Odon von Horvath scriveva così di se stesso: «Sono nato a Fiume, sono cresciuto a Belgrado, Budapest, Bratislava, Vienna e Monaco, e ho un passaporto ungherese. Sono una tipica mescolanza della vecchia Austria-Ungheria: magiaro, croato, tedesco, ceco... Durante il periodo scolastico ho cambiato quattro volte lingua di insegnamento e ho frequentato quasi ogni classe in un diverso Paese. Il risultato è stato che non ero veramente padrone di nessuna lingua. Quando giunsi la prima volta in Germania, non riuscivo a leggere i giornali perché non conoscevo i caratteri gotici... Solo a 14 anni ho scritto la mia prima frase in tedesco... ora è il tedesco che parlo senz'altro meglio, scrivo ormai solo in tedesco, appartengo all'area culturale tedesca, al popolo tedesco; ma il concetto di patria, nella falsificazione nazionalistica, mi è parso estraneo... io non ho patria e non ne soffro ovviamente, bensì mi rallegra della mia condizione di senza patria, perché mi libera da ogni inutile sentimentalismo».

Horvath nacque a Susak vicino a Fiume nel 1901 da un diplomatico ungherese e morì tragicamente a Parigi mentre passeggiava davanti al Théâtre Marigny poche ore dopo aver incontrato Siomak: fu schiacciato da un albero che gli precipitò addosso. Horvath è il prodotto di quella cultura mitteleuropea, osserva giustamente Umberto Gandini, sovrannazionale, i cui esponenti sono Kafka, Musil, Svevo, che stava maturando all'ombra della vecchia monarchia viennese e che cadde con essa, sconfitta, ma solo momentaneamente, dall'assalto dei nazionalismi disgregatori. Horvath crebbe senza radici e le radici che s'era creato nell'area culturale tedesca appena fissate nel terreno gli furono brutalmente tagliate dall'ottusa furia nazista.

Storie del bosco viennese del 1931 è uno dei testi più belli di Horvath che sta conoscendo, almeno in Germania, una straordinaria fortuna con molte realizzazioni di cui ricorderemo quella del '71 di Hollmann allo Schauspielhaus di Düsseldorf e quella molto interessante di Klaus-Michael Gruber alla Schaubühne di Berlino nel 1972.

Regista del lavoro di Horvath, in onda stasera è Enrico Colosimo. Fra gli interpreti: Warner Bentivegna, Teresa Ricci, Tino Bianchi, Giovanna Galletti e Lucia Catullo.

II S

Dirige Bruno Bartoletti

Manon Lescaut

ore 19,55 secondo

«Manon Lescaut può essere definita l'opera in cui per la prima volta Puccini trovò se stesso come musicista», così scrive Mosco Carner e questo suo giudizio trova conferma nel vasto consenso che pubblico e critica le tributarono sin dalla sua prima rappresentazione avvenuta il 1º febbraio 1893 al Regio di Torino. Con questo «dramma lirico» in 4 atti Puccini si laureava finalmente operista superando d'un balzo i primi discussi tentativi milanesi: la nuova strada era aperta, tracciate tutte quelle che

saranno le caratteristiche fondamentali del suo teatro lirico sentimentale. Manon è infatti il prototipo delle eroine pucciniane, vero frutto della sua sensibilità che la volle tanto lontana dalla già famosa protagonista di Massenet, così come l'intero libretto si discosta da quello del francese, verso il quale Puccini si sentiva forse chiamato ad un inevitabile confronto. Dal capolavoro di Préost, così, fu tratto un testo che, per essere parte di troppi autori (tra i quali Praga, Illica, Giacosa, Ricordi), doveva risultare «senza spina dorsale», vivificato solo dall'irruente musica.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I) F. Schubert: Dalla Sinfonia n. 3 in si minore. Adagio - Andante Adagio maestoso, Allegro con brio (Orch. Filarm. di Berlino dir. L. Maazel)

◆ L. Janácek: La ballata di Blanik (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. J. Waldhans) ◆ B. Smetana: Macbeth (Ottavo att. - Shakespear) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Freccia)

6,25 **Almanacco**. Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II) J. Bodin: De Boismortier: Concerto in la min.: • La zampogna - Allegro - Adagio - Allegro (A. Mater e L. Langsay: oboë, G. Selmi, vc.; E. Magrin: clavicembalo) C. Debussy: Du Quatuor in sol min. op. 10. III movimento: Andantino (Quartetto d'archi, Danese) ◆ G. Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite dall'opera: Preludio - Serrata - Marcia - Danza zingaresca (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO, OGGI

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantonni

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)
— Confettura Santarosa

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — GR 1

Sesta edizione

15,10 POKER D'ASSI

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

17 — GR 1

Settima edizione

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **PELLE D'OCÀ**

Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens Regia di Marcello Sartarelli

20 — **IL SUCCESSO DI HENGHEL GUALDI**

20,20 **LORETTA GOGGI** presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riscontro per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta

— **GR 1 Sport**
Un po' più della cronaca, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GR 1

Seconda edizione

CR 1 Sport

Riparliamone con loro, di Sandro Ciotti

FAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio **Controvoce** (10-10,15)

Gli speciali del GR 1

DISCUSUDISCO

E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Gianni Safred e Gianfranco Intra

Presenta Enrico Intra

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Ferdinando Lauretani

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Cioccolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Elvio Iato e Anna Marcelli - Regia di Gianni Casalino

17,05 PADRI E FIGLI

di Ivan Turgenev

Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso

6° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
Anna Sergeeva Odincov
Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
Katica Ornella Grassi
Porfirij Platonev Corrado De Cristofaro

Pavel Kirsanov Ivo Garanni
Nikola Kirsanov Franco Giacobini
La zia di Anna Evelina Gori
Regia di Giacomo Colli

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— Invernizzi Tostine

17,25 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

italiano presentato da Otello Profazio
L'Umbria del Gruppo «La Spoleto»

22,15 Hit parade de la chanson

(Programma scambio con la Radio Francese)

22,30 CONCERTINO

Jacques Ibert: dalle «Histoires». Nella casta trieste, il pubblico di cravatta. Sulla tavola (Georges Gourdet, saesone contatto, Lucie Robert, pianoforte) ◆ George Gershwin: Tre Preludi: Allegro ben ritmato e deciso - Andante con moto e poco rubato - Allegro ben ritmato e deciso ◆ Ravel: Pavane (Bernard Pernia) ◆ William Walton: Façade - an entertainment (Voci recitanti Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Strumentisti della «London Sinfonietta» diretti dall'Autore)

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Secondo

6 — Erna Schurer presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): **RADIOMATTINO**

7.30 **RADIOMATTINO** - Al termine:

Buon viaggio — **F/AT**

7.45 **Buongiorno con Drupi, Chi Lites e Gigi Stock**

Dur. *The best day of my life, Mezzanotte della morosa, Bagno a mezzanotte, Happiness is your middle name, Batticuore, Sambiaro, Toby, Alla romagnola, Vivere un po', Gettin' on... town, Saltarella, Quando mai — Invernizzi Tostine*

8.30 **RADIOMATTINO**

8.40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8.55 **IL DISCOFILO**

Disco-novità di Carlo de Incontra

Partecipa Alessandra Longo

9.30 **Radiogiornale 2**

9.35 **Padri e figli**

di Ivan Turgenev

Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso

6° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti

Eugenio Bazarov Aldo Reggiani

Anna Sergeeva Odincov

Carmen Scarpitta

Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
Kata Ornella Grassi
Porfirji Platonicov Corrado De Cristofaro

Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Nicola Kirsanov Franco Giacobini
La zia di Anna Evelina Gori

Regia di Giacomo Colli
Repetizione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— Invernizzi Tostine

CANZONI PER TUTTI

10.24 Corrado Pani presenta
Una poesia al giorno

URLO, di Allen Ginsberg

Lettura di Giulio Bosetti

10.30 **Radiogiornale 2**

10.35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11.30):

Radiogiornale 2

Transmissioni regionali

RADIOGIORNALO

Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco — Pooh Uni-jeans

con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Marco Lami

Nell'intervallo (ore 16.30):

Radiogiornale 2

14.30 **Trasmissioni regionali**

17.30 **Speciale GR 2**

15 — Fulvio Tomizza presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

17.50 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

IO E LEI

Battibeccchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello

Regia di Silvio Gigli

(Replica dal Programma Nazionale)

18.30 **Notizie di Radiosera**

18.35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Un lampionato Jan Partridge
Un comandante di marina Gwynne Howell

Direttore Bruno Bartoletti

« The New Philharmonic Orchestra » e « The Ambrosian Opera Chorus »

Maestro del Coro John Mc Carthy

22 — **JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA**

22.30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22.50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23.29 **Chiusura**

terzo

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di appuratura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali.

Nell'intervallo (ore 7.30):

GIORNALE RADIO

Scadenzario

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Marcelo Sabor: Selvaggine, op. 45 (Pianista Friedrich Wührer) • Ferruccio Busoni: Sonata n. 2 op. 36 a (Pina Carmirelli, violino; Piero Guarino, pianoforte)

9.30 La grande stagione della musica liturgica

Heinrich Schütz: Die sieben Worte Jesu Christi am Kreuz (Michael Chiesa, soprano; Eberhard Dietrich, composito; Peter Schreier, Rolf Apreck e Hans Joachim Rötzsch, tenore; Theo Adam e Hermann Christian Polster, bassi — Complesso strumentale e Coro misto — Dresden Kreuzchor) • diretti da Rudolf Maerschberg • Johann Sebastian Bach: Cantata n. 57, Hail to the Gedaechtnis Jesum Christ. (Helen Watts, contralto; Werner Krehn, tenore; Tom Krause, basso — Orchestra della Suisse Romande e Coro Pro Arte di Losanna diretti da Ernest Ansermet)

10.10 La settimana di Scriabin

Alexander Scriabin: Fantasia in mi

bem. magg. op. 28 (Pianista Roberto Szidon); Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 • Il poema divino (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Vsevgeny Svetlanov)

11.15 **Se ne parla oggi**

11.15 **Directori di ieri e di oggi**
ARTHUR RODZINSKY e **ZU-BIN MEHTA**

Plotr Illich Ciakowski: Romeo e Giulietta: Ouverture - Fantasia (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Arturo Rodzinsky) • Franz Liszt: Mazepa: Poema sinfonico n. 6 (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

◆ **Manuel de Falla:** El sombrero de tres picos, Suite n. 2 dal balletto *Malena* (Royal Philharmonic diretta da Arturo Rodzinsky) • Ottorino Respighi: Feste romane (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

12.35 **Vienna, da Franz Joseph Haydn a Anton Webern**

Karl Ditters von Dittersdorf: Quartetto in mi bemolle maggiore per archi (Quartetto Schäffer) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in sol minore per archi (K. 450) (Pianisti Vladimir Ashkenazy e Strumentisti della London Wind Soloists) • Ludwig van Beethoven: Serenata in re maggiore op. 25 (Maxence Larrieu, flauto; Arthur Grimaux, violino; Georges Janzen, viola)

ritoso - Andante fiorito - Rondo (Vivace con brio) - Molto adagio - Allegretto - Quasi presto (Pianista Giuseppe Precipre - Orchestra a 40 Scariatti) • di Napoli della RAI diretta da Piero Bellugi)

16.30 Speciale 3

16.45 Fogli d'album

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17.10 CLASSE UNICA

Maestri e personaggi della sociologia del Novecento, di Elisabetta Leonelli

4. Talcott Parsons

17.25 Musica, dolce musica

18 — **IL SENZATITOLO**
Regia di Arturo Zanini

18.30 IL VENTAGLIO: IL SUO USO E IL SUO VALORE ATTRAVERSO I TEMPI

a cura di Aurora Dupré
2. Ornamento indispensabile nei cerimoniali pubblico e privato del Giappone

Alfred: Warner Bentivegna; La madre: Giovanna Galletti; La nonna: Mirella Falco; Ferdinand Hierlinger: Mario Valdeman; Valerie: Pastrizia De Clara; Oscar: Arnaldo Ninchi; Haticek: Omero Gargano; Il capitano di cavalleria: Antonio Battistella; Una signora: Argia Brunacci; Marianne: Teresa Ricci; Il prestigiatore: Tino Bianchi; Principia: Enrica Corti; Seconda zia: Tina Mayer; Ida: Jacqueline Reichen; Erich: Roberto Colombo; Emma: Lucia Catullo; La baronessa: Terese Ronchi; Il professore: Roberto Bruni; Mister: Gianni Bortolotto; Il presentatore del tabarin: Giampaolo Rossi

Regia di Enrico Colosimo

23.05 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

13.30 Radiogiornale

13.35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Marco Lami

Nell'intervallo (ore 16.30):

Radiogiornale 2

14.30 **Trasmissioni regionali**

15 — Fulvio Tomizza presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

17.50 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

IO E LEI

Battibeccchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello

Regia di Silvio Gigli

(Replica dal Programma Nazionale)

18.30 **Notizie di Radiosera**

18.35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Un lampionato Jan Partridge
Un comandante di marina Gwynne Howell

Direttore Bruno Bartoletti

« The New Philharmonic Orchestra » e « The Ambrosian Opera Chorus »

Maestro del Coro John Mc Carthy

22 — **JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA**

22.30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22.50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23.29 **Chiusura**

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Senza fine, Malatia, Sto con lui, That's a plenty, Nelle mie notti, Il mio amore per Mario, Strawberryfields forever; G. Rossini: Sinfonia da « Guglielmo Tell »; F. Lehár: Se le donne vo' baciar de - « Paganini », Les parapluies de Cherbourg, Vado via, 1,06 Diversamente per orchestra: Colonel Bogey, Me lo dijó Adela, Ballata della tromba, Carlotta's galop, Souvenir d'Italie, Carousel waltz, Las chicanecas, Wein Weib und Gesang, 1,36 Sanremo maggiore: Libero, Aveva un bavero, Lasciami cantare una canzone, Viale d'autuno, Tua, Buongiorno trieste, Giovane giovane, Non ho l'età, 2,06 Il mediodosso: 800; V. Bellini: I Puritani, Atto 3o: « Vieni fra queste braccia »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Tu qui Santuzza », 2,36 Musica da quattro capitali: Meditatio, Detalhes, Sould son pieni, Alle porte di sole, Ma vie, Bugiardini no!, 3,05 Invito alla musica: Barbara, Estrella, Exodus, Ebb tide, Step inside love, Swedish holiday, Too young, Indian summer, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Alzira, Atto 1o: Da Gusman su fragli banchi, H. Berlioz: La dannazione di Faust, Atto 2o: Danza delle Sifide; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2o: Cielo e mar; G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 2o: Coro a bocca chiusa; C. Gounod: Le tribut de Zamora, Atto 3o: « Danse grecque »; 4,06 Quando suonava Górní Kramer: Tango zingresco, Piccola Città, Un bacio mezzanotte, La mia donna si chiamava desiderio, Begin the beguine, Indian love call, Sia pur chimerica, Felicità, 4,36 Successi di ieri, stimi di oggi: Autumn in New York, The happening, Ma l'amore no, La mer, Rock your baby, Tornarsi, La cileggia non è di plastica, 5,08 Juke-box: Testarda io; (da Havel): Pavane for a dead princess, Noi due per sempre, Sugar baby love, (da Beethoven): Romance, Black magic woman, The sound of Philadelphia, 5,36 Musica per un buongiorno: Mexican shuffle, Il piccolo montanaro, A banda, Fiddler boogie, Champagne breakfast, Ballerina, A taste of honey, Just one of these things.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15,30 - Ecologia, come e perché - Gli interventi istituzionali della Provincia Autonoma di Bolzano e le relazioni con le altre regioni, 15-16,30 Mario Pascucci, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10-12,30 Gazzettino, 12,15-12,30 Gazzettino.

Attilio Piccile, cl., Guerrino Cesari, Ig.; Umberto Tracanelli, pf. (Reg. eff. 11/2-2/1976 al Palamostre d'Udine durante il Concerto organizzato dalla Sezione Friulana dell'ANPI, con la partecipazione di Franco Russo, 19,30-20 Cronache della Venezia Giulia - Gazzettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di ogni frontiera, 14,30-15 Cronache locali e dall'estero, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Attualità, 15,10-15,30 Musica richiesta, **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30-15,30 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di P. Falzoi e C. Fois, 15,30-16 Musica in Sardegna, un programma di S. Sanna, 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di M. Ciuffo Roma, 19,30 Gazzettino di Cagliari, 20,30-20,45 Gazzettino di Sicilia, 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino del pomeriggio, **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano, Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 13,30-14,30 Il mattutino abruzzese-molitano, Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 13,30-14,30 Il mattutino abruzzese-molitano, Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere della Puglia, prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Calabria sport, 12,30-13,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen, 6,45-7,15 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Spiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-11 Musica am Vortag, 9,30-10,30 L'ora della Musica, 10,15-10,30 Schuhju (Volksschule) Aus deiner Heimat - Geisterspiel auf der Wehrburg, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12,10-12,16 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13,15-13,30 Nachrichten, 13,30-14,30 und beschwichtig, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, - Tanzparty - 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht, 18,10 Alpenländische Miniaturen, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19,30 Musica am Vortag, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeschau, 20 Nachrichten, 20,15 - Beisuch bei Tante Emilia - Hörspiel von Torsten Tietze, M. Schmid, M. Stöwer, K. Groth, E. Herr, E. Spielhagen - Regie K. Groth, 20,55 Begegnung mit der Oper, Franz Joseph Haydn: « Philémon et Baucis » (Oper in einem Akt), Auff. 1976, 20,55 W. Dreyer, Sprecher, E. Matzel, Tenor, E. Riedl, Soprano, W. Klement, Tenor, E. Riedl, Soprano, Chor der Wiener Staatsoper, die Wiener Symphoniker - Dir., M. von Zallinger, 21,57-22,35 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar - 7,05-9,05 Jutranja gospa, V odmorj (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Radio za šole (za srednje šole) - Ohranimo naše gozove - 12 Opoldne z velenjem zavesti in glasbenimi programi, 12,10-12,30 Poročila, 13,30 Poročila po delah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, Preled slovenškega tiska in Italij, 17 Za mlade poslušavce, V odmorj (17,15-17,20) Poročila a 18,15 Umetnost, književnost in pridruževanje, 18,30 Radio za srednje šole (za srednje šole), 19,30 Sosnek in množica glasba Camille Saint-Saëns, Bakalal iz operne Samson in Dalila, Amilcare Ponchielli: Ples iz Giacconde, 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovanja, 19,20-20,30 Ljubljana gledala, 20,30 Soprana, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violončelist Edi Majoran, pianist Andrej Jarc-Bohuslav Martinu: Variacije na slovensko temo: Arabeske, Slovenski anhambi v zboru, 22,15 Glasba za ljudi, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, 14,30-15 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano, 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino del ponente, 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Appennino** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano, Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano, Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 13,30-14,30 Il mattutino abruzzese-molitano, Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Calabria sport, 12,20-13,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

radio estere

capodistria $\frac{278}{\text{kHz}}$

7. Buongiorno in musica, 7,30-8,30 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

montecarlo $\frac{428}{\text{kHz}}$

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19,15 Notizie Flash con C. Sottile e Gigi Salvadori, 8,18 - 8,18 - 10,18 - 13,18, 15,18 **Peter della Romagna**, 16,35 Dedicati con le canzoni, 16,35-17,35 Indicazioni meteorologico, 17,35 Indicazioni sui personaggi del mondo dello spettacolo, 7,45 Commento sportivo, 8 Oroscope, 9,30 Fat Bollettino meteorologico, 9,30 Fat voi stessi il vostro programma.

10 **Parliamone insieme**, 10,15 Medici generale: Prof. Pier Gildo Bianchi, 10,15-11,15 Ritratto musicale, 10,45 Rispondi a Roberto Biasio, 11,15 Moda, 11,30 Il giochino, 12,30 Maggiolino in musica, 12,30 Le partenze, 13,30 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, di Renzo Cortina.

16 **Riccardo Self Service**, 16,15 Obitativo, 16,40 Saldi, 17 Hit Parade delle discoteche, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi ripata, 19,03 Break, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera $\frac{538,6}{\text{kHz}}$

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 8 - 8,30 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Il bollettino per i consumatori, 7,45 Il bollettino per i consumatori, 8,00 Oggi in Svizzera, 8,15 La notizia del mattino, 8, Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,30 Presentazione programmi, 12 Il programma informativo di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciali.

13,05 **Intermezzo**, 13,10 Prima che il giorno comincia, 13,30 Romano di Cesare Pavese, 13,30 L'ammazzacaffè, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario, 18 A bruciapelo, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciali.

20 **Play-happy Quartet**, 20,15 Terza pagina, 20,45 Musica varia, 21 Da Bari: Disco su ghiaccio, Campionati mondiali gruppo B, Radiocronaca dell'incontro Svizzera-Italia, 22 Parata d'orchestre, 22,20 Radiogiornale, 22,45 Novità sul legge, 23,30 Galleria del jazz, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notiziario musicale.

vaticano

Onda Media: 1520 kHz = 190 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quatre voix - 12,15 Fio diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portuguese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani, Radioucronaca, Con i nostri amici, colloqui di Don L. Baracca, Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliari, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 Roma, 21,15 Lavanir de l'humanité, 21,30 News from the Vatican, - We have read for you - 21,45 Incontro della sera: - Psicologia e mondo moderno - del Prof. A. P. Latorre, 22,30 Momento dello Spirito, del P. U. Vanni, - L'Epistolario Apostolico - 22,30 Vaticano, Iglesia, Mundo, Hechos y dichos del laicado católico, 23 Orizzonti Cristiani (Replica), 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (95,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 15-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do magg. op. 13 per oboe, ghironda e basso continuo da «Il Pastor Fido» - (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zoso, fag. Walter Stifter, clav. Huguette Dreyfus); G. B. Viotti: Sonata in si bem. magg. per arpa (Arpa Nicaran Zabelata); J. Brahms: Trii in mi bem. magg. op. 40 per pf. violino e coro (Pf. Rudolf Serkin, vl. Michael Tree, coro Myron Bloom);

9 DUE VOCI DUE EPOCHE: MEZZOSOPRANI KATHLEEN FERRIER E JENNIE TOUREL, TENORI LAURITZ MELCHIOR E RAOUL JOBIN

J. S. Bach: Dalla «Messa in si min.» - Agnus Dei (Mspr. Kathleen Ferrier - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); G. Mahler: Umm. Mitternacht (Rückert) (Mspr. Jennie Tourel; Orch. Filharmonia Nazionale, vc. Lauritz Melchior); G. Haendel: Art thou troubl'd - da «Rodelinda» (Mspr. Kathleen Ferrier - Orch. London Symphony dir. Malcolm Sargent); G. Mahler: In die sem Wetter, da Kindertotenlieder (Mspr. Jennie Tourel); Orch. Filharmonia di New York dir. Leonard Bernstein); R. Wagner: Siegfried Idyll (Mspr. Kathleen Ferrier, vcl. Lauritz Melchior); H. Berlioz: La dannazione di Faust: Invocation à la nature (Ten. Raoul Jobin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari);

940 FILOMUSICA

G. Lulli: Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur (Compl. a fisti Edward Tarr, timpani Wenzel Prica e Heinz Hah); H. Purcell: Rejoice in the Lord, a way Anthem (Compl. strumenti, Leonhardt Consort e Cappella dei King's Singers); G. F. Händel: Rodelinda (Mspr. del Coro David Willcocks); F. Couperin: Concert Royal n. 3 in la magg. (Camerata instrum. Telemann Gesellschaft di Amburgo); M. de Lalande: Symphonies pour les souper du Roi Suite n. 1 (Sinf. with orchestra, Orch. da camera - Paul Kuentz, dir. Paul Kuentz); G. F. Haendel: Musica per i Reali fuochi d'artificio, suite (Fireworks music) (Orch. Sinf. RSO di Berlino dir. Lorin Maazel)

11 INTERMEZZO

A. Copland: Quiet City (Tr. Sydney Mear, coro: iugl. Richard Swingley - Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson); F. Grofe: Grand Canyon, suite: Alba - Colori del deserto - Sul sentiero - Tramonto - Temporali (Orch. Sinf. della NBC dir. Arthur Toscanini)

11,45 LE SINFONIE GIOVANILI DI F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Sinfonia n. 6 in mi bem. magg. per archi - Sinfonia n. 10 in sol min. per archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

12,20 AVANGUARDIA

M. Kagel: Hallelujah, per sedici voci soliste a cappella (Solisti della Schola Cantorum Stuttgart dir. Cluyt Gottwald)

12,50 R. SCHUMANN

Sonata n. 1 in fa diesis min. op. 11 per pf. (Pf. Maurizio Pollini)

13,30 CONCERTINO

N. Porpora: Aria (Trone Raymond Katarzynski, pf. Michel Damase); A. Dvorak: Finale (Allegro giocoso non troppo), dal Concerto n. 1 in mi bem. 53 per pf. e orch. (Vi. Nathan Milstein, Orch. New Philharmonia dir. Rafael Fruehbeck de Burgos); F. Liszt: Canzonetta di Salvator Rosa (Pf. Wilhelm Kempff); G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelico di Milano); G. B. Pergolesi: Requiem (Chiarini: Scherzo-valsse della Sesta pastorella (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14,40 LA SETTIMANA DI SIBELIUS

J. Sibelius: Tapiola. Poema sinfonico op. 112 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); 3. Lieder per soprano e orchestra: Trucido sulla montagna - La Natura Ego - La Lisebilupi (Sinf. Gianni Ricciotti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Denis Vaughan) - Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 88 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

15-17 F. Bartók: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 4 per 2 cori, timpani archi e cembalo (Orch. * A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Herbert Handt); W. A. Mozart: Sinfonia in fa magg. K. 130 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Marder); B. Bartók: Due ritratti op. 5

(Vl. solista Riccardo Brentola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi); P. I. Czalkovsky: Quartetto in 3 in mi bem. magg. op. 30 per arpa (Orch. Antonio Bazzini); Stravinsky: L'uccello di fuoco - suite dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Concerto in re min. op. 63 per pf. violino e vcl. (Trio: Béla Bartók, Mihály Gárdonyi, Sándor Lautenbacher, vc. Thomas Blees); K. Szymanowski: Venti canzoni dell'infanzia (Sopr. Halina Lukomskia, pf. Lya De Barberis)

18 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Notturno, in si magg. op. 40 per violino e pf. Muzio: In mi min. op. 49 per violino e pf. Ballata in re min. op. 15 n. 1 per violino e pf. Pezzi romanzici op. 75 per violino e pf. - Cavatina (Allegro moderato) - Capriccio (Allegro appassionante) - Leggiero - L'uccello di fuoco in mi min. (dall'op. 20 n. 2) per violino e pf. (Decca Supraphon)

19,40 FILOMUSICA

B. Britten: Matinées musicales - Suite n. 2 da Rossini: New Symphony Orch. di Londra dir. Edgar Crewe; Suite di Matinées da Robe: le Diablotin de Meyerbeer: Coro delle fatatrici da «L'olandese volante» - di Wagner: Polonaise da «Eugen Onegin» - di Claiokowski (Pf. Sylvia Kerszenbaum); P. de Sarasate: Fantasia su motivi di opera: Carmen, La Bayadère, (K. Perlman); Spartacus (David Rose); Kolodkin: Spartacus (David Rose); Concerto per vcl. con orchestra: L'uccello del ca chio (Alvin Stastny) - Suite n. 2 da Rossini: Fratello, Allegro bouzouki (George Zambetas); Bachne (Los Chakachis); Bom bay (Ramdasandram Somusundaram); A hard day's night (Arthur Fiedler); La val a l'abba (Alfredo Kraus); Suite di concerti (Pf. Faith Taubert); Pina Cioran e Franco Nicoli: Makin' whoopee (Nelson Riddle); Koma ikhotok chokometon (Kai); El condor pasa (Raymond Lefèvre); The sound of silence (Simon & Garfunkel); The world is leis (The Beatles); We are the world (Weber Mille); Colonial boogey (Mitch Miller); El pueblo unido sara' vencido (Inti Illimani); Cade l'uliva (Anna Identit)

20 FILOMUSICA

M. Britten: Matinées musicales - Suite n. 2 da Rossini: New Symphony Orch. di Londra dir. Edgar Crewe; Suite di Matinées da Robe: le Diablotin de Meyerbeer: Coro delle fatatrici da «L'olandese volante» - di Wagner: Polonaise da «Eugen Onegin» - di Claiokowski (Pf. Sylvia Kerszenbaum); P. de Sarasate: Fantasia su motivi di opera: Carmen, La Bayadère, (K. Perlman); Spartacus (David Rose); Kolodkin: Spartacus (David Rose); Concerto per vcl. con orchestra: L'uccello del ca chio (Alvin Stastny) - Suite n. 2 da Rossini: Fratello, Allegro bouzouki (George Zambetas); Bachne (Los Chakachis); Bom bay (Ramdasandram Somusundaram); A hard day's night (Arthur Fiedler); La val a l'abba (Alfredo Kraus); Suite di concerti (Pf. Faith Taubert); Pina Cioran e Franco Nicoli: Makin' whoopee (Nelson Riddle); Koma ikhotok chokometon (Kai); El condor pasa (Raymond Lefèvre); The sound of silence (Simon & Garfunkel); The world is leis (The Beatles); We are the world (Weber Mille); Colonial boogey (Mitch Miller); El pueblo unido sara' vencido (Inti Illimani); Cade l'uliva (Anna Identit)

21 INVITO ALLA MUSICA

Minstrel (Blue Heaven); Mrs. Vanderbilt (Paul Mc Cartney); An American in Paris (Les Brown); Attenti a quei due (John Barry); Plaza Grande (Lucio Dalla); Ciao cara come stai (Vl. Zanichelli); Sleepy shores (Johnny Pearson); He is (Guardiano del Faro); Era un bel tempo (C. C. Catch); I'm a surdi (I Ricchi e i Poveri); Joy (Apollo 100); Ti lasci andare (Charles Aznavour); A summer place (Percy Faith); Il solo è di tutti (Steve Wonder); Una spina e una rosa (Ubaldo Conti); Il valzer dei Fiori (Riccardo Pizzetti); La notte della notte greca (L'orso); (Caravaggio); Whistle stop (Roger Miller); Guitar boogie (Arthur Smith); Maybe it's you (Carpenters); La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni); Era (Wess & Dory Ghezzi); Scetate (Ennio Morricone); Come una sera stava (Domenico Modugno); Be (Neil Diamond); This why we were (Barbra Streisand); Dune buggy (Gin Vental); C.C. rider (Les Humphries); Stasera tu ed io (Rosanna Fratello); Wienerburger (Henry Kryps); Bambina (Sergio Leonardi); Honey (Bob Geldof); South of the border (Hugo Winterhalter)

21 PAGINE PIANISTICHE

Un lamento (Sinfonietta di Claudio Arrau)

21,25 LUCREZIA

Opera in un atto su libretto di Claudio Guastalla

MUSICA DI OTTORINO RESPIGHI

Mit Truccato, Pace Anna De Cavalieri; Francesco Margonatti; Adelaida Walter Brunelli; Renato Guttuso; Mario Sereni; John Ciavola; Valerio Meucci; Fernando Corena; Valerio Giovanna Ciavola; Orch. Sinf. di Milano della RAI - Mo concorrente e dir. d'orch. Oliviero De Frittilli

22,30 CONCERTINO

I. Stravinsky: Scherzo dal balletto «Le bâisier de la fée» - (Orch. Suisse Romande di Ernest Ansermet); L'uccello del ca chio (Pf. France Clédat); A. Dvorak: Waldersee op. 68 per pf. e vcl. e orch. (V. Maurice Gendron - London Philharmonic dir. Bernard Haitink); C. Cui: Orientale (V. Maurice Gendron, Joseph Bellugi); A. Stradella: Pieta Sogni (T. Enrico Caruso); B. Smetana: Il carnevale di Praga (Sinf. della Radio Bavarese dir. Raoul Kabelik)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Lipps: Fantasia concertante su un tema di Corelli (Vi. Albrecht Klemperer, Karl Münchinger, vc. Kenneth Heath, Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); L. Bernstein: Sinfonia n. 1

* The age of anxiety - per pianoforte e orchestra: Prélude (Lento moderato) e orchestra: Variations on the name of B. (8. si n. 14), Dirge (Largo), Masque (Extremely fast), Epilogue (Adagio, Andante, Con moto) (Solisti Phillippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

25-26 CONCERTO DELLA SERA

M. Lipps: Fantasia concertante su un tema di Corelli (Vi. Albrecht Klemperer, Karl Münchinger, vc. Kenneth Heath, Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); L. Bernstein: Sinfonia n. 1

* The age of anxiety - per pianoforte e orchestra: Prélude (Lento moderato) e orchestra: Variations on the name of B. (8. si n. 14), Dirge (Largo), Masque (Extremely fast), Epilogue (Adagio, Andante, Con moto) (Solisti Phillippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

27-28 CONCERTO DELLA SERA

M. Lipps: Fantasia concertante su un tema di Corelli (Vi. Albrecht Klemperer, Karl Münchinger, vc. Kenneth Heath, Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); L. Bernstein: Sinfonia n. 1

* The age of anxiety - per pianoforte e orchestra: Prélude (Lento moderato) e orchestra: Variations on the name of B. (8. si n. 14), Dirge (Largo), Masque (Extremely fast), Epilogue (Adagio, Andante, Con moto) (Solisti Phillippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

29-30 CONCERTO DELLA SERA

M. Lipps: Fantasia concertante su un tema di Corelli (Vi. Albrecht Klemperer, Karl Münchinger, vc. Kenneth Heath, Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); L. Bernstein: Sinfonia n. 1

* The age of anxiety - per pianoforte e orchestra: Prélude (Lento moderato) e orchestra: Variations on the name of B. (8. si n. 14), Dirge (Largo), Masque (Extremely fast), Epilogue (Adagio, Andante, Con moto) (Solisti Phillippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

31-32 CONCERTO DELLA SERA

M. Lipps: Fantasia concertante su un tema di Corelli (Vi. Albrecht Klemperer, Karl Münchinger, vc. Kenneth Heath, Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); L. Bernstein: Sinfonia n. 1

* The age of anxiety - per pianoforte e orchestra: Prélude (Lento moderato) e orchestra: Variations on the name of B. (8. si n. 14), Dirge (Largo), Masque (Extremely fast), Epilogue (Adagio, Andante, Con moto) (Solisti Phillippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

33-34 CONCERTO DELLA SERA

M. Lipps: Fantasia concertante su un tema di Corelli (Vi. Albrecht Klemperer, Karl Münchinger, vc. Kenneth Heath, Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); L. Bernstein: Sinfonia n. 1

* The age of anxiety - per pianoforte e orchestra: Prélude (Lento moderato) e orchestra: Variations on the name of B. (8. si n. 14), Dirge (Largo), Masque (Extremely fast), Epilogue (Adagio, Andante, Con moto) (Solisti Phillippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Chattanooga choo choo (Billy Langford); Tandemka tou Pisces (Manos Hadjidakis); Canción mixteca (La rondalla de Tijuana); Rio Bravo (The West Rangers); Blowin' in the wind (Cher); To kiparisaki (Nana Mouskouri); Tokio melody (John Zacherias); Russian blues (Sonny Potters); Africa (Afro); African rhythm (Eas); Working in the sun (Daniel Sencatruz Ensemble); Allá en el Rancho Grande (Mariachi Pulido); 'O surdato 'namurato (Gino Del Vecovo); Colours of love (Vikki Carr); Lettissi Jenkins (The Imperial Singers); La Cucaracha (Santana); The little sleep (Peter Seeger); Carioler rose et pomme blanc (Perez Prado); In a gadda da vida (The Incredible Bongo Band); Reggae man (The Bambos of Jamaica); Spartacus (David Rose); Kolodkin: 49th Parallel; Come on (John Denver); 'O surdato 'namurato (Nana Mouskouri); Tramp led under foot (Lee Zepelin); Il bimbo (Rosanna Fratello); Toochie a long time Oscar Benton); Emmanuel

Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (S. S. S. R. S. Society); Dream world (Don Dowling); Immigrant's home (Nora Copeland); Canta di Canto Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Tramped under foot (Lee Zepelin); The lonely time Oscar Benton); Emmanuel Reggae (King Kong); Madingley (Toni Santop); Uomo stanzi (I Samadi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Pandi); Brooklyn (Wizz); Tristeza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E

**Olita: così buono sull'insalata...
...figurarsi in frittura**



Condire, cucinare:
due problemi di ogni
giorno che risolvi
con Olita olio di semi vari.

L'insalata per esempio,
fresca, appetitosa, mantiene
tutto il suo sapore naturale.

E i fritti, gli arrosti,
lo spezzatino... riesce sempre
tutto così gustoso e saporito grazie a

Olita che in cottura mantiene le sue preziose qualità. Perché Olita
nasce da un perfetto procedimento di raffinazione che gli consente
di rispettare, a crudo e a cotto, tutto il sapore autentico dei cibi.

olita olio di semi vari
**rispetta il "sapore autentico"
dei cibi**

nazionale

Per Roma e zone collegate in occasione della **XXIII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare ed Aeronautica**

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
 Un programma di Mario Bruno
 Regia di Virgilio Sabel
Nonna puntata
 (Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
 Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
 Coordinamento di Angelo M. Bartoloni
 Regia di Francesco Dama
 Terza trasmissione (Folge 2)
 (Replica)

16,45 SEGNAL LINGUA

per i più piccini

BARBAPAPA'
 Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
 Prod. Polyscope

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

di Marzio Bonomo e Raul Morales
 Consulenza di Danilo Mainardi e...
 A caccia con...
 Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Regalo a sorpresa
 — Visita allo zoo
 — Re fra i cannibali
 — Catena di montaggio
 Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Ramazzano
 Realizzazione di Lydia Catani
 n. 161: Poggio D'Api: una storia
 di Guerrino Gentilini e Carlo Alberto Pinelli

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Michelangelo: l'ultimo gigante
 di Tom Priestley e Lou Hazan
 Quarta ed ultima puntata

GONG

18,45 LA FEDE OGGI
 a cura di Angelo Gaiotti
 Sondaggio nel Veneto sulla fede dei giovani
 Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 NOI

Incontro con Marco Jovine
 Testi di Vella Magno
 Presenta Marilena Possenti
 Regia di Lelio Gobetti

G-TIC-TAC

SEGNAL LINGUA

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCABALENO CHE TEMPO FA
ARCABALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Albert e l'uomo nero

Originale televisivo di Massimo Felisatti e Fabio Pittorino

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Caterina Martinetto

Ivana Monti

Teresa Vandelli

Albert Maria Grazia Grassini

Albert Claudio Cinquepalmi

Hilde Hulme Susanna Martinkova

Marco Vandelli Nando Gazzolo

Il meccanico Mimmo Messina

Commissionario Gianni Caro

Carlo Simoni

Maresciallo Caudani Franco D'Amato

Agata Cristina Gajoni

Una cliente del bar Annalisa Adinolfi Raviele

Un cliente del bar Giancarlo Bianco

svizzera

8,10-9 Telescuola X LE GRANDI BATTAGLIE
 di Adalberto (Replica)

10,50 TELESCUOLA
 (Replica)

18 — Per i giovani: **ORA G MACOLIN**

La scuola federale di ginnastica e sport - 2a puntata
 Repubblica di San Marino: **LE GRANDI BATTAGLIE DAL 1915 AD OGGI X**
 Con gli Ambrosetti All Stars - 2a parte - Regia di Mauro Regazzoni

18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA
 di Carlo Pozzi

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. **X**

TV-SOT

19,45 CHI E' DI SCENA

TV-SOT

20,15 IL REGIONALE

Resoconti sui avvenimenti della Svizzera italiana

TV-SOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. **X**

21 — LA SEDIA A ROTELLE X

Lungometraggi - gialli - interpretato da Catherine Spaak, Jean-Claude Briey, Stephane Audran, Robert Hossein, Claude Chabrol, Regis et Eileen Peter
22,40 TELEGIORNALE - 3a ediz. **X**

22,50-23,15 JAZZ CLUB X

Giil Evans al Festival di Montreux

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Michelangelo: l'ultimo gigante

di Tom Priestley e Lou Hazan

Quarta ed ultima puntata

GONG

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti

Sondaggio nel Veneto sulla fede dei giovani

Realizzazione di Rosalba Costantini

GONG

19,05 NOI

Incontro con Marco Jovine

Testi di Vella Magno

Presenta Marilena Possenti

Regia di Lelio Gobetti

GONG

21,50 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Midway: Quattro minuti di una battaglia (1942)

Testo di Nicola Adelfi

Realizzazione di Amleto Fatori

GONG

22,00 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri

con la collaborazione di

Francesca Pacca

Presente Fulvia Carli Mazzilli

(Replica)

22,50 RUBRICHE DEL TG2

TIC TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

"L' "Le grandi battaglie"

22,50 ARCOBALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: **INTERMEZZO**)

20,45

Jazzconcerto

Quartetto Charles Tolliver

Presenta Marcello Rosa

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)

DOREMI'

21,35 15 MINUTI PRIMA DI...

Un programma di Leonardo Valente ed Enrico Moscatelli

secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIE TG

18,10 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri

con la collaborazione di

Francesca Pacca

Presente Fulvia Carli Mazzilli

(Replica)

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

TIC TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 UNA STORIA DI SPIE

Telefilm - Regia di Jack Rendell

Interpreti: Sheila Gish, Robert Curram

Distribuzione: Global Television

ARCABALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: **INTERMEZZO**)

20,45

Jazzconcerto

Quartetto Charles Tolliver

Presenta Marcello Rosa

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)

DOREMI'

21,35 15 MINUTI PRIMA DI...

Un programma di Leonardo Valente ed Enrico Moscatelli

22 —

TG2 - Dossier

TG2 - Stanotte

I / 3725



Marcello Rosa presenta "Jazzconcerto" che va in onda alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCH SPRECHER

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Ein Haus für uns. Familienfilmserie, 10. Folge: «Die Insel». Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presente Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 — LA COLPA DI JANET AMES

Film

Regia di Henry Levin con Rosalind Russel, Melvyn Douglas

Una signora viene travolta da un'automobile. Pur non essendo rimasta alcuna seria lesione non è in grado di camminare. Il medico dichiara di trattarsi di paralisi isterica.

Nella sua borsetta si trova un pezzo di carta sul quale sono scritte a mano quattro nomi di persone note.

Si fa venire le prime di queste persone che è

un giornalista. Dichiara di conoscere la signora e collaborare con il medico per trovare le cause che hanno provocato la malattia nervosa.

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presente Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

20,30 MOSE' - 6° episodio -

Regia di Gianfranco De Bosio, con Burt Lancaster, Anthony Quayle e Ingrid Thulin

22,15 TELEFILM

22,50 TELEFILM

questa sera in

CAROSELLO

L'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI
presenta

STORIA CONTROVERSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE



DEO-GREY *pastiglia deodorante* *fornellino luminoso* *con pastiglia deodorante*

con 1 sola pastiglia profumata
(deodorante) tutta la casa
per tutto un giorno.



questa sera in CAROSELLO

televisione

XII L
« Le grandi battaglie del passato: Midway »

Scontro di giganti

ore 21,50 nazionale

Il 1942 fu l'anno decisivo della guerra: nella prima metà di quell'anno fatale poté sembrare che la situazione degli alleati diventasse disperata. In Europa gli eserciti di Hitler arrivarono dinanzi a Stalingrado e in Crimea. In Africa il maresciallo Rommel portò le forze dell'Asse fino a 65 chilometri da Alessandria. I giapponesi, infine, con una serie di spettacolari colpi di mano avevano invaso gli arcipelaghi del Pacifico e le Filippine, la Thailandia e la Malesia, la Birmania, l'Indonesia, la Nuova Guinea.

Ma il Giappone, la Germania e l'Italia avevano ormai raggiunto la massima espansione, avevano compiuto il massimo sforzo. E subito cominciò la svolta. Alla fine del 1942 con la rotta di El Alamein in Africa e con la rotta sul Don in Russia, le sorti della guerra erano virtualmente decise. Gli alleati erano passati all'offensiva e non avrebbero più ceduto l'iniziativa al nemico. E il primo capovolgimento in tal senso avvenne proprio nel Pacifico, con la battaglia di Midway.

La battaglia al largo dell'atollo di Midway fu voluta dai giapponesi. Essa rispondeva esattamente ai loro piani strategici e ai loro obiettivi di guerra, che consistevano nel logorare sempre più le forze navali americane, già duramente colpite alle Hawaii, impegnandole senza tregua in spazi via via più vasti. In questo modo, quando gli Stati Uniti si fossero anche messi in grado di soverchiare la potenza militare del Giappone, avvalendosi del loro immenso potenziale industriale, si sarebbero trovati di fronte a un nemico sistematico sui posizioni tanto forti e tanto vaste da preferire una pace negoziata a una guerra lunga e difficile. Era lo stesso errore di calcolo che Hitler e Mussolini avevano commesso in Europa.

Ai primi di giugno del 1942, dopo sei mesi di guerra soltanto, i giapponesi avevano già trasformato gli arcipelaghi del Pacifico, dalle Mairanne alle Marshall, dalle Caroline alle Salomone, in una rete micidiale e strettamente collegata all'interno della quale la flotta americana non avrebbe più potuto avventurarsi. Al di fuori di questa linea la flotta degli Stati Uniti si aggrappava ancora alle isole Aleutine sulla rotta del Pacifico settentrionale, alle isole della Melanesia sulla rotta del Pacifico meridionale, e alle Hawaii e a Midway sulla rotta centrale. Era chiaro che gli americani non potevano permettersi di perdere nessuna di queste basi d'appoggio; ed era altrettanto evidente che il comandante in capo della flotta giapponese, Yamamoto, attaccando uno di questi punti, avrebbe costretto gli americani ad accettare battaglia in condizioni di inferiorità.

Difatti, quando i giapponesi dispiagarono tutta la loro terrificante



Alla battaglia delle Midway è dedicato un film che il regista Jack Smight sta ultimando negli Stati Uniti. E' un kolossal che ha tra i suoi attori Henry Fonda, Glenn Ford, Robert Mitchum, Charlton Heston e Toshiro Mifune (nella foto) che impersona Yamamoto

potenza navale per l'assalto alla base di Midway, il comandante in capo americano Nimitz non esitò a far convergere lì tutta la sua flotta. Gli americani accettavano la sfida giapponese, mettendo in gioco ogni possibilità di resistenza futura. Accettavano la difesa a oltranza della "sentinella delle Hawaii" con la stessa disperata coscienza dell'ineluttabilità con cui poco dopo si sarebbero affrontate le battaglie di El Alamein e di Stalingrado. Il resto era affidato all'efficienza dei mezzi, alla capacità dei comandanti e all'eroismo degli uomini.

La battaglia di Midway durò quattro giorni. Fu combattuta da navi che si trovavano a centinaia di chilometri le une dalle altre, senza che una unità giapponese potesse vedere una sola unità americana, senza che una nave da guerra fosse in grado di sparare un solo colpo. Non fu una battaglia di cannoni, ma una battaglia di aerei: cioè, essa fu condotta secondo le regole delle quali lo stesso Yamamoto era stato il maestro e di cui gli americani avevano già fatto le spese.

Ma a Midway l'ammiraglio Nimitz fu in grado di attuare un analogo disegno strategico, partendo per di più in vantaggio: usando cioè Midway come una vera e propria portaerei e per giunta inaffondabile. I giapponesi perdettero quattro portaerei contro una degli americani; furono costretti a fermare la loro avanzata: non guadagnarono altro spazio e consentirono al nemico di guadagnare tempo. Da allora in poi la superiorità aerea navale nel Pacifico cambiò campo.

martedì 23 marzo

LA FEDE OGGI

ore 18,45 nazionale

Venne trasmesso un rapido sondaggio, realizzato da Antonio De Rosso con la regia di Mario Procopio, sulla religiosità in alcune zone del Veneto. In particolare è stato intervistato un gruppo di giovani di Conegliano Veneto, che illustrano il loro tentativo,

VIP Varie UNA STORIA DI SPIE

ore 19,02 secondo

Tim e Lee sono una giovane coppia sposata da pochi mesi. Lee è insengnante e Tim si occupa invece di spionaggio industriale. Da qualche tempo, però, l'attività di Tim ha cominciato a ripercuotersi negativamente sul loro menage matrimoniale. Lee si sente infatti spiazzata di continuo quando esce coi colleghi del marito ed è costretta a comunicare sempre i suoi movimenti. La causa di tutte queste precauzioni è da ricercarsi nei sospetti

II/S di S'elisatti e Rittorus

ALBERT E L'UOMO NERO

ore 20,45 nazionale

Elisabetta, moglie dell'ingegnere Marco Vandelli, viene trovata morta in un canale. Albert, unico figlio indiscendibile che Marco ha avuto dalla prima moglie, aveva preannunciato l'evento, non creduto perché ritenuto da tutti un bugiardo. Albert, che dice di essere in contatto con gli extraterrestri, rivelata al commissario Gandini, incaricato di indagare sulla misteriosa morte, che ogni notte si introduce furtivamente nella villa un misterioso uomo nero. Un nuovo fatto rende sempre meno chiare le indagini: la sorella della morta, Caterina, accusa Marco di aver assassinato la moglie per impossessarsi del suo patrimonio. Gli inquirenti hanno così a che fare con troppi indiziati: il marito, Vandelli, non certo pacatamente innamorato della moglie, sua sorella, Teresa, una zitella acida; Giorgio Marni, un intimo amico e collaboratore di Hilde,

JAZZCONCERTO:

Quartetto Charles Tolliver

ore 20,45 secondo

Registrato dal Music Inn, il locale romano dove si danno convegni tutti i maggiori jazzisti italiani e stranieri, va in onda per la rubrica del jazz un concerto di Charles Tolliver. Trombettista, legato alla corrente hard bop, è uno fra i personaggi più validi e significativi della musica jazz. Pur non avendo guizzi e fantasie da « grande », il suo fraseggio musicale è sempre dominato da un gusto vigile e attento

15 MINUTI PRIMA DI...

ore 21,35 secondo

15 minuti prima di..., il programma di Leonardo Valente ed Enrico Moscattelli che si propone di scandalizzare i pensieri e le emozioni dell'uomo immediatamente prima di un fatto per lui decisivo, ci offre oggi l'incontro con un « filista » d'eccezione. Il filista è **Mecrobata** che cammina sul filo di acciaio, che fa trattenere il filo agli spettatori del circo, e in questo caso

in quanto gruppo ecclesiastico, di agire all'interno della comunità cristiana e all'esterno nei loro ambienti di lavoro. Il sondaggio a Farra di Soligo fa apparire più nettamente un certo divario tra il mondo contadino e quello in via di sviluppo industriale. È il divario che si nota soprattutto tra le due generazioni, dei giovani e degli anziani.

che Lee ha provocato nell'ambito dello spionaggio cui il marito appartiene per certi suoi atteggiamenti ambigui. Lee si lamenta con il marito di questo genere di vita che è costretta a sopportare e minaccia di abbandonarlo. Tim d'altro canto è ormai inserito in quel giro di spionaggio e deve continuare il suo lavoro. Lee, allora, che sostiene di amare ancora Tim, propone un altro tipo di soluzione. Chiede cioè di entrare anche lei nel gruppo del marito per fare il suo stesso lavoro.

- Seconda puntata

la bella ed enigmatica segretaria di Vandelli: una cameriera, Agata, dal fare sospetto. Ed infine l'uomo nero. Infatti il commissario Gandini con un atteggiamento affettuoso e sornione, si avvicina sempre più al mondo del bambino per cercare di capire se e fino a che punto dice la verità. Albert da parte sua continua ad aspettare e a temere l'arrivo dell'uomo nero che egli spera sia un extraterrestre. Nel frattempo scompare un prezioso dipinto dalla cassaforte dell'ingegnere Vandelli, rimettendo in moto vecchi sospetti e avviando nuovi interrogativi. È un'azione diversiva dell'assassino che così spera di sviare le indagini, oppure è il furto commesso da un ladro di opere d'arte che non ha niente a che fare con l'assassinio? L'uccisione di Agata, la cameriera che aveva sollevato con il suo comportamento dei sospetti, aggiunge nero al nero. E' stata comunque questa notizia a far parlasse. (Servizio alle pagine 24-25).

DIMA GRIRE



CERCASI

SEVERA* COSMETICS signore e signorine intelligenti e dinamiche alle quali offrire: un lavoro moderno e squisitamente femminile da svolgere a tempo pieno o nelle ore libere con la possibi-

sione. Il lavoro si svolgerà in piena libertà e autonomia. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danni e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.

Teléfono	Name
Cognome	C.A.P.
Città	Prov.
Via	
Compilare il tessendolo, versare il prezzo e spedire in una busta a: SEVERA COSMETICS - Città Pistoia n. 197 - 21010 Milano	

Fave di Fuca

IN TUTTE LE FARMACIE

si chiama Mendez. Mendez è l'uomo che ha attraversato una strada di New York su un filo teso tra due graticci, che è addirittura passato, sempre sul filo, sopra le cascate del Niagara. Questa volta Mendez sta per avventurarsi su un filo che fa da ponte sul Tevere: che cosa prova l'acrobata nei minuti che precedono la sua avventura? Sarà lui stesso a confidarcelo, mentre la moglie lo osserva tesa, in mezzo alla folla.

radio martedì 23 marzo

IL SANTO: S. Turibio.

Altri Santi: S. Vittoriano, S. Fedele, S. Felice, S. Donizio.

Il sole sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,44; a Milano sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,38; a Trieste sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,20; a Roma sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,24; a Palermo sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,20; a Bari sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, muore a Parigi lo scrittore Stendhal.

PENSIERO DEL GIORNO: Per avere qualche successo nel mondo, bisogna strozzare la propria coscienza. (Mirabeau).

Il melodramma in discoteca

Boris Godounov (II)



L'autore Modesto Mussorgski

ore 20,15 terzo

Non si insisterà mai abbastanza sulla straordinaria novità di un'opera come il *Boris Godounov* nella quale alla tragedia del protagonista si affianca ed anzi si contrappone quella di un intero popolo. E' proprio questa contrapposizione, per altro non ignota alla letteratura russa del tempo, a fare di quest'opera, anche in senso storico, una pagina anticipatrice per l'allora sclerotizzato panorama politico russo.

Il succederà e l'incalzante degli avvenimenti, degni di uno Shakespeare, trovano in *Mussorgski*, ancor meglio che in *Pushkin*, un convinto pittore. L'individuo e le masse popolari si fronteggiavano con evidenza e contorni quasi michelangioleschi (solo in

alcune opere shakespeariane — il *Coriolano* e il *Giulio Cesare* — risaltano con eguale evidenza tali contrapposizioni). Al di là della vicenda storica, la morte di Boris ed il sopravvento del falso Dimitri (l'ex frate Grigorij) manovrato abilmente dalla nobiltà polacca e dalla Chiesa cattolica, conta la vicenda umana dello zar combattuto tra il rimorso per l'assassinio dell'erede al trono ed il presentimento di una tragica fine.

Attraverso l'introspezione psicologica, così come con un'oculata scelta delle scene dall'originale puskiniiano, *Mussorgski* riuscì a fare di un dramma prevalentemente letterario un'opera teatrale. Egli accettò la leggenda popolare dell'assassinio dello zarevich Dimitri, ultimo dei figli di Ivan il Terribile, per configurare il dramma di Boris come la tragedia del rimorso.

Il tragico soliloquio, le scene dell'allucinazione e della morte di Boris, il racconto del vecchio Pimen, le scene dell'osteria sono momenti di quest'enorme affresco permeato dal fatalismo del teatro tragico greco.

Il rifiuto delle forme chiuse dell'opera italiana e dell'influsso italiano, vivo ancora in Glinka, nonché il superamento del sinfonismo wagneriano fanno del linguaggio mussorgskiano un'espressione tutta nuova.

Radioteatro

di Pino Puglisi

Buonanotte Arturo!

ore 21,15 nazionale

Irene, una ragazza di provincia ancora romantica, mal si adatta alla mentalità dei giovani d'oggi e alle feste dei coetanei preferisce le esperienze di radioamatrice, l'incontro con persone sconosciute. Una sera sintonizzandosi su una lunghezza d'onda inusuale inizia il dialogo con un'affascinante, misteriosa voce maschile. E' un tale che gira nello spazio su un'astronave esplosiva: abituato a essere definito con un numero prega Irene di

chiamarlo Arturo. Arturo è in piena crisi e medita il suicidio mediante la distruzione dell'astronave. E' stato allevato soltanto in funzione di un programma spaziale. Le parole di Irene lo rincuorano. Gli incontri via radio si ripetono e tra i due nasce l'amore. Irene è felice. Arturo è così diverso dagli uomini sulla Terra: è un vero uomo. Gli dichiara che lo attenderà fedelmente fino al suo rientro. Qui il colpo di scena: Arturo è un robot. Per Irene è uno choc: ma lo supera presto...

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
A. Vivaldi: Concerto in do mag con due mandolini (Irea Casella) (Orch. Filarm. di New York dir. Arturo Toscanini) ♦ Berlioz: Benvenuto Cellini, overture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ch. Munch) 6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
C. Ph. E. Bach: dal Concerto per fl., archi e b.c. Finale - Allegro molto (Fl. J.-P. Rampal) ♦ Orch. d'orch. di P. Boulez) ♦ F. Babin: Beethoven: piano pf. (P. Babin-Skoda) ♦ A. Borodin: Quartetto in re maggi (Il movimento: Scherzo) (Quartetto Borodin) ♦ A. Copland: Salon Mexico, balletto (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) 7 — **GR 1**
Prima edizione 7,15 **LAVORO, OGGI**
7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi Regia di Riccardo Mantoni 7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
G. Donizetti: L'aura nell'imbarazzo sinfonico (Orch. A. Scarlatti) ♦ di Napoli della RAI dir. N. Bonavolontà ♦ G. Puccini: Manon Lescaut 13 — **GR 1**
Quarta edizione 13,20 **Isabella Biagini ed Enrico Simoni** presentano.
Di che humor sei?
Un programma di Sergio D'ottavio Gustavo Verde Regia di Marcello Cossia 14 — **GR 1**
Quinta edizione 14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi Complesso diretto da Franco Riva Regia di Massimo Ventriglia Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani Conduce in studio Alberto Manzi Regia di Nini Perno 19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione 19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Sui nostri mercati**
19,30 **Concerto**
« **via cava** »
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio 20,20 **OMBRETTA COLLI**
presenta:
ANDATA
E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Belardini e Moroni 21 — **GR 1**
Nona edizione 21,15 **Radioteatro**
Buonanotte Arturo!
Radiodramma di Pino Puglisi
- scat. Intermezzo, atto III (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. Basile) 8 — **GR 1**
Seconda edizione Sui giornali di stamane 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amo (Peppino Di Capri) • Quando amore un po' strano (Giovanna) • Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • Ma che freddo fa (Nada) • Ovestic Fausto Cigliano • La potre (Orch. dei Berti) • Portanti tante rose (Il Camaleonti) • Che sarà (Paul Mauriat) 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio 10 — **Controvoce** (10-15)
Gli Speciali del GR 1 11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli 11,30 **Milena Vukotic e Lucio Dalla** presentano.
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di Alvise Saporiti 12 — **GR 1**
Terza edizione 12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco 17 — **GR 1**
Settima edizione 17,05 **PADRI E FIGLI**
di Ivan Turgenev Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso 7° episodio Ivan Turgenev Carlo Ratti Eugenio Bazarov Aldo Reggiani Anna Sergeevna Odincov Carmen Scarpitta Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi Katia Ornella Grassi Un maggiordomo Piero Vivaldi Regia di Giacomo Colli Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Radio-televisione Italiana (Replica) — Invernizzi Susanna 17,25 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ 18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro — Cedrai Tassoni S.p.A. 19 — **GR 1 SERA**
Irene Monelli Silvia Monelli Arturo Cino Mavarà Caterina, sorella di Irene Licia Lombardi Un radioamatore Iginio Bonazzi Altro radioamatore Alfredo Dari Elisabetta Mirella Barlesi Mariani Laura Panti Angela Clara Drotto Regia di Ernesto Cortese Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Radio-televisione Italiana 22,05 **LE CANZONISSIME**
23 — **GR 1**
Ultima edizione — I programmi di domani — Buonanotte Al termine: Chiusura

secondo

6 — Erna Schurer presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30). **RADIOMATINO**

7,30 **RADIOMATINO** — Al termine: Buon viaggio — **FAT**

7,45 **Buongiorno con Gianni Nazario, The Stylistics ed Elvio Monti**

— *Invenzioni Susanna*

8,30 **RADIOMATINO**

8,40 **COME E PERCHE'** Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE** Programma per i consumatori a cura di Alice Luzzato Pegiz con la collaborazione di **Franca Paglieri**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Padri e figli**

di Ivan Turgenev - Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso - 7° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti

Eugenio Bazarov Aldo Reggiani

Anna Sergeevna Odnocov

Carmen Scarpitta

Arcadio Kirasanov Roberto Rizzi

Katia Ornella Grassi

Un maggiordomo Piero Vivaldi

Regia di **Giacomo Colli**

13,30 **Radiogiornale**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza**

presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc.

19,20 **UN MISSIONARIO NELLA GUNGULA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO**

Conversazione quaresimale di **PADRE MARCO MALAGOLA** dei Frati Minori - Cannibali anche fra noi

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **SUPERSONIC**

Disci a mach due

Tell me why (Lux Lane and Friends)

• Aye maniac (Black Blood) • Alla mia amara (The Stylistics)

• C'è C'è C'è (C'è C'è C'è)

• I'm on fire (Airbus 5000 Volts) • Crescendo (Dario Baldan Bembo) • Bobo step (parte 2) (Blue Bahamas) • Leave me (M. Alberti)

Sing your song (The Band) • La strada era bella (Uta) • Spanish hustle (The Fatback Band) • Shanghai (C. Douglas) • Chewching rock (N. Bulldog) • Il cielo (R. Valent) • Money honey (Bay City Rollers) • So long (The Brown) • Rock on brother (The Chequers) •

Realizzazione effettuata negli Studi di **Firenze**

9,55 **CHIARONI E TUTTI**

Battilana (Adriano Celentano) •

Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • One beautiful day (Ecstasy Passion and Pain) • Domestica (Domenico Modugno) • Three steps from my love (The Reflections) • Quando avrai un amore (Riccardo Cocciante) • È été d'amour (Jean-Pierre Posti)

10,24 **Corrado Pani presenta Una poesia al giorno**

LA TROMBETTINA

di **Corrado Govoni**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

Radiogiornale 2

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori

a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma con-

dotto da **Francesco Mulè** con

la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'int. (11,30): **Radiogiornale**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNATO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Bon-**

compagni con la partecipazione di

• Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Giovanni Gigliozzi**

con la collaborazione di **Fran-**

co Torti e la partecipazione di

• Anna Leonardì

Regia di **Marco Lami**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Radiogiornale 2

17,30 **Speciale GR 2**

17,50 **GIRO DEL MONDO IN MU-**

SICA

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le

età presentata da **Guido e**

Maurizio De Angelis

Sogni di un vecchissimo ragazzo (A. Antonelli) • I love music (The O. Jays) • Cleopatra's girl (L. Reed) • Oh what a night (G. Thompson) • Amicoli di ieri (Le Orme) • I may be too young (S. Quattro) • Banapple gas (C. Stevens) • Let the music play (B. White) • Meglio l'era (L. Berté) • Lenguas (Raices) • Aire libre (J. Varela) • Veneno (I'll do the rockin' (G. and G. Mc Crea) • The disco bid (V. McCoy) • Tell the world how I feel (H. Melvin and The Blue Notes) • High life (Miles) • Respect (J. F. Miller) • Vampi (guita (F. All Stars) • Toccata a fuoco (A. Carr) • Crema Clearasil

21,29 **Michelangelo Romano**

presenta: **Popoff**

— Baby Shampoo Johnson

22,30 **RADIOTONTE**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

Realizzazione effettuata negli Studi di **Firenze**

9,55 **CHIARONI E TUTTI**

Battilana (Adriano Celentano) •

Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • One beautiful day (Ecstasy Passion and Pain) • Domestica (Domenico Modugno) • Three steps from my love (The Reflections) • Quando avrai un amore (Riccardo Cocciante) • È été d'amour (Jean-Pierre Posti)

10,24 **Corrado Pani presenta Una poesia al giorno**

LA TROMBETTINA

di **Corrado Govoni**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

Radiogiornale 2

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori

a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma con-

dotto da **Francesco Mulè** con

la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'int. (11,30): **Radiogiornale**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNATO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Bon-**

compagni con la partecipazione di

• Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Giovanni Gigliozzi**

con la collaborazione di **Fran-**

co Torti e la partecipazione di

• Anna Leonardì

Regia di **Marco Lami**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Radiogiornale 2

17,30 **Speciale GR 2**

17,50 **GIRO DEL MONDO IN MU-**

SICA

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le

età presentata da **Guido e**

Maurizio De Angelis

Sogni di un vecchissimo ragazzo (A. Antonelli) • I love music (The O. Jays) • Cleopatra's girl (L. Reed) • Oh what a night (G. Thompson) • Amicoli di ieri (Le Orme) • I may be too young (S. Quattro) • Banapple gas (C. Stevens) • Let the music play (B. White) • Meglio l'era (L. Berté) • Lenguas (Raices) • Aire libre (J. Varela) • Veneno (I'll do the rockin' (G. and G. Mc Crea) • The disco bid (V. McCoy) • Tell the world how I feel (H. Melvin and The Blue Notes) • High life (Miles) • Respect (J. F. Miller) • Vampi (guita (F. All Stars) • Toccata a fuoco (A. Carr) • Crema Clearasil

21,29 **Michelangelo Romano**

presenta: **Popoff**

— Baby Shampoo Johnson

22,30 **RADIOTONTE**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

Realizzazione effettuata negli Studi di **Firenze**

9,55 **CHIARONI E TUTTI**

Battilana (Adriano Celentano) •

Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • One beautiful day (Ecstasy Passion and Pain) • Domestica (Domenico Modugno) • Three steps from my love (The Reflections) • Quando avrai un amore (Riccardo Cocciante) • È été d'amour (Jean-Pierre Posti)

10,24 **Corrado Pani presenta Una poesia al giorno**

LA TROMBETTINA

di **Corrado Govoni**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

Radiogiornale 2

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori

a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma con-

dotto da **Francesco Mulè** con

la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'int. (11,30): **Radiogiornale**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNATO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Bon-**

compagni con la partecipazione di

• Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Giovanni Gigliozzi**

con la collaborazione di **Fran-**

co Torti e la partecipazione di

• Anna Leonardì

Regia di **Marco Lami**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Radiogiornale 2

17,30 **Speciale GR 2**

17,50 **GIRO DEL MONDO IN MU-**

SICA

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le

età presentata da **Guido e**

Maurizio De Angelis

Sogni di un vecchissimo ragazzo (A. Antonelli) • I love music (The O. Jays) • Cleopatra's girl (L. Reed) • Oh what a night (G. Thompson) • Amicoli di ieri (Le Orme) • I may be too young (S. Quattro) • Banapple gas (C. Stevens) • Let the music play (B. White) • Meglio l'era (L. Berté) • Lenguas (Raices) • Aire libre (J. Varela) • Veneno (I'll do the rockin' (G. and G. Mc Crea) • The disco bid (V. McCoy) • Tell the world how I feel (H. Melvin and The Blue Notes) • High life (Miles) • Respect (J. F. Miller) • Vampi (guita (F. All Stars) • Toccata a fuoco (A. Carr) • Crema Clearasil

21,29 **Michelangelo Romano**

presenta: **Popoff**

— Baby Shampoo Johnson

22,30 **RADIOTONTE**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

Realizzazione effettuata negli Studi di **Firenze**

9,55 **CHIARONI E TUTTI**

Battilana (Adriano Celentano) •

Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • One beautiful day (Ecstasy Passion and Pain) • Domestica (Domenico Modugno) • Three steps from my love (The Reflections) • Quando avrai un amore (Riccardo Cocciante) • È été d'amour (Jean-Pierre Posti)

10,24 **Corrado Pani presenta Una poesia al giorno**

LA TROMBETTINA

di **Corrado Govoni**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

Radiogiornale 2

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori

a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma con-

dotto da **Francesco Mulè** con

la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'int. (11,30): **Radiogiornale**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNATO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Bon-**

compagni con la partecipazione di

• Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Giovanni Gigliozzi**

con la collaborazione di **Fran-**

co Torti e la partecipazione di

• Anna Leonardì

Regia di **Marco Lami**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Radiogiornale 2

17,30 **Speciale GR 2**

17,50 **GIRO DEL MONDO IN MU-**

SICA

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le

età presentata da **Guido e**

Maurizio De Angelis

Sogni di un vecchissimo ragazzo (A. Antonelli) • I love music (The O. Jays) • Cleopatra's girl (L. Reed) • Oh what a night (G. Thompson) • Amicoli di ieri (Le Orme) • I may be too young (S. Quattro) • Banapple gas (C. Stevens) • Let the music play (B. White) • Meglio l'era (L. Berté) • Lenguas (Raices) • Aire libre (J. Varela) • Veneno (I'll do the rockin' (G. and G. Mc Crea) • The disco bid (V. McCoy) • Tell the world how I feel (H. Melvin and The Blue Notes) • High life (Miles) • Respect (J. F. Miller) • Vampi (guita (F. All Stars) • Toccata a fuoco (A. Carr) • Crema Clearasil

21,29 **Michelangelo Romano**

presenta: **Popoff**

— Baby Shampoo Johnson

22,30 **RADIOTONTE**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

Realizzazione effettuata negli Studi di **Firenze**

9,55 **CHIARONI E TUTTI**

Battilana (Adriano Celentano) •

Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • One beautiful day (Ecstasy Passion and Pain) • Domestica (Domenico Modugno) • Three steps from my love (The Reflections) • Quando avrai un amore (Riccardo Cocciante) • È été d'amour (Jean-Pierre Posti)

10,24 **Corrado Pani presenta Una poesia**

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 del IV canale della Rete 4.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,6 Musica per tutti:** Roma nun fa la stupidissima. Ci vuole un fiore. Come together. Margie. Una nota una lingua meravigliosa. Hey. M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo. Go rhythmic. **1,0 I protagonisti del do di petto:** G. Puccini. Manon Lescaut Atto 4^o: «Sola, perduta, abbandonata». R. Wagner: Il pagliaccio. E allora perché, di tu m'ha strezzato?». **Duetto:** U. Giordano: André Chénier Atto 4^o. **1,4 Vincere Amica musica:** Per vincere la vita. Un giorno come un altro. Si tu seppesi, A taste of honey. Mi ritorni in mente. Buonassera. Ciccarella. **2,06 Ribalte Internazionali: Mother Africa.** Il poeta. Angelitos negros. Legende parigiane. Quand tu es née. Deputy Dalton. You make me feel brand new. **2,6 Cori musicali:** La canzone d'Orlando. September 13. Toot Toot. Toots! Goodbye. Corsie. Espana cani. Cantanti per Venere. **3,5 Sotto il cielo di Napoli:** A se renata. Sotterne. Iache parole e musica. Canzone amalfitana. Canzone bella. Sultarito. Anemone. corsi. **3,39 Nel mondo dell'Opera:** G. F. Haendel. Giulio Cesare. Overture e Minuetto. L. Cherubini. Medea Atto 2^o. Solo un pianto. G. Donizetti. Lucrezia Borgia. Il Lammermoor Atto 3^o. «Fra poco a me riconvenerò». R. Wagner. Lohengrin. Preludio Atto 3^o. **4,06 Musica in celluloido:** Adelaide e Nelly da «Dramma della gelosia». Cancuncele cafonate da «Bellbo come un Arcangelo». Il piatto piange del film omoneimo. Hoesanna dalla colonna sonora del film. «J. C. Superstar». The Cardinal del film omonimo. De Capo da «Corruzione al palazzo di Giustizia». Il buono il brutto e il cattivo del film omonimo. **4,36 Canzoni per voi:** Bella senza anima. L'avvenire. Esperienze. Il muratore. Pablo. Molte. **5,06 Complessi alla ribalta:** Castello. Ritornerà fortuna. A cora do rey. Rievergarsi un mattino. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Sunrise sunset. Mafana. La pincinna. Non gioco più. Bahia soul. Charkana. Pendulum. sinapse.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12-10-20** Giornale del Piemonte, **14-30-15** Cronache del Piemonte e delle Valli d'Alta, **12-10-12**, **13-20** Gazzettino Padano, prima edizione, **14-30-15** Gazzettino Padano, seconda edizione, **Veneto** - **12-10-12,20** Giornale del Veneto, prima edizione, **14-30-15** Giornale del Veneto, seconda edizione, **Liguria** - **12-10-12,20** Gazzettino della Liguria, prima edizione, **14-30-15** Gazzettino della Liguria, seconda edizione, **Emilia-Romagna** - **12-10-12,20** Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, **14-30-15** Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, **Toscana** - **12-10-12,30** Gazzettino Toscano, **14-30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche** - **12-10-12,20** Corriere delle Marche, prima edizione, **14-30-15** Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - **12-20-12,30** Corriere dell'Umbria, prima edizione, **14-30-15** Corriere dell'Umbria, seconda edizione, **Lazio**, **12-10-12,20** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14.30
Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14-14.30
Abruzzo - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12-10.30 Giornale d'Abruzzo, 14-15.30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8.30-8.45
matutino abruzzese-molisano, 12-10.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15.30
Corriere del Molise: seconda edizione, 12-10.30 Corriere della Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli, 14-15.30 Borsa Valori - Chiamate maritimes, 7-8.15 + Good morning from Naples, 12-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione, 14-14.30 Corriere della Basilicata - 10.15-10.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, 12-10.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14-15.15 U ante canti, 14-15.30

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgenruss. Da zwischen: **6.45-7** Italienisch für Fortgeschritten. **7.15** Nachrichten. **7.25** Der Wetterbericht. **Der Preissprecher.** **7.30-8** Musik bis acht. **9.30** Musik am Vormittag. **10.15-10.30** Schulkunst (Volksschule) - Aus deiner Heimat. **Geisterspuk auf der Wehrburg**. **11.00-11.30** Alles über die Wetterberichte. **Nachrichten.** **12.30-13.30** Mittagsmagazin. **Dazwischen**. **13-13.10** Nachrichten. **13.30-14** Das Alpenecho. **Volkstümliches Wunschkonzert**. **16.30** Der Kinderfunf. **Otfried Preussler**. **Der starke Wahn**. **17.00-17.30** Der Wetterbericht. **17.30** Wintersender für die Jugend. **Überbrückung**. **17.30-18** Wintersender für die Jugend. **Überbrückung**. **18-18.30** Wer ist wer? **18.05** Für Kammermusikfreunde. **Johann Ludwig Krebs**: 6 Choräle für Trompete und Orgel (Maurice André, Trompete und Orgel mit Brigitte Lutz, Orgel). **18.30-19** Haydn: **Trios**. **19.30** Hommage für **Bach**. **19.30-20** **Violin und Cello** (Alfred Lesning, **Bariton**; Paul Schröder, **Viola**; Irene Gudel, **Cello**). **18.45** Fragen zur Bibel. **Waram wurde Jesus hingerichtet?** Ein Beitrag von **P. Dr. Willi Egger**. **19.05** Musikalischs Intermezzo. **19.30** Freude an der Musik. **19.30** Sportfunk. **19.55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20.15** Opernkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21.30** morgen. **21.57-22** Das Programm von morgen. **Sendeschluss**.

✓ slovenščini

radio estere

capodistria ^m_{kHz} 278 1079 montecarlo ^m_{kHz} 428 701 svizzera

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** La Vera Romagna. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vane. **11,15** Sassofonista Johnny Sax. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Canta Hamilton Bohannon.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,15 Maestro Fenati. 14,35 Valzer, polca, mazurca. 15 Cinema d'oggi di Guido Aristarco. 15,15 Luision Marian. 15,30 Les Humphries con il suo pianoforte e orchestra. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30

19,30 Crash, 20 Melodie immortali, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Cicli letterari: Incontri: Luko Pavlovič e Josip Lesić, 21,20 Ritmi per archi, 21,35 Intermezzi musicale, 21,45 Concerto, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Grandi interpreti: Quartetto d'archi di Copenhagen.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 -
 18 - 19 Notizie Flash con Gigi
 vadori e Claudio Sottili. 8,18 - 10,
 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone
 6,35 Sveglia col disco preferito.
 Bollettino meteorologico. 7,05 L'
 ma degli ascoltatori. 7,35 Notizie
 le vedette preferite. 7,45 La nota
 Indro Montanelli. 8 Oroscopo.
 Petegolezzi musicali. 8,15 Bollettino
 della televisione. 8,30 Forza
 Italia. 8,45 Telegiornale. 9,00 Forza
 Italia.

Il vostro programma.

10. Parlamenti insieme. 10,15 Dilecta: Prof. Guido Razzoli. 10,45 Risponde Roberto Biasioli: enogastronomia, 11,15 Arredamento; I. Orseni. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14. Due-quattro-lei. 14,30 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia. 15,45 Un po' di nascere.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. 17 Surgelati. 17 Hit Parade del punto vendita. 18 Federico Show con l'Osse Volante. 18,30 Fumorama H. Paganini. 19,30-19,45 Verità cristiana

16 6 Musica - Informazioni. 6,30
 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6
 pensiero del giorno. 7,45 L'age-
 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radiote-
 la: E' bello cantare (I). 9,45 Radiote-
 la. 10,30 Notiziario. 11,50 Pre-
 zione programmi. 12 I programmi
 formativi di mezzogiorno. 12,10
 segna della stampa. 12,30 Noti-
 zio - Corrispondenze e commenti.

13.05 **Intermezzo**, 13.10 **Prima**, 13.15 **Seconda**, 13.30 **Terza**, 13.45 **Quarta**, 13.55 **Cinque**, 14.00 **Six**, 14.15 **Seven**, 14.30 **Notiziario**, 15 **Par**, 16 **Il piacevole**, 16.30 **Il piacevole**, 17 **Par**, 18 **Cantiamo sottovoce**, 18 **Cantiamo sottovoce**, 18.30 **L'informazione** della sera, 18.35 **Attualità reg**, 19 **Notiziario - Corrispondenze e** menti.

20 **Una più**, 21 **una famiglia**, 21.55 **Gioco**, 22 **Gioco**, 22.30 **Radiogio**, 22.45 **Orchestra in passerella**, 23 **Passaggiata per archi**, 23.30 **Notturno musicale**, 23.35-24 **Notturno musicale**.

^{3,6} ⁷ vaticanc

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7 - II
della
cuo
int
par
sia il
3,30
e No
8,20
lom

7,30 S. Messa Latina. 8 - Cuatro voces -. 12,15 Roma alle ore 19,00. Radiogiovane in italiano. 15, Radiogiovane in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.

17 Discografia: - Il Protagonista - a cura di F. Germani. L'Organo (I Parte). 17,30 **Orizzonti Cristiani**: Radiogiovane.

18,00 **Orizzonti Cristiani** (10) di P. Borsig. Monologhi di Nobis. 18,30 **Relazioni**. 20,30 **Jesus als Prophet**. 20,45 S. Rosario. 21,05 **Notizie**. 21,15 **Nouvelles des missions**. 21,30 **Relazioni**. Events. 21,45 **Incontro della sera**: - I giovani per i giovani. Mani Tese -. Testimonianze ed esperienze raccolte da P. G. Giorgiani. 22,30 **Certate a Radio Vaticano**. 23 **Orizzonti Cristiani** (Replica). 23,30 **Con Voi nella notte**.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervalli musicali. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo
ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Introduction

ONDA MEDIA m. 200
19,30-19,45 Qui Italia:

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) [Orch. Camera A/Radiativa - dir. Milan Münclinger]; **B.** Bartók: Concerto per viola e orchestra (op. 14) [Orch. John Barbirolli - dir. John Steaethes Konzert dir. József Ferencsik]; **I.** Strawinsky: Le chant du Rossignol, poema sinfonico [Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet]

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

C. Petras: Magnificat, per soprano leggero, coro e orchestra (Solisti Margherita Rinaldi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno - Maestro del Coro Giulio Bertola)

9.40 FILOMUSIC

T. Albinoni: Concerto in do maggiore per tromba e orchestra (Solisti John - Wilberham - Orch. Academy di St. Martin-in-the-Fields di Helmut Marinier); **C. P. E. Bach:** Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra [Vc. Robert Bex, clav. Huguette Dreyfus - Orch. dir. Pierre Boulez]; **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 261 per pianoforte e orchestra (Vcl. Ingrid Haebler - Orch. Sinf. di Londra dir. Alceo Galliera); **A. Jolivet:** Concerto per arpa e orchestra (Solisti Céline Gatti A. D'oravandi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

11 INTERMEZZO

J. Field: Tre Noturni da - Dicotti Notturni: n. 15 in do maggiore n. 16 in la maggiore - n. 17 in mi maggiore (Pf. Rodolfo Caporali); **J. Suk:** Quattro pezzi, op. 17 per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami); **A. Dvorak:** Suite in re maggiore op. 39 - Suite Ceca (Orch. Filarm. Boemia dir. Vaculík Neuman)

12 LIEDERSTICKA

N. Rimsky-Korsakov: Due liriche op. 51, per basso e pianoforte (B. Boris Christoff, pf. Serge Zapsolski); **J. Brahms:** Zi-geunerlieder op. 103 (Msopr. Grace Bumbry, pf. Sebastian Peschko)

12.20 CONCERTO DEL VIOLISTA DINO ASICOLA E DEL PIANISTA ARNALDO GRAZIOSI

F. Schubert: Sonata in la minore, per viola (arpeggiato) e pianoforte (Vl. Dino Asicola, pf. Arnaldo Graziosi); **P. Hindemith:** Sonata op. 25 per viola sola (Vla. Dino Asicola)

13 AVANGUARDIA

Y. Xenakis: Akrate, per sedici strumenti a fiato (Gruppo strumentisti di Musica contemporanea di Parigi dir. Konstantin Simovitch); **M. Bortolotti:** Links: divertimento per violino, contrabbasso e archi (Vl. Piero Toso, cb. Leonardo Colonna - Complesso - I solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

13.30 SALOTTI '800

F. Giardini: Trio in la maggiore op. 20 n. 5 (revisione di Ettore Bonelli) (Vl. Felix Ayo, vla. Dino Asicola, vnc. Enzo Altobelli); **P. I. Ciaikowsky:** Romanza senza parole op. 2 n. 3 (Pf. Philippe Entremont); **F. Liszt:** Notte di Primavera (da Schumann) (Pf. Jorge Bolet)

14 LA SETTIMANA DI SIBELIUS

J. Sibelius: Il ritorno di Lemminkainen (dalla leggenda di Kalevala) [Orch. Hellé dir. Sir John Barbirolli]; **Duo Humoresque** per violino e prossima, op. 87/B (Solisti David Oistrakh - Orch. della radio di Mosca dir. Chennadij Rojdestvenskij - Tre Lieder (Sopr. Ingy Nikolai, pf. Enzo Marino) — Sinfonia n. 1 in mi minore (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

15-17 J. S. Bach: L'Offerta musicale (trascr. per doppia orch. d'archi con strumenti solisti di Bruno Martonelli) (Fl. Jean-Claude Masi, vcl. Eli Ovcinnicoff, corna ingl. Francesco Visone, tag. Felice Martini, vln. Giuseppe Principe, Umberto Spiga, vcl. Giacinto Caramia, vcl. Giacomo d'Onofrio - Orch. - A Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Cacciafoci); **P. I. Ciaikowsky:** Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronowich) II

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFORICA DI TORINO DELLA RAI DIRETTA DA STEFANO CIBALI E CON LA PARTEZIONE DEL SOPRANO NADINE SAUTEREAU E DEL MEZZOSOPRANO GIOVANNA FIORONI

M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; **C. Debussy:** La Demoiselle élue, poème lire di Dante Gabriele Rossetti per 2 voci, coro femminile e orch. (Traduz. franc. di Gabriel Sarrasin); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 5 in si bem. mag. op. 100; **I. Stravinsky:** Petruska: tre danze dal balletto: Danza russa - Danza delle balle - Danza dei cocchieri

18.30 PAGINE ORGANISTICHE

T. Menuti: Capriccio cromatico (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); **D. Buxtehude:** Preludio e Fuga in fa diesis min. (Org. Gottfried Miller); **J. S. Bach:** Cinque corali da Orgelbüchlein - Komm, Gott Jesu Christ, dich zu uns wend (BWV 631) - Herr Jesu Christ, wir sind hier (BWV 633) - Dies sind die heil gen Zehn Gebot (BWV 635) - Vater unser im Himmelreich (BWV 636) (Org. Anton Heiller); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa min. op. 65 n. 1 (Org. Wolfgang Dallmann)

19.10 FOGLI D'ALBUM

M. Clementi: Sei Monferrina op. 49 (Pf. Pietro Spada)

19.20 MUSICHE DI SCENA

L. van Beethoven: Le rovine di Atene, musiche di scena per il dramma di Kotzebue (Sopr. Margaret Lassio, vcl. Sandra Nagy - Orch. Budapest, di Budapest e Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltán Kocsák)

20 INTERMEZZO

N. W. Gade: Ossian, ouverture op. 1 (ispirata ai poemi ossianici dei Macpherson) [Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hyden-Knudsen]; **F. Liszt:** Concerto in la maggiore n. 2 per pf. e orch. (Sop. György Csávári - Orch. Paris dir. György Csávári); **E. Grieg:** Da Peer Gynt op. 23, musiche di scena per il dramma di Ibsen (Sopr. Patricia Clark e Sheila Armstrong - Orch. Halle e The Ambrosian Singers dir. John Barbirolli - M° del Coro John MacCarty)

21 FOLKLORE

Canti folcloristici del Messico

21.20 CONCERTO DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNGH E DEL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

J. S. Bach: Parite n. 2 in re min. per violino solo; **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore op. 24 - Primavera - per violino e pf. **I. Brahms:** Sonata in re min. op. 108 per violino e pf.

22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA: L. Boccherini: Concerto in mi magg. per chitarra e orch. - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jordà; QUARTETTO BORDONI: **P. I. Ciaikowsky:** Quartetto in si bem. maggi per archi; **SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF:** W. A. Mozart: Exultate: jubilate. Motetto W. 165 (The Philharmonia Orch. dir. Werner Suskind); PIASISTA ROBERTO SZIDAR: F. Liszt: Due Romanze ungheresi n. 15 in la min. - M. Ravel: Rake - n. 19 in re min. DIRETTORE MANUEL ROSENTHAL: C. Debussy: Jeux, poème danzato (Orch. du Théâtre National de l'Opera)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Le mal de Paris (Harry Belster); Isabelle (C. Aznavour); Grazie alla vita (Gabriella Martini); We've got it made (Perry Como); I shall be released (Janet Jackson); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); The sex symbol (Henry Mancini); Anche se tu non lo sai (Donatella Retore); Beaucoup of blues (Ringo Starr); Petula Clark che hanno un cuore (Petula Clark); Ain't no sunshine when she's gone (Tom Jones); My man (Barbra Streisand); Helpless (C

sby Stills, Nash & Young); Georgia on my mind (Ray Charles); The way we were (Lena Horne); The sound of silence (The mountain (Johnny Mathis); Domani (Mia Martini); Due più due cinque (Ricchi e Poveri); Down so low (Etta James); Marianne (Harry Belafonte); Mille volte domane (Daniela Davoli); Morro velho (Sergio Mendes); La cattiva strada (Caterina Caselli); L'ostendaise (Jaques Brel); Un rapido per Roma (Rosanna Fratello); Lucci a San Siro (Roberto Vecchioni); Amazing grace (Judy Collins); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Where the rainbow ends (Tony Hill); I'll Fly Away (May Geesee); La voce del silenzio (Dioce Warick); Bare necessities (Louis Armstrong); Fireball (A. Trovajoli);

10 MERIDIANI E PARALLELI

Swing low sweet chariot (James Last); Con' b'ello fa' l'amore quando è sera (Il Vianello); Sei bella negli occhi (Tony Santagati); House of the rising sun (Joan Baez); **H. Heifetz:** The Lark Ascending (Ray Charles); La canari e le solei (Daniele D'Amico); Maranaro "innamorato" (Roberto Mucolo); Take me home country roads (John Denver); As meninas de terceira (Amalia Rodriguez); Batucada (Gilberto Puente); Agapim (Mia Martini); Morro velho (Sergio Mendes); Bugiardi noi (Umberto Balsamo); La spagnola (Rosanna Fratello); Tu che m'hai preso il cuor (Giorgio Canali); Czardas (Arturo Mantovani); La portù di Fiume (Firmino) - Fiume (Renzo Arboretti); Husira (Inni-imani); La vedova allegra (Francesco Amato); Greensleeves (Joe Wilder); Tammurriata nera (Fausto Ciglano); Inspiration (René & Daniel); Canta si lo voi cantà (Lando Fiorini); Ma se ghe pone (Ricchi e Poveri); El condor pasa (Simon & Garfunkel); Vitti 'na crozza (Orazio Corradi); **O** surdato "innamorato" (Gino Del Vecovo); Linda flor (Los Indios Tabajaras); Donde se dan las flores (Carmela Marinala (Fratelli) di Andrea Mariani); Harry Belafonte); Cavaliere di latta (Giuliana Valci); Da day by day (Orch. anònima); Crescent moon (The Carpenters); Volare (George Melachrino)

12 INTERVALLO

Artistry in boogie (Stan Kenton); Pippo non lo sa (Enrico Moriconi); Garota de Ipanema (Sergio Mendes); Georgia on my mind (James Brown); E' un artista (Giorgio La Cascia); Moto Grossa (Irio De Pauli); Roda viva (Chico Bento De Hollandia); Ol' man river (Stanley Black); Dance on the floor (The Four Freshmen); Dordogne (Caterina Caselli); It's too late (Carole King); Black country rock (David Bowie); Blueloon (Werner Müller); The mermaid (Marin Joseph); Ama dunque (Renato Pareti); April fools (Aretha Franklin); Ave Maria (Eumir Deodato); Carovana (Nuovi Angeli); Strangers in the night (Frank Sinatra); Que c'est triste Venise (Charles Aznavour); Yellow, yellow (Donovan); Il coyote (Lucio Battisti); Baby, baby (Alvin Lee); All the sunshine (Mama Leon); Me and Bobby McGee (Janis Joplin); Mai (Peppino Di Capri); Don (Marcello Rosso); Jili (Delirium); Dellaiah (Arturo Mantovani); My sweet lord (Paul Mauriat); Law of the land (Temptations); America (Paul Desmond)

14 COLONNA CONTINUA

Bambyekyo (Chepito Areas); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Polaris (Perego); Autobahn (Kraftwerk); Sambalanga (Augusto Martelli); Preludio in re minore (Enrico Rava); Sanda chikano (Wooly Herman); La cattiva strada (Caterina Caselli); Baller (Ver); Imagine (Johnny Harris); Sunnely's tune (Arito). Have a nice day (Count Basie); If I ever lose this heaven (Sergio Mendes); Funky snakefoot (Alphonse Mouzon); L.A. Expression (Tom Scott); Gut level (The Blackbirds); Waitin' for the rain (Philly Sound); Bolero (Lalo Schifrin); Scarborough fair (Paul Desmond); Kathy (Dennis Coffey); N'zoumbe (Mbamina); Time lie (Joe Farrell); St. Louis blues (Eumir Deodato); Every step of the way (Santana); Take A 2 train (Werner Müller)

16 IL LEGGIO

If (Johnny Pearson); Lady marmalade (Gilia); Ad esempio a me piace il sud (Nicola di Bari); Djudje paradise (Pina Cipriani e Franco Nico); Promised land (Elvis Presley); Onna su onda (Bruno Lauzi); Bang bang (Foxy); Desiderare (Caterina Caselli); My way (Bert Kampfert); Do that (Barry

Ryan); Silvia (Renzo Zenobi); Meno male (Lino Banfi); Eleonora (G. Ventura); Funky soul sauce (Lionel Brown); I'm a man (Mia Martini); Solitudo (Neil Sedaka); The entertainer (Botticelli); Shoarah Shoarah (Betty Wright); La cattiva strada (Fabrizio de André); Surrender now (Waterloo); Tubular bells (Mystic Sound); Quadriglia di Maria Luisa (Tony Santagata); Rock and roll (John Johnson); Family affair (MFSB); Era (Wes-Don Ghezzi); Laura (Norman Coddle); Hello hello (G. Gatti); (Gian Waler); Save the sunlight (Herb Alpert); Sun, my violin (Cico); Sango pouss pouss (Manu Dibango); Non pensarsi più (I Ricchi e Poveri); Rio Roma (Irio De Paula); Chained (Rare Earth)

18 SCACCO MATTO

Ruby (Richard Hayman); Chained (Rare Earth); Chittara romana (Johnny Sax); Only you (Ringo Starr); Non pensarsi più (I Ricchi e Poveri); Rock your baby (p. 1) (George McCrae); Emme come Milano (Memo Remigio); Silent voice (Lionel Brown); The last Bordello (The Cabidossi); La canta Cascella Makin' whoopie (Harry Nilsson); Alexander ragtime band (Werner Müller); Risvegliersi un mattino (Equipe 84); Banana boat (Trinidad Oil Company); Light of love (T. Rex); Djambala (Fausto Pettapiet); Pinball (Brian Protheroe); Un signore di scandalo (Sergio Endrigo); Airport love theme (Vincent Bell); Let your hair down (Temptations); Chi di noi (Angeli); When will I see you again (Three Degrees); Who will be your man (Cuban Mambo); Ma se ghe pone (Ricchi e Poveri); El condor pasa (Simon & Garfunkel); Vitti 'na crozza (Orazio Corradi); O surdato "innamorato" (Gino Del Vecovo); Linda flor (Los Indios Tabajaras); Donde se dan las flores (Carmela Marinala (Fratelli) di Andrea Mariani); Harry Belafonte); Cavaliere di latta (Giuliana Valci); Da day by day (Orch. anònima); Crescent moon (The Carpenters); Volare (George Melachrino)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Art Pepper (Art Pepper); Disc-Location (Brother Candi); Tangerine (Sal Salvador); Da capo - Fine (Modern Jazz Quartet e Jimmy Giuffre Trio); Twins (Trio George Wallington); My Jo Ann (Vida Musso); Yesterday (Frank Rosolino); Left field (Quart. Buddy De Franco); Walking shoes (Peter Rugolo); Mister Paganini (Elie Fitzgerald); Sittin' on top of the world (Memphis Slim); The party's over (Anton O'Day); Georgia on my mind (Ray Charles); Charming music (Doris Day); How long has this been going on (Cateri Baker); Deep in a dream (Helen Merrill); Do you know what it means to miss New Orleans (Louis Armstrong); Little man (Sarah Vaughan); She's tall, she's tan, she's terrific (Fats Waller); It's a sin to tell a lie (Billie Holiday); Oleo (Miles Davis); A night in Tunisia (Trio Jimmie Lunieith - Billie Holiday - Oscar Peterson); Pennies from heaven (Quint. Stan Getz); Stompin' at the Savoy (Quint. Benny Goodman); Tin tin deo (Quint. Dizzy Gillespie); The time and the place (Quint. Art Farmer); Enigma (Milton Jackson)

22-24

- Kenny Baker alla tromba con l'orchestra di Roland Shaw; Soul sauce; I will wait for you; Soul coaxing; Theme from + Valley of the dolls; Love is blue - Canta Paganini; You'll remember me; Bridge over trouble water; The thrill is gone; Something strange; Have you seen my baby; - I violinista Yehudi Menuhin e Stepan Slobodan; Jealousy; Blue room; A fine romance; Billy, Love is here to stay; Aurora; Pick yourself up; - Il quartetto di Dave Brubeck; Anything goes; Love for sale; Night and day; - Canta Paganini; - Canta Fabbiano; Younger generation; I'll be your baby tonight; Sleep late, my lady friend; And the sun will shine; She's too good to me; Hey! Baby - L'orchestra diretta da Arturo Mandini; Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up up and away; Les moulins de mon cœur; Lemon tree; Wand'r' star

Io,
Peppino Gagliardi,
bevo Jägermeister
perché ho un
indice di
gradimento
molto alto.



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

nazionale

10,30-11,30 ROMA: RITO CELEBRAZIONE DELLE FOSSE ARDEATINE

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastei Michelangelo: L'ultimo gigante di Tom Priestley e Lou Hazan Quarta ed ultima puntata (Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA

Speciale per la tecnica agricola a cura di Roberto Bencivenga Consulenza di Ferdinando Cattella Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

UNA STORIA DEL NORD
Telefilm - Regia di Romano Costa

17,05 HASHIMOTO

La storia dell'onorevole gatto
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,15 SEI ORSI E UN PAGLIACCIO

con Lubor Lipisky, Juri Sovak, Jan Libicek, Milos Kopecky, Frantisek Filipovsky
Regia di Oldrich Lipsty
Prima parte
Prod.: Filmstudio di Baranow

18,05 AUGIE DOOGIE

In
Il gigante della favola
Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Coordinati da Enrico Gastei
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Decima ed ultima puntata

■ GONG

18,45 I GRANDI DELLO SPETTACOLO

presentati da Lillian Terry
Regia di Fernanda Turvani
Seconda puntata
- Sammy - con Sammy Davis Jr.
diretta da Dwight Hemion

■ TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

■ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 -

Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45
L'opera selvaggia
di Frédéric Rossif
Texte: François Billeaudoux
Quinta puntata
Attraverso il vento
Una coproduzione RAI-Télé-Hachette

■ DOREMI'
21,45 MERCOLEDÌ SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

■ BREAK

Telegiornale.
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

I 11440



A Sammy Davis jr. e dedicato il programma « I grandi dello spettacolo » in onda alle ore 18,45

svizzera

18 - Per i bambini
PUZZLE X
Incastro di musica e giochi
QUELLA DELLA GIRANDOLA

Lavori manuali ideati da Piero Piatto - 10 - La pasta di legno - TV-SPOT

18,55 MUSICAL MAGAZINE
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X
TV-SPOT

19,45 I PROBLEMI
I primi politici ticinesi affrontano le elezioni comunali
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X
21 - I SERVI

di Henri De Menhoun
Personaggi ed interpreti: Fernand Gasser, Zander, Julio, Renato De Carmine, Anna: Adriana Innocent, Emmanuel Da Gravina, Pier Angelo Tomasetti; Patricia De Granville: Giovanna Griffo; Il postino: Franco Tumino, la Regina: Eugenio Piazza

22,45 TELEGIORNALE - 3a ediz. X
22,55-24 MERCOLEDÌ SPORT

Cronaca differente parziale di un incontro di calcio di una semifinale di Coppa svizzera

- Da Bienna: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO X

Gruppo B: Svizzera-Norvegia

Notizie

capodistria

19,25 TELESPORT X
CALCIO

Wrexham: Galles-Inghilterra - Primo tempo

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT - CALCIO

Wrexham: Galles-Inghilterra

Secondo tempo

21,15 UNA NOMINA DIFFICILE X

Telefilm della serie

- L'uomo e la città -

con Anthony Quinn

Il capo della polizia, Ed Rauch, assume soltanto

temporaneamente, vorrebbe diventare fisso. Il fatto

che il consigliere Paul Morrissey esercita una

forza pressione a favore

d'un altro candidato al posto, lo spinge ad assegnare al poliziotto veterano, Jerry Donato, il compito di investigare. I metodi del capo della polizia non andano a genio

al sindaco Tom Alcalde che dovrà intrattenerli.

20,33 GRAND PRIX DELL'EUROVISIONE

Prima parte

secondo

18 - VI PIACE L'ITALIA?
(Allez-vous l'Italie?)

Un programma di Luciano

Emme - Primo tempo

Seconda puntata

La solitaria invasione

■ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

■ TIC-TAC

19 - TG2 - NOTIZIE

19,02 I SEGRETI DEL MARE

Un programma di Bruno Vailati

Seconda puntata

Sotto l'Oceano Indiano

■ ARCOBALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: ■ INTERMEZO - ZO)

20,45 Preston Sturges: Commedia e satira

Presentazioni di Claudio G. Fava

(1)

Il grande McGinty

Film - Regia di Preston Sturges

Interpreti: Brian Donlevy, Muriel Angelus, Akim Tamiroff, William Demarest, Allyn Joslyn, Steffie Dunn, Mary Thomas

Produzione: Paramount

■ DOREMI'

22,15 - DANZATORI DI SCIABOLE DELLA GEORGIA

Gruppo di State, georgiano

Gruppo di danze popolari

diretto da Nikolai Ramischwili e Iliko Suchischwili.

Costumi di Solomon Wirsadlo

Scene di Nico Kehrhahn

Regia di Till Philipp

Produzione: ZDF

- DANZE POLOVIANESE

dall'opera « Il principe Igor di A. Borodin »

con la partecipazione di Natalja Kasatkina, Tamara Varlamova, Semjon Kaufman, Sciamil Jagudin e degli artisti del Balletto Bol'scij

Coreografia di K. Golejzovskij
Scenografia di Viktor Lukjanov
Regia di Vladimir Grave
(Una produzione del Gruppo Antasico - Eksan -)

TG2 - Stanotte

■ D.P.V.



Bruno Vailati e l'autore di « I segreti del mare », alle ore 19,02

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **Michaels in der Heimat der Spielzeuge**, Zeichentrickfilm, Regie: Willi Cetzer, Verfilmung: Roman Film, Detekti und Tifffiv, Gaunergeschichten, 6 Folge - Jeder Schatz in seinem Schatzkammer -, Regie: T. Gutmann und S. Kettner, **Michaels Lönneberga**, Filmgeschiechte nach einer Erzählung von Astrid Lindgren, der Titelrolle: Jan Ohlsson, 5 Folge - Als Michel den Kopf in die Spuckschüssel steckte -, Regie: Ole Hellbom, Verleih: Telepol

20 - Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

francia

19,20 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 TRE SETTIMANE DI TERRORRE - Telefilm della

serie - Operazione pericoloso -

16,20 UN SUR CINQ - Tra-

missioni di Armand Jam-

mot

18,30 TELEGIORNALE

Presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES EN-

FANTASIES

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIO-

NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 - TELEGIORNALE

Telegiornale della Poli-

stampa, Regia di Leo Penn con Whit Whitman, Janet MacLachlan, Edmund O'Brien, Charles McGraw

21,30 C'EST A DIRE - L'at-

tualità della settimana vi-

sta di fare

21,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 - TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 - IL GIOVEDI'

Commedia

Regia di Dino Risi con Walter Chiari, Michele Mercier

Dino, che vive divise dalla moglie, rivede dopo molto tempo suo figlio con il quale passa l'intera giornata. La sua ansia di fare divise dalla figura ed il desiderio di nascondere il fallimento nella vita, lo spingono ad assumere gli atteggiamenti spavaldi di un uomo arrivato che non convince più neanche il bambino.

Da oggi in TV quattro film di Preston Sturges

Il moralista sorridente

ore 20,45 secondo

Incomincia questa sera, presentato da Claudio G. Fava, un ciclo di quattro film diretti dal regista americano Preston Sturges, nato a Chicago il 29 agosto 1898 e scomparso a New York il 6 agosto 1959.

Sturges si chiamava in realtà Edmund Preston Biden: dimenticò il proprio cognome per assumere quello del padre adottivo, Solomon Sturges, che s'era preso cura di lui dopo la morte del genitore. Né con l'uno né con l'altro dei due nomi diventò, almeno in Italia, famoso. O meglio: con il secondo (il primo, quello vero, bisogna evidentemente andare a scoprilo nelle encyclopédie) lo è diventato a metà. Lo considerano importante, e a torto sottovalutato, i critici. Il pubblico lo ignora quasi del tutto. Cerchiamo di capire perché.

Nelle intenzioni di mister Solomon, il giovane Preston avrebbe dovuto dedicarsi al commercio, ma più che la sua influenza egli sentì quella della madre, Mary Desi, amica e biografa della grande Isadora Duncan. Fu proprio la Duncan a introdurlo negli ambienti del teatro dopo che ebbe assolto ai suoi doveri durante la prima guerra mondiale, combatendo in aviazione. Diventò attore, autore, regista, regista, infine autore.

Il suo esordio in questa veste avvenne nel 1929 con *Strictly Dishonorable*, premiata come migliore commedia dell'anno e in seguito ripetutamente portata sullo schermo. Ne scrisse altre, con pari successo. Riconosciuto a Broadway come personaggio di primo rango, fu rapidamente individuato e requisito dalla Hollywood degli inizi del sonoro, preoccupatissima non solo di trovare attori capaci di spiccare parole senza che si accapponasse la pelle degli spettatori, ma anche autori capaci di scriverle.

Soggettista e sceneggiatore, Sturges piazza il primo colpo giusto nel 1933 con lo scenario di *Potenza e gloria*, elaborato per un William K. Howard che, a parte quell'isolato exploit, non riuscì mai più ad evadere da uno scontato mestiere di regista. La novità del film (sicura avvisaglia di un ingegno che avrebbe avuto cento altre occasioni per manifestarsi), sta nell'invenzione, da parte di Sturges, della tecnica del « narratage »: una voce « fuori campo » ricostruisce e commenta l'azione, e consente a quest'ultima di procedere

non secondo rigorosa cronologia, ma per « sbalzi » temporali dal passato al presente che risultano utilissimi all'approfondimento della psicologia dei personaggi. Il cinema di oggi, certo, ci ha abituato a ben altro. Ma la « rivoluzione » va rapportata al suo tempo, più di quarant'anni fa. E resta comunque il fatto che a realizzarla fu lui e che prima non ci aveva pensato nessuno.

Potenza e gloria era un film drammatico. Un'eccezione in Sturges, che si ripeterà un'unica volta nella sua carriera (il titolo è *The Great Moment*, del '44). Egli lavora secondo altre direttive, umoristiche e divertite. Scrive copioni per registi specializzati in « commedie sofisticate », un genere che proprio durante gli anni Trenta conosce il massimo splendore. E quando il genere prende a decadere, ecco che Sturges interviene a riansangularo decidendo di assumere in proprio tutte le responsabilità di autore, facendosi regista delle proprie idee. Succede nel '40 con *The Great McGinty*, che è anche il film col quale si inaugura la rassegna televisiva.

Questo *McGinty* è importante per cominciare a rispondere alla domanda che ci si poneva all'inizio. I critici di mezzo mondo l'hanno giudicato con straordinario favore. « Una commedia che merita un posto a parte nella storia del genere », ha scritto per esempio Georges Sadoul, « da collocare fra le opere più caustiche di Lubitsch e quelle più amare di Wilder ». In Italia che è successo? Semplificamente questo: che nessuno si occupò di importarlo e proiettarlo, cosicché il pubblico non ne ha mai saputo nulla. La trasmissione odierna è una « prima » a tutti gli effetti. La TV ha recuperato la pellicola, che da qualche parte era data per perduta, ne ha approntato l'edizione italiana e ne ha tradotto il titolo alla lettera: *Il grande McGinty*.

Lo stesso è stato fatto per *Hail the Conquering Hero*, ribattezzato *Evviva il nostro eroe*. Sarà il terzo della serie. Gli altri sono *I dimenticati* del '41 come il precedente, che è considerato il capolavoro di Sturges, e *Fidelity Fud* del '48. Questi due, in Italia, li abbiamo veduti. In quanti? La spiegazione della « mezza fama » di Sturges dalle nostre parti sta proprio qui: nell'ostacolismo che il mercato cinematografico gli ha sempre decretato, relegando le sue pellicole negli angoli morti della programmazione, non avendo un grammo di fiducia nella sua attitudine



Preston Sturges: quasi ignorato dal pubblico e assai lodato dai critici

ad attirare il pubblico pagante.

Oltre i quattro che vedremo, Sturges ha diretto diversi altri film (non troppi). I più belli sono *Lady Eva*, *Ritrovarsi*, *Il miracolo del villaggio*, *L'individuata pistoleria*, *Meglio un mercoledì da leone*. Quali sono state, a giudizio degli esperti, le principali virtù del suo cinema? Secondo Mario Verdene, in lui c'erano « una carica esplosiva e una furia distruttiva che hanno un solo precedente: lo "slapstick", cioè la vecchia comica, nata sotto il segno della velocità, con le motopompe di Mack Sennett, i treni di Buster Keaton, le Ford di Ridolini che arrotano i passanti o si avventano su un ponte di legno interrotto superando la frattura proprio al momento in cui dall'altra parte incrocia un'autoambulanza ». Poiché aveva vena di commediografo, questa scoppettante fantasia visiva aggiungeva dialoghi ricchi di impertinenti umori comici e satirici. Ma conta soprattutto che fantasia, ironia, impertinenza non erano da lui esercitate per puro divertimento.

La ragione per cui la deformazione comica assume in Sturges un significato etico di liberazione », ha scritto Pietro Bianchi, « consiste nel fatto che nei suoi film l'elemento del ridere è quello che serve a introdurne nel "parco buoi" hollywoodiano i vietati veleni della libertà di pensiero e della critica indagatrice: è attraverso le situazioni comiche, in altri termini, che Sturges fornisce un giudizio non conformistico ed eretico su certi aspetti della civiltà americana ».

Perciò un moralista, un autore satirico senza peli sulla lingua. Sarà per questo che

non è mai arrivato a universale popolarità? La satira disturba. Sturges in Italia è un semiconosciuto, ma non è che altrove gli sia andata molto meglio. Allorché la ruota del successo prese a rallentare, egli lasciò Hollywood e venne in Europa, a Parigi, senza tuttavia trovare impegni capaci di soddisfarlo.

Tornò a casa per scoprirsi coinvolto nella « caccia alle streghe » del senatore McCarthy buonanima. Si ritrovò isolato, in un cantone: niente più regia, qualche partecipa da attore, un copione per Jerry Lewis. Se n'è andato stanco e deluso, senza un'ombra dell'allegria che per tutta la vita aveva generosamente distribuito.

Interpretato da Brian Donlevy, Akim Tamiroff, William Demarest, Muriel Angelus e Allyn Joslyn, il film è la storia di un praticone della politica che viene usato da un « boss » senza scrupoli per assecondare i suoi giochi di potere.

Dan McGinty diventa prima sindaco della città, poi il « capo » gli propone addirittura di farlo eleggere governatore dello Stato, a condizione però che si sposi. Dan rifiuta, poi decide di seguire il suggerimento di Catherine, la sua fedele segretaria, che gli offre un matrimonio « formale » destinato unicamente a soddisfare le pretese del padrone.

Una volta sposato, però, Dan si innamora di lei e dei suoi due figli, e non è affatto insensibile alle pressioni di Catherine che vorrebbe indurlo a smetterla con gli intrighi politici. Decide di ribellarsi, andando naturalmente incontro a durissime conseguenze, ma infine riesce a gettare le basi per una vita da vivere onestamente.

mercoledì 24 marzo

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,55 nazionale

Una delle culture più diffuse in Italia è quella della vite. Negli ultimi anni, dopo l'estensione dei vigneti specializzati le cui tecniche produttive hanno raggiunto livelli altamente qualificati, la produzione è stata di circa 64 milioni di ettolitri di vino l'anno, pari ad un valore di 642 miliardi di lire che alimentano un'esportazione di 210 miliardi di lire. Una grossa ricchezza deriva poi dalla produzione di uva da pasto, in gran parte esportata. Lo «speciale» di tecnica agricola dedica perciò oggi la prima parte del programma all'insegnamento dei metodi

V/D

VI PIACE L'ITALIA?

ore 18 secondo

Gore Vidal, il romanziere americano, commediografo, scrittore e polemista politico ben noto anche presso il pubblico italiano per le sue posizioni conservate e ironiche, è il protagonista della seconda puntata del programma girato dal regista Luciano Emmen con la collaborazione di Vittorio Ottolenghi nonché dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo. Vidal, in giro per Ravello, cittadina arroccata sulla scogliera della penisola sorrentina che domina dall'alto, confronta le invasioni straniere del passato con quelle del presente, pacifiche, fatte dal turismo di massa. Nella sua rievocazione dei visitatori stranieri che si sono succe-

V/G

SAPERE: La questione femminile

ore 18,15 nazionale

La puntata conclusiva del ciclo cerca di riassumere i filoni attraverso i quali la questione femminile si propone alla coscienza popolare, individuando in essi le costanti di un rinnovamento della società e del costume che coinvolge in prima persona più della metà della popolazione italiana e, nel suo complesso, l'intera società. Pur non potendo e non dovendo trarre conclusioni su un problema così vasto e così dibattuto, sembra però da tutti acquisito il fatto che la soluzione della questione femminile si tro-

II/S

L'OPERA SELVAGGIA: Attraverso il vento

ore 20,45 nazionale

Attraverso il vento che domina in contrastato l'altopiano iraniano, Rossini ripercorre, a volo d'uccello, questa regione abbandonata dagli uomini e abitata dai miraggi. In questo viaggio incontra la lucertola preistorica, i cammelli e gli asini selvatici, i musteni, gli stambecci, il lupo senza pace. Incontra i nomadi che danzano il gioco del basme, una tradizione mungolata, incontri gli abitanti del villaggio di Khandan, che vivono nelle grotte; incontra i dervisci delle montagne che praticano un rito di iniziazione secondo il suffismo, una corrente mistica dell'Islam. Con preghiere e formule incantatorie si cerca di raggiungere una condizione di intensità spirituale in cui si stabilisce la comunione del credente con la realtà divina: « Bisogna andare oltre la sofferenza, andare attraverso lo spazio interiore per vie aride che portano oltre

la difesa delle vigne dalle insidie dei parassiti. I danni vengono solitamente prodotti, sia in pianura sia in collina, da tre tipi di parassiti: oidio, peronospora e muffa grigia. Vedremo come, con interventi tempestivi e soprattutto diversi a seconda dello stadio della maturazione, si riesca a raggiungere un eccellente raccolto. A chiusura della trasmissione si rivedrà, trattato, come di consueto, un problema zoologico. Si parla questa volta delle difficoltà nell'allevamento dei conigli per quanto attiene ai luoghi in cui farli crescere, all'alimentazione ed alla scelta delle razze e degli incroci più adatti.

duti in questo angolo della costa amalfitana, trovano posto Greta Garbo e Stokowski, il romanziere inglese D. H. Lawrence, Lytton Strachey, e ospiti forse più noti di Ravello, Richard Wagner. Gore Vidal, protagonista di questa puntata, si unisce a numerose altre personalità del mondo dello spettacolo e della cultura che, nel corso delle tredici puntate complessive del programma, giustificheranno il loro amore verso l'Italia, o la loro avversione. Da Pierre Salinger a Cassius Clay, da Ingrid Thulin a Niki Lauda, gli ospiti-protagonisti faranno da guida allo stesso pubblico italiano per conoscere quella somma di beni culturali e di civiltà che fanno amare la nostra penisola.

verà soltanto in un totale rinnovamento degli schemi culturali. Rinnovamento che non riguarda soltanto la mentalità e il costume della donna ma che postula in pari tempo un cambiamento di mentalità e di costume negli uomini, e un diverso modo di partecipare e di gestire il potere politico e sociale a tutti i livelli. Intervengono in questa puntata Tina Anselmi, nella veste di presidente del Comitato italiano per l'anno Internazionale della donna, l'antropologa Ida Magli, la genetista Tosoni Dalai e la giornalista Carla Ravioli. (Servizio alle pagine 30-36).

il tempo, più lontano, più in alto possibile...».

L'IRAN — Questo Stato dell'Asia occidentale confina con Iraq, Turchia, URSS, Afghanistan e Pakistan, si estende su una superficie di 1.648.000 kmq ed è abitato da 32 milioni di abitanti, la massima parte dei quali è di religione musulmana. Il reddito medio annuo pro capite si aggira attualmente sui 500 dollari. La più grande risorsa del Paese è il petrolio di cui l'Iran è uno dei massimi produttori mondiali. Monarchia costituzionale ma solo formalmente (il partito comunista è fuori legge e nel marzo 1975 i tre partiti esistenti sono confluiti, per decreto dello Scià, in un unico movimento). L'Iran ha assunto un crescente ruolo internazionale soprattutto dopo la conferenza di Teheran dei Paesi del Golfo Persico del dicembre 1973 che decise l'aumento del prezzo del petrolio greggio. Ciò ha permesso un notevole sviluppo industriale, parallelamente a una politica di armamenti pesanti; ma sono rimasti i privilegi delle casté dominanti.

Questa sera
arcobaleno
secondo



Il mare d'Abruzzo non t'inganna!



Ente Provinciale Turismo - L'Aquila - Abruzzo

BANDO DI CONCORSO A POSTI NEL CORO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

L'Ente autonomo del Teatro comunale di Firenze bandisce un concorso nazionale per:

- 2 contralti
- 4 soprani

I requisiti per l'ammissione sono:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1941;
 - cittadinanza italiana.
- Le domande dovranno essere spedite entro il 31 marzo 1976.

Gli interessati possono richiedere copia del bando dell'Ente autonomo del Teatro comunale - Ufficio Personale, via Solferino, 15 - 50123 FIRENZE.

Per fare abiti in casa...

L'Istituto Tecnico Sartoriale (ISTESA) - Via Mazzini 6 - Milano, tel. (02) 87.07.55 ha pubblicato il primo volume sul sistema di tagliare e cucire con un modo facile e diverso dal solito.

Inoltre l'ISTESA dà la possibilità di spedire i compiti che restituirà poi corretti e con il voto; una vera e propria scuola per corrispondenza.



L'artista orafo

Una grande Mostra-permesso a New York nella 51ª strada con un notevole frizzando.

PIERO MILANO l'ha conquistato con la sua sensibilità artistica creatrice di gioielli di mirabile tecnica unita a fervida immaginazione e apprezzati dal pubblico americano.

La passione di PIERO MILANO esplose a 15 anni con un apprendistato presso le più importanti officerie piemontesi e lombarde.

Attualmente sono 50 gli operai nel suo Laboratorio a San Salvatore Monferrato (AL) che producono oggetti in gran parte esportati in Europa e nelle Americhe.

radio mercoledì 24 marzo

IL SANTO: SS. Romolo e Agapito.

Altri Santi: S. Marco, S. Timoteo, S. Pauside, S. Alessandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,45; a Milano sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,39; a Trieste sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,21; a Roma sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,25; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,21; a Bari sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1797, nasce a Rovereto Antonio Rosmini.

PENSIERO DEL GIORNO: L'orgoglio umano sa inventare i più gravi nomi per nascondere la propria ignoranza. (Shelley).

In programma la n. 56 e la n. 81

I

Le Cantate di Bach

ore 12 terzo

Dei molti generi musicali cui Bach si dedicò quello quantitativamente più nutritivo è senza dubbio la cantata sacra. Le notizie intorno al numero delle composizioni sono contrastanti; pare tuttavia che il genio di Eisenach ne abbia partorite in tutto 295, raccolte in cinque cicli completi, delle quali ben 265 appartengono al periodo di Lipsia. In particolare agli anni 1723-26 — che più da vicino ci riguardano perché in essi si collocano le due cantate che oggi ascolteremo — ne risalgono più di 140.

In quegli anni Johann Sebastian Bach, probabilmente stanco dell'incapacità descrittiva del Picander la cui interpretazione dei passi evangelici risultava sciatta e banale, tentò di tornare alla cantata tedesca, l'antica forma in cui al musicista era dato fare a meno del librettista ispirandosi direttamente alle strofe dei corali o ai passi biblici. Forse suo è lo stesso testo della prima cantata in programma (n. 56, *Ich will den Kreuzstab gerne tragen - Voglio portare la mia croce con gioia*), composta nel 1726 per la dician-

novesima domenica dopo la Trinità. In essa, come in tutte le cantate sacre per solo basso, domina il tema della stanchezza della vita: il profondissimo sentimento religioso-bachiano si permette di pessimismo tanto che la morte è nostalgicamente sentita come liberazione e tranquillo porto alle ansie terrene.

Al 1724 risale invece *Jesus schlaft, was soll ich hoffen* (Gesù dorme, che debbo sperare?) per la quarta domenica dopo l'Epifania; la cantata, probabilmente su testo di Weise, è tratta dalla parola della tempesta calmata da Cristo (San Marco IV, 35-41). In essa compare con suggestiva evidenza una delle caratteristiche musicali proprie soprattutto delle cantate profane: l'uso di temi legati al movimento delle onde.

Anche la numero 56, che è pure in programma quest'oggi, non è completamente estranea a questa tendenza che si sviluppa a volte, come appunto in questo caso, da una sola parola: qui lo spunto al motivo delle onde è dato dal recitativo « Il mio peregrinare su questa terra è come una navigazione », a riprova di una sicura unità stilistica.

II/S

Ricordo di Mario Federici

... ovvero il commendatore

ore 21,15 nazionale

Il giorno stesso in cui inaugurarono la loro cassetta di sposi innamorati Enrico e Bruna già avvertono la vaga sensazione di doversi difendere da minacce indefinite ed oscure. Basta infatti aprire la porta ai coquinelli, che le convenienze sociali obbligano ad invitare, perché comincii il processo di incomprensione e di distacco fra i due coniugi. E' la vita insomma che attraverso una serie di occasioni simbolicamente accostate crea qualcosa come un incubo, un'angoscia, una ribellione.

Bruna ed Enrico entrano nel mostruoso intraguglio della quotidiana esistenza dove è so-

vrano incontrastato un personaggio misterioso e irraggiungibile: il Commendatore. Il capo sul piano allegorico al quale tutti devono sottostare. Tutto d'attorno è marcio, sporco, falso: la cognata di Enrico che vanta dal prurito di far la romanziera diventa l'amante del Commendatore e grazie ai sordidi traffici di lui riesce a pubblicare un libro e a farselo premiare da una commissione che nemmeno lo legge.

Giunge il momento della ribellione: Enrico esplode un colpo di rivoltella contro il Commendatore. Ma il Commendatore non muore. E' immortale non meno di quanto lo siano le oscure leggi della vita.

- nazionale**
- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
F. J. Haydn: Divertimento in fa maggiore per 2 fl. 2 fagi. 2 cl. 2 cr. (London Winds Soloists dir. J. Brymer) ♦ G. Verdi: Luisa Miller. Sinfonia (Orch. New Philharmonia dir. I. Markevitch) ♦ A. Dvorak: Dalla sinfonia n. 5 in mi minore - « Dal nostro mondo » 5 in mi minore. Scherzo. Molto vivace (Orch. Filarm. Ceka dir. K. Ancerl)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrō al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
E. Grieg: Due Melodie (Orch. London Promenade Symphony dir. C. Mackerras) ♦ P. Dukas: Villanelle per cr. e pf. (D. Brain) cl. G. Moore, pf. J. Stobell. Bicannone: nato dalla musica di legno per la favola di Strindberg. L'arpa - Ragazza con le rose - Ascolta il pettignotto canto - Biancaneve e il Principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. P. Berglund)
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7,15 **LAVORO, OGGI**
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantonli
- 13 — **GR 1**
Quarta edizione
13,20 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano: Io e lei**
Battibechi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli
- 14 — **GR 1**
Quinta edizione
- 14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno
- 17 — **GR 1**
Settima edizione
- 19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO di Claudio Casini**
- 20,20 **GIOVANNA RALLI presenta: ANDATA E RITORNO**
Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- 21 — **GR 1**
Nona edizione
- 21,15 **Ricordo di Mario Federici**
a cura di Achille Fiocco
...ovvero
il commendatore
- Due tempi
Compagnia di prosa di Roma della RAI con Elena Da Vene-
- zia, Ubaldo Lay, Stefano Sibaldi
Bruna Elena Da Venezia
Enrico Riccardo Cuccia
La portinaia Edda Soligo
Un commesso Massimo Toldi
Un impiegato Dan Dolci
Olga Maria Teresa Rovere
La signora Ginetti Jone Morino
Il dottor Ginetti Angelo Calabrese
Mariangela Gemma Giarrotti
La signora Bisetti La Curci
Il ragionier Bisetti Renato Cominetti
L'avvocato Beta Ubaldo Lay
Mirizzi Giotto Tempestini
Il commendatore Stefano Sibaldi
L'uscire Fernando Solieri
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione
- I programmi di domani
- Buonanotte
- Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti; Windmills of your mind, Buonanotte Elsa, Nuo bat coraço, Una mezza dozzina di rose, Uno tranquillo, L'appuntamento, Adriatico, P. I., Ciaikowski: Marcia slava (op. 31); I. Strauss: Due Fledermaus da - Il pipistrello - Lacrime napulitane, La fotografia, Non aspettare domani, 1,06 Colonna sonora: Ninna nanna per Lisa dal film - La caduta degli dei -, Dormi serena dal film - All'onorevole piacciono le donne - Watch what happens dal film - I parapiglia di Cherbourg -. Due estranei dal film - La cattura -. The fox dal film omonimo, Indian love call dal film - Rose Marie -. Serafino dal film omonimo, 1,36 Ribalta Irica; L. van Beethoven: Fidelio, Ouverture; G. Verdi: Un ballo in maschera Atto 1o; Tu se fede... - Baccarola; V. Bellini: Norma Atto 1o; Oh! di quel sei tu vittima... - Terzetto; R. Wagner: Tannhäuser Atto 2o; Grande marcia 2,06 Confidenziale: Momento, Emozioni, Bugiardo amore mio, Innamorata di te, Buonanotte Elsa, Amore amore amore, 2,36 Musica senza confini: I'm in the mood for love, La mia donna, The look of love, Arrivederci Hans, High moon, Una volta del pensiero, Camaleonte e salamandre, 3,06 Pagine pianistiche: J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35. 3,36 Due voci, due stili: Insieme, Agnese, Fa qualsiasi, Chitarra suona più piano, La musica torna, il cuore è uno zingaro, 4,49 Canzoni senza parole: Vecchia Europa, America a coro, Il mio plenoforo, says a little pray, Raffaella, Non c'è che tu, Pensiero d'amore, 4,36 Incanti musicali: Pretty poetry, Giochi d'amore, Snoopy, Due buggy, Addormentarsi così, Con un Pierrot, A blue shadow, 5,06 Motivi del nostro tempo: Non battere cuore nullo, Tre settimane da raccontare, A te, Seme gente diborgata, Lettera per te, Momenti si momenti no, 5,36 Musica per un buongiorno: Gisele, Holiday for brass, Mare di Alassio, Azzurro, Irremovibile, La pelle, Il mondo alla rovescia, Ob-la-di ob-la-da.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca del vivo. Altre notizie. Auto e sport. Lo sport.

Tacuccino - Che tempo fa, 13,40-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

Cronaca regionale - Cronaca del Trentino-Alto Adige.

La regione al microfono - 15,15-16,30 L'aula.

Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

Microfono sul Trentino - Inchiesta a cura del Giornalista Radice.

Frutti-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10-12,30 Giradisco.

12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale.

Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale. Radio, 15,10 - Zibaleone.

7 - Radiovista di Lino Caprioni e Mariano Maggioli - Compagnia di prosa, Radioteatro, 15,40 - Quarengolo, Presentano Valerio Fiambrida, Paolo Gruden, Cristina Meyer, Donato Pavaggio, 16,40-17 Silvio Donati al pianoforte, 19,30-20 Cronache del lavoro.

ro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronaca sociale, Notizie sportive, 14,45 Passerella, 15 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed, e sicurezza sociale - Correspondenza di Sardegna con i lettori, 20 ed.

15 Canzoni di ieri e di oggi, 15,15 Bianco e nero, 15,30-16 Tuttolikore.

16,30-17,15 Arte paesana - ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau, 19,45-20 Gazzettino sardo ed serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 12,10-12,30 Gazzettino, 19 ed.

15,30-16,30 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza, 15,30-16 Musica di Enzo Iannini, 19,30-20 Gazzettino, 4 ed.

Trasmissioni de rujenda Ladina - 14,20-20 Notiziari per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepali di Sella - Problèmes d'alldanche

sender bozen

6,30-7,15 Klingeling Morgengruss, Dazwischen, 7,45 - Angelheldenlied

- Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,20 Wissensfragen, 10,15-11,15 - Morgenredaktion, 11,15-12,15 Nachrichten, 12,30-13,10 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30 Schulfunk (Mittelschule), Erdkunde, - Fischfang im Nordmeer, 17 Nachrichten, 17,05 Wir sind hier, 17,30 - Lieder, 18,00-18,15

Kunstporträts - Franz Marc, 18,20 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkskulturelle Klänge, 19,50 Sport, 19,50-20,15 Wetter und Wetterbericht, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend Gioachino Rossini - Aschenbröde - Ouverture, Ludwig van Beethoven: Klavierkonzert Nr. 4 in D-Dur, Georges Bizet: Suite aus 'L'Arlesienne', 20,30 aus dem Casanova, 20,45 Haydn: Orchester von Bozen und Trenti Solist, Ivan Moravec: Klavier - Dir. Paul Angerer, 21,30 Bucher der Gewenari, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22,20 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

7 Kolečar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odoriček, 7,15 (in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 12,00-12,30 Radioslovenia (za 1. stopnjo osnovne šole) - Spoznajmo človeka in naravo, na spredu - 12 Opoldne z vami, zanimivosti v glasbi za poslušavce, 13,15 Poročila, 13,30 Poročila po željanju, 14,00-14,45 Poročila, 14,30-15,00 Radioslovenia, 15,00-16,00 Radioslovenia, 16,00-17,00 Radioslovenia, 17,00-17,20 Poročila, 18,15 Umetsnost, književnost, In predstavi, 18,30-18,45 Radio za šolo (za 1. stopnjo osnovne šol - po novitev), 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželimi in mednarodnimi orkestri, 19,10 Autori, 19,30 - 19,45 Werstern-pop-folk, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Simfonijni koncert, Vodi Maurizio Arcayz in Marta Fabian pri cimbolumu, 20,45 Edna, 21,00 Ne smi, Tri skladbe za orkester, 21,30 Radioslovenia, 22,00-22,30 skladba za violončelo in orkester, Horst Ebenthal: Simfonija, op. 34, Orkester gledališči Verdi, Koncert na grajenih skladb na 14. mednarodnem natečaju slovenske kompozicije za 22 nadomestne, 23,00 Radioslovenia, 23,30-24,00 Sestra, 24,00-24,30 Radioslovenia, 24,30-24,45 Poročila, 25,25-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 15,15-16 Gazzettino Padano, seconda edizione.

Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione.

Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Toscana, prima edizione, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano, Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, **Campagna** - 12,10-12,30 Corriere della Campagna, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - **Borsa Valori - Chiama marietti**, 7,15-15 *Good morning from Naples* - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia, prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

montecarlo

m 428
kHz 701

svizzera

m 538,6
kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30

- 10,30 - 13,30, 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari,

7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Mu-

sica, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano: 10 E' con noi, 10,10 Il cantuccio dei bambini - La musica c'è c'è - 10,30 - 11,30

10,35 Intermezzo, 10,45 Verità, 11,15 Complesso Mandrake Som-

11,20 Vittorio Borghezzi, 11,45 Orches-

tra Mark Wirtz, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Atti-

lità di politica interna, 14,15 Club-Sex-club,

14,30-15 L'ora dei libri, 15 L'ora della

Romagna, 15 Nel mondo della scien-

za, nei banchi nel segreto dell'univer-

so, 15,10 Intermezzo, 15,15 Edizioni

15,20 Notiziario, 15,25 Edizioni

15,30 S. Vittorio, 15,45 Quattro passi, 16,10

16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash, 20 Cori nelle stesse, 20,30

Giornale radio, 20,45 Rock music, 21

Leggi e inscriviti, 21,05 Martiniuzzi -

pagina scelta, 21,15 Cantano I

Pueblo, 21,35 Trattamento, musi-

cale, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23

Musica.

6,30 - 16 - 19 Notizie Flash con Claudio

Scotti e Gigi Salvadori, 8,18 - 10,18

13,18 - 16,18 Il Peter della canzone,

6,35 Dediche e dischi, 6,45 Bollettino

meteo-geologico, 7,25 Ultimissime

sulla canzone, 7,45 Un punto sull'eco-

logia, 8,15 S. Carini, 8,35 Oroscopo,

8,15 Bollettino meteorologico, 8,25

Risate da tutta Italia, 8,35 Le vedete-

più chiacchiere, 9,36 Voi stessi il vostro

programma, 10 Parlimenti insieme, 10,15 Gine-

cologia, Prof. Barbato, 10,30 Ritratti

di personalità, 10,45 Risate da tutta Ita-

lia, 11,15 Accapponi, Bruno

Vergottini, 11,15 Il giochino, 12,30

Mezzogiorno in musica, 12,30 La par-

lantina, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La can-

zoncina del vostro amore, 14,30 Il cuore

che batte, 14,30 La canzoncina del

paese, 15,15 Incontro, 15,30 L'angolo

della poesia, 15,45 Un libro

a giorno, 16 Self Service, 16,15 Obiettivo,

16,40 Soli, 17 Discorso, 17,30 Ras-

segna dei 33 girl, 18 Federico Show,

18,03 Dischi pirata, 19,03 Break,

19,30-19,45 Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 -

8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pomerig-

lio del giorno, 7,15 Boletino per il

consumatore, 7,5 L'agenda, 8,05 Oggi

in edicola, 8,45 Radioscuola, Le

grandi battaglie, 8,45 Austerlitz (1804)

1805, 9,10 Radio Mattina, 10,30 Notiziario,

11,50 Presentazione programmi, 12 i

nuovi programmi, 12,10 Radioscuola, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Prima che il

gallo canti, di Cesare Pavese, 13,30

L'ammazzacaffè, 14,30 Notiziario, 15,10

Parole di musica, 16,10 Il pomeriggio,

16,20 Notiziario, 18, Antonin Dvorak:

Serenata per orchestra d'archi op. 22,

18,30 L'informazione della sera, 18,35

Attualità regionale, 19,15 Notiziario -

Corrispondenze e commenti.

23 La Costa dei barbari, a cura di

Francesco Lira, 20,25 Misty, 21 Ciclo Sto-

ck, 21,15 Teatro, 21,30 Radioscuola, 22,05

15,20 Incontri, 22,20 Cantanti d'oggi,

22,30 Radioscuola, 22,45 Parata d'or-

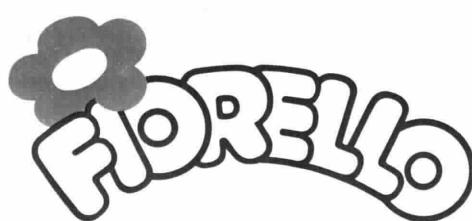
chestre, 23,10 La voce di..., 23,30 No-

tiiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

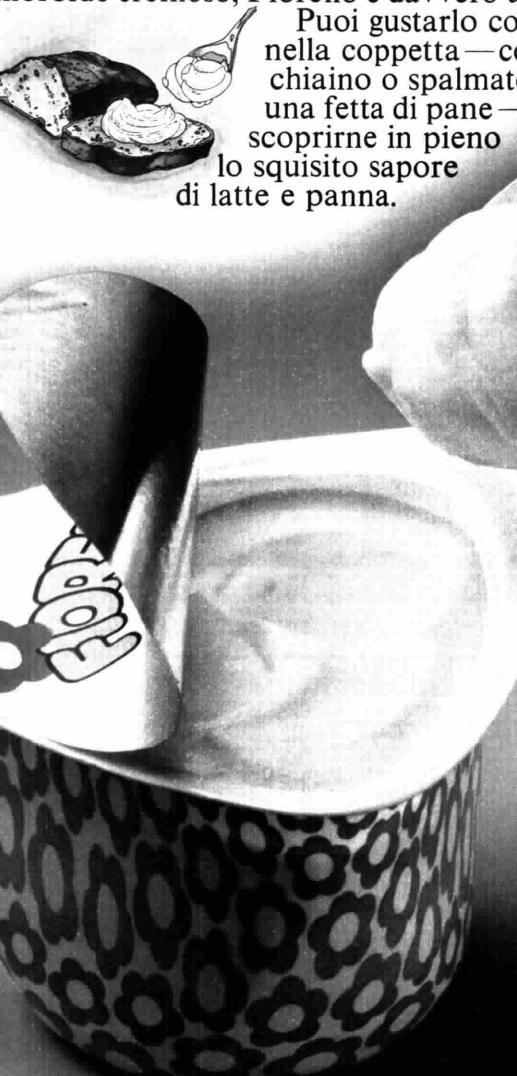
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



un delizioso invito alla tua fantasia

Quando hai voglia di qualcosa di veramente buono, accetta il delizioso invito di Fiorello. Così puro morbido cremoso, Fiorello è davvero una delizia.

Puoi gustarlo così com'è nella coppetta — col cucchiaino o spalmato su una fetta di pane — e scoprirne in pieno lo squisito sapore di latte e panna.



Ma puoi gustarlo anche mescolato con del caffè fine-mente macinato, con della frutta, con due cucchiai della tua confettura preferita



e in tantissimi altri modi: tutti quelli che la tua fantasia saprà inventare.

Accetta il delizioso invito di Fiorello! E' un prodotto sicuro: è protetto dalla Locatelli con il bollo di garanzia freschezza e si conserva perfettamente in frigorifero.

Locatelli fa le cose per bene



nazionale

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXIII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. La questione femminile. Un programma di Mara Bruno. Regia di Virgilio Sabel. *Decima ed ultima puntata* (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri. In studio, Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNAL SEGNAL ORARIO

per i più piccini

COSA C'È SOTTO IL CAPPELLO?

Venerdì 10 puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizi
Testi di R. Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angioletta

la TV dei ragazzi

17,15 ZORRO

Secondo episodio
Storia a duello
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conaway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod. Walt Disney

17,40 AVVENTURA

a cura di Sergio Dionisi
Jacques Majot: Obiettivo a 100 metri
di Victor De Santis

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. Cristianesimo e libertà dell'uomo. A cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro. Regia di Angelo D'Alessandro. Quarta puntata

■ GONG

18,45 LE « ORME » IN CONCERTO

Spettacolo musicale
Regia di Arnaldo Ramadori

SEGNAL SEGNAL ORARIO

■ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

■ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45

La gente di Hemös

dal romanzo di August Strindberg. Sceneggiatura di Herbert Greenbaum. Personaggi ed interpreti: Carlsson, Alfie, Edwall, Matti, Flod, Gusten, Wolter, Rundquist, Norman, Clara, Lotten.

Ida Helena Reuterblad
Professore Hakan Iannberg
Moglie Fylgia Zadig
Pastore Edvin Lagerquist
Regia di Bengt Lagerquist
Produzione: TV Svedese
Prima puntata

■ DOREMI'

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa PLI

■ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Il complesso delle Orme è protagonista dello spettacolo che viene trasmesso alle ore 18,45

svizzera

8,40-9,10 Telescuola X
GEOGRAFIA DEL CANTONE TI-CINO - La Val di Blenio (2^o)

10,20-10,50 Telescuola X
GEOGRAFIA DEL CANTONE TI-CINO - Il Mendrisiotto (2^o)

16 — Telescuola X
PULIZIE DI PRIMAVERA E ORNO AGRICOLTORE X Racconti della serie: I Wombili -

ALLA SCOPERTA DEL QUADRATO - Un segno animato: ROCA-

CASTORTA - Di favole un sacco

e una storia - Oggi "La fata

del formaggio" - LA STRANA

STORIA DEL CAPRETTO X - Il

cacciatore goloso -

18,55 HABLAMOS ESPANOL X

26 — (Seconda Replica) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^o ediz. X
TV-SPOT

19,45 QUI BERNA - TV-SPOT

20,15 CANZONI PER L'EUROPA X

1^o parte - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^o ediz. X

21 — REPORTER

22 — Cineclub

REVELLION - L'ULTIMO SAMURAI

Lungometraggio interpretato da Toshiro Mifune, Yoko Tsukasa, Tatsuya Kato, Shigeru Kamiyama, Masao Mishima, Isao Yamagata, Tatsuya Ebara - Regia di Masaki Kobayashi

23,55-24 TELEGIORNALE - 3^o ediz. X

capodistria

15,10 ROTOCALCO REGIO-NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MA-DAME

19,30 RINGOLINO DEI RA-GAZZI - Oggi farò... -

L'amico dei cani

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 A COLPO SICURO

Film con Eddie Constantine e Jean Richard

Regia di Carlo Rim

Un film che ha suscitato con

interesse il giorno in cui

Amédée Benoît, decano

dei francesi, compirà il

suo 103^o anno di età.

Nel piccolo paese dove

vive Amédée, oggi gli

amatori di cinema, la

radio, la televisione si

sono occupate dell'avve-

nimento. Il sindaco e il

ministro dell'interno si

recano dal villaggio per

cominciare il funerale di

Amédée. Chi sa di lui ma

nessuno ricorda che...

21,50 ZIG-ZAG X

21,53 L'ISOLA DI HVAR

1^o parte - Documentario

22,20 GRAPPEGGIA SPE-

CIAL X

secondo

18 — PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

22 — CHICANOS DELLA CALIFORNIA

Un programma di Roberto Giannuccio

TG2 - Stanotte

11.00-12.30



Rosanna Schiaffino è ospite del programma « Ieri e oggi » (20,45)

■ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

■ TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO

Un programma di cartoni animati

Prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited

Settimo episodio

Un'infame calunnia

■ ARCOBALENO

19,30 TG2 - Studio aperto

(ore 20: ■ INTERMEZZO)

20,45 Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Proccacci

Presenta Mike Bongiorno

Regia di Lino Proccacci

■ DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die Landschaft u. ihre Tiere - Westaustralische Fluren - Filmbericht. Verleih: Intercinevision

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-

NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MA-

DAME

15,30 LA VENDETTA - Telefilm

della serie « Il santo »

16,20 IL QUOTIDIANO ILLU-

STRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITÀ' DI IERI

18,30 TELEGIORNALE

Presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES EN-

FANTS

18,55 LE GIOCHI DEI NUME-

RNI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ' REGIO-

NALI

19,44 C'È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 MORIRE AL SOLE

Film

22 — VOUS AVEZ DIT BI-

ZARRE - Trasmissione di

Michel Lancelot

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIÉ ET BEAU-

COU DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 — LA MANDRAGOLA

Commedia.

Regia di Alberto Lattuada

con Rosanna Schiaffino, Philippe Leroy

Calimaco, fiorentino di ricca famiglia, dalla Francia ritorna a Firenze attrattovi dalla fama dell'avvenenza di Lucrezia, onestissima moglie del notaio Nicia Calucci. Con l'aiuto di Lugurio uno scroccone di pranzi, abituale frequentatore di casa Calucci, Calimaco trova il sistema di insidiare la bella Lucrezia.

televisione

**Rabarbaro Bergia
ci sa fare.
Anche in
carosello**

Questa sera
ore 20,35.



silcap

II | S
« La gente di Hemsö » dal romanzo di Strindberg

Tragedie del Nord

ore 20,45 nazionale

Regista teatrale, scrittore, autore drammatico August Strindberg, nato a Stoccolma nel 1849 e morto nella capitale svedese nel 1912, è considerato uno dei maggiori rappresentanti del teatro e della narrativa svedese del secolo diciannovesimo.

Cresciuto fra i disagi e le ristrettezze, Strindberg prima della sua affermazione letteraria esercitò mille mestieri, sempre tormentato dalla sua « inferiorità » sociale: tra l'altro fu precettore privato, attore, giornalista, resoconto parlamentare, bibliotecario, cercando in ogni occasione di trovare sfogo al suo istinto ribelle e aggressivo.

Naturalmente le vicissitudini personali si riflettono nel suo teatro e nei suoi romanzi. Soprattutto le tre infelici esperienze matrimoniali sono state fonte d'ispirazione dolorosa per le sue opere narrative e autobiografiche ed il nucleo centrale di gran parte dei suoi drammatici. Ma anche il problema dell'analisi dei rapporti che si stabiliscono in un gruppo umano, sia esso la famiglia, una casa, oppure una comunità, e il dualismo odio-amaro, attrazione-ripulsa, dare-avere, comunicazione-impossibilità di comunicare, hanno rilievo nelle tematiche di Strindberg.

La ragione del successo dello scrittore nordico non va tuttavia ricercata nei suoi soggetti ma piuttosto nella forza poetica, nello stile, nell'immediatezza concisa e bruciante del dialogo, nel procedere solo per fasi essenziali o dando valenze fondamentali anche al particolare minuto.

Fra i lavori drammatici di Strindberg molto noti sono *Il padre* del 1887 e *La signorina Giulia* del 1888. Si tratta di opere in cui il motivo dell'odio tra i sessi e la misoginia — quest'ultima una delle costanti tematiche in Strindberg — raggiunge alta espressione tragica. Per quanto riguarda la produzione narrativa degni di rilievo sono *Al mare aperto* (1890) e *La gente di Hemsö* (1887).

Da quest'ultimo romanzo la televisione svedese ha realizzato uno sceneggiato che, per la edizione italiana (tre puntate) è stato tradotto da Luciano Codignola e Birgitta Ottoson Pinna e adattato da Maurizio Carrano.

Carlsson, uomo di mezz'età in cerca di fortuna, giunge nell'isola di Hemsö, nell'arcipelago svedese, per lavorare alle dipendenze di una ricca vedova, la signora Flod. Malvisto dal figlio di lei, Gusten, l'intraprendente Carlsson fa di tutto per rendersi gradito alla donna e si occupa alacremente della prole.

Durante l'estate egli intreccia una relazione con la cameriera di una famiglia di villeggianti; il fatto

II | 4476 | s



Allan Edwall nella parte di Carlsson

suscita la gelosia di Flod, ormai innamorata dell'uomo. Tuttavia malgrado il carattere dell'uomo e il consenso contrario del pastore, la vedova finirà con lo sposare Carlsson.

Poco tempo dopo però Carlsson stabilisce un rapporto con una ragazza che aiuta nelle faccende domestiche. La moglie in una gelida notte, nell'uscire per sorprenderli, s'ammala di polmonite e muore. Ma prima del decesso fa bruciare dal figlio Gusten il testamento con cui lasciava erede Carlsson. Durante il trasporto del feretro sulla terraferma, per un'improvvisa spaccatura nello strato di ghiaccio che ricopre le acque, la barca si inabissa in mare.

Nell'impererversare della tempesta che si scatena subito dopo si perde per sempre ogni traccia di Carlsson. Il giorno dopo il pastore, con tutta la gente dell'isola, celebra una funzione nel luogo dove è scomparsa la barca. Il cielo si è rasserenato, le barche si allontanano in mare, su una di esse Gusten ritorna definitivamente alla sua proprietà.

La prima puntata, in onda stasera, descrive gli atteggiamenti che Carlsson assume verso i vari personaggi che lavorano nella tenuta della signora Flod: il vecchio Rundquist, ubriaco e sarcastico; il giovane Norman; Lotten e Clara due giovani donne tuttofare; Gusten il figlio della Flod che non nasconde la sua ostilità verso il nuovo arrivato.

Con le migliori apportate all'azienda e il suo agire risoluto Carlsson riesce a procurarsi un certo ascendente e, sempre più sicuro di sé, pensa di diventare padrone di Hemsö. Le sue attenzioni interessate sembrano conquistare la vecchia signora Flod. Ma un fatto imprevisto manda momentaneamente all'aria i calcoli e i piani di Carlsson: l'uomo si innamora di Ida, la governante della famiglia che è venuta per l'estate a Hemsö. Ormai la vedova Flod non può mascherare la sua gelosia.



COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

**presentatevi
a torta alta!**

PANEANGELI
questa sera in
ARCOBALENO

radio giovedì 25 marzo

IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Pelagio, S. Ermelando, S. Lucia Filippini.

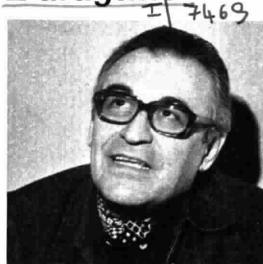
Il sole sorge a Torino alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,47; a Milano sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,41; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,23; a Roma sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,27; a Palermo sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,22; a Bari sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1867, nasce a Parma Arturo Toscanini.

PENSIERO DEL GIORNO: L'assenza di un'occupazione non è riposo; una mente assolutamente vuota è una mente angustiata. (Cowper).

Sul podio Massimo Freccia

L'uragano di L. Roccia



Paolo Montarsolo è Saviol Dikoj

ore 20,15 terzo

Lodovico Roccia appartiene di certo al non esteso numero di compositori italiani del Novecento che sono riusciti a conciliare i gusti del pubblico con il consenso della critica. Nato a Torino nel 1895, Roccia si dedicò prevalentemente al teatro musicale affiancando all'attività compositiva le responsabilità della direzione del Conservatorio della città natale che tenne dal '40 al '66 rinunciando nel '50 alla nomina dell'originale russo.

Stupendo affresco di situazioni e di atmosfere, di cui è sublime esempio il breve interludio sinfonico con voci lontane che riflette il passaggio dalla scena notturna nel giardino dei Kabanoff alla vivace e luminosa scena del giorno seguente nella piazzetta, *L'uragano* si avvale di una galleria nutritissima di personaggi. Al centro della vicenda è l'inquieta e sensibile figura di Caterina che la tirannia della suocera, l'inettitudine del marito sempre ubriaco, l'autorità materna e la malizia della cognata Varvara spingeranno all'estrema risoluzione del suicidio nelle acque del Volga. Attorno le ruotano la crudele suocera Kabanova, avara mercantessa che non disdegna i senili amori con il burbero e gaudente Dikoj; Tikhon, il marito, impenitente alcolizzato; Boris che cerca in Caterina solo l'avventura; la pettigola fantesca Glascia; la curiosa pellegrina Fekluscia; il piccolo oriolao Kalygin che cerca il moto perpetuo; la Signora settantenne vecchia piazza peccatrice seguita sempre dai due lacchè; ed infine il giovane Kudrash amico di Boris. Ma tutto questo variegato mondo le crollerà addosso quando Caterina acquista coscienza del suo dramma interiore e rifiuta il mondo al quale non ha saputo assuefarsi. Anche Boris, che in un primo momento incarnava ai suoi occhi l'amore, si rivela nella sua piccolezza una cocente delusione.

Non dramma di folla o di sovrapposte situazioni (come le precedenti *Dibuk* e *Monte Ivnor* vittime di umilianti veti politici), ma semplice e di figure singole inchiodate alla loro solitudine spirituale, *L'uragano* — quarta nel novero delle opere teatrali di Roccia — fa uso di una scrittura musicale sobria che non soffoca mai né distorda la parola e la situazione scenica. Dal soggetto dell'omonimo dramma di Ostrowsky, cui Eligio Possenti dette un taglio adeguato al teatro musicale, il compositore torinese fu attratto soprattutto per la intensa verità dell'azione nar-

IX/C

I/S

nazionale

- 6 — Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE (I)
 Antonio Salieri: Sinfonia in re maggi - La Veneziana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. C. Franci)
 ♦ Ferruccio Busoni: dall'Opera Turandot: Intermezzo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. G. Rossi)
 ♦ Concerto Humano dalla "Sinfonia n. 1 in si bemolle maggi" - La primavera - Finale: Allegro animato e grazioso (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)
- 6,25 Almanacco**
 Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II)
 Claudio Monteverdi: Ecco mormorar l'onde, Madrigale (dal Libro) (Canto: Vocale Consort Deller) ♦ Luigi Boccherini: Sinfonia in fa maggi n. 5 per fl. e archi (Fl. A. Persichilli) - I Solisti di Roma) ♦ Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggi per cr. e orch. (Sol. R. Lind - Orch. Sinf. NDR di Amburgo dir. C. Stapp)
- 7 — GR 1**
 Prima edizione
- 7,15 LAVORO, OGGI**
- 7,23 Secondo me**
 Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
 Regia di Riccardo Mantoni
- 13 — GR 1**
 Quarta edizione
- GR 1**
 Spazio libero
 Lo Speciale del Giovedì
- 14 — GR 1**
 Quinta edizione
- 14,05 Orazio**
 Quasi quotidiano di satira e costume
 condotto da Renato Turi
 Complesso diretto da Franco Riva
 Regia di Massimo Ventriglia
 Nell'intervallo (ore 15):
 GR 1
 Sesta edizione
- 15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
 Incontri pomeridiani
 Conduce in studio Alberto Manzi
 Regia di Nini Perno
- 17 — GR 1**
 Settima edizione
- 19 — GR 1 SERA**
 Ottava edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati**
- 19,30 JAZZ GIOVANI**
 Un programma presentato da Adriano Mazzoletti
- 20,20 MARCELLO MARCHESI**
 presenta:
ANDATA E RITORNO
 Programma di riascolto per inaffarati, distratti e lontani
- 21 — GR 1**
 Nona edizione
- 21,15 TRIBUNA POLITICA**
 a cura di Jader Jacobelli
CONFERENZA STAMPA PLI
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO**
8 — GR 1
 Seconda edizione
 Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**
 Immagine. Fammici entrare nell'anima, Quel poco che ho, Questa Napoli, Chi di noi, Per una donna donna, Anna da dimenticare, Quando m'innamoro
- 9 — VOI ED IO**
 Un programma musicale in compagnia di Lina Capicchiccio
Controvoce (10-10,15)
 Gli Speciali del GR 1
- 11 — L'ALTRO SUONO**
 Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
 Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSALE PER VOI**
 Super varietà internazionale dal Grattishow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grossi, Claudio Lippi, Angelo Lucci, Angelina Quinterno
 Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli
- 12 — GR 1**
 Terza edizione
- 12,10 Quarto programma**
 Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
- 17,05 PADRE E FIGLI**
 di Ivan Turgenev
 Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
 9° episodio
 Ivan Turgenev Carlo Ratti
 Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
 Anna Sergeevna Ondicov Carmen Scarlitta
 Katia Ornela Grassi
 Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
 Vassili Ivanovic Edoardo Tonoli
 Arina Nella Bonora
 Regia di Giacomo Colli
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
 — Gim Gim Invernizzi
- 17,25 fffortissimo**
 sinfonica, lirica, cameristica
 Presenta GINO NEGRÌ
- 18 — Musica in**
 Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
 — Cedral Tassoni S.p.A.
- 22 — LA VOLGARIZZAZIONE DELLA CULTURA**
 a cura di Angela Bianchini
 4. Il linguaggio del settimanale
- 22,25 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO CINO GORINI-EUGENIO BAGOLI**
 Maurice Ravel: Ma mère l'Oye. Cinq mélodies enfantines pour piano à quatre mains. Pavane de la belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronette, impératrice des papodes. Les entretiens de la belle et de la bête - Le Jardin féerique - Maurice Ravel: La Valse (Trascrizione per due pianoforti dello stesso Autore)
- 23 — OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
 Ultima edizione
 — I programmi di domani
 — Buonanotte
 — Al termine: Chiusura

Secondo

- 6 — Erna Schurer presenta:
Il mattiniere
 Nell'intervallo: Bollettino del mare
 (ore 6,30): **Radiomattino**
 7,30 **Radiomattino** - Al mattinone:
 Buon viaggio — **FIAT**
 7,45 **Buongiorno con Gino Paoli**,
 Mac and Katie Kissoon e
 Tommy Roberts
 Mentre mia Sugar Candy Kisses,
 Accarezzame, Il cielo in una stan-
 za, Like a Butterfly, Che t'aggia
 di', La ragazza senza nome, A
 beautiful day, Luna rosa, Ma se
 ghe perso, Love grows, Tammur-
 re, nera, Un'altra estate
 — **Gim Gim Invernizzi**
 8,30 **Radiomattino**
 8,40 **COME E PERCHE'**
 Una risposta alle vostre do-
 mande
 8,50 **SUONI E COLORI DELL'OR-
 CHESTRA**
 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
 Programma per i consumatori
 a cura di Alce Luzzatto Fegiz
 con la collaborazione di Fran-
 ca Pagliero
 9,30 **Radiogiornale 2**
 9,35 **Padri e figli**
 di Ivan Turgenev - Traduzione e
 adattamento radiofonico di
 Carlo Monterosso - 9° episodio
 Ivan Turgenev Carlo Ratti

13,30 Radiogiornale

- 13,35 **Su di giri**
 (Dalle ore 14 escluse Lazio,
 Umbria, Puglia e Basilicata che
 trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

- 15 — **Fulvio Tomizza**
 presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo
 della cultura

15,30 Radiogiornale 2

- Media delle valute
 Bollettino del mare

- 15,40 **Giovanni Gigliotti**
 presenta:
CARARAI

Un programma di musiche,
 poesie, canzoni, teatro, ecc.,
 su richiesta degli ascoltatori

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Dall'Auditorio - A - di Torino
Supersonic
 Partecipano: gli Agorà, Tony
 Esposito e Rino Gaetano
 — *Brandy Florio*

- 21,29 **Carlo Massarini**
 presenta:
Popoff

- 22,30 **RADIONOTTE**
 Bollettino del mare

- 22,50 **L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.

- 23,29 Chiusura

- Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
 Anna Sergeevna Odincov Carmen Scarpitta
 Katie O'Donnell Ondina Grisi
 Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
 Vassili Ivanovic Edoardo Tonolo
 Arina Nella Bonora
 Regia di Giacomo Colli
 Realizzazione effettuata negli
 Studi di Firenze della RAI
 — **Gim Gim Invernizzi**
 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
 10,24 Corrado Pani presenta
 Una poesia al giorno
 E DOPO
 di Evgenij levutsevenco
 Lettura di Giulio Bosetti
 Radiogiornale 2
 10,30 **Tutti insieme, alla radio**
 Riusciranno i nostri ascoltatori
 ai fari divertire per un'intera
 mattinata? - Programma con-
 dotto da Francesco Mule con
 la regia di Manfredo Matteoli
 Nell'intervallo (ore 11,30):
 Radiogiornale 2
 12,10 **Trasmissioni regionali**
 12,30 **RADIOGIORNO**
 12,40 **Alto gradimento**
 di Renzo Arbore e Gianni Bon-
 compagni con la partecipazione
 di Giorgio Bracardi e Mario
 Marenco

a cura di **Giovanni Gigliotti**
 con la collaborazione di **Fran-
 co Torti** e la partecipazione di
Anna Leonardi

Regia di **Marco Lami**

Nell'intervallo (ore 16,30):
 Radiogiornale 2

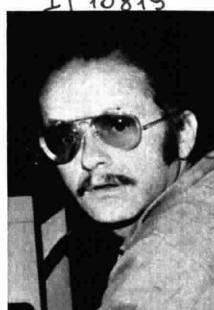
17,30 Speciale GR 2

- 17,50 **Dischi caldi**
 Canzoni in ascesa verso la
 HIT PARADE
 Presenta **Giancarlo Guarda-
 bassi**

Realizzazione di Enzo Lamioni
 (Replica del Programma Nazionale)

18,30 Notizie di Radiosera

- 18,35 **Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte
 le età presentata da Guido e
 Maurizio De Angelis



Gino Paoli (ore 7,45)

terzo

7 — **Quotidiana - Radiotre**

- Programma sperimentale di aper-
 tura della rete. Novanta minuti in
 diretta di musica guidata, lettura
 commentata dei giornali del mat-
 tinino, collegamenti con le Sedì re-
 gionali
 Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIO
 Scadenzario

8,30 CONCERTO DI APERTURA

- Friedrich Gulda: Sonata in la mi-
 nor op. 85 per flauto e pianoforte
 • Grande Sonata Concertante •
 (András Adorjan, flauto; Ramon
 Walter, pianoforte) • Felix Men-
 delssohn Bartholdy: Quartetto n. 3
 in re maggiore op. 44 n. 1, per
 archi (Quartetto Bartholdy)

9,30 **Il disco in versione**

- Luwig van Beethoven: Triple con-
 certo in do maggiore op. 56
 (Franz Joseph Maier, violino; An-
 ner Bylsma, violoncello; Paul Ba-
 dura-Skoda, pianoforte - Orchestra
 • Collegium Aureum) • (Disco Basf - Harmonia Mundi)

10,10 **La settimana di Scriabin**

- Alexander Scriabin: Sonata n. 1 in
 fa minore per pianoforte (John
 Ogdon) • Prometeo, Il pomeriggio
 del fuoco op. 60 (Pianista Vladimir
 Ashkenazy) • Orchestra Filarmoni-
 ca di Londra e Coro Ambrosian
 Singers diretti da Lorin Maazel);
 Sonata n. 8 in la maggiore op. 66
 (Pianista Roberto Szidon)

13,45 **Quanti cinesi nel Duemila?** Conversazione di Lucia Borgia

14 — **GIORNALE RADIO**

- 14,15 Radio Mercati
 Borse, valori, cambi

14,25 **La musica nel tempo** IDEOLOGIA E ARTE DELLA KOVANCINA TRA VISIONE E STORIA

di Luigi Gardini

- Modesto Mussorgsky: Kovancina:
 Attro in re maggiore - Kovancina: Atto
 IV e V (Marta Fiorani, Concerto
 Orchestra Sinfonica e Coro di Ro-
 ma diretti da Bogo Leskovich - Mo-
 del coro Gianni Lazzari)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

- Gino Marinuzzi jr: Suite concer-
 tante, per pianoforte e orchestra
 da camera (Solisti: Victor Cluckov
 - Orchestra: S. Scolari - Na-
 poli) (Modulo RAI diretta dell'Autore)
 • Umberto Rotondi: Quartetto I
 (Quartetto della Società Camer-
 istica Italiana) • Raffaele Sergio
 Ventimiglia: Due liriche: Nella ne-
 ve - Un ramo di mela (Luciana
 Gaspari, soprano; Mario Capora-
 lioni, pianoforte)

16,30 **Speciale 3**

- 16,45 Fogli d'album
 17 — Radio Mercati
 Materie prime, prodotti agricoli,
 merci

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **CONCERTO DELLA SERA**

- Johannes Brahms: Ballate op. 10; n. 1 in re minore - n. 2
 in re maggiore - n. 3 in si minore
 - n. 4 in fa minore (Pianista
 Wilhelm Kempff) • Frédéric Chopin: Quattro Ballate: n. 1 in sol
 minore op. 23 - n. 2 in fa maggiore
 op. 38 - n. 3 in la bemolle maggiore
 op. 47 - n. 4 in fa minore op. 52 (Pianista Tamás Vásáry)

20,15 **L'uragano**

- Opera in tre atti e quattro qua-
 dri di Elio Possenti
 Riduzione dal dramma di Aless-
 andro Ostrovskij

- Musica di **LODOVICO ROCCA**
 Savio Di Dio, Paolo Montarsolo
 Boris Grigorjevic Aldo Bertocci
 Marfa Kabanova Lucia Danieli
 Tikhon Kabanova Mario Borelli
 Caterina Vavara Clara Petrella
 Kalyghin Maria Minetto
 Mario Carlini

11,10 **Se ne parla oggi**

- Ritratto d'autore**
Pietro Nardini
 (1722-1793)

Concerto in mi bemolle maggiore,
 per violino e orchestra (Solista
 Eduard Melkus - Orchestra Capella
 Academica di Vienna diretta da Au-
 gust Wenzinger); Trio in do mag-
 giore, per flauto, oboe e cembalo
 (Trio di Milano); Sonata in fa
 minore, per viola e pianoforte (Lu-
 ciano Moffa viola; Lodovico Less-
 sona, cembalo)

12 — **Salome**

- Dramma musicale in un atto su
 testo di Oscar Wilde (versione
 tedesca di Hedwig Lachmann)
 Musica di **RICHARD STRAUSS**
 Herodes: Karlheinz Thiemann; He-
 rodias: Beverly Wolff; Salome:
 Montserrat Caballé; Jochanan:
 Siegmund Nissim; Nababoth:
 Werner Oehlmann; Ungher: di
 Herodias: Margarita Liloia; Cin-
 que Giudei: Angelo Marchiandini,
 Aronne Ceroni, Walter Brunelli,
 Bruno Sebastiani, Teodora Rovet-
 ta; Due Nazareni: Robert Amiel; El
 Hijo: Gianni Sartori; Due Soldati:
 Franco Ventrigli; Pliuio
 Clabassi: Un uomo della Cappa-
 docia: Franco Calabrese; Una
 schiava: Marisa Zotti
 Direttore Zubin Mehta
 Orchestra Sinfonica di Roma del-
 la RAI

17,10 **CLASSE UNICA**

- Il romanzo epistolare, di An-
 gelo Bianchini

Il mondo visto attraverso la
 lettera

17,25 **Appuntamento con Nunzio Ro- tondo**

17,50 **Musica leggera**

18 — **Il jazz e i suoi strumenti**

18,30 **BAKUNIN E LA RADIOTE- TURA**

a cura di Vittorio Strada



Montserrat Caballé (12)

Kudrashch Guglielmo Ferrara
 Fekluscia Renata Mattioli
 Glascia Ortenia Beggiato
 Una signora settantenne
 Vittoria Palombini
 Una vecchiona Bruna Ronchini
 Una ragazza scialba Maria Grazia Ciferri
 Una voce interna Tommaso Frascati
 Direttore Massimo Freccia
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma
 della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro
 Nino Antonellini
 (Registrazione RAI del 1980)
 (Edizione Ricordi)

Nell'intervento:
 (21 circa): **GIORNALE RADIO**
 (21,15 circa): **Sette arti**

22,45 **Musica fuori schema**
 Testi di Francesco Forti e Roberto Niccolosi

23 — **GIORNALE RADIO**
 Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giorno, 0,06 Musica per tutti: Watch what happens. Vorrei averti nonostante tutto. Piano piano dolce dolce. Tu balli sul mio cuore. Domenica domenica. L'avrei. Dolce bossa nova: S. Rachmaninov. Vocalise. Più passa il tempo, Cavalli bianchi. Noi due insieme. Onda su onda. L'estranger. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Non dimenticar le mie parole. September in the rain. Santa Lucia lontana. L'amore è una cosa meravigliosa. Stardust. Appassionatamente. Come le rose. 1,36 Parata d'orchestre: Violins in the night. La bohème. Guantanamera. The musical crown. Angelica. Melodia per un concerto. Sento la brezza del cammino. 2,06 Motivi da tre città: Barcarolo romano. Roma, j'aime Paris su moto de Mai. A Parigi dans chaque Faubourg. Reggiemilia. I Biassanot. Non ho mai niente mai. 2,35 Intermezzi romanzeschi di Oskar M. Ussheroff-Kovantchikine. Intermezzo Atto 4: G. Puccini: Suor Angelica: Senza mamma, o bimbo; P. I. Ciaikowski: Aria di René da Iolanda; R. Zandonai: Giulietta e Romeo. Intermezzo. 3,06 Sogniamo in musica: Adry berceuse. The man I love. Cieli azzurri. I love Paris. Quanto ti amo. Yesterday. Day Dream. 3,36 Canzoni e buonumore: Azzurro. Carneval. La cosa più bella. Sugli sugli bane bane. La di- li. Taca taca banda. La spagnola. 4,06 Solisti celebri: C. M. von Weber: Concerto in mi bemolle maggiore n. 2 per clarinetto e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla polacca. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Un grande amore e niente più. Piccola strada di città. Molly May. Amore amore immenso. Il cuore di un poeta. Non tornare più. 5,06 Rassegna musicale: In the Mood. Serena. Crocodile Rock. Jeppi. Mistero. Noi andremo a Verona. Summer. 5,36 Musica per un buongiorno: Tema d'amore. By the sleepy lagoon. Harmony. The lonely season. Shopping in the town. Sottovoce. Western Fingers.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronache del vivo - Altre notizie. Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Servizio speciale. 15,10-15 - T.A.A. - Dibattiti - Tavola rotonda di problemi di attualità. **Alto Adige** - 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19,15-19,45 Microfono sul Trentino - Il coro della SAT, 50 anni nel mondo - a cura di prof. Franco Bertoldi. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30 - 7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Girodisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio. 15,10 - Nel paese dei sorrisi - a cura di Fabio Vitali. 16,20 - Appuntamento con la scienza - Trasmissione in collaborazione con l'Università di Trieste, a cura di Fabio Pagan (69) - Partecipa il prof. Claudio de Ferrà. 16,40-17 Orchestra diretta da Zeno Vukelich.

18,20-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Gazzettino Sardegna 19 ed e la settimana economica a cura di Ignazio De Magistris. 15 Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazioni di Corrado Fois. 15,20-16 La nostra voce - Giornalino radiofonico degli alunni della scuola primaria. **Regione di Anna Laura Pau**. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardegna ed serale. **Sicilia**. 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1st ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2nd ed. 14,30 Gazzettino 3rd ed. 15,05 In prima fila, di Fabrizio Carli con Gabriele Savoja. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino. 4th ed.

Trasmissioni de rujnedna ladina - 14-18,20 Notiziari per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepusco di Selva - El querier Soldà e la grana de Selva Jan.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Giornale della Liguria: prima edizione. 14,20-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Giornale matutino abruzzese-molitano. **Programma musicale**. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano. **Programma musicale**. 12,10-12,30 Giornale del Molise: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate marittimi - 7,15 - Good morning from Naples. **Trasmissione in inglese** - 12,10-12,30 Corriere de NFT. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-15,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenpuss. **Das zweite** - 8,45-8,55 Italienisch für Anfänger. 7,15 Notiziario. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. **Dazwischen**. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittel- und Oberstufe). **Erdkunde** - Fischfang im Nordmeer. 11,30-11,35 Kulturschau. 12,10-12 Notiziario. 12,30-13,00 Mittertage magazin. **Dazwischen**. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. **Ausschnitt aus den Opern** - Linda di Chamounix von Gaetano Donizetti. **Meisterwerke der Oper** - Giuseppe Verdi - und - Turandot - von Giacomo Puccini. **Fedora** - von Umberto Giordano. 16,30 Musikkarade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. **Jugendklub** - 18,10-18,30 **Wandernde**. 18,45 Lebenseindrücke Tiroler Dichter. 19,05 Musikalischer Intermezzo. 19,30 **Vokalmarkt**. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - **Leocadia** - Komödie von Johann Wolfgang von Goethe übertragen von Franz Gerner. **Spiechere Alfred**. Ott, Michael Heutla, Helene Thimig. **Eduard Cosselot**, Hans Pütt, Jörg Hube. **Fritz Bischoff**, Branko Samrowski - Regie: Klaus Gmeiner. 21,20 **Musikalischer Cocktail**. 21,57-22 Das Programm von morgen. **Sendeschluss**.

o slovenščini

7 Kaledar. 7,05-8,05 Jutranja glasba. V edinom. (7,15 in 8,15) **Poročila**. 11,30 **Poročila**. 11,35 Slovenski razgledi. Naši kraji v judje v slovenski umetnosti - **Violončelist Edi Majaron**, pianist Andrej Jarc, Bohuslav Martinů, Vancanje na slovansko temo: **Arabeske**. **Slovenski razgledi** v zborniku. 12,10-12,30 **Poročila** Glasba po Zeljan. 14,15-14,45 **Poročila** Djejstvo in menjava. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) **Poročila**. 18,15 Umetnost, književnost in pridretev. 18,30 Karol Pristrelj. **Prvi kvartet**. Zagrebški kvartet: violončelist Bojan Šimčić, violist Ante Živković, violinčelist Josip Stojanović. 18,55 Jazovski, ansambel Renata Seljanja. 19,10 Dopisovanje Francesco Leopolda Savio-Matijsa Coper, oddaja pravljila. Martin Jenčkar. 20 Za mlajših poslušavcev. Pisanje balade, priznana Krasulja. 20 Sport. 20,15 **Poročila**. 20,35 - Usljana pravčna - Radijska drama, ki jo napisal Ivan Bokovčan, preveda Nada Konječić. Izvedba Radijski oder Režija Jože Peterlin. - Premio Italia 1970. - 21,20 Glasba za labot noč. 22,45 **Poročila**. 22,55-23 utrišnji spored.

radio estere

capodistria

m kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 lo, piccolo uomo: «Le piante si confidano... 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Complesso Jozé Kampič. 11,30 Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 lo, piccolo uomo. 15,20 LP delle settimane. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Telefuti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Musica. 21,15 Canta Petty Pravda. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultime notizie. 22,35-22 Solisti e complessi sloveni: Trio Lorenz.

montecarlo

m kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadore e Claudio Sottili. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Giù del letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,15 Duchi di Acquarica. 7,35 Ultimissime sulle pedemontane. 8 Oracolo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parlamento insieme. 10,45 Rispondi a te stessa. Bistec: enogastronomia. 11,15 Legge. Antonio Sulfaro. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi. 17 Hit Parade degli ascoltatori. 18 Federico Show con l'Olhendese Volante. 18,03 Scaachi prima: 19,03 Break. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera

m kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il perniero del giorno. 7,45 La leggenda. 8,05 Oggi in Svizzera. 8,45-8,55 **Le chitarre** (III) - 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,20 Atto unico.

11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi di informazione di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertoni e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musiche. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI (Nell'intervallo: Cronache musicali). 22,30 Radiogiornale. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notiziario musicale.

vaticano

m kHz 538,6

6 Onda Media: 1529 kHz - 196 metri - Onde Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 A Link-up with the world. 14,30 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento musicale: Pianista: Eugenio De Rosa. Musica di W. Mozart - Fantasia in do minore K. 475 - J. Brahms - Tre intermezzi op. 118 n. 5. 17,30 **Orizzonti Cristiani**: Radiocquarema - Filo diretto con gli emigrati, a cura di Patronato ANLA - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliabelli. 20,30 Im Brennpunkt. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie Dame de France... à Londres. 21,30 Radiogiornale in francese. 21,45 **Notizie della sera**: - Vediamoci chiaro: la banca degli affari - di F. Bea. 22,30 La Fiesta de la Anunciación en la Tradición del Oriente Cristiano. 23 **Orizzonti Cristiani** (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

24 Onda Fm (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

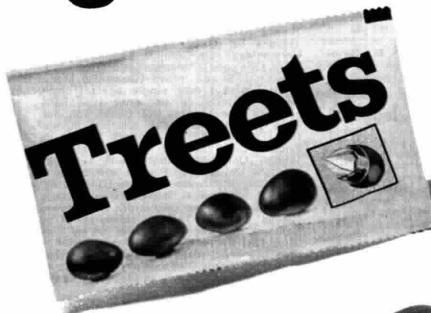
lussemburgo

ONDA MEDIA m. 209

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



Treets, il gusto che scrocchia.



E' il gusto piú nuovo da assaggiare,
il gusto dei Treets. Provali subito,
sentirai che piacere.
Offrili a chi vuoi, sempre, dovunque
Fai "scrocch..." con i Treets!...

la nocciolina tostata
col guscio di cioccolato

nazionale

Per Roma e zone collegate. In occasione della XXII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare ed Aerospaziale

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldì. *Cristianesimo e libertà dell'uomo*
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
Quarta puntata (Replica)

12,55 FACCIOSSIMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Valano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Regia di Francesco Dama
Quarta trasmissione (Folge 3)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI CO-LARGOL

Pupazzi animati
Buongiorno Primavera
Prod.: A. Barilli

17,05 LA VALLE DEI MU-MIN

di Tove e Lars Jansson
L'antenato
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 CHI E' DI SCENA

I fratelli Santonastaso
a cura di Gianni Rossi
Regia di Adriana Borgonovo

17,45 LA DONNA SER-PENTE

Dalla fiaba teatrale di Carlo Gozzi
Riduzione televisiva di Alessandro Brissoni

Prima parte

Per la regia ed interpreti:
Smeraldina Avi Ninchi
Pantalone Carlo Bagno
Truffaldino Enrico Ostermann
Brighella Gianni Bortolotto
Tartaglia Agostino De Berti
Troglio Fulvio De Suri
Furioso Radicchio Traversa
Cherestano Elisetta Viviani
Bedrù Mauro Barbagli
Cenadèz Ivana Monti

Farzana Ave Ninchi
Zemina Cristina Morozzini
Mezia Tiziana Piacentini
F. drina Gianandrea Tosì
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Alessandro Brissoni

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldì. *Alla scoperta dei Maya*
Reaizzazione e testi di Santi Colonna
Seconda ed ultima puntata

■ GONG

18,45 STORIE INVENTATE

da Emo Bohun
Avventura a Zelezne
Sceneggiatura di Juraj Holan
Interpreti: Kveta Fialova, Emilia Horvath, Jiri Tomek, Anna Griessova, Olda Zeman
Regia di Jozef Zachar
Produzione: Televisione Cecoslovacca di Bratislava

■ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

■ ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
■ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45

Stasera G7

Settimanale di attualità

■ DOREMI'

21,50 ADESSO MUSICA
Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanne Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

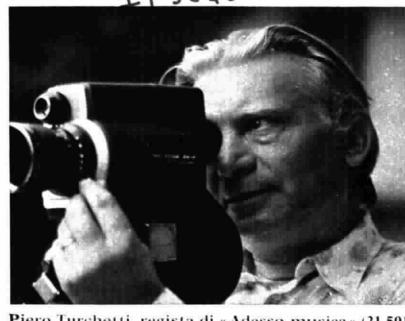
■ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

■ CHE TEMPO FA

F19540



Piero Turchetti, regista di «Adesso Musica» (21,50)

secondo

17-17,30 MILANO: IPPICA

Corsa tria di trotto

18 — ORE 18

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Clelio Triscoli

■ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

■ TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 INCONTRO CON IL CANZONIERE INTERNAZIONALE

Regia di Arnaldo Ramadori

■ ARCOBALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: ■ INTERMEZZO)

20,45

Con un po' di paura

di Alfred von Vigny
Traduzione e adattamento televisivo di Giuliana Berlinguer

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

La duchessa *Della Boccardo*
Rosetta *Pia Morra*
Il dottor Tronchin *Francesco De Cesari*

Il duca *Mario Valpolicella*
Un lacchè *Gianfranco Cialfi*
Scene di Filippo Corradi

Cervi *Costumi di Gabriella Vicario*
Sala *Regia di Giuliana Berlinguer*

■ DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

21,45 IL VIAGGIO DI ASTOLFO

raccontato da Bernardino Zepponi

Personaggi ed interpreti:

Astolfo *Luigi Pellegrini*
Il Pierrot *Renato Rascel*

Ludovico Ariosto *Carlo D'Angelo*

Il cantastorie *Gianni Magni*
Il saggio *Ruggero De Daninos*

Il cantore del paradosse terrestre *Arturo Testa*

Il cardinale *Ottavio Fanfani*
Selenik *Serena Cantalupi*

Un dannato *Eduardo Rogato*
Voce di Rio Senapo *Santa Calogero*

Voce del telecronista *Ref Luca*

Musiche originali di Pino Calvi

Pupazzi di Vella Mantegazza

Disegni di Luca Crippa e Tinin Mantegazza

Comics Paul Campani

Animazioni filmate - La pazzia di Orlando - di Bruno Bozzetto

Scene e costumi di Luca Crippa

Regia di Vito Molinari (Replica)

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Sonderdezernat K. 1. Doppelspiel - Kriminalfilm
Regie: Hans Quest. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,15-20,45 Die Frau im Blickfeld. Una Sendung von Sofia Magnago. Heute zum Thema - Kindergarteninnen

francia

16,55 TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO X

Campionati Mondiali di Gruppo B - Aarau: Jugoslavia-Olanda

19,55 L'ANGOLINO DEL RAGAZZI - ■ Simone nel plesso dei disegni - ■ Simone e il missile - Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 MACUMABA STORY X

Presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE REGIONALI

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 COME SE IL BISONE PARLA

20,33 SACRIFICATI - Un film di John Ford con Robert Montgomery, John Wayne, Donna Reed per la serie «Cine-club»

22,03 GRAND PRIX DELL'EUROVISIONE - 2a parte

0,55 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU' D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

■ PUNTOSPORT di Gianni Berra

21 — NORMANDIA ANNO '43

Film

Regia di Kurt Jung Alsen con Garfield Morgan, John Rees

In Francia il reggimento inglese Norfolk contrasta strenuamente il passo ai tedeschi, onde permettere al grosso delle truppe alleate di rimbombarsi a Dunkerque. Ma è una strage. Solo due inglesi sopravvivono, Bert Pocley e Bill Carter. Scopo dei due è raggiungere i loro per raccontare come è avvenuta la strage.

Questa sera in Doremi



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità
della gastronomia
tedesca

La Venchi Unica a Colonia per la Fiera Internazionale Dolciaria



La VENCHI UNICA, nell'ambito del programma di espansione e di sviluppo del commercio con i vari mercati esteri, ha partecipato alla VI FIERA INTERNAZIONALE DI COLONIA ottenendo un grande successo per l'interesse dimostrato dai vari operatori commerciali nei confronti dei prodotti esposti.

I vari articoli presentati sotto i marchi TALMONE - MAGGIORE - CUORIL - TINDARYS e della consociata GOSLER hanno dimostrato di essere, per la loro presentazione estetica, per la qualità intrinseca e per la competitività dei prezzi, in grado di inserirsi sempre meglio sui vari mercati stranieri.

Questo primo successo lascia intravedere le future possibilità delle marche Venchi Unica per una futura espansione sui mercati internazionali e quindi auspica una migliore competitività delle Aziende italiane per l'esportazione delle nostre produzioni.

televisione

« Con un po' di paura » di Alfred de Vigny

Gioco malinconico



Ferruccio De Ceresa e Delia Boccardo nella commedia in onda stasera

ore 20,45 secondo

Il temperamento ardente — ch'era difficile indovinare dietro il contegno corretto e l'aria malinconica — pareva fatto apposta per procurargli delle delusioni: non c'era da meravigliarsi che Alfred de Vigny ne collezionasse parecchie. Così, quel senso di austera solitudine che segna tutta la sua opera, e che fu soprattutto considerato indice di forza morale, oggi può apparirci anche espressione del suo sgomento dinanzi all'incommunicabilità.

Alfred nacque a Loches, in Turenna, nel 1797 da una famiglia di piccola ma autentica nobiltà duramente provata dalla rivoluzione. Fin da bambino, mentre la Francia passava dal direttorio al consolato e quindi all'impero, fu educato dalla tenera madre e dal padre assai anziano all'amor di patria, all'orgoglio di casta, al rispetto delle antiche tradizioni.

Avviato alla carriera militare, conseguì il grado di sottotenente nel 1814, durante il rapido declino di Napoleone: Elba-Cento giorni-Waterloo-Saint'Elena. Ma con il ritorno dei Borboni sul trono di Francia s'accorse che l'esercito abbandonava sogni di gloria e culto delle virtù guerriere per divenire una specie di polverosa « gendarmerie »; ne rimase tanto amareggiato che dopo qualche anno preferì dimettersi.

Questa non fu la sua sola delusione, ovviamente, giacché il suo carattere lo portava sempre a non riconoscersi nel mondo in cui viveva e dal quale era guardato con sospetto: sintomatico l'episodio del suo ingresso nell'Accademia di Francia, dove fu accolto da un discorso chiaramente ostile del presidente.

Altra fonte, e forse maggiore, di amarezza fu per lui l'amore; e, se dall'esercito aveva saputo dimettersi, qui rimase in servizio permanente passando di speranza in disinganno fino all'ultimo giorno, con qualche colpa delle donne che avvicinava ma anche a causa del proprio carattere. Molte sue lettere denunciano

una congenita diffidenza, insieme ad una naturale attrazione, per l'altro sesso; egli vede quasi sempre l'uomo minacciato nella libertà dall'invasione femminile che, con il ricatto dei sentimenti, insidia la sua nobile solitudine.

Per una donna, l'attrice Marie Dorval, scrisse *« Con un po' di paura »* (altro difficile rapporto di amore-odio fu quello con il teatro). Alfred de Vigny s'era sposato nel 1825 con una inglese che a suo modo rispettò assistendola inferma sino al termine della propria vita; fra le relazioni extra-coniugali quella con la Dorval (interprete acclamata anche del più celebre *« Chatterton »*) fu certo una delle più importanti e durò dal 1831 al 37.

La commedia di stasera venne rappresentata a Parigi, con successo, nel 1833. Ambientata nel mondo dell'aristocrazia durante il regno di Luigi XVI, essa fu definita dall'autore « *joujou de salon* »; ma in realtà è qualcosa di più di uno scherzo: dietro il raffinato giuoco verbale si dibattono infatti problemi autentici.

Il duca e la duchessa, due giovani di nobilissime casate, sono stati uniti in un matrimonio di convenienza, inteso dalle stesse famiglie come una semplice formalità. Da sempre vivono separati — l'uno a Versailles come gentiluomo del re e l'altra a Parigi — sicché riescono a non incontrarsi: hanno diversi interessi, diverse relazioni amorose e possono persino dimenticare il nome di battesimo del coniuge. Un giorno, la duchessa apprende dal vecchio medico che, otto mesi più tardi, sarà madre; ne rimane sgomenta, sapendo benissimo che la società nella quale vive, piena di comprensione e di amicizia per l'amante, chiuderebbe ogni porta in faccia alla madre e che le gentilezze del gran mondo si cambierebbero all'istante in freddezza e disprezzo.

Per fortuna lo sposo, informato dallo stesso medico, corre in aiuto alla moglie per la quale in definitiva prova una tenera pietà. A quella visita improvvisa (e già tarda sera) la donna teme in un primo momento che la gelosia e l'onore offeso spingano il marito all'uxorizio, ma ben presto si convince di avere dinanzi un uomo sensibile e maturo, vittima al pari di lei di un generale sovertimento di valori.

« In una società che si corrompe e si dissolve ogni giorno di più, rimane solo il rispetto delle convenienze »; con questa amara certezza il gentiluomo passerà conversando la notte presso la duchessa in modo da fornire ad un mondo ipocrita il pretesto per un scandalizzante della futura maternità.

All'alba, dopo essersi fatto ben riconoscere dalla servitù, egli se ne parte. Commossa e felice per lo scampato pericolo, la giovane donna deve concludere che non ha mai avuto un amico migliore del proprio sposo.

venerdì 26 marzo

VTC Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME



Una immagine della trasmissione

ore 12,55 nazionale

Faleria, un paese dell'alto Lazio, ha una storia antichissima e, come tutti i paesi antichi, è interessante perché testimone di un'antica civiltà. A Faleria vi è una zona etrusca appartenuta prima alla famiglia degli Anguillara e successivamente a quella dei Borghese. Nel corso degli anni questa zona di largo interesse archeologico, e non solo archeologico, è andata deteriorandosi per il totale disinteresse.

V/G

SAPERE: Alla scoperta dei Maya

Seconda e ultima puntata

ore 18,15 nazionale

La seconda e ultima puntata della breve serie di *Sapere: Alla scoperta dei Maya* tenta di ricreare l'atmosfera quasi magica di una nuova scoperta archeologica. Gli scienziati vedono da mille segni che sta per compiersi quel-

cui era stata condannata: per questi motivi già dal 1954 gli abitanti erano stati costretti ad abbandonarla trasferendosi in nuove costruzioni popolari. Il Borgo Medioevale — questo il nome della zona — è andato così via via quasi distrutto. Un gruppo di persone della vicina Roma che andava a Faleria a trascorrere il fine settimana si è innamorato di questa zona e ha tentato di salvarla con alcune iniziative volte soprattutto a sensibilizzare l'opinione pubblica in generale e le autorità locali in particolare. Nel tentativo di rivitalizzare il Borgo, il gruppo dei romaniani sta cercando di trasformare l'antico Castello, un tempo sede degli Anguillara, in un centro culturale e ha formato una «Pro loco» che, attraverso manifestazioni artisticoculturali, come mostre di pittura, manifestazioni folkloristiche, ecc., sta riutilizzando un patrimonio di interesse storico che sembrava fino a ieri irrimediabilmente perduto. A Faleria si è recata una troupe della televisione, guidata da Gianpaolo Taddei e Franca Paola Gabrini, che ha filmato l'iniziativa che ha preso vita in questi ultimi tempi nella città laziale. E' questa la nuova proposta di carattere spontaneo che la trasmissione *Facciamo insieme*, a cura di Antonio Bruni con la regia di Gianni Vaiano, farà oggi ai telespettatori con un dibattito in studio condotto dallo stesso curatore.

V/P

STORIE INVENTATE: Avventura a Zelezne

ore 18,45 nazionale

Un pittore entomologo, una moglie ancora piacente, un «farfallone»: solito triangolo, solita avventura durante la solita vacanza. Questo il tema del telefilm della serie *Storie inventate*. La coppia si trova nella classica crisi di un rapporto logorato dal tempo: lui, sempre a caccia di farfalle, lei,

lo che viene ritenuto un miracolo e conferma dell'esattezza delle ipotesi che hanno portato all'organizzazione della spedizione di ricerca e di scavo. Il ritrovamento del Tempio B sepolto nella giungla del Rio Bee nello Yucatan conferma le cognizioni già acquisite e il grande valore della cultura Maya.

una donna ancora bella che, evidentemente, non si sente unico oggetto di attenzione del marito, ma si trova in una posizione secondaria rispetto alla passione scientifica. Facile è, allora, abbandonarsi ai giuramenti di amore eterno di un altro uomo: ma l'amore è breve. Delusa, la donna nel tentativo di rientrare nella solita vita matrimoniiale avrà ancora una sorpresa.

II/S

IL VIAGGIO DI ASTOLFO

ore 21,45 secondo

Con l'interpretazione di Renato Rascel e Luigi Proietti vengono proposte al pubblico le famose avventure del cavaliere Astolfo, uno dei più noti personaggi dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto. Egli fiorisce per il mondo con il suo progetto, un strano animale della testa di uccello, con le ali ed il corpo di un cavallo. La storia comincia in Etiopia nella reggia dell'imperatore Senapo, che accoglie amichevolmente il cavaliere sconosciuto. Subito Astolfo si rende conto di una strana situazione creatasi nella reggia. Qui infatti dei grossi e terribili uccelli, con volto di donna, corpo di uccello e coda di serpente, le Arpie, da tempo non permettono loro di mangiare divorando tutte le vivande che vengono

preparate. Astolfo non perde tempo ed alla prima occasione si avventa contro le Arpie mettendole in fuga. Il cavaliere, non soddisfatto, vuole inseguire gli uccelli, anche se i cortigiani dicono che potranno trovarli solo all'inferno. A questo punto comincia la vera avventura che porterà Astolfo a conoscere i manderi più cupi dell'inferno, a trovare il modo per allontanare definitivamente le Arpie e ad arrivare persino in paradiso. Qui incontrerà san Giovanni Battista che gli indicherà il luogo in cui è riaperto il «senno» del paladino Orlando. Astolfo si era infatti messo in viaggio per far rinasire l'amico Orlando, impazzito per il tradimento di Angelica. Altro splendido scenario sarà quindi di quello della luna dove Astolfo incontrerà Pierrot che lo aiuterà a ritrovare il «senno» di Orlando.

Questa sera in Carosello



radio venerdì 26 marzo

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Castolo, S. Marciiano, S. Tecla, S. Montano, S. Quadrato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,48; a Milano sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,42; a Trieste sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,24; a Roma sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,28; a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,23; a Bari sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1892, muore a Camden lo scrittore Walt Whitman.

PENSIERO DEL GIORNO: E' difficile che si incontri un sapiente che non sia scettico: il sapiente sa tanto poco, e se quanto sforzo gli costa quel poco! (J. Tannery).

Una commedia in trenta minuti

II S

Ella si umilia per vincere



Angela Cavo e la protagonista

ore 13,20 nazionale

Ella si umilia per vincere è la seconda ed ultima delle opere teatrali di Oliver Goldsmith che aveva tentato una prima volta, senza successo, la scena con *L'uomo di buon carattere* nel 1768. *Ella si umilia per vincere* iniziata nel 1771 e terminata nel 1772, tenendo fede a una vecchia promessa fu offerta, perché la mettesse in scena, a George Colman, impresario del Teatro Covent Garden, dove era già stato rappresentato anche *L'uomo di buon carattere*. Ma, racconta il Baldini, indugiando il Colman ad assumere la responsabilità della commedia, forse per timore che si ripetessero, per la nuova, le fredde accoglienze tributate all'altra, Goldsmith richiese delle motivate spiegazioni, e come l'ebbe, lasciandosi andare a un giusto risentimento, decise di offrire la commedia, nonostante una vecchia ruggine, a David Garrick, che teneva la gestione dell'altro grande teatro londinese dell'epoca, il Drury Lane. Fu il Dr. Johnson a consigliare Goldsmith di non andare a fondo nell'offerta, ritenendo che una definitiva rottura con il Covent Garden potesse essere pregiudizievole per la futura carriera del drammaturgo. Il Dottore non poteva prevedere, per allora, che questa non ci sarebbe stata. Ad ogni modo l'autorità del Johnson ebbe buon gioco con il Colman che si decise a incensurare la commedia; questa ebbe, infatti, la sua prima rappresentazione al Covent Garden il 15 marzo 1773. Contrariamente all'aspettativa del Colman su cui l'amicizia e la stima per il Johnson avevano prevalso più che non l'intima persuasione che l'opera meritasse e del Garrick e anche d'altri, compreso, forse, lo stesso Goldsmith, *Ella si umilia per vincere* contò fin dal principio su un successo pieno che si ripete tuttora.

IV/M Varie

Musiche di Brahms e Beethoven

Concerto Boettcher-Brendel

ore 21,15 nazionale

Scritto da un Brahms non ancora venticinquenne il *Concerto n. 1 in re minore* per pianoforte e orchestra è un'opera giovanile, ma non tanto da non rivelare il genio creativo del maestro di Amburgo. Quando fu presentato al pubblico per la prima volta nel 1859 tuttavia, i critici rimasero interdetti di fronte alla maestosità architettonica ed alla titanica irruenza della composizione. Il rapporto tra strumento solista e orchestra ne esce rinnovato grazie alla massiccia presenza di drammatici contrasti.

Tutt'altra accoglienza riscosse invece al suo primo apparire la *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore* (Eroica) di Ludwig van Beethoven. Scritta tra il 1802 e il 1804 sotto la spinta ideologica della Rivoluzione e dedicata in un primo tempo al primo console Napoleone, questa Sinfonia dalle eccezionali proporzioni si presenta assai ardita. La drammatica contrapposizione dei tempi ed il loro sviluppo, la ricchezza timbrica e armonica, la varietà ritmica segnano il primo appuntamento di Beethoven con la piena realizzazione di uno stile personale ed inconfondibile.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

D. Scarlatti: Sinfonia in sol magg. (Ob. N. Pignat - Orch. da camera della Svezia - Ristori) ♦ T. Albinoni: Sonata in cinque in sol min. per orch. d'archi (Orch. da camera della Radiodiffusion Sarroise dir. K. Ristenpart) ♦ F. Mendelssohn-Bartholdy: Dalla Sinfonia n. 1 "Scotze" - Finale Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein

6,25 Almanacco

Un patrōlo al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

J.-P. Rameau: Les Tourbillons (Cemb. G. Leonhardt) ♦ R. Schumann: Dalla Sinfonia n. 4 in re min.: il movimento: Romanza (Orch. Filarm. di Berlino dir. W. Furtwängler) ♦ G. Telemann: Invito al Valzer (Pf. A. Ciccolini) ♦ G. Enesco: Rapsodia Rumena n. 2 in re maggiore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. J. Conta)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO, OGGI

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi Regia di Riccardo Mantonni

13 — GR 1

Ottava edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti

ELLA SI UMILIA PER VINCI-RE, ovvero, GLI EQUIVOCI DI UNA NOTTE

di Oliver Goldsmith

Traduzione e riduzione radiofonica di Adolfo Moriconi con Angela Cavo
Regia di Marcello Sartarelli
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 La voce di Peppino Gagliardi

15 — GR 1

Sesta edizione

15,10 SANTO & JOHNNY

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19,30 I CANTAUTORI

Un programma di Alessandro Feroldi

Realizzazione di Pietro Vitelli

20,20 GIPO FARASSINO presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti, lontani Testi di Giorgio Calabrese

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della RAI

Direttore

Wilfried Boettcher

Pianista Alfred Brendel

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1

Seconda edizione - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stampa

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Minellone-Renigli: Amare e poi scordare (Fred Bongusto) ♦ Baldazzi-Bardotti-Del Deo: Un mondo di più (Giovanni Vanoni) ♦ Molto Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti)

Bossi: Dossena-Monti-Oller: Piazza idea (Patty Pravo) ♦ Alfieri-De Crescenzo Benedetto: Bandiera bianca (Sergio Bruzzichesi-Shanahan) ♦ Un secolo anni (Pavone) ♦ Sogliani-Vandelli: L'attore (Equipe 84) ♦ Bussaglione: Love (Raymond LeFèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio

Controvoce (10-15)

Gli Speciali del GR 1

L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Cangelli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 LA PARIGI DI CHARLES AZNAVOUR

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Concerto per un autore: GEORGE GERSHWIN

17 — GR 1

Settima edizione

17,05 PADRI E FIGLI

di Ivan Turgenev

Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso 10° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti Eugenio Bazarov Aldo Reggiani Anna Sergeevna Ondicov Carmen Scarpitta Vassili Ivanovic Edoardo Toniolo

Arina Nella Bonora Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi Katia Ornella Grassi Regia di Giacomo Colli

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Invernizzi Milione alla panna

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro Cedra Tassoni S.p.A.

Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondo (Allegro non troppo) ♦ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in B maggiore op. 55

— Eroica - Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto)

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Dipinge come si lucidano le scarpe, dicevano di Courbet. Conversazione di Graziana Pentich

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

— Al termine: Chiusura

secondo

6 — Erna Schurer presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,45 **Buongiorno con Adriano Celentano, Graham Nash and David Crosby e Scott Johnson**

— Inverniuzzi Milione alla panna

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

W. A. Mozart: Così fan tutte - Ouverture di "Il Serpente" di Londra dir. Karl Böhm) ♦ G. Rossini: Semiramide - Hal quel giorno - (Msopr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis) ♦ G. Verdi: Otello - Gli amori e le sorti dell'Orfeo (Mefistofele, sopr. Jon Vickers - ten. Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ G. Puccini: Madama Butterfly - Tu, tu, piccolo diido - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. Charles Mackerras)

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Padri e figli**

di Ivan Turgenev - Trad. e ad. rad. di Carlo Monterosso

13 — Lello Lutazzi presenta:

HIT PARADE

— Confettura Santarosa

13,30 Radiogiornale

13,35 Su di giri

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Fulvio Tomizza presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Radiogiornale 2

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc.

19,20 UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO

Conversazione quaresimale di **PADRE MARCO MALAGOLA** dei Frati Minor

— La scuola del difficile -

19,30 RADIOSERA

19,55 Superonica

Dischi a mach due Tell me why (Lux Lane and Friends) ♦ Ayé mama (Black Blood)

• Alla montemarana (Nuova Compagnia del Cantautore) ♦ Chiquitita (Nicky Bulldog)

• Cara (Piero Ciampi) ♦ Bobo step (parte II) (Black Bahamas)

Leave me (Morris Albert) ♦ Bonhannan's beat (parte I) (Hamilton Bohannon) ♦ I'm in love (Ute Hupke) ♦ Jaywalk (David Christie)

• Fire on the mountain (The Marshall Tucker Band) ♦ You set my heart on fire (Tina Charles) ♦ Amico di ieri (Le Orme) ♦ Fool (Al Matthews) ♦ Savannah (Macondo)

• I'm on fire (Jim Gilstrap) ♦ Terre lontane (Mino Reitano) ♦ Lenigus (Raices) ♦ I duci Jubilo (Mike Oldfield) ♦ Shallow (Dion DiMucci) ♦ Tanto (Patty Pravo) ♦ New York groove (Hello) ♦ Life can be like music (Maxophone) ♦ The hard way (The Kings) ♦ Lontano (Franco Marino) ♦ I'll do the running (George and Gwen McOra) ♦ I'm not the tail (Oogenesis) ♦ Why don't you do it (Gilla) ♦ Train a coming back (Chilliwack) ♦ Nao chorar meu amor (Martinho Da Vila) ♦ Moovietar (Harpo) ♦ Sing your love (The Lovelies) ♦ Respect (Joy Fleming)

21,29 Dario Salvatori presenta:

Popoff

— Baby Shampoo Johnson

22,30 **RADIOTONNE**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

10° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti

Eugenio Bázárov Aldo Reggiani

Anna Serpina Odincov

Vassili Ivanovic Carmen Scarpitta

Arina Edoardo Tonio

Arcadio Kirsanov Nella Bonora

Kata Roberto Rizzi

Realizzazione effettuata negli Studi

di Firenze della RAI

— Inverniuzzi Milione alla panna

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

L'INFINITO

di Giacomo Leopardi

Lettura di Giancarlo Sbragia

Radiogiornale 2

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'altra mattinata? Programma condotto da Francesco Mule con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

Radiogiornale 2

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario

Marceno — Pooh Uni-jams

su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Marco Lami

Nell'intervallo (ore 16,30):

Radiogiornale 2

17,30 **Speciale GR 2**

17,50 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario

Marceno (Replica)

18,35 **Notizie di Radiosera**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e

Maurizio De Angelis

18,40 **Radiodiscoteca**

18,40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e

Maurizio De Angelis

19,20 **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO**

Conversazione quaresimale di

PADRE MARCO MALAGOLA

dei Frati Minor

— La scuola del difficile -

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Superonica**

Dischi a mach due

Tell me why (Lux Lane and

Friends) ♦ Ayé mama (Black Blood)

• Alla montemarana (Nuova

Compagnia del Cantautore) ♦ Chiquitita (Nicky Bulldog)

• Cara (Piero Ciampi) ♦ Bobo

step (parte II) (Black Bahamas)

Leave me (Morris Albert) ♦ Bon-

hannan's beat (parte I) (Hamilton

Bohannon) ♦ I'm in love (Ute

Hupke) ♦ Jaywalk (David Christie)

• Fire on the mountain (The Mar-

shall Tucker Band) ♦ You set my

heart on fire (Tina Charles) ♦ Ami-

co di ieri (Le Orme) ♦ Fool (Al

Matthews) ♦ Savannah (Macondo)

• I'm on fire (Jim Gilstrap) ♦ Ter-

re lontane (Mino Reitano) ♦ Lenigus

(Raices) ♦ I duci Jubilo (Mike

Oldfield) ♦ Shallow (Dion DiMu-

cci) ♦ Tanto (Patty Pravo) ♦ New

York groove (Hello) ♦ Life can be

like music (Maxophone) ♦ The hard

way (The Kings) ♦ Lontano (Fran-

co Marino) ♦ I'll do the running

(George and Gwen McOra) ♦ I'm

not the tail (Oogenesis) ♦ Why don't

you do it (Gilla) ♦ Train a coming

back (Chilliwack) ♦ Nao chorar meu

amor (Martinho Da Vila) ♦ Moovietar

(Harpo) ♦ Sing your love (The

Lovelies) ♦ Respect (Joy Fleming)

21,29 Dario Salvatori presenta:

Popoff

— Baby Shampoo Johnson

22,30 **RADIOTONNE**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

7 — **Quotidiana - Radiotre**

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali dei mattino, collegamenti con le Sedi regionali.

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIO
Scadenzario

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Léos Janácek: Il bambino del suonatore (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldhans) ♦ Paul Hindemith: Concerto (Pianista Helmut Rödl - Orch. Sinf. di Stoccolma) ♦ Goffredo Petrassi: La folla di Orlando, suite sinfonica dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

9,30 **L'ispirazione religiosa nella**

musica corale del '700 (Antonio Vivaldi) - Kyrie - a 8 voci in due cori con soli, archi e continuo (Saramone Endrich Adele Addison, soprani; Florence Kopleff, contralto - Orchestra e coro di Robert Marzulli, diretta da Robert Szwarc) ♦ Frans Joseph Haydn: Inseane et Vanne curae (English Chamber Orchestra e King's College Choir diretti da David Willcocks); Salve Regina, per soli, coro e orchestra (Ursula Buckel, soprano; Maureen Lehane,

Argento) ♦ Gian Paolo Chiti: Quartetto per archi (Strumentisti della RAI) di Carlo Leonelli

16,30 **CONCERTO DI TUTTO - A Budapest**

Arie e duetti da "Ciro in Balibon" a "Gioacchino Rosin" ♦ Fracine Grimes, soprano; Carmen Gonzales, mezzosoprano; Carlo Gaiba, tenore - Orchestra e Coro della RAI di Napoli della RAI di retta da Massimo Pradella

12,05 **Pagine rare della lirica**

Arie e duetti da "Ciro in Balibon" a "Gioacchino Rosin" ♦

Argento) ♦ Gian Paolo Chiti: Quartetto per archi (Strumentisti della RAI) di Carlo Leonelli

16,45 **Speciale 3**

Fogli d'album

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**

Maestri e personaggi della sociologia del Novecento, di Elisabetta Leonelli

6, Wright Mills

17,25 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

17,45 **Le Stagioni Pubbliche di Camera della Radiotelevisione Italiana**

Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia

20,15 **CONCERTO DEL BARITONO BENJAMIN LUXON e DEL PIANISTA DAVID WILLINSON**

Robert Schumann: Dichterliebe op. 48, ciclo di Lieder su testi di Heine ♦ Hugo Wolf: Dai - Mörke Lieder ♦ Fussreise - Nimmersatte Liebe - Verborgenheit - Neue Liebe

18,30 **PICCOLO PIANETA**

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di Adriano Seroni

contralto: Richard van Vroooman, tenore: Eduard Wollitz, basso: Collegium Aureum - e Coro di ragazzi diretti da Rolf Reinhardt)

10,10 **La settimana di Scriabin**

Alexander Scriabin, Dai Preludi per pianoforte op. 11; Quadrille I e II (Solisti: Gino Gorini); Concerto in fa diesis minore op. 20 (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Lorin Maazel); Sonata n. 5 in fa diesis minore (Pianista Roberto Szidon)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Intermezzo** Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 ♦ Carl Maria von Weber: Concerto n. 1 in fa minore op. 73 ♦ Nicolai Rimsky-Korsakov: Variazioni per oboe e banda su un tema di Glinka

12,05 **Pagine rare della lirica**

Arie e duetti da "Ciro in Balibon" a "Gioacchino Rosin" ♦

Argento) ♦ Gian Paolo Chiti: Quartetto per archi (Strumentisti della RAI) di Carlo Leonelli

16,45 **Speciale 3**

Fogli d'album

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**

Maestri e personaggi della sociologia del Novecento, di Elisabetta Leonelli

6, Wright Mills

17,25 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

17,45 **Le Stagioni Pubbliche di Camera della Radiotelevisione Italiana**

Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia

20,15 **CONCERTO DEL BARITONO BENJAMIN LUXON e DEL PIANISTA DAVID WILLINSON**

Robert Schumann: Dichterliebe op. 48, ciclo di Lieder su testi di Heine ♦ Hugo Wolf: Dai - Mörke Lieder ♦ Fussreise - Nimmersatte Liebe - Verborgenheit - Neue Liebe

18,30 **PICCOLO PIANETA**

Interventi, riflessioni, dibattiti

sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di Adriano Seroni

Adattamento radiofonico di Paolo Petroni

La bambina Lorella Curi

Il padre della bambina Corrado De Cristofaro

Re bianco Piero Di Iorio

Re nero Alessandro Borchi

Un pedone Enrico Bertorelli

La nonna della bambina La nonna di Bonifato Bruno Cattaneo

Un ladro Renato Ceccchetto

Il vecchio costruttore dello specchio Giuseppe Pertile

Musica del - Feeling Group - del Maestro Borgia

Regina di Giandomenico Curi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22,25 **Parliamo di spettacolo**

22,45 Arthur Fiedler e la Boston - Pops - Orchestra

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della RAI di diffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti. Stompin' at the Savoy. Something. Whispering. E ridendo... ridendo. South of the border. Bach (libr. trascr.). Preludio. 9. Mambo. Mon pays. P. Mascagni. Intermezzo da "L'amico Fritz". Rodrigo (libr. trascr.). Aranjuez, matinée. Morale. Well, know that you know. Nel cuore della notte. Eee do. 1,06 Musica sinfonica: D. Rosencavillier (Il cavaliere della Rosa) op. 59. Suite sinfonica dall'Opera omonima. 13,6 Musica dolce musicale: Dio come ti amo. Pagan love song. Maria Elena. How high the moon. Dancing in the dark. Sleep walk. Concerto d'autunno. 2,06 Giro del mondo. In microscopio: Royal Garden blues. Amapaola. Chiaro di luna (Variazioni russe). Napule ca se ne va. Brown skin gal. L'Arsene. Bei dir war es immer so schön. España cani. 2,36 Gli autori cantano: Con l'passar del tempo. First show in Kokomo. Nel bu di punto di blu. Dio a Billie Joe. Ragazzo mio. La mer les études et le vent. 3,06 Pagine romantiche: C. Debussy. Rêverie. V. Bellini. Malinconia niente gentile (arietta). I. Albeniz. Leyenda; F. Schubert. Notturno in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e cello op. 148. Adagio. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Rose room. Cirola. My funny Valentine. Questa specie d'amore. In-a-gadda-da-vida. Caro amore mio: Dio (libr. trascr.). Danza rituale del fuoco. 4,06 Luci della risata: Where or when. Viola violino e viola d'amore. Night and day. Fantasia di motivi dalla commedia musicale - Girl Crazy. 4,36 Canzoni da ricordare: Barcarolo romano. Non ho' età per amarti. Il valzer della povera gente. Tango della gelosia. Io che non vivo senza te. Insieme. La donna rincia. 5,06 Divagazioni musicali: España. You are you. Bella senz'anima. Le ginunce. One two three jump. Un giorno ti dico. Stringopation. 5,36 Musiché per un buongiorno: It's the talk of the town. Samba de sausalti. Lullaby of the birdland. Hey Jude. Batucada carioca. Concerto pour une trompe d'ore. The magnificent seven.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta. 12,10-12,20 La Voix de la Vallée. Cronache dal vivo. Altre notizie. Autour de nous. Lo sport - Nos coutumes. Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15,15 Cronache Piemonte Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige.** 12,10-12,20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30-15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15,15-15,15 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Cattaneo. 15,15-16,15 Cronache di linea - Hand in Hand - Corse sportive di linea - Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Leggende trentine. **Friuli-Venezia Giulia.** 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,15-16,15 - Astese musicali - Tempi d'antico - cronache della arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale. **Radio 15,10** Incontro con l'autore. - La fiamma fredda - - Adattamento in una puntata dal romanzo di Silvio Benco - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. 16,18-20 Passeggiata di autori giuliani e friulani di musica leggera. 16,25-17 Rassegna di interpreti della Regione. Mezzosoprano

Eleonora Jenkovich. Pianista Aldo Dantetti. R. Schumann. M. de Falia (Replica). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15,15 Cronache della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna del cinema - Il cinema - 15,15-16,15 Musica napolitana. **Sardegna.** 12,10-12,20 Musica leggera e Notiziario Sardane. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed 15. I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Canti algerini presentati dal Duo Maria Teresa e Pasqualino Pirisi. 19,30 Sette giornate in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia.** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 12 ed. 12,10-12,20 Gazzettino. 20,15-20,20 Gazzettino. 20,20-20,21 ed. 15,05 Radio Rassegna di notizie e avvisi. 20,20-20,21 ed. 15,05 Radio Presenta Giuditta Fanelli. Composito diretto da Rosario Sasso. 15,30 Diario musicale di Piero Violante. 15,45-16,15 Quaticher ritmo. 19,30-20 Gazzettino. **Trasmissioni de ruijne ladina** - 14,10-20 Notiziari per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes de Sella - Pensier de religion.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 8,00-8,30 Musik bei acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenskönige. 16,30 Für uns kleine Freudenreicht Story. - Das Geburtstagsgeschenk. 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Altpastor. Joseph Ratzinger. Lieder. - Gute Rufe. 18,15 Die Völkische Klänge. 18,45 Hermische Tiere und ihre Lebensräume. 19-19,05 Musikalischs Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Wissenschaft. 20,15-20,20 Nachrichten. 20,25-20,40 Ferdinand Freigraff - der politische Lyriker. - Eine Sendung von Dr. Hermann Steinbeker. 21,05-21,10 Die historische Gestalt des Nikolaus Kuanda. 21-21,50 Kleinstes Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sonderschluß.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-8,05 Jurjanja gospa V odmorih (7,15 in 8,15) Porocila. 11,30 Porocila. 11,40 Radio za sole (za II. stopnjo osnovnih šol). - Poslušajmo in ilustrirajmo. 12, 12 Opoldni z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke 13 Postni govor. 13,00 Če, odpus daje, mi se ne pride, mi delam, mi živim. 13,15 Porocila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Porocila - Dejstva in menja. 17 Za mlade posušavce. V. odmor (17,15-17,20) Porocila. 18,15 Utrinost, književnost in pripovedi odraslih za sole (za II. stopnjo osnovnih šol - poslušavki). 18,30 Klicertisti naše dežele. Pianist Umberto Tracanelli, Giulio Vlazzi. 18 preludijev. 19,10 Pripovedniki naše dežele. Manlio Cecovini - Dolga pot v postank. 19,20 Rassegna dežele. 20,00-20,15 Porocila. 20,35 Delo v gozdarstvu. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Bruno Rigacci. Sode ujejo sopranički Ilva Bettar, tenorini Bruno Rufo in basist Ferruccio Furlanetto. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu. S koncertom v Trstu, poslanji. 5. sobota fani v Palasportu v Vidmu. 21,55 Glasba za lahko noč. 22,45 Porocila. 22,35-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte. 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia.** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto.** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria.** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna.** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana.** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche.** 12,10-12,30 Corriere delle Marche. 14,30-15 Corriere delle Marche. **Umbria.** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio.** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione. **Calabria.** 12,10-12,30 Gazzettino Calabrese. prima edizione. 14,30-15 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta canti.

e del Lazio: prima edizione. 14,10-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo.** 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Gazzettino di Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise.** 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania.** 12,10-12,30 Gazzettino di Napoli: prima edizione. **Basilicata.** 7,45-7,50 Gazzettino della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria.** 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta canti.

radio estere

capodistria

m kHz 278
1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 8,40 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Settecento. 9. Mu-sica folk. 9,15 Di melodia in melo-dia. 9,30 Letture a Luciano. 10,15 Con noi. 10,30 Oltre le Alpi. Ego e i suoi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vene-11,15 Cantano. The Dynamos. Su-periori. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Orchestre Tony Tomas.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13. Brindiamo con... 14 Terza pagina. Circolo di poeti, letterati ed artisti. 15,15 Gazzettino. 15,30-16,15 Juke-box. 15 I nostri figli non l'organizzazione degli spazi all'interno. 15,15 Ciak, si suona. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teatrucci qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come sta? 21,35 Concerto sinfonico. Matja Brinčavčar: Concerto per violini e orchestra: Slavko Zlatić: La terra di Montona, cantata. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo

m kHz 428
701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19,15 Notiziario. 8,30-8,45 Gli Sal-vadore e Claudio Sottili. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Petet della canzone. 14,30-15,15 La Piazzola. 14,30-15,15 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 15,15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Umbria.** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio.** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione. **Calabria.** 12,10-12,30 Gazzettino Calabrese. prima edizione. 14,30-15 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta canti.

10 Parlame Insieme. 10,15 Pedigria. Dott. Bergul. 10,30 Ritratto mu-sicale. 10,45 Risponde Roberto Biassi. enogastronomia. 11,15 Giardigra-gio. G. Magrini. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

svizzera

m kHz 538,6
557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30- Notiziari. 7,15 Il solitario per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuo-
lo. Incontro con la musica. 9 Radio mat-
tina. 10,30 Edizione speciale del "Radiojournale" - dedicata alla ca-
duta stradale del Gippsland. 10,45-11,10 circa Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Corrispondenze e commenti.

13,05 Due notti in musica. 13,30 L'am-
mazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kruger. 14 Radioscuo-
lo: Capitali da far frut-
to. 15 uomini di musica. Segno. Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il pia-
cevole. 16,30 Notiziario. 18 V. li-
bera. 18,20 Le ghiotte dei libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario. Corrispondenze e commenti.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 - 21,30 Gazzettino italiano. 21,45 tutti i giorni dei libri (seconda edizio-
ne). 22,10 Riti. 22,30 Radioscuo-
lo. 22,45 Complessi vocali. 23,10 Bal-
lilli. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Noti-
ziario musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella banda: 49,41, 31, 25 e 19 metri - 930 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quatre voix. 12,15 Fondo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, polacco.

17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioguarese. - Nel mondo delle scuole, di M. Tesorio - Mone Nobiscum, di Mons. F. Tagliferri. 20,30 Die Botschaftszeit von Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notiziario. 21,15 Jeunesse et autorité. 21,35 Scripta. 21,45 Radiogiornale per la layman. 21,45 Incontro della sera: Vianella Postale. 00120, incontro con gli ascoltatori. - Momento dello Spirito, di Mons. P. Scabini. - Autori cristiani contemporanei. - 22,30 Vivir en profundidad. Experiencias actuales de oración. 22 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Vol. nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma). - Studio A - - Pro-
gramma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale.
19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Ritz, formaggio e fantasia.



Con caciotta affumicata e una noce spezzettata;
puoi provar con mozzarella, insalata, e un ravanello;
col taleggio e col groviera sono una delizia vera.

Se ti piace al naturale, be', non c'è niente di male.

Di caprino ben spalmato ha un sapore raffinato;
gorgonzola ed insalata: è pietanza delicata.

Col formaggio ben si sposa... aaahh,
che cosa favolosa!

Ritz con tutto e fantasia.



nazionale

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
Alla scoperta dei Maya
Realizzazione e testi di Santi Colonna
Seconda ed ultima puntata
(Replica)

12,45 OGNI LE COMICHE

— Le teste matte
Il sogno di un cavallo
Distribuzione: United Artists
— Il regalo di nozze
con Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson, Marlon Brando
Regia di Charles Rogers
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,55 SCUOLA APER-TA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

16,45 SEGNAL ORARIO

per i più piccini

LA MIA CASA E IL MONDO

Un programma di Folco Quilici

la TV dei ragazzi

17,05 DEDALO

Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella

Presenta Massimo Giuliani
Scena di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

■ GONG

17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

18,35 LA VITA ROSA

Telegiorni - Regia di Jack Arnold
Interpreti: Fred Astaire, Barrie Chase, Louis Nye, Roger Perry, Reta Shaw, Linda Foster, Marilyn Wayne, Jack Bernardi, Doris Kemper, Edward Mollony

Distribuzione: N.B.C.

■ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

■ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45

Dal primo momento che ti ho visto

Storia d'amore e musica
scritta da Castellano e Pipolo
con Massimo Ranieri e Lorella Goggi

Personaggi ed Interpreti:
(in ordine di apparizione):

Evelina Mariani, Lorella Goggi, Achille Aniello

Massimo Ranieri, Eupilio Muscusu

Secondo emigrante Giuseppe Alotta

Terzo emigrante Antonio Dimitri

Giorgio Daniele Formica

Un biglietto Vasco Santoni

Donna Lucrezia Mariani

Lia Zappelli

Don Giulio Mariani

Mario Scaccia

La portinaia Marisa Merlini

Un parrucchiere Carlo Colombo

Un signore Willy Colombini

Il sacerdote Gianni Solaro

Primo parente Marcello Martana

Secondo parente Vittorio Di Silverio

Terzo parente Vittorio Zizzari

Il regista Gianni Agus

La moglie del regista Eva Axen

svizzera

10,15-11 Telegiornale X

SAN GOTTARDO

13 — UN'ORA PER VOI

14,15 DIVINIRE (Replica)

14,40 Dal San Gottardo X

CADUTA DELL'ULTIMO DIAFRAMMA DELLA GALLERIA AUTOSTRADALE Cognacina

(Replica del 26-3-76)

16,45 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X (Replica)

17,10 Per i giovani: ROA G MACOLINA

La sezione della Rete federale di ginnastica e sport. (2)

JAZZ DAL 1945 AD OGGI X

Con gli Ambrosetti. All Stars (2)

18 — POP HOT X

18,30 VISITA AL CASTELLO X

Telegiorni

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 11^ ediz. X

TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz. X

21 — Il Giornale: TOMBOLA RA-DIOTERAPIA X

22,20 TELEGIORNALE - 3^ ediz. X

22,30-24 SABATO SPORT

Da Aarau

CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO X

Gruppo B: Svizzera-Giappone

— Notizie

Un autista Giovanni Simonetti
Il commissario Gigi Reder
Un poliziotto Ettore Ribotta
e con la partecipazione di Alberto Lupo

Scena di Cesarin da Senigallia

Costumi di Luca Sabatelli
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Regia di Vito Molinari

Quinta ed ultima puntata

■ DOREMI'

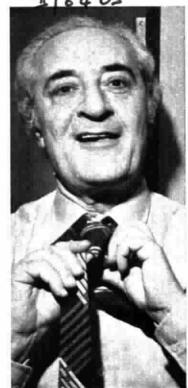
22 — A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ'

■ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

1/64 02



Mario Scaccia, don Giulio Mariani in « Dal primo momento che ti ho visto » (20.45)

capodistria

15,10 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo

Belgrado: Belgrad-Velez

16,55 HOCKEY SU GHIACCIO

Campionati mondiali di

Gruppi - B - Arau:

Jugoslavia-Norvegia

19,30 L'ANGOLINO DEL RA-DA

Telefilm a cartoni animati

della serie - A sud dei

Tropici -

20,15 TELEGIORNALE

20,30 LO STUDENTE E LA SIGNORA

Decamerone - di

Giovanni Boccaccio e Boris

Cavazza

Regia di Vlasto Hudecek

Nella novella da cui è

tratto lo sceneggiato mes-

si a un giovane ragazzo

e storia di uno studente in-

namorato di una vedova

che non vuole saperne

di lui e si è crudelmente

biffe, lasciandolo aspet-

tarne davanti alla sua por-

ta una notte

21,10 I PIONIERI DELL'AVIAZIONE X

Sceneggiato TV - 3^ punt.

22 — TELESPORT - PALLA-CANESTRO

Coppa Jugoslavia - Finale

sabato 27 marzo

secondo

18 — RUBRICHE DEL TG2

■ GONG

18,25 POPCONCERTO

Curved Air

Presenta Susanna Javicoli

■ TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 SABATO SPORT

■ ARCOBALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: ■ INTERMEZZO)

20,45 Un programma di Luciano Berio

C'è musica e musica

a cura di Vittorio Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi

Quarta puntata

Recondita armonia

con la partecipazione di Gianfranco Cecchelli, Herbert Handt e Cathy Berberian

Orchestra Sinfonica di Roma

della Radiotelevisione Italiana

Coro da Camera diretto da Nino Antonellini

Musiche originali di Luciano Berio

Delegato alla produzione

Claudio Barbatelli

(Replica)

■ DOREMI'

21,40 CANNON

L'aereo scomparso

Telefilm - Regia di Michael Caffey

Interpreti: William Conrad, David Hedison, Norman Al-

den, Barry Phillips, Robert Posten, Hervey Fischer, Damon Thomas, Jay Varella, Donovan Jones, Charles Isen, Paul Tuley, Rudy Diaz, John Rayborn, Joe Tornatore
Distribuzione: Viacom

22,30 INCONTRO CON RANDY WESTON

a cura di Franco Fayez

Regia di Cesare Gaslini

TG2 - Stanotte



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 DLE schone Marianne. Fernsehfilmserie. In der Titelrolle: Hannelore Elsner. 5. Folge: « Die Leute aus dem Wald ». Regie: Rolf Erland Rosenberg. Verleih: Polytel

francia

13 — MIDI 2

Presenta Jean Lanzi

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 SABATO IN POLTRONA

Una trasmissione di Jacques Sellebel - Presente Philippe Caloni

18 — CLAP - Il settimanale dello spettacolo dedicato al cinema - Una trasmissione di Pierre Bouteiller

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE NALI

19,44 C' E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 DESIRE - Una commedia di Sacha Guitry - Regia di Jeannette Hubert con Jean-Pierre Darras e Christiane Minazzoli

22,05 DE DER - Una trasmissione di Philip Bouvard - Regia di Alexandre Tarta

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE

- Fine di un attore -

20,50 NOTIZIARIO

21 — NESSUNA PIETA' PER I MARITI

Commedia

Regia di Norman Foster con Rosalind Russel, Robert Cummings

Martha, moglie di un avvocato, Peter, è sul punto di divorziare dal marito. Essa vorrebbe ottenere la nomina a giudice, ma le sue vicissitudini coniugali vi si oppongono. Dopo un certo tempo i due coniugi si rincontrano e la loro cuore ristorga l'antico bene.

Ma il successo di Martha, vecchio giudice a riposo, e contrario alla loro riconciliazione.

sapete proprio tutto sul vostro adesivo per dentiere?

Ecco quattro motivi fondamentali
per scegliere la pasta adesiva Super Poli-Grip:

perfetta stabilità:

Super Poli-Grip si distribuisce più uniformemente, riempiendo tutti gli interspazi tra protesi e gengiva, così da assicurare una perfetta stabilità della dentiera in ogni circostanza.



tenuta lunga durata:

Gli ingredienti di Super Poli-Grip sono selezionati per tenere più a lungo e offrire, quindi, una sicurezza d'uso che si prolunga nel tempo.



massima adesività:

Super Poli-Grip ha una formula esclusiva (a base di migliaia di filamenti super-adesivi, intersecati tra loro) che assicura una eccezionale aderenza della dentiera alle gengive.



sicurezza assoluta:

Super Poli-Grip può realmente farvi dimenticare di avere la dentiera. Parlare, ridere, mangiare ciò che preferite, da oggi non è più un problema.



RITROVATE LA GIOIA DI VIVERE! provate subito anche Voi **SUPER POLI-GRIP**[®]

...oppure Poli-Grip normale se i vostri problemi
di dentiera sono più semplici.



In vendita
esclusivamente in Farmacia
in un solo formato

televisione

XII F Scuola

Fra i servizi di «Scuola aperta»

«Miracoli» del restauro



Insegnanti e allievi lavorano all'Istituto Centrale del Restauro di Roma

ore 14,10 nazionale

Due i servizi in onda quest'oggi nel settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca. Il primo tratta della difficile arte del restauro, il secondo della formazione professionale e culturale della gente dei campi. Le ricerche sul tema della conservazione dei materiali antichi costitutivi delle opere d'arte; la formazione di personale specializzato nelle tecniche del restauro; una attività pratica di restauro, che abbia anche interesse didattico e sperimentale: sono queste le tre finalità dominanti dell'Istituto Centrale del Restauro, che ospita nella sua bella sede dell'ex Convento di San Francesco di Paola in Roma, oltre al personale di ruolo, una cinquantina di allievi tra italiani e stranieri selezionati da un concorso annuale.

Diretto attualmente da Giovanni Urbani, l'Istituto è stato fondato nel 1941 dall'illustre storico dell'arte Cesare Brandi col proposito di orientare la professione del restauratore e l'attività del restauro verso caratteristiche di razionalità e di metodo, modificando una tradizione empirica e artigianale che affidava i suoi «miracoli» all'intuizione e alla sensibilità degli operatori.

L'attuale didattica utilizza apparecchiature tecnico-scientifiche che presuppongono conoscenze di fisica, di chimica, di microbiologia, incoraggia lo studio e la pratica, nelle più moderne forme, del lavoro di gruppo, prepara un tipo di restauratore rivolto non solo a curare il guasto, ma a prevenirlo.

I corsi durano tre anni e formano operatori destinati ad agire sia nell'ambito, che dovrebbe essere prevalente, delle strutture pubbliche, sia in quello della domanda privata.

L'altissimo prestigio di cui gode l'Istituto nel mondo, testimoniato dagli interventi che è chiamato a effettuare nei luoghi e sulle opere più diversi (dalla «porta bella» di

Santa Sofia a Istanbul ai dipinti murali della Basilica inferiore di S. Francesco ad Assisi), contribuisce ad ampliare e arricchire l'orizzonte professionale dei giovani licenziati da questi corsi che uniscono, per chi è sensibile a questi richiami, il fascino discreto dell'antica bottega artigiana e l'interesse di un moderno laboratorio scientifico. Passiamo al secondo servizio.

Tragliata, I Terzi, Testa di Lepre sono contrade di campagna fra l'Aurelia e la Cassia, vicino a Bracciano in provincia di Roma. Il lavoro dei Contadini è simile a quello che tanti altri svolgono in altre zone del nostro Paese, con i soliti problemi della fatica, la non remunerazione, l'attesa di contributi, il desiderio di abbandonare la terra.

A volte però alcune iniziative di carattere tecnico e socio-culturale possono creare le premesse per diverse condizioni di vita.

Il servizio mette in rilievo appunto il significato che un intervento di formazione professionale a cura dell'ENAIPI ha assunto per gli agricoltori della zona, sia dal punto di vista didattico, sia da quello culturale. Partiti da necessità tecniche, che hanno determinato tra l'altro l'introduzione della coltura del mais come foraggio, gli agricoltori hanno gradualmente ampliato i settori di interesse, privilegiando l'associazione e la cooperazione.

Una particolare attenzione è rivolta alle donne che frequentano un corso specifico e che si trovano ad affrontare il problema della donna contadina e della famiglia contadina. Un altro corso significativo è quello rivolto ai giovani.

Scuola aperta ha già trattato tale tema, visitando l'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Latina. Si trattava d'una scuola impostata tradizionalmente. Il servizio di questa settimana coglie invece i giovani contadini nella loro realtà quotidiana sottolineando l'importanza d'un intervento di formazione continua sul piano culturale e professionale.

sabato 27 marzo

11 S di Pastorelli e Ripoli
DAL PRIMO MOMENTO CHE TI HO VISTO

ore 20,45 nazionale

Quinto giorno della movimentata love story fra Achille — Massimo Ranieri — ed Evelina — Loretta Goggi —: quinta ed ultima puntata per i telespettatori. E' il giorno del matrimonio di Evelina con il suo fidanzato Giorgio; la ragazza, nonostante sia inequivocabilmente innamorata di Achille, testardamente continua nel suo proposito di unirsi a Giorgio. Achille, visto fallire ogni suo tentativo, decide di partire. Ma sul treno « incontra » il consueto maestro-conquistatore, che per l'occasione è Alberto Lupo, che lo consiglia di tornare e di non desistere. Alla prima stazione Achille scende per raggiungere la sua amata (e Massimo Ranieri canta il Notturno di Chopin). Con ogni mezzo ritorna in città, si precipita a casa di Evelina, dove fervono i preparativi di nozze, la trascina nel suo negozio di elettronico, cerca di convincerla a non sposarsi: ma Evelina rimane di sasso e ferma nel suo proposito. Allora il gio-

vane decide di rivolgersi a Giorgio, mostrandogli chiaramente tutta la situazione. Visto che il futuro sposo lo caccia in malo modo, pur sapendo che il « perfetto » Giorgio è cintura nera di karate, Achille gli si scaglia contro e lo colpisce con un pugno. Mentre Evelina, vestita da sposa, di fronte allo specchio, cantando Dìrtelo non dirtelo, si immagina tutta la cerimonia, e i parenti continuano ad arrivare numerosissimi, Achille, tornato, spranga il portone del palazzo; chiamata la polizia il giovane viene portato in questura. In chiesa nasce intanto un po' di scompiglio: Giorgio arriva con l'occhio nero per il colpo di Achille, lo registra, invitato da Evelina, sbaglia come il suo solito, e il padre della ragazza non si trova. Infatti, in questura, sta cercando di far liberare Achille e così di liberarsi del notoso genero che sta per capitargli, mentre il giovane vede un nuovo « maestro », Sandokan, ultimo insegnante d'arte amatoria. La tormentata vicenda si concluderà proprio all'altare.

XII P Musica

C'E' MUSICA E MUSICA: Recondita armonia



Gianfranco Cecchelli interviene alla trasmissione condotta da Luciano Berio

ore 20,45 secondo

La puntata odierna s'intitola « Recondita armonia »: maestri e allievi di canto sono alla prese con bravi di letteratura operistica e liederistica. I loro studi, le loro prove e le loro interpretazioni si alternano con interviste a musicisti d'oggi che più o meno lavorano anche didatticamente nel campo del canto. Marcello Panni dice: « L'opera diventa un fenomeno da museo, e il canto d'opera viene insegnato così in forma storica: quello che era il modo di cantare dei secoli passati ». Da parte sua, il tenore, direttore d'orchestra e musicologo Herbert Handt osserva che « la scuola italiana non è la stessa di cinquanta o di cento, duecento anni fa. Si è molto allontanata da

quello che in America, in Inghilterra o in Scandinavia si intende per "bel canto". La scuola italiana è così intrisa di verismo, lo stile imperante dal secolo scorso fino alla morte di Puccini e oltre, che ormai investe tutta la musica vocale ». Interviene pure Roman Vlad: « Per quello che riguarda i cantanti », afferma il compostore-musicologo, « io penso che, per me almeno, essi si dividono in due categorie. Ci sono cantanti che pensano soprattutto alla loro voce, e chi pensano di far ascoltare la loro voce. Poi ci sono i cantanti, ahimè sempre più rari, che pensano di far ascoltare la musica, di interpretarla ». Brani di Verdi, Monteverdi, Mozart, Rossini, Puccini, Beethoven, Rimski-Korsakov, Fauré e di altri arricchiscono la trasmissione.

V P Varie

CANNON: L'aereo scomparso

ore 21,40 secondo

Un bimotore della Condor Airlines, cui è affidato il trasporto di trentamila dollari in azioni, viene abilmente dirottato e giunge in un aeroporto diverso dal previsto dove il primo pilota, Sam Lanson, è ucciso. Cannon viene ingaggiato dalla società assicuratrice per investigare sulla misteriosa scomparsa dell'aereo, dei piloti e del carico. Cannon si reca da Brad Calvert, il proprietario della Condor, che gli dice di

aver assunto Lanson perché era un suo vecchio collega. Questa notizia si rivela però falsa. Calvert invece era stato costretto ad assumere dal gangster Tilden verso cui era debitore. Nel frattempo l'aereo viene ritrovato in Messico. Il carico non c'è, né si trova traccia di Lanson ed il secondo pilota è stato anch'egli ucciso. Tutto fa pensare ad un piano di Lanson ma Cannon non ne è convinto. Poco dopo riesce a scoprire un ingegnoso trucco che lo mette sulla buona strada.

+ LATTE
+ PROTEINE

Kinder
BRI OSS
presenta in carosello
"IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi malfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
lo saprete questa sera.

Ferrero Kinder Division:
alimentazione
specializzata per i ragazzi.



radio sabato 27 marzo

IL SANTO: S. Ruperto.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Lazzaro, S. Nereote, S. Giovanni eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,55; a Milano sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,43; a Trieste sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,25; a Roma sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,29; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,24; a Bari sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, muore a Parigi il letterato e uomo politico Edgar Quinet.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ha una vena satirica, come fa agli altri temere il suo spirito, dovrebbe aver timore della loro memoria. (Francis Bacon).

Presentazione di Guido Piamonte

La forza del destino

ore 19,35 nazionale

Va in onda questa settimana una edizione del melodramma verdiano diretta da Lamberto Gardelli. Gli interpreti sono: Antonino Zerbini, nella parte del Marchese di Calatrava; Martina Arroyo, in quella di Donna Leonora; Piero Cappuccilli (Don Carlo di Vargas); Carlo Bergonzi (Don Alvaro); Ruggiero Raimondi (il Padre Guardiano); Bianca Maria Casoni (Preziosilla); Sir Geraint Evans (Fra Melitone); Mila Cova (Curra); Virgilio Carbonari (un alcade); Florindo Andreolli (maestro Trabuco); Derek Hammond-Stroud (un chirurgo).

Com'è noto, Francesco Maria Piave fornì a Giuseppe Verdi dieci libretti d'opera (calcolando il rifacimento dello *Stiffelio*, cioè *l'Aroldo*). L'argomento di questo melodramma, suddiviso in quattro atti, si allaccia a un dramma spagnolo di Angel de Saavedra, duca di Rivas, che venne rappresentato nel 1835 e che, secondo quanto fu detto, toccò il vertice dei drammì di Schiller e di Shakespeare, evitando gli « stampi comuni del teatro iberico ». Verdi fu conquistato dalle forti coloriture del vasto lavoro, dal clima teso, dall'aura fatale di un'opera in cui le passioni e i

caratteri erano delineati con rara potenza e in cui i personaggi venivano mossi e travolti dall'umano e sovrumanio destino. Il musicista volle infatti che, nella riduzione del dramma a libretto, il poeta non si discostasse più del necessario dalla fonte originale (molte passi del testo spagnolo furono trasportati di peso nell'opera, nella traduzione in italiano). Rappresentata per la prima volta nel Teatro Imperiale di Pietroburgo, il novembre 1862, *La forza del destino* fu accolta con freddezza, ma si risollevò nelle repliche a Roma e a Milano. Nel febbraio 1869, con il libretto riconosciuto da Antonio Ghislanzoni, l'opera fu data alla Scala con la famosa Stolz nella parte di Leonora.

Le pagine più famose di questa opera verdiana sono l'aria di Leonora « Madre, pietosa Vergine », il coro « La Vergine degli Angeli », l'aria di Don Alvaro « O tu che in seno agli Angeli », il duetto Don Alvaro-Don Carlo « Solenne in quest'ora », l'aria di Don Carlo « Urna fatale del mio destino », il « Rataplan » intonato da Preziosilla e dal Coro, il duetto Alvaro-Carlo « Invano Alvaro », l'aria di Leonora « Pace, pace mio Dio », il terzetto Alvaro-Leonora-Padre Guardiano « Io muoio! Non imprecare ».

Musiche di Beethoven, Ligeti, Bartók

Festival di Berlino 1975

ore 19,15 terzo

Il noto compositore e direttore d'orchestra francese Pierre Boulez, partecipò al Festival di Berlino dello scorso anno dirigendo le tre opere sinfoniche che oggi ascolteremo. Apre il programma la *Sinfonia n. 7 op. 92* di Ludwig van Beethoven che Wagner definì « apoteosi della danza » a causa della sua straordinaria doviziosa ritmica. Composta tra il 1811 e il 1812, questa complessa sinfonia segna il superamento della forma sotto il prepotente incalzare dell'espressione ed è, in tal senso, una delle più esemplari

creazioni beethoveniane. Di György Ligeti, il compositore ungherese nato in Transilvania nel 1923, Boulez ci propone *Lontano*, una composizione per orchestra del 1967. Assente alle prime esperienze postweberiane, Ligeti si impose solo verso gli anni Sessanta grazie ad una fantasia composta ma fervida che ne fece un preciso punto di riferimento dell'avanguardia musicale. Chiude il concerto diretto dal maestro francese la suite sinfonica dal balletto *Il mandarino meraviglioso* (1919) di Béla Bartók (1881-1945) su originale soggetto di Mihály Lengyel.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

F. A. Bonporti: Concerto a quattro per la magia. Orchestra Palladio di Milano di G. Giuliano. M. da Gagliano: Sinfonia per il « ballo di donne turche ». (Comp. fiorentino - Musica antica - dir. R. Rappi) ♦ P. J. Czajkowski: dalla Sinfonia n. 3 in re maggi - « Polacca ». Finale: Allegro con fuoco (Orch. Wiener Symphoniker dir. M. Atzmon)

6.25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Barbara Adani

MATTUTINO MUSICALE (II)

C. Debussy: *Masques* per pf. (P. S. Fiorentino) ♦ J. Ibert: *Intermezzo* per flauto e arpa (C. Lardé, fl.; C. Jamet, arp.) ♦ S. Kodály: *Eti* (S. G. C.) ♦ K. Kodály: (dir. Debrekci dir. G. György) ♦ S. Prokof'ev: *Sinfonia Classica* (Orch. dei Concerti Lamoureaux dir. J. Martinon)

7 — GR 1

Prima edizione

CRONACHE DEL MEZZO-GIORNO

MATTUTINO MUSICALE (III)

V. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto su mu-

sica di D. Scarlatti (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi)

7.45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1

Seconda edizione
Sui giornali di stamane

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio
Controvoce (10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Cangiani, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11.30 CANZONIAMOCI

Music leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GR 1

Terza edizione
Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**
Un programma di Luigi Grillo
— **Prodotti Chicco**

13 — GR 1

Quarta edizione

LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Manton

14 — GR 1

Quinta edizione

Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia

15 — GR 1

Sesta edizione

Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15.40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Araldo Tieri

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica del Secondo Programma)

— Vim Clorex

17 — GR 1

Settima edizione
Estrazioni del Lotto

17.10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19.15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19.35 La forza del destino

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Il Marchese di Calatrava
Don Alvaro Carlo Vargas
Donna Leonora Martina Arroyo
Piero Cappuccilli

Don Alvaro Carlo Bargaonzi
Preziosilla

Blanca Maria Casoni

Padre Guardiano Ruggiero Raimondi

Fra' Melitone Sir Geraint Evans

Curra Mila Cova

Un alcade Virgilio Carbonari
Mastro Trabuco Florindo Andreolli
Un chirurgo Derek Hammond-Stroud

Direttore Lamberto Gardelli

— The Royal Philharmonic Orchestra - « The Ambrosian Opera Chorus »
Maestro del Coro John Mc Carthy

Presentazione di Guido Piamente
Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Nona edizione

23 — GR 1

Ultima edizione
— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Erna Schurer presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): Radiomattino

7,30 Radiomattino - Al termine: Buon viaggio — Fiat

7,45 Buongiorno con Joe Cocker, Giovanna e Al Korvin
Don't forget me, Il mio mondo vero, Stomp stomp, It's all over but the shouting, Pa' tanto un anno, Summer rain, Where am I now, Mi sento abbandonata, Manuela, You are so beautiful, Ricordo di un amore, Frenesi, Oh mama — Invernizzi Tostine

8,30 RADIONOTTINO

8,40 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di Paolo

9,30 Radiogiornale 2

9,35 Una commedia in trenta minuti

L'UOMO CHE INCONTRÒ SE STESSO

di Luigi Antonelli

13,30 Radiogiornale

13,35 Su di giri

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES

15,30 Radiogiornale 2

Bollettino del mare

15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA a cura di Roman Vlad

16,30 Radiogiornale 2

16,35 LES HUMPHRIES SINGERS SPECIAL
Programma musicale presentato da Giancarlo Guardabassi
Regia di Adriana Parrella
(Registrazione effettuata al Salone delle Feste del Casino di Sanremo)

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce prodotta da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamuro, Fran-

Riduzione radiofonica di Amleto Micozzi

con Tino Schirinzi

Regia di Gennaro Maglilio

— Invernizzi Tostine

10,05 CANZONI PER TUTTI

Adriano, Sweet sticky thing, Dopodì whisky, Holdin' on to yesterday, Headline news, La balanga

10,30 Radiogiornale 2

10,35 BATTÖ QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli

11,30 Radiogiornale 2

Canta Gabriella Ferri

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

— Pooh Uni-jeans

co Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

(Replica dal Programma Nazionale) Nell'intervallo (ore 18,30): Notizie di Radiosera

13,45 La distruzione della natura in Italia. Conversazione di Carlo Bozza

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIO

Scadenzario

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Wolfgang Amadeus Mozart: Der Schauspieldirektor, ouverture K. 466 (Orchestra - The Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Nevilly Marriner) ♦ Franz Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (Solista György Cziffra - Orchestra - Pianista György Cziffra Jr.) ♦ Sergio Prokofiev: Sinfonia n. 6 in bemolle maggiore op. 11: Allegro moderato - Largo - Vivace (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski)

9,30 ETHNOMUSICOLOGICA

a cura di Diego Carpitella

10,10 La settimana di Scriabin

Alexander Scriabin: Sonata n. 10 in do maggiore op. 70 per pianoforte. Moderato - Allegro - Puissant, ráieux - Allegro - Più vivo - Presto

— Moderato (Solista John Oddon): Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra: Lento - Allegro drammatico. Lento - Vivace - Allegro - Andante (Anna Maria Rota, mezzosoprano; Carlo Franzini, tenore - Orchestra e Coro della RAI - Torino diretti da Pier Luigi Urbini - M° del Coro Roberto Goitre)

11,10 Se ne parla oggi

11,15 Jerusalema

Opera in quattro atti di A. Royer e G. Vaez

Musica di GIUSEPPE VERDI

Gaston José Carreras
Hélène Katya Ricciarelli
Roger Siegmund Niggemann
L'ambasciatore Leonardo Monreale
Lo scudiero Giampaolo Corradi
Isaia Licia Albanese

Il conte Alessandro Cessi
L'emiore Ettimos Michalopoulos
L'araldo Vincenzo Cucchiari

L'ufficiale Un pellegrino (Fernando Jacopucci)

Un soldato Franco Calabrese

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

M° del Coro Fulvio Angius



Lucia Alberti (ore 19,05)

Alla montemaraneese, Boogie down U.S.A., Making love, I'm somebody, Beautiful day, Nega Ti-juana

— Acnettante Kaloderma

21,29 Gian Luca Luzi

presenta:

Popoff

22,30 RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 MUSICA NELLA SERA

Berceuse, Avant de mourir, Una donna con te, Jalousie, My only fascination, What to do?, A Roma, Helene, A quiet thing, Slowly... slowly, Sentimental journey

23,29 Chiusura

13,45 La distruzione della natura in Italia. Conversazione di Carlo Bozza

14 — GIORNALE RADIO

14,15 La musica nel tempo
UN SERRAGLIO DI VECCHI LEONI DELLA TASTIERA

di Sergio Martinotti

Hans Guido von Bülow: Ballata op. 11 (Pianista Werner Genius) ♦ Ignacy Paderewski: Romanza - Grande studio in la minore op. 17 per pianoforte e orchestra (Pianista Felicia Blumenthal - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Helmuth Fischer) ♦ Eugen d'Albert: Concerto n. 2 op. 12 in mi maggiore (Pianista Michael Ponti) ♦ Arturo Gruenberg: Ballata in Lussemburgo diretta da Pierre Cao) ♦ Anton Rubinstein: Rêve angélique - Grande studio in la - Valse-Caprice (Pianista Michael Ponti) ♦ Xavier Scharwenka: Scherzo op. 4 ♦ Moritz Moszkowski: Caprice espagnol op. 37 (Pianista Michael Ponti) ♦ Sergey Liapunov: - Berceuse e Terek - da: Studi trascendentali op. 11 (Pianista Louis Kentner) ♦ Leopold Godowsky: Melencofonie su valzer di Strauss (Pianista Earl Wild)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Aldo Clementi: Sette scene da: Collage - per orchestra da camera (Strumentalisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI); Con-

certo per orchestra di strumenti a fiato e due pianoforti (Pianisti Mariolina De Robertis e Richard Trythall - Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Marcello Panni) ♦ Enrico Correggia: Under the night forever falling per quattro flauti, clavicembalo e pianoforte (Antonmaria Semolini, flauto; Arturo Sacchetti, clavicembalo e pianoforte) ♦ Antonio De Blasi: Studio - Simmetria - Studio - Tensione - (Elaborazioni elettroniche realizzate dall'autore presso la Discoteca di Stato e il laboratorio di Eletroacustica, dell'Istituto Superiore delle Poste e delle Telecomunicazioni)

16,30 Speciale 3

16,45 Fogli d'album

17 — Taccuino di viaggio

17,05 Il santuario di Pyrli. Conversazione di Gloria Maggiotto

17,10 Arthur Honegger: Sonata per violoncello e pianoforte (W. La Volpe, vc; M. De Concillis, pf)

17,25 Musica leggera

17,40 Recital del mezzosoprano Patricia Adkins e del pianista Mario Caporali

18,15 Tiriamo le somme
La settimana economico-finanziaria

18,30 LA GRANDE PLATEA

Settimanale di cinema e teatro con Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Festival di Berlino 1975

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Pierre Boulez

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in do maggiore op. 125. Foco sostenuto. Vivace - Allegretto - Presto, assai meno presto - Allegro con brio ♦ György Ligeti: Lontano per orchestra ♦ Béla Bartók: Il mandarino miracoloso, suite dalla pantomima op. 19

Orchestra Filarmonica di New York (Registrazione effettuata il 7 settembre della RIAS di Berlino)

— Al termine: Genova quarant'anni or sono. Conversazione di Enrico Terracini

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Sette arti

21,30 L'APPRODO MUSICALE a cura di Leonardo Pinzauti

22 — FILOMUSICA

Anonimo sec. XVI: Pavane - I smile to see. La donne celle (Ottavio Myre) ♦ La sonnambula (Ottavio Myre) ♦ W. A. Mozart: Concerto in re maggiore K. 314 (Fl. F. Wester - Mozart Ensemble di Amsterdam) ♦ L. van Beethoven: Due Sonatine per mandolino e cembalo, in do maggiore, in do minore (E. Kunkler, mandolino; H. Hinterberger, clav.) ♦ S. Rachmaninov: Aleko - La luna è alta nel cielo (B. N. Ghiaurov - London Symphony Orchestra - dir. E. Downes) ♦ A. Borodin: Il principe Igor: Cavatina di Vassilij (Teatro Bolshoi di Mosca dir. B. Khailkin) ♦ P. Hindemith: Sonata op. 25 n. 2 (Piccola Sonata) (K. Stumpf, vla d'amore; E. Mrasek, pf.) ♦ I. Stravinsky: Apollo: Musagete, suite dalla mitica Parte II (Orch. Filarm. di Leningrad dir. Y. Mravinsky)

23,20 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 da un canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero. « Gina Bas - 2,06 Accatto la musica, penso: L'esordio, il mio... problema, 40 giorni di lavoro, Longfellow serena, Hugie, Summer of 42, King fu Fighting, 0,36 Liscio parado, Romagna sonata, Chiachiere in famiglia, Giramondo, Forza ragazzi, Tango delle rose, Ballo strabico, Viva la polka, Fascination, 1,06 Orchestre a confronto: Le premerà pass, Have a nice day, Feel like makin' love, Feelin' free, Rock the boat, Jamie, Rock your baby, Small talk, 1,36 Fiore all'occhiello: Amore scusami, Anonimo veneziano, Serenata sincera, L'America, Umanamente uomo: Il sogno, Se ci sta lei, Jenny, 2,06 Classico in pop: F. Chopin, Preludio op. 28 n. 4, F. J. Haydn: Conversation, A. Vivaldi: Spring one; J. S. Bach: Siciliana in G; A. Dvorak: Sinfonia n. 9 dal Nuovo mondo, 2,36 Palcoscenico girevole: Cane di strada, Il domatore delle scimmie, Immagine, Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda, E' bello cantare, Senza disegni, Goodbye Indiana (parte seconda), 3,06 Viaggio sentimentale: Il cuore è una zingaro, lo domani, O vero, Fantasia, Ebbi tide, Non gioco più, Amore grande amore libero, 3,36 Canzoni di successo: Ammazzato, oh!, Ci vuole un fiore, E così te ne vai, Il mondo di frutta candita, Vado via, Il giardino proibito, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: A s'ignona do scialo, La bella al mulin, Autunn, a fennile, Mamma mia dammi cento lire, Monte Cauriol, Camere porta'n mezz liter, Donna lombarda, 4,36 Napoli di una volta: Suspiriamo, Era di maggio, Torna a Surrento, Guapparia, I te verrà vasà, Razziella, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Corazon, Dettagli, Quel che non si fa più, Commercialization, Semo gente di borgata, Calavrisiana, Come live with me, Danks of the Ohio, 5,36 Musiche per un buongiorno: Around the world, The time for love is anytime, Borsalino theme, Amazing grace, I'll never fall in love again, Carly e Carol, Amarcord.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03, in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Testimoni della terra - La cultura - Cronaca Piemonte - Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 - Sotto la pergola - Rassegna di antichi folcloristici regionali, 15,15 - Programma religioso, 15,15-16,30 Musica chiesatale, 16,30-17,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport - a cura del Giornale Radio Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,15-12,40 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 16,30-17,30 Musica leggera e Notiziario Sardigna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. - 15 - Take off - Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis, 15,20-16 - Riparlamone - Panoramica sui nostri programmi, 19,30 Qualche ritratto, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. seriale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino di Sicilia, 19 ed. 14,30 Gazzettino - 3a ed. - Lo sport domenicali di Luigi Tripathi e Mario Vanni, 19,30-20,30 Fare sogni e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo e Silvana Tutone, Testi di Gustavo Scirè, 15,30-18 Orchestre famose, 19,30-20 Gazzettino, 49 ed. Trasmissioni de ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini da Dolomiti - Sunedes dia val Badia.

razione con l'Associazione degli scrittori friulani, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 - Sotto la pergola - Rassegna di antichi folcloristici regionali, 15,15 - Programma religioso, 15,15-16,30 Musica chiesatale, 16,30-17,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 16,30-17,30 Musica leggera e Notiziario Sardigna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. - 15 - Take off - Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis, 15,20-16 - Riparlamone - Panoramica sui nostri programmi, 19,30 Qualche ritratto, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. seriale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino di Sicilia, 19 ed. 14,30 Gazzettino - 3a ed. - Lo sport domenicali di Luigi Tripathi e Mario Vanni, 19,30-20,30 Fare sogni e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo e Silvana Tutone, Testi di Gustavo Scirè, 15,30-18 Orchestre famose, 19,30-20 Gazzettino, 49 ed. Trasmissioni de ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini da Dolomiti - Sunedes dia val Badia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta, Sottosezione, 16-17,30 Gazzettino Padano, seconda edizione, **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: del pomeriggio, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria, prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: abruzzese-molitano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14-15,30 Giornale del Molise: seconda edizione, **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiama maritti, 8,30 - Good morning from Naples - Trasmisone in inglese per il personale della NATO, **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

capodistria kHz 278

montecarlo kHz 428

svizzera kHz 538,6

vaticano kHz 557

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16,18 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8 Ciao, si suona, 8,35 Musica dolce musica, 9 Musica folk, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Dolce salotti, 10,33 Calendarietto dal mondo della cultura e dell'arte, 10,45 Vanna, 11,15 Suona l'orchestra Pablo Rotoro, 11,30 Appuntamento con il maestro Cavallari, 11,45 Curci Cavosello.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Disco più disco meno, 14,15 Edig Galletti, 14,35 Musici italiani, 15 Vittorio Borghesi, 15,16 Orchestra Billy Vaughn, 15,30 Galucci, 15,45 Cantanti sloveni, 16,10-16,30 Ritratto musicale.

19,30 Apertura weekend musicale (1 parte), 20,30 Giornale musicale, 20,45 Weekend musicale (1 parte), 21,35 Weekend musicale (III parte), 22 Musica da ballo, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Musica da ballo.

10 Parlamone insieme, 10,45 Rispondi a Roberto Biasioli: mondo musicale, 11,15 Animali in casa, R. D'Ingeo, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 15,15 Incontro, 15,30 Storia del West, 15,45 Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana, 16,24 Studio Sport H. B. 17 Le novità della settimana, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pl. rata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Radio risveglio.

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 8 - 8,30 Notizie, 6,45 Il pomeriggio del giorno, 7,15 A colodio con..., 7,45 L'agenda del giorno, 8 Oggi in edicola, 9 Sabato 7, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12, i programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI, 13,30 L'ammazzacaffè, Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Krugman, 14,00 Notiziario, 15 Parole e canzine, 16,15 Mezzogiorno, 16,30 Notiziario, 18 Voci dei Grigioni Italiani, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Attualità - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario, 20,30 Canti alpini, 20,55 Estrazione delle XVIII Tombola Radiotelevisiva a favore del Soccorso Svizzero d'inverno e spettacolo di varietà, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Uomini, idee e musica, 23,30 Notiziario, 23,40-24 Notturno musicale.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenross, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Sonnenaufgang oder Der Prosessegriff, 7,30-8,50 Musik acht, 9,30-10,50 Alpenmusik am Vormittag, Da zwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,33 Kennen Sie diese Musik?, 11-11,35 Alpenländische Miniaturen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmusik, 13,30-14,30 Nachmittagsnachrichten, 13,30-14 Musik für Bläser, 14-15 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, 17-18 Fabeln von Magnus Gottfried Lichtenwald, 18,05 Liederstunde, Evelyn Lear, Sophie, singt Lieder von Franz Schubert, Robert Schumann, Ludwig van Beethoven, Hugo Wolf und Georges Bizet, Am Klavier, Erik Werba, 18,45 Lotto, 18,48 Für Eltern und Erzieher, 19-20 Der pädagogische Auftrag der Schule von heute - Ein Beitrag von Lehrer Arnold Heidegger, 19-20 Musikalischer Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,30 Sonnenpark, 19,30-20,30 Musik und Werbetelegramme, 20 Nachrichten, 20-21 Alpenländische Begegnung - Vokalmusik und Mundart aus Bayern, Österreich, der Schweiz und Südtirol: Eine Gemeinschaftsveranstaltung des Senders Bozen mit dem Bayrischen Rundfunk, dem ORF-Studio Tirol und dem Radio der deutschen und rätoromanischen Schweiz, 21,57 Zum Abschluss etwas Besinnliches, 22-22,03 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

7 Kolader, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorj (7,15 in 18,20) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Poslušajmo spet, Izbor, Iz telediskov, spredov, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmorj (14,45-15,45) Pročitajmo Detektive in mnenja, 15,45-16,45 Radiostudio za avtomobiliste, 17,20 miče poslušavce, V odmorj (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Romantická simfonická glasba Max Bruch: Književnost, 1 v g molu za violinu in orkester, op. 26, 18,30 Glasba iz filmov, 19,10 Po društih in krožkih: Prosvetno društvo Slovci v Ríčmanjih, 19,25 Pevska revija, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Teden v Italiji, 20,50 Radiostudio, 21,15-21,30 Radiostudio, 21,30 Ruta, 21,20 Zabavni orkester RAI iz Ríma vodi Giovanni De Martini, 21,30 Vaše popevky, 22,30 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria kHz 1079

montecarlo kHz 701

svizzera kHz 557

vaticano kHz 557

*chiamami Peroni
sarò la tua birra*

*sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?*



Quel bel tipo di Don Cherry, jazzista esule volontario dagli Stati Uniti, a cui la TV dedica uno special

Il cantafavole con la trombetta

di Guido Boursier

Torino, marzo

Donald Cherry, detto amichevolmente Don, quarant'anni, strumento prediletto una tromba raccorciata, o meglio tascabile (pocket trumpet), è il cantastorie, il cantafavole del jazz contemporaneo. La televisione gli dedica uno speciale registrato negli studi torinesi con la regia di Massimo Scaglione: Don è ormai di casa in Italia, suona un po' dappertutto, nei palazzi dello sport e sotto la Galleria Umberto, a Napoli, nei festival, nei quartieri e negli ospedali psichiatrici, com'è successo recentemente a Racconigi dove si è organizzata una bella festa con musica, frittelle, simpatia e un'aria assai diversa da quella che ci si aspetta in manicomio.

Struttura filiforme, sorriso scintillante nella faccia color caffellatte ben carico, oltre alla sua trombetta Don usa ogni specie di flauto (a volte anche due contemporaneamente), vari strumenti a corda orientali, conchiglie marine e tutte le possibili risonanze corporee, cioè schiocchi di dita, battiti di mani, soffi, brontoli, il canto ovviamente e poi zufoli, tamburi e tamburelli.

Il grosso pubblico italiano, i giovani soprattutto, lo ha scoperto a una rassegna di tre anni fa

ad Alassio dove Don arrivava dalla Svezia con la moglie laponne Moki e i due figli Nene, una bambina che adesso ha undici anni, ed Eagle Eye, il piccolo occhio d'aquila che ne ha sette: i bambini cantano e suonano, Moki batte sul tambura e, durante i viaggi, cucisce tappetini variopinti a quadri, ogni quadro il pezzo della storia che Don e il suo gruppo can-

→ 13668



tano. Sono, insomma, come i cartellini dei cantastorie e vi si vede, tra l'altro, anche la casa che il trombettista si è comprato in Svezia, in campagna. Don c'è arrivato dopo vari vagabondaggi per l'Europa, uno dei tanti jazzmen in volonta-

rio esilio dagli Stati Uniti: negli anni Sessanta era uno dei più agguerriti e inquietanti esponenti del free jazz con Ornette Coleman, Ed Blackwell, Archie Shepp, Sunny Murray. E' stato

→



Oltre alla tromba raccorciata (pocket trumpet) Don Cherry usa nei suoi concerti ogni specie di flauto, strumenti a corda orientali, conchiglie e tutte le possibili risonanze corporee

→ 13668



Del gruppo di Cherry fanno parte il percussionista brasiliano Nana (qui sopra) e il figlio Eagle Eye (foto a sinistra)



Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.

Milioni e milioni
di fermenti lattici vivi.

Doppia panna: miele.
Ovomaltina. Mango.



E tutto senza conservanti,
né coloranti, né additivi.

Quale altro alimento
ti dà così tanto?

**Yomo,
la bellezza di stare bene.**

Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt, perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice!

Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile!

Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che ha!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo fra ben 20 tipi.

Oltre a Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina, c'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo magro il blu per chi è a dieta e 14 gusti di freschi yogurt alla frutta: milioni di fermenti lattici vivi più frutta scelta.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marena.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

In Italia, in Francia, in Olanda, risalendo sempre più a Nord, dove ha deciso di fermarsi: quella sua casa si allarga ogni anno un po'. Don ci investe i guadagni delle tournées, ne ha fatto un centro cui approdano musicisti da tutto il mondo, fermandosì un giorno, due, quanto vogliono, e vivendo in maniera comunitaria, dando una mano nei campi o con le bestie che i Cherry tengono per essere autosufficienti.

In Svezia Don gira per le scuole con un pupazzo e insegna musica ai ragazzi, anzi invita gentilmente i ragazzi alla musica così come fa con il pubblico dei suoi concerti: stende i tappeti, sorride, soffia nella trombetta una linea melodica semplice e primitiva, motivi popolari africani, ritornelli infantili, filastrocche e ritmi accattivanti.

Se qualche scarsa improvvisazione richiama la vena più nervosa e tesa del jazz, tutto il resto si muove in un clima gioioso e straordinariamente limpido che si trasmette allo spettatore, scaricandone le tensioni. I bambini possono salire sul palco e partecipare allo spettacolo se sono stati buoni, altrimenti devono rimanere dietro le quinte. Eagle Eve, un ragazzino ricciuto e vivacissimo, si muove già con intraprendenza sulle orme paterne e suona anch'egli con gran foga la tromba.

Del gruppo fanno parte il percussionista brasiliiano Nanà e il chitarrista Giampiero Pramaggiore, un biellese di 23 anni che, dopo aver ascoltato Don, appunto ad Alasio, gli chiese se poteva unirsi a lui. Nanà è un maestro del «birimbao», vive a Parigi e insegnava in una scuola di handicappati. Anche lui sembra aver stabilito con la realtà un rapporto sereno dopo molte dure esperienze: viene dalla miseria delle favelas come Cherry dal ghetto nero di Los Angeles, Watts. Nel gruppo c'è molta «togetherness », molto « piacere di stare insieme », sono tre compositori che eseguono la loro musica, ogni volta variando e improvvisando, perché questa è la essenza del jazz ma anche perché, come dice Nanà, « il martedì è sempre diverso dal lunedì ».

Guido Boursier

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BE-NEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOL-ZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CA-TANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IM-PERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERA-TA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESA-RO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PO-TENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, RO-MA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SI-RACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRE-NTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENE-ZIA, VERCCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo - Radiocorriere TV - perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 2-8 maggio. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul - Radiocorriere TV - n. 6 (8-14 febbraio).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREO-FONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodifusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori a modulazione di frequenza da ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa soltanto 6 mila lire da versare una sola volta al netto della somma di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate su una bolletta di telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezziera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore accendendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di - sinistro si legga - destro - e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della - fase -. Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono il - segnale di centro - deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il - segnale di controfase - deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della - fase - alla riapertura del - segnale di centro - regolare il comando - bilanciamento - in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.



XII/G Sci
27A 28 29 30
Un hot-dogger in azione adopera sci corti, tra il metro e sessanta e il metro e ottanta: la figura che sta eseguendo, l'« elicottero », è fra le più difficili. Oltre al volteggio aereo (« aerial ») le gare prevedono il « ballet » e il « mogul », spettacolare discesa fra le gobbe di neve

*A Cervinia Cieloalto
gli incredibili specialisti
dell'«hot dog»*



Il « daffy » è una specie di camminata del papero in aria, tutt'altro che semplice. Gli incidenti fanno parte dello show, ma l'eccezionale allenamento ne limita le conseguenze

Gli acrobati

*Tre giorni di gare
emozionanti e
pittoresche come un
rodeo. Coraggio,
quattrini e piacere
dell'avventura
tengono insieme
i giovanissimi
campioni. Anche le
ragazze si giocano
l'osso del collo*

di Guido Boursier

Cervinia Cieloalto, marzo

Sciano come cascatori e li valutano pressappoco, come tuffatori: tanti punti per l'altezza e la distanza del salto, tanti per lo stile, la correttezza d'esecuzione, e tanti ancora per l'atterraggio. Si giocano allegramente l'osso del collo, sono gli specialisti dell'« aerial », il volteggio aereo, che è senza dubbio la gara più eccitante (le altre sono il « ballet », specie di pattinaggio artistico con lo sci corto, e il « mogul », discesa a rotta di collo fra le gobbe di neve) fra quelle della **Coppa del mondo di sci acrobatico**, approdata per tre giorni, dal 5 al 7 marzo, a Cieloalto, sotto il Cervino.

Capriole, spaccate, salti mortali: di solito ci si aspetta che finiscano testa avanti, oppure che, al meglio, offrano violente panciate o ineffabili sedrate. E invece eccoli, giovanotti e fanciulle, piroettare nell'aria, proiettarsi ad angolo dai trampolini, balzare verso il cielo alla faccia della forza di gravità



In volo sullo splendido sfondo delle europee: svizzeri, tedeschi, svedesi e



Disciplina, preparazione meticolosa e concentrazione sono indubbiamente necessari in questo salto mortale, ma c'è anche il gusto del rischio che accomuna i giovanissimi campioni del « freestyle ski ». L'anticonformismo dà sapore alle loro imprese ben programmate

ci hippies dello sci

xii / g. sci



Grandes Murailles. Gli specialisti dello sci acrobatico sono, naturalmente, in gran parte americani, ma si affacciano agguerrite pattuglie francesi. A Cervinia Cieloalto era presente ed è stato cordialmente festeggiato anche un italiano, Domiano Bormolini, ventenne di Livigno



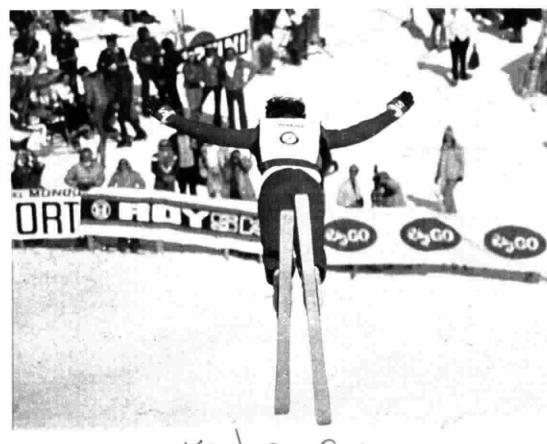
Due immagini di una bella capriola per il pubblico che ha affollato Cieloalto. La coppa del mondo di «freestyle ski» si svolge in otto tappe, tre in Europa e cinque negli Stati Uniti, e comincia ad esercitare anche da noi un grosso richiamo. La televisione ha dedicato due trasmissioni alla manifestazione, riprendendone i momenti più interessanti. Il commento era di Guido Oddo



di tutte le regole delle discipline alpine, per arrivare poi sulla pista con delicatezza, i più bravi ginocchia flesse e sci uniti come Dio comanda, con la compostezza e la leggiadria di una farfalla. C'è anche chi si schianta, intendiamoci, ed esplosi sul pendio come una bomba a mano, in un turbine di neve e sci che saettano via: anche qui, tuttavia, è più lo show che il danno e mentre penso che arriverà la barella l'acrobata si alza e sorride, magari un po' acciattato, ma sostanzialmente integro.

Non c'è trucco, soltanto una preparazione fisica straordinaria che rende le giunture di gomma, provando e riprovando, cadendo e rifacendosi la fasciatura. Il rischio è calcolato, fa parte dello spettacolo, tiene attento il pubblico non meno della bravura: la coppa del mondo di «hot dog», o «freestyle ski», come viene anche chiamato lo sci acrobatico, è in definitiva un rodeo della neve, pittoresco e pericoloso, folleggiante e incosciente, col gusto della bella impresa e con molti interessi commerciali, appunto come un rodeo.

I suoi campioni e campionesse sono, naturalmente, americani, ma c'è già qualche svizzero in corsa, alcuni canadesi, un francese, uno svedese e un'agguerrita pattuglia tedesco-occidentale.



XII G S

dentale. A Cieloalto gli si è aggiunto un italiano, **Domenico Bormolini**, venterne di Livigno, che ha avuto un successo soprattutto patriottico ma non ha sfuggito: volenteroso pioniere, è probabile che presto non sarà più solitario, visto che, sulla scia di questa avvenireistica stazione di sci, altre hanno intuito il valore pubblicitario - promozionale, come si dice - del «hot dog», e si danno da fare per organizzarne le prime scuole.

Su questo piano, una volta tanto, lo sci acrobatico è chiarissimo, e non nasconde affatto l'industria dietro la bandiera ormai trasparentissima dell'ideale sportivo: la pubblicità è il motore della coppa del mondo, per il patrocinatore (quest'anno la Colgate), per le località che la ospitano (tre in Europa e cinque negli Stati Uniti), per le case di sci, scarponi, bastoncini, maglioni, giacche a vento e compagnia bella che obbligano lo speaker ad annunciare il

nome del concorrente con un dettagliato elenco di quello che indossa sin quasi alla biancheria.

Altrettanto chiaramente lo hot-dogger non è un mattoide ma un professionista addestrato meticolosamente che mette sul tappeto la sua incolumità contro un equo compenso in dollari, tant'è vero che i punti che raccoglie in gara vengono immediatamente tradotti in cifre. Non sono, comunque, guadagni eccezionali, almeno al confronto con quelli dei grandi dello sci «puro»: tra le borse in palio da dividersi tra i vincitori - ventimila dollari per i ragazzi e altrettanti per le ragazze, a Cieloalto - e i contratti, un campione può arrivare sulla cinquantina dei nostri milioni all'anno, un po' meno una campionessa, ma è un giro ristretto e la carriera si chiude presto, non appena i muscoli non sono più tanto guizzanti e non basta più il piacere dell'avventura.

Perché c'è senza dubbio anche questo, oltre a una filosofia che mescola serenamente il mito americano del coraggio e della frontiera, brandelli di zen e atteggiamenti hippy: sciare «liberi» vuol dire essere diversi, riconoscersi fuori dagli schemi, manifestare una gioia esistenziale. Lo dicono tutti, e che, comunque, si divertano, è evidente: sono una bella troupe, predominano i capelli lunghi biondi e gli occhi azzurri, sono gentili e sorridenti, amano stare nel loro gruppo, non sono affatto sprovveduti, quando si levano gli sci si occupano di cinema, di musica, di fotografia.

Alan Schoenberger e ingegnere spaziale, Suzy Chaffee lavora per la televisione californiana, Roger Evans è pilota, Joanie Teorey studia sociologia: difficilmente sono inconsapevoli, di là del fervore «alternativo», del grosso affare, del business che gli affida la parte di protagonisti. Giovani, simpatici e disinvolti, l'anti-conformismo aggiunge sapore alle loro performances ben programmate.

Così preferiscono non parlare troppo di tecnica e farsi considerare in qualche modo «artisti» e improvvisatori: in realtà ci vuole una disciplina durissima, allenamento e concentrazione. Il «ballet», meno plateale, va visto al rallentatore nel suo raffinatissimo spostamento di pesi, negli incredibili scambi e rotazioni, il «mogul» è una discesa quasi scientifica per ottenere curve e voli con il minimo sforzo, precipitando a valle come una palla matto, l'«aerial» sottopone a giudizi severissimi figure dai nomi ironici come il «daffy» (una gamba qua e l'altra là in uno sgambetto da papero) o il «pike» (che ricorda un pesce volante), il «trip drop» (punte in giù) e il «side kick» (calcio di fianco). Una commissione seleziona gli hot-doggers lasciando fare certe figure più difficili soltanto a chi ne ha la possibilità: i risultati, così, non contano molto, è un po' come con gli Harlem Globetrotters che vincono sempre contro una squadra in gamba ma non quanto loro.

C'è maggiore imprevisto, la possibilità di un incidente: nel clima vagamente da corrida sembra ingenuo pensare che questi ragazzi non sappiano come sono utilizzati. Lo sanno, gli va bene così, e fanno di tutto per godersela, perfettamente integrati a un mondo di consumatori in vacanza. Su alto volano i deltaplani, tralicci di tela affidati alle correnti d'aria, con le grandi scritte dispiegate di marche famose: li guidano uomini abili, precipitando nell'atterraggio per frenare soltanto all'ultimo momento. Il brivido è anche il loro mestiere. E fa vendere rendendo emozionante la festa.

Guido Boursier



Lady Braun. Un completo sistema per asciugare, lisciare, pettinare, arricciare, piegare, gonfiare, ondulare, dare corpo.

Lady Braun permette tutte le pettinature. Dalla più pazzata alla più semplice.

In un unico cofanetto, Lady Braun riunisce un asciugacapelli - a due temperature e a due flussi d'aria - con ben cinque accessori.

Ha un concentratore di calore, per asciugare in profondità, un pettine a denti larghi per ravviare e lisciare; una spazzola per gonfiare e modellare; un pettine a denti fitti per arricciare e mettere in piega. E una comoda impugnatura per un'acconciatura a due mani.

Lady Braun: un intelligente, pratico, completo sistema per avere capelli sempre in forma.

Lady Braun. Lo stilista dei capelli.



BRAUN

Personaggi e facce nuove nella prossima notte dedicata agli Oscar

Se le dite "star" si offende a morte

di Giuseppe Sibilla

Roma, marzo

Si chiama «Academy of Motion Picture Arts and Sciences Award», ma il nome col quale è conosciuto in tutto il mondo suona, più modestamente, Oscar. Secondo la leggenda, questa denominazione meno reboante e più fortunata derivò da un motivo di sorpresa sfuggito a una signora di nome Margaret Herrick, Segretaria della nominata «Academy eccetera eccetera» (in seguito, a cagione della sua operosa fedeltà, vi sarebbe assurta a cariche ben più prestigiose), la signora Herrick si trovò un giorno a passare nell'ufficio in cui Cedric Gibbons stava rimirando assieme ad alcuni altri soci la statuetta modellata su suo disegno dallo scultore George Stanley, 25 centimetri d'altezza, tre chili circa di peso, valore intorno al centinaio di dollari.

Tutto suo zio

Si fermò, la osservò con attenzione e disse: «Curioso. Assomiglia tale e quale a mio zio Oscar». La frase, colta al volo da un cronista presente, finì il giorno appresso sui quotidiani. Gibbons e i suoi amici non ci avevano fatto caso quand'era stata pronunciata. La lessero e trovarono che quel nomignolo si adattava alla perfezione alla figura di stilizzato danzatore che l'Academy aveva adottato come simbolo dei premi assegnati ogni anno ai più meritevoli fra i suoi iscritti. Da quel momento — anno 1931 — la dizione «Academy Award» viene usata più che altro per compilare i comunicati ufficiali. In tutte le altre occasioni si adoperò quella, familiare, di «Premio Oscar». L'Academy di Hollywood è stata fondata nel 1927. Raggiunse all'inizio 600 persone, che sono diventate oggi oltre 3500. Sono produttori, registi, attori, sceneggiatori, musicisti, operatori, tecnici di tut-

Isabelle Adjani, la Adele H. del film di Truffaut, è fra le candidate al premio. Come Nicholson, che recita a base di tic che gli deformano la faccia

XII/Q Premi Oscar 1981



Fra i più seri candidati all'Oscar e quest'anno Jack Nicholson, protagonista di «Qualcuno volò sul nido del cocomero». La regia è di Milos Forman

te le categorie interessate alla confezione del prodotto cinematografico. Questi signori, che si erano associati allo scopo di definire e tutelare i rispettivi diritti e doveri professionali, decisero un paio d'anni più tardi di istituire un premio destinato a quelli fra loro che, nel corso di ogni anno, avessero dato maggior lustro alla propria attività. Una statuetta al film più bello, una al regista più bravo, una ai migliori attori maschio e femmina e così via. La prima cerimonia ebbe luogo il 6 maggio del '29. Furono premiati il film di William A. Wellman *Alt!, Frank Borzage per la regia di *Settimo cielo*, Janet Gaynor per l'interpretazione di quello stesso film e di *Aurora*, Emil Jannings protagonista di *Nel gorgo del peccato*. Dal '29 in poi la consegna degli Oscar non ha subito interruzioni, e la statuetta è andata a gratificare un elevatissimo numero di artigiani del cinematografo. Nominarli tutti sarebbe evidentemente impossibile. Si fa prima ad elencare quelli che non l'hanno mai ricevuta, avendo magari cura di scegliere, nell'elenco, i nomi di coloro che non l'avrebbero proprio demeritata. Per esempio: Erich von Stroheim, Robert Flaherty, Orson Welles, Josef von Sternberg, John Barrymore, Wallace Beery, Greta Garbo e Charles Chaplin, ai quali l'Academy ha assegnato tardivi Oscar «di consolazione», vergognandosi di non aver mai premiato una loro specifica opera o interpretazione.*

Le polemiche

Com'è che i soci dell'Academy non si sono mai ricordati di personaggi così ragguardevoli? E' proprio qui che si innestano le polemiche dei «contestatori dell'Oscar». L'ometto di George Stanley, dicono costoro, è stato sempre attribuito sulla base di criteri industriali e con scarsissimo rispetto per le ragioni dell'arte. Voluto e finanziato dalle grandi Case di produzione, è servito ad esse per pubblicizzare le



Isabelle Adjani in una scena di « Adele H. ». Il film di François Truffaut narra la disperata storia d'amore d'una figlia di Victor Hugo

imprese più spettacolari sotto l'aspetto commerciale e i « divi » capaci di farle digerire al pubblico di tutto il mondo. Come si fa a credere a una giuria che nel '52 (è un esempio solo, ma se ne potrebbero fare altri cento), dovranno scegliere fra *Luci della ribalta* di Chaplin e *Il più grande spettacolo del mondo* di De Mille, ignora il primo e rivesse sull'altro una caterva di riconoscimenti?

I contestatori hanno ragione in parte. Tutti i premi valgono quel che valgono (cioè poco), questo è certo. Altrettanto certo che l'Oscar è prima d'ogni altra cosa un premio industriale. Però, se si scorre l'elenco di cui dicevamo, vi si trovano molti titoli e molti nomi che gli storici e i critici han classificato « insigni » senza esitazione. Se poi ci si sposta nel tempo verso gli anni che stiamo vivendo, compaiono fra i premiati attori e registi che col divismo hanno niente a che fare. Attori: Glenda Jackson, Gene Hackman, George C. Scott, Robert De Niro, Ellen Burstyn. Registi: Francis Ford Coppola, George Roy Hill, Franklin Shaffner, William Friedkin e perfino quel solitario iconoclasta di Luis Buñuel.

E guardiamo cosa sta per succedere quest'anno. Gli Oscar

verranno proclamati fra poco (a fine mese); per ora si conoscono le « nominations », ossia i « gruppi » di attori, registi eccetera fra i quali la giuria dovrà operare la scelta definitiva. Chi sono i « nominati »? Registi come Milos Forman, Robert Altman, Stanley Kubrick, Sidney Lumet. Attori come Jack Nicholson, Al Pacino, James Whitmore, Louise Fletcher, Isabelle Adjani, Glenn Jackson, Ronée Blakely, Lily Tomlin, Brenda Vaccaro.

Il cinema americano, lo ha scritto un paio di settimane fa Pietro Pintus su queste stesse pagine, è profondamente cambiato. Registi come l'Altman di *Nashville* e il Formman di *Qualcuno volò sul nido del ceculo* sono l'opposto degli « uomini di mestiere » che Hollywood un tempo adorava. Sono autori che fanno i film che vogliono come vogliono, e di solito li vogliono acri, senza pietà verso se stessi, verso il pubblico, verso il Paese nel quale lavorano.

Sono molto cambiati, in America e altrove, anche gli attori. Che tipi siano gli Hoffman, i Pacino, Nicholson e Hackman, e le Fletcher, Adjani, Jackson e Blakely, ce lo hanno raccontato i giornali in tutte le salse. E' gente che a dargli della

« star », del « divo », si offende a morte, che si infischia delle apparenze (anche delle proprie) e giudica senza un'ombra di retorica il proprio lavoro. Gene Hackman è soprannominato « faccia di patata » e se ne vanta. « Mai stata bella: da bambina evitavo gli specchi come la peste, e continuo a evitarli », dice di sé Glenda Jackson. Gli altri dicono che « ha una bocca come la cassetta delle lettere ».

Nata per caso

Nicholson è piccolo, reticolato di rughe precoci, e recita a base di smorfie e tte che gli deformano la faccia senza un attimo di pausa. Louise Fletcher, desolata apparizione nel bellissimo *Gang di Altman* e protagonista del *Nido del ceculo*, predilige ruoli di donna disfatta dalla « normalità », se non dalle maledizioni, della vita. Isabelle Adjani, la Adele H. del film di Truffaut, si diverte a umiliare la sua freschezza di ventenne in espressioni stravolte e con un trucco che la dipinge con i colori della morte. Dice: « Il tempo delle « star » è finito da un pezzo. Oggi ci sono soltanto at-

trici. Magari attrici nate per caso, come sono io ». Perché, a quanto pare, gli impresari del Théâtre de Paris nel quale incominciò la sua carriera la trovarono a casa soltanto a causa del ritardo che le aveva fatto perdere il treno.

Dunque niente più mestieranti e niente più divi. Vuol dire che l'industria ha finito di farla da padrona? Adagio. Nicholson, Coppola, Jackson, Altman e compagnia non alzano un dito per meno di qualche milione di dollari a film. *Nashville* e simili costano e incassano miliardi. Produttori, registi e attori non hanno mai saputo meglio di oggi che senza basi commerciali il cinema muore. In tempi di riconversioni industriali come gli attuali, Hollywood ne sta tentando una forse un po' anomala ma memorabile: vuol mettere d'accordo le ragioni del botteghino con quelle della cultura, impresa finora mai riuscita. Gli « accademici » lo sanno e si regolano in conseguenza. Il vecchio zio Oscar, al quale dovevano piacere i dolci sembianti di Norma Shearer e di Ronald Colman, verrebbe preso da brividi di al cospetto dei « ceffi » di Hackman o di Elliott Gould? Se gli accadesse, dimostrerebbe di non aver capito nulla.

Dopo la moda per lei, di cui ci siamo occupati la scorsa settimana,

XII / A Moda maschile

Con la crisi è tornato l'uomo in grigio

Trentamila sarti, industrie d'abbigliamento, profumieri, calzaturieri, fabbricanti di attrez- zature sportive com- battono su quello che è definito commercial- mente un ottimo terre- no: la vanità maschile

di Donata Gianeri

Torino, marzo

Le donne di oggi sono gli uomini di domani», scrive Evelyn Sullerot. Può anche darsi che sia vero, ma intanto gli uomini di oggi — che saranno forse le donne di domani — han deciso di riconquistare un aspetto sobrio e virile. Torna alla ribalta l'uomo in grigio, con camicia e cravatta, tipico esemplare di una sicurezza borghese oggi scomparsa, nostalgia di un passato impossibile a resuscitare. L'uomo in grigio — che potrà essere anche in blu e persino in marrone — porta giacche lunghe di li-

nea sciolta, con spalle morbide, tasche in sbecco, nonché i vecchi, famigerati spacchetti che danno sfogo all'anca onusta del maschio latino. In omaggio alla morigeratezza, i pantaloni, né troppo larghi, né troppo stretti, saranno diritti, con pinces e risvolti.

Di rigore il cappello, meglio se un autentico Borsalino; consigliato l'ombrellino, anche se non sarà necessariamente un «Swaine Audney Brigg» (quelli originali, fabbricati a Londra, costano sulle 150.000 lire); un ombrello usuale, a cupola nera e manico in legno, basterà allo scopo, purché sia leggero, poiché la pesantezza nuoce all'eleganza.



L'uomo '76 visto da Francesco Smalto. Dal modello all'utente ci saranno poi le solite differenze: vita più larga, meno capelli, qualche ruga. Ma non importa



ecco ora quella, altrettanto importante e forse più redditizia, per lui

XII | A



XII | A



XII | A



L'abbigliamento sportivo rappresenta per l'uomo '76 una valida e disinvolta alternativa al « grigio ». I modelli qui sopra sono di Kemo. Quello a sinistra è un completo di velluto; al centro, una giacca d'ispirazione cinese; a destra, una giacca a vento in popeline imbottita

XII | A



XII | A



XII | A



Altri tre modelli d'intonazione sportiva per l'autunno '76. A sinistra, blusa e pantaloni in flanella grigia di Francesco Smalto; al centro, lo stesso « ensemble » visto da Capitol; a destra, ancora un modello di Smalto: trench più giacca e pantaloni in varie tonalità di beige

Nella tua casa con Black & Decker rinnovi e risparmi.



Nuova serie K-PK

I nuovi trapani K-PK costituiscono la gamma più completa e tecnologicamente avanzata per soddisfare tutte le esigenze. Se vuoi forare, segare, tagliare, levigare, Black & Decker è il "sistema" per fare, da solo, tanti lavori nella tua casa risparmiando. Per consigli o per avere il nuovo catalogo scrivvi o telefona a Black & Decker Sig. Peri 22040 Civate (Como) - Tel. (0341) 51018.



trapani da L. 19.000 (iva esclusa)

**il risparmio è un fatto
Black & Decker**

XII/A Moda maschile

si dice, è un ottimo terreno, tutto da coltivare: pochissimo esigente e altamente influenzabile, specie da quando si è emancipato dalla moglie. In suo onore gli oggetti più comuni hanno acquistato un sesso: sono nati le colonie per gentleman, le creme in colori virili, i saponi di « forma maschile » e persino gli asciugamani si distinguono in quelli per lei e quelli per lui.

Eternamente giovani

La moda, insomma, lo vuole bello, rassodato, olezzante, chic, eternamente giovane: e lui fa del suo meglio per adeguarsi, più o meno consapevole di aver messo in moto un meccanismo dal cui ingranaggio non gli sarà facile uscire. In Francia quasi tutti i grandi sarti da donna han cercato d'infilarle almeno un piede nel campo dedicato alle vanità d'Adamo. I nomi degli esponenti della haute couture francese appaiono con sempre maggior frequenza su dopobarba, lavande, cravatte, calzini, scarpe, impermeabili cappelli, abiti per uomo. Oggi Giscard d'Estaing porta indumenti firmati Yves Saint-Laurent; Ted Lapidus ha come clienti i ventenni del Quartiere Latino e Aznavour, Brialy, Bécaud; Estérel veste Henri Salvador e Jean-Claude Pascal; mentre « chez Lanvin » bazzicano personaggi come Malraux e Rothschild.

Anche all'uomo in fashion, come alla donna, viene tolto il piacere dell'improvvisazione, come la donna anche l'uomo è condizionato da divi che dettano legge, i Donald Sutherland, i Dustin Hoffman, i James Caan, i Robert Redford: non precisamente belli, né particolarmente ben vestiti, ma provvisti della grinta giusta. E gli uomini si pettinano o meno, portano la cravatta, adottano i pantaloni con le pinces esattamente come loro.

Tutti sportivi

Accanto ai divi i campioni sportivi: l'uomo che scia, gioca a tennis, va in motocicletta, deve seguire i suggerimenti di Gustavo Thoeni, di Björn Borg o Giacomo Agostini, « eroi dell'ero attuale ». D'altronde l'industria dell'abbigliamento sportivo — l'unica che non abbia risentito della crisi — fa leva su questi « eroi » che compira a peso d'oro per venderli in un certo modo destinato a diventare lo stile-massa. Se il « puro sport », si fa per dire, sopravvive, è proprio grazie a questo genere di compromessi: dietro ogni gara, alle spalle d'ogni campionato, sotto ogni incontro vi è ormai lo zampino della grossa azienda che della gara, del campionato, dell'incontro si serve per la sua promozione.

Il consumatore-uomo,



Profiteroles!

Avresti mai creduto di poterli fare tu, in casa, con le tue mani?



bignè uno per uno. E poi uno per uno passali nella guarnizione finale e montali a piramide su un grande piatto: ecco 30 magnifici profiteroles, fatti da te, con le tue mani!

L'avresti mai creduto?
(...e pensa poi come sarà difficile farlo credere agli altri!)

No? E invece da oggi grazie a Royal è semplice: provaci! Ricava dall'impasto tante piccole palline, dà loro un pò di calore nel forno e guardale mentre sotto i tuoi occhi si trasformano in tanti magnifici bignè, ben gonfi e dorati. A questo punto prepara la crema e con la siringa che Royal ti regala riempi i



**Grandi cose con
Royal.**



AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

giubbotti alle giacche con gilet. Si aggiunga che il nemico numero uno del sarto non è più l'industria, divenuto, per necessità, suo alleato, ma un personaggio senza contorni definiti e con un raggio d'azione vastissimo: lo stilista. E' l'ultra della confezione: intellettuale, snob, quanto mai sofisticato, esasperato secondo il proprio « stile » la moda del momento. Chi segue i suoi dettami è imprigionato nel gergo lezioso e iperbolicco in uso nelle riviste femminili: vestirsi pazzo, idee free, multitasche, spazi portatutto, folkallergia, stramatelassé, de-formalizzato, maglione a cincinforsevole, calzone rigolo, sera giovane. Gli adepti dello « stilismo » (per lo più uomini arrivati e comunque molto sicuri di sé) possono permettersi di circolare conciati come feddayn scappati dalla periferia di Beirut senza che nessuno li prenda per feddayn: è un loro privilegio. Ad esempio Giorgio Correggiani può dedicare tranquillamente i suoi cosiddetti « assemblaggi », composti, per esempio, di iper-pullovers, due gilets (uno sopra l'altro) in colore diverso, un giubbotto slabbrato: il tutto su calzoncini cosparsi di saccocce.

Addio zip

Per essi Armani crea giacche cascanti, in tessuti « stramati », cioè fatti a telaio in modo da sembrare logori, da portarsi con calzoni cadenti, comodi di cavallo, sui quali al posto della cerniera lampo, moderna e volgare, torna la desueta, nobile bottoneiera. Cittiamo anche i raffinati revivalisti di Walter Albini, i sogni alla Fitzgerald di Ken Scott, i colori spinti e stridenti di Lattuada: e ci fermiamo. Pazzie? Forse. Questi stilisti hanno il cervello in fiamme, d'accordo; ma le loro mattane vanno considerate con rispetto. In un settore pericolante quale è quello dei vestiti, che pure — e lo diceva un filosofo — sono indispensabili come il cibo, una camicia e un pantalone equivalgono a un piatto di lasagne, le idee sono autentiche calorie.

Malgrado la lira slitti, rendendo il cammino appetitoso, i nostri prezzi sono ormai troppo elevati nei confronti della concorrenza straniera. La colpa è della mano d'ope-

Puntelli statali

Così alcune grosse fabbriche, la Caesar, la Monti, la SanRemo, la Lebole, ecc., han dovuto ricorrere a puntelli statali, altre, come la Forest, ora di proprietà della Banca Nazionale del Lavoro, hanno variato completamente il prodotto, passando da una confezione di tipo andante ad una di alto livello. Il calo delle vendite riguarda infatti l'acquirente medio-basso o pesce piccolo, ridotto alla liscia; per acchiappare quello grosso, che non bada a spese, occorrono esche fuori del comune. Tutti sono d'accordo su questo punto: se la qualità è hors-ligne il prezzo non conta e più la qualità si affina più si allontanano i parametri di raffronto e il prezzo può diventare fluido come accade nelle parcelli dei liberi professionisti. La salvezza del made in Italy maschile è affidata dunque al risvolto del vecchio slogan « chi più spende meno spende », orgoglio del commerciante all'antica; slogan che gioca spesso sulla suggestione, in quanto chi paga a prezzo astronomico un capo è portato a credere che sia buono. Il che non sempre accade.

La politica del « più costoso di tutti », in atto ormai da anni all'estero per pubblicizzare articoli di altissimo livello diretti a un'élite, da noi può trasformarsi in comodo specchio per le allodole. C'è soltanto da sperare che le allodole, fatisce ormai scaltri coi tempi, non ci caschino più.

Donata Gianeri



**Grappa
BOCCHINO
sigillo nero**

A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e « pulito ». Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Prima del crollo

Prima del crollo definitivo ha preferito abbandonare: questo, presumibilmente, il motivo del ritiro dalla pop-scene di Gary Glitter, il cantante inglese che la scorsa settimana ha annunciato senza tante spiegazioni di aver deciso di smettere di cantare. Il 4 marzo Glitter ha cominciato una breve tournée in Inghilterra, otto concerti in tutto, che si concluderà il 14 sera a Londra, al New Victoria Theatre, con uno spettacolo d'addio, « l'ultimo della mia carriera ». « Sarà qualcosa di indimenticabile », dice il manager, produttore e autore dei brani di Glitter, Mike Leander. « Non solo un eccezionale show di rock & roll, ma anche una panoramica di tutti i maggiori successi di Gary ». A fianco del cantante suonerà per l'ultima volta la Glitter Band, la formazione che per più di un anno e mezzo ha accompagnato l'ex re del rock inglese e che adesso, dopo l'annuncio di Gary, ha confermato le proprie intenzioni di continuare a lavorare senza nessun leader, come del resto avevano dichiarato già il mese scorso i due « cervelli » del gruppo, il bassista John Springate e il chitarrista Gerry Shepherd.

Gary Glitter, che all'inizio degli

anni Sessanta aveva debuttato giovanissimo senza mai riuscire a conquistare la popolarità e che solo nel 1973, dopo aver cambiato nome, era riuscito a sfondare grazie al revival di quel rock & roll alla Elvis Presley rilanciato nella prima ondata della sempre viva « operazione nostalgia », nel 1974 aveva visto tutti e tre i dischi incisi conquistare il primo posto delle classifiche. L'anno scorso soltanto uno dei tre 45 giri pubblicati era riuscito a entrare nei primi cinque posti delle graduatorie, e il suo ultimo « single », *Papa ooom mow mow*, aveva quasi completamente fallito l'escalation alle classifiche: una sola settimana, e per di più al ventinovesimo posto, dopodiché l'oblio. Diversa, invece, l'accoglienza riservata dal pubblico alla Glitter Band, che ha inciso da sola parecchi dischi: mentre Gary, nel 1975, è riuscito a restare per 11 settimane nei « top 30 », cioè nei primi 30 posti delle classifiche di vendita, la Band c'è rimasta per 20 settimane.

Insomma Glitter ha gettato la spugna. Annuito? Deluso? Intenzionato a cambiare mestiere dandosi magari alla produzione di dischi o addirittura ad altri affari? Difficile dirlo. Nei giorni precedenti l'inizio della tournée il cantante si è chiuso in casa, ufficialmente ammalato di influenza, e non ha rilasciato interviste né dichiarato

azioni. « Quando si è sparsa la notizia », dicono a Bell, la sua casa discografica, « anche noi siamo caduti dalle nuvole. La tournée era già stata organizzata prima dell'annuncio di Gary e non doveva assolutamente essere un addio al pubblico, come invece sarà ». Un addio curioso, comunque: tutti i teatri dove Gary Glitter figura in cartellone sono esauriti dai primi giorni di febbraio, data in cui la tournée è stata annunciata, e i biglietti per lo spettacolo conclusivo di Londra, che in origine costavano da una sterlina a una sterlina e 75 scellini (da 1500 a 2600 lire), vengono venduti dai bagarini a prezzi che sfiorano le 20 sterline.

« A noi, comunque, la cosa riguarda poco », dicono Springate e Shepherd. « E' già parecchio che abbiamo deciso di separarci da Gary, e questa tournée era l'ultimo impegno che avevamo con lui. Adesso ci metteremo a lavorare per conto nostro, e cercheremo di essere meno monotoni di quanto siamo stati finora ». I componenti la Glitter Band, che non cambieranno il nome del gruppo « perché è associato all'idea di un successo che è durato quasi due anni, e quindi ci sta benissimo », spiegano di essere stanchi di suonare quel rock & roll « scintillante » (Glitter, in italiano, vuol dire appunto scintillio) che al terzo anno ha già stufato il pubblico. « Da lui abbiamo imparato molto », dicono, « perché è un grosso showman. Ma come musicista è uno che non si è mai evoluto, anzi, uno che ha avuto sempre il terrore di progredire. Per noi è diverso. Il primo disco l'abbiamo inciso in una settimana, il secondo in due e l'ultimo, il long-playing che è stato appena pubblicato, in tre mesi. Questo significa che siamo maturati, e si vede la differenza ».

Intitolato *Listen to the Band* (Ascoltate la Band), il 33 giri del gruppo è, secondo Springate e Shepherd, « un album che allarga i nostri orizzonti senza farci perdere i vecchi fans ». Spiegano i due che la gente, e anche molti critici, ha sempre considerato la loro formazione come un semplice gruppo pop commerciale. « Ma non è vero », dicono. « Noi sapevamo benissimo che tipo di musica dovevamo fare con Gary, e lo abbiamo fatto. Questo non vuol dire che dobbiamo essere condannati a farlo per tutta la vita. E infatti, pian piano, stiamo cambiando tutto, a cominciare dal modo di vestire ». La Glitter Band, insomma, ha gettato via gli abiti di lustrini che risplendevano sotto ai riflettori, la divisa che li ha resi celebri. « E insieme a quei vestiti », dicono, « abbiamo buttato via anche un certo rock che sapeva di vecchio e di prefabbricato. Adesso ci sentiamo cinque individui, mentre prima ci sentivamo cinque burattini ».

Renzo Arbore



Autobiografico

Assente sul nostro mercato discografico da anni, Salvatore Adamo, il siciliano di Bruxelles, s'è ripresentato a Sanremo con una canzone autobiografica « E' la mia vita ». Sua intenzione è ora di stabilirsi definitivamente nel nostro Paese dove spera di ritrovare nel pubblico il calore tributatogli al tempo di « Affida una lacrima al vento »



Ambasciatore della canzone italiana

Fred Bongusto ha in programma, per il mese di maggio, una tournée di 40 giorni negli Stati Uniti, dove presenterà le nuove canzoni che sta registrando in questi giorni per un disco dal titolo « Tu che ti senti divina ». Sono 12 brani ispirati alla classica linea della canzone all'italiana

pop, rock, folk

SUPERTRAMP

Tra i gruppi inglesi dell'ultima generazione, quello dei Supertramp è forse quello con le carte più in regola, per dire qualche cosa di nuovo in fatto di rock, da troppo tempo in crisi soprattutto in Gran Bretagna. Dopo un fortunato album che ha accolto con notevole interesse dalla critica più lungimirante, i Supertramp ritornano con un disco intitolato *Supertramp, Crisis? What crisis?* e che conferma il discorso già fatto per il primo album. Il gruppo è uno dei pochi dotati di idee originali e nuove, uno dei pochi che sappiano fare della musica veramente varia senza bisogno di ricorrere alla... varietà degli strumenti (non si vedono sulla copertina del disco né si sentono sul disco quella ventina di strumenti e strumenti elettronici e non, che da un po' di tempo sembrano indispensabili per fare della musica, casomai senza idee). Tutte le composizioni sono del chitarrista-cantante e tastierista Roger

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 2) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 4) Tu ca nun chiagne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 5) Un angelo - Santo California (YEP)
- 6) S.O.S. - Abba (DIGIT)
- 7) Come pioveva - Beans (CGD)
- 8) Fly Robin fly - Silver Convention (Durium)

(Secondo la - Hit Parade - del 12 marzo 1976)

Stati Uniti

- 1) Love machine - Miracles (Talma Motown)
- 2) Rain - Status quo (Vertigo)
- 3) By myself - Eric Carmen (A&M)
- 4) December '63 - Fuor Season (Warner Bros.)
- 5) Theme from S.W.A.T. - Rhythm Heritage (ABC)
- 6) Take it to the limit - Eagles (Asylum)
- 7) Don't answer - Gary Wright (Warner Bros.)
- 8) Lonely night - Captain and Tennille (A&M)
- 9) Fifty ways leave your lover - Paul Simon (Columbia)
- 10) Love hurts - Nazareth (A&M)
- 11) You sexy thing - Hot Chocolate (Big Tree)

Inghilterra

- 1) I love to love - Tina Charles (CBS)
- 2) December '63 - Fuor Season (Warner Bros.)
- 3) Convey - C. W. McCall (MGM)
- 4) Rodriguez's guitar concerto - Manuel and the music of the mountains (EMI)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76.)

Hodgson e del tastierista Richard Davies, due autori tipicamente inglesi. AM rec. numero 68347.

COLLANA ECONOMICA

Una collana economica da - spulciare - è, insieme alla - Charter Line - della Wea Italiana, quella della Rifi records, College. Necessario fare un'opera di attento ascolto perché, sinceramente, accanto a dischi convenienti e in qualche caso sorprendenti, ce ne sono altri che riproducono solo vecchie matrici di artisti che solo in seguito sono diventati famosi (e bravi). Comunque, tra le ultime emissioni vanno menzionati gli album dedicati a Ray Charles (ed si tratta addirittura di un repertorio preistorico per il grande cantante di colore: blues e brani svolti registrati all'assoluto, dove si può ascoltare un Charles entusiasta e - carico - come pochi), ai Jackson Five (i cinque ragazzini di colore, orgoglio della Detroit musicale), ai Rare Earth (forse il primo gruppo bianco a fare della musica - ne-

ra - in casa dei neri), a Diana Ross (produzione minore), a Patti Labelle e agli Isley Brothers e infine (e qui scatta una certa curiosità) a *Emir Deodato*, prima della scoperta dell'America (del Nord, s'intende) e ricco di suoni e gusti ancora molto legati al Brasile, al pianista Chick Corea (qui quasi dimentico del suo jazz) e un certo, semiconosciuto pianista - latino - Eddie Palmieri, personaggio certo non attuale ma abbastanza interessante da ascoltare oggi. Serie College, della Rifi italiana.

STANLEY TURRENTINE

Dopo aver strizzato l'occhio agli innamorati con un disco dedicato a loro a base di archi e melodie sognanti, il tenorassofonista di jazz Stanley Turrentine, vecchia conoscenza degli appassionati, ha scelto decisamente la libertà di... fare soldi incidendo un disco, peraltro piacevolissimo dal punto di vista del rock. Con grande autoironia (o forse è un'alibbi?) il musicista ha intitolato il disco *The Baddest Turrentine*, il - peggiorre Turrentine -, sperando che qualcuno gli dica: «...ma da che non è vero?»; noi, infatti, glielo diciamo volentieri, visto che il disco non è asso-

album 33 giri

In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 3) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 4) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 5) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 7) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 8) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 9) Let the music play - Barry White (Philips)
- 10) La Mina - Mina (PDU)

Stati Uniti

- 1) It should have been me - Yvonne Fair (Talma Motown)
- 2) Rain - Status quo (Vertigo)
- 3) For ever and ever - Stik (Bell)
- 4) Squez box - Ho (Polidor)
- 5) Da! - Paul Sherrington (Opal)
- 6) Funky week end - Stylistics (Aveco)

Francia

- 1) Michele - Gerard Lenorman (CBS)
- 2) Requiem pour un feu - Johnnny Hallyday (Philips)
- 3) Qu'est ce qui fait pleurer les blondes - Sylvie Vartan (RCA)
- 4) Kiss me, kiss your baby - Paul Simon (Columbia)
- 5) Le hanglof du loup garou - Charles (GT)
- 6) Malheur à celui qui blesse un enfant - Enrico Magias (Philips)
- 7) Let's the music play - Barry White (Island)
- 8) J'attendrai - Dalida (IS)
- 9) Vient faire un tour sous la pluie - Joelle (Barclay)
- 10) Lady Bump - Penny McLean (Pathé)

Inghilterra

- 1) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 2) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 3) Gratitude - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 4) Chicago's greatest hits (Columbia)
- 5) History - America's greatest hits - America (Warner Bros.)
- 6) Tryin' to get the feeling - Barry Manilow (Arista)
- 7) Hell's Reddy's greatest hits (Capitol)
- 8) Station to station - David Bowie (RCA)
- 9) M. U. the best of Jethro Tull (Chrysalis)
- 10) Frampton comes alive - Peter Frampton (ASR)

Inghilterra

- 1) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 2) How dare you! - 10cc (Mercury)
- 3) The very best of Slim Whitman (United Artists)
- 4) A night at the opera - Queen (EMI)
- 5) The best of Roy Orbison (Arcade)

ra - in casa dei neri), a Diana Ross (produzione minore), a Patti Labelle e agli Isley Brothers e infine (e qui scatta una certa curiosità) a *Emir Deodato*, prima della scoperta dell'America (del Nord, s'intende) e ricco di suoni e gusti ancora molto legati al Brasile, al pianista Chick Corea (qui quasi dimentico del suo jazz) e un certo, semiconosciuto pianista - latino - Eddie Palmieri, personaggio certo non attuale ma abbastanza interessante da ascoltare oggi. Serie College, della Rifi italiana.

r. a.

DISCHI USCITI

Let the music play di Barry White, titolo anche del nuovo singolo del grosso e furbo cantante-arrangiatore, produttore e via dicendo. Nessun rinnovamento, anche se l'indovinata formula di White vive ancora e - funziona - sempre nelle discoteche. Philips numero 6370241.

Track of the Cat: nuovo disco di Dionne Warwick, passata ad un genere più attuale dopo aver per anni interpretato canzoni di Bacharach o alla Bacharach - qui la Warwick si ispira con attenzione alla musica delle sue colleghi di colore in questo momento, pur non tentando di sfidare in aggressività. Tutto sommato, la voce più «vicina» è quella di Diana Ross di oggi. Warner Bros. numero 56178.

dischi leggeri

UNA TORINESE IN SICILIA

L'atmosfera è quella del folk-rock con una - correzione - mediterranea. La voce è quella di una ragazza che ha vissuto la sua primissima giovinezza negli anni caldi della - scoperta - del rock e che ora rivede quella stagione con intenti artistici. In breve, *Donatella Barda*, torinese vissuta a Milano e rinata in Sicilia dopo due anni di ritiro, è un personaggio nuovo della canzone con il quale si dovranno prima o poi fare i conti. Il suo primo disco - solo - (in precedenza aveva collaborato con Rocchi, con Mario Barbaja, con Simon Luca e con Nino Tristano, s'intitola *A pudiera è un vulcano* (33 giri, 30 cm. • Elektra - della - WEA - ital.): piacerà molto ai giovani, che si riconosceranno nella problematica dei versi e apprezzeranno i ritmi che animano le canzoni.

BACCHETTA MAGICA

Dopo *Animi latini*, Lucio Battisti - ci ha ripensato. Una vacanza in California e, come per magia, ecco in cima alle classifiche - Lucio Battisti, la batteria, il contrabbasso, eccetera. La bacchetta magica sono la sua voce e le parole che gli suggerisce Mogol. Il 33 giri (30 cm.) della - Numero Uno - è un concentrato di ciò che i fans di Lucio vogliono da lui, con lamenti e voce in falsetto in abbondanza. Che le canzoni siano valide lo dimostra il fatto che Patty Pravo si sia subito impadronita di *Io ti venderò* e Bruno Lauzi di *Un uomo che ti ama* (45 giri - Numero Uno -). Quanto a Battisti ha riservato per sé, in 45 giri, il brano che ha il testo più incisivo, *Antora tu*, e quello più romantico ed attuale, *Dove arriva quel cespuglio*.

RISO DOLCE E RISO AMARO

Macario e Jannacci, il riso dolce e il riso amaro Lui, Ermino, ovvero come si rideva trent'anni fa e come si può ridere ancora oggi. L'abbiamo visto e ascoltato in - Macario uno e due - e poi al Festival di Sanremo. Lui, senza voce, sembrava ne avesse molta di più di certi giovani professionisti. La - RCA - (45 giri) lo presenta nelle due occasioni con *La recita è finita*, sigla della trasmissione TV, e con *Sanremo Sanremo*. Jannacci: lo sberleffo con la lacrima sul ciglio, il sorriso che si spegne in una smorfia. Certo non sono canzoni per tenere su di morale gli ammalati questo *Riso e questo Tira a campa* (45 giri - Ultima spiaggia -); se si è in buona salute Jannacci lo si può gustare.

jazz

CASALINGHI CON GRINTA

Giorgio Azzolini non è una scoperta d'oggi, ma è certo che ora, filtrati gli eccessi del periodo - free - con un ritorno su più solido terreno, il contrabbassista più conosciuto dagli amatori del jazz italiano abbia trovato una voce ed una grinta che prima non gli conoscavamo. Non è una novità neppure *Spanish portrait*, la - suite - che apre la seconda parte di questo 33 giri (30 cm. - *Carosello* -) intitolato - *The Siciliana Street - e che la parte della nuova collana - Jazz from Italy* - Azzolini aveva infatti incisa la sua composizione all'indomani del Festival di Bologna del 1973. Ma ora, anche questo brano ci sembra assumere nuovi sapori. Accompagnato da Barigazzi, Fanni, De Piscopo, Palumbo, Franco D'Andrea e Pillo, Azzolini ci ha dato un ottimo disco casalingo in cui tutto suona genuino.

B. G. Lingua

l'esperto non ha dubbi:



con un comune
ammorbidente

con
Molfin

Molfin il doppio ammorbidente



perché ammorbidisce
due volte:
durante il risciacquo e
anche mentre stiri

IXAC
come e perché

LA CLAUSTROFOBIA

«Da dodici anni soffro di claustrofobia. L'aereo, l'ascensore, le gallerie, ecc. mi opprimono e mi danno un senso di soffocamento. Posso guarire da tale malattia? E come?» (Clotilde De Lia - Roma)

La claustrofobia consiste nel timore ingiustificato ed esagerato dei luoghi chiusi o degli ambienti ristretti e affollati. Si manifesta con un senso di ansia e angoscia che compare quando il paziente deve affrontare o talora semplicemente pensare alla situazione temuta. L'ansia si accompagna spesso a sensazioni fisiche abnormi che i pazienti descrivono come tensione, palpita-zione, oppressione al petto, senso di svenimento. La claustrofobia è una delle manifestazioni più frequenti della neurosi fobica. Si tratta infatti di una fobia, cioè un'avversione inspiegabile e inadeguata ad una situazione.

Alcune volte il timore dei luoghi chiusi si può fare risalire, per lo meno come causa scatenante, ad una esperienza spiacente, come per esempio essere rimasti chiusi a lungo in ascensore. Nella maggior parte dei casi però la situazione temuta genera ansia senza alcun motivo apparente ed è il risultato di un conflitto che si svolge a livello inconscio tra spinta istintiva e regole sociali. Le manifestazioni fobiche trovano spesso una base nelle caratteristiche delle personalità dei pazienti, individui in genere inesauri-

ti. Il trattamento della neurosi fobica è di due ordini. La psicoterapia mira a portare a livello cosciente i conflitti che generano il sintomo fobico, e ad accertarne in maniera ragionevole gli effetti. È una terapia molto impegnativa sia per il medico sia per il paziente, perché basata su una serie di colloqui, settimanali o plurisettimanali, che possono protrarsi anche per più anni. Non può perciò diventare un trattamento di massa. Inoltre deve essere iniziata in età giovanile, prima che i sintomi si siano consolidati.

Il trattamento con farmaci, basato sull'uso di preparati ad azione antidepressiva e antiansiosa, è per ora certamente meno specifico, ma può essere applicato in tutti i casi in maniera più agevole.

SOLUZIONI DIVERSE PER SUEZ E PANAMA

«Da vari anni chiedo ad amici e conoscenti senza avere delle risposte soddisfacenti perché il canale di Panama è stato costruito col sistema delle chiuse, mentre quello di Suez è tutto a un livello» (Virgilio Gaspari - Bologna).

La natura dei luoghi ha imposto due soluzioni differenti. Per Suez non c'erano problemi di chiuse e conche. Alla fine del periodo terziario un canale già congiungeva i due mari: il Mar Rosso e il Mediterraneo. In seguito, molto probabilmente per effetto di depositi marini, di apporti del Nilo, ed anche per la probabile conseguenza di movimenti sismici, le sponde si coniughero. L'istmo assunse l'aspetto che esso presentava ai viaggiatori prima del taglio del canale, cioè una ondulazione di due con occasionali depressioni saline. La presenza di laghi suggerì di approfittare di questi per risparmiare nei lavori di scavo.

Per il Canale di Panama le cose si presentarono più complicate. Tra l'una e l'altra sponda, dell'Atlantico e del Pacifico, ci sono le propaggini della Cordigliera, benché proprio in corrispondenza di quello che è oggi il Canale di Panama esse si presentino di modesta altezza, una gobba geografica o poco più, tanto che a più riprese furono elaborati progetti di grandi tagli, a livello del mare, così come s'è fatto per il canale di Corinto. Questo lavoro fu incominciato. Poi la realizzazione si dimostrò più difficile del previsto, anche per l'insalubrità dei luoghi.

Quando i lavori furono ripresi, per iniziativa del governo degli Stati Uniti, rifatti i conti, si vide che era meglio rinunciare a un taglio a livello, e adottare un sistema di chiuse attraverso le quali le navi, provenienti da una parte o dall'altra potessero arrivare fino al lago Gatun a poco più di venti metri sul mare: e il sistema ha funzionato. Ma poiché il canale oggi sembra insufficiente al volume del traffico, da tempo si parla di aprire un secondo, che dovrebbe passare attraverso un grande lago, il Nicaragua.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Senza colpa

«Avvocato, è vero che secondo la nuova legge sul diritto di famiglia il tribunale può pronunciare la separazione tra i coniugi anche se non vi sia colpa di costoro?...» (Anna S. - Cosenza).

Va premesso che la separazione non può essere pronunciata dal tribunale ex officio, ma solo quando sia chiesta da uno dei coniugi nei confronti dell'altro coniuge che vi si opponga. Ora, mentre gli articoli abrogati del Codice Civile indicavano un certo numero fisso di motivi di separazione personale per colpa di uno dei coniugi, la nuova formulazione dell'articolo 51 (formulazione dalla legge di riforma del diritto di famiglia) stabilisce che «la separazione può essere chiesta quando si verificano, anche indipendentemente dalla volontà di uno o di entrambi i coniugi, fatti fali da rendere intollerabile la prosecuzione della convivenza o da recare grave pregiudizio alla educazione della prole». Questo significa che il giudice, se ed in quanto investito da uno dei coniugi del potere di interferire in un matrimonio, non deve più badare alle colpe dell'uno o dell'altro, o di ambedue i coniugi, ma deve identificare una situazione di fatto tale da rendere il matrimonio praticamente poco funzionale.

Naturalmente anche le colpe eventuali dei coniugi hanno la loro importanza: infatti il secondo comma dell'articolo 51 dice che «il giudice, pronunciando la separazione, dichiara, ove ne ricorrono le circostanze e ne sia richiesto, a quale dei coniugi sia addebitabile la separazione, in considerazione del suo comportamento contrario ai doveri che derivano dal matrimonio». Ecco perché si parla di «separazione giudiziale senza colpa».

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contributi figurativi

«Si potrebbe sapere quali contributi figurativi sono ritenuti utili per il pensionamento dall'Istituto di Previdenza?» (Un gruppo di lettori - Teramo).

Su richiesta dell'interessato sono riconosciuti utili ai fini del diritto e della misura della pensione, nei casi previsti dalla legge, i periodi documentati di:

a) servizio militare effettivo prestato nelle forze armate italiane tra il 25 maggio 1915 e il 1° luglio 1920, esclusi quelli prestati presso stabilimenti ausiliari. Per il riconoscimento di tali periodi deve essere presentata copia del foglio matricolare o dello stato di servizio redatto dal Distretto militare;

b) servizio militare prestato da assicurati, nei territori già facenti parte dell'ex impero austro-ungarico, nelle forze armate austriache dal 25 maggio 1915 al 1° luglio 1920;

c) malattia con assistenza a carico di enti previdenziali o con ricovero in privati o pubblici stabilimenti ospedalieri fino a concorrenza di dodici mesi;

d) interruzione obbligatoria o fa-

coltativa del lavoro per gravidanza e puerperio;

e) servizio militare effettivo, sia volontario sia obbligatorio, per tutta la sua durata, purché non sia stato concesso, o sia riconosciuto ai fini di altro trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria. Per l'accreditamento di tali periodi deve essere presentata copia del foglio matricolare o dello stato di servizio rilasciata dal distretto militare. Sono equiparati al servizio militare e sono accreditabili, sempreché non siano riconosciuti da altro trattamento pensionistico, i periodi di:

— servizio militare prestato nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza, nella soppressa Polizia Africa Italiana (P.A.I.), nella Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale (M.V.S.N.), nelle formazioni combattenti partigiane. Per il riconoscimento di tali periodi, dovrà essere presentata copia del foglio matricolare o dello stato di servizio;

— servizio prestato come militariizzato dipendente da amministrazione dello Stato o da enti pubblici. Per il riconoscimento di tali periodi dovrà essere presentata copia del foglio matricolare o dello stato di servizio se tali servizi siano riconosciuti validi agli effetti matricolari militari; altrimenti dovrà essere presentata una dichiarazione della amministrazione dello Stato o dell'ente militarizzato da cui risultino gli estremi del provvedimento di militarizzazione;

— servizio prestato in qualità di vigile del fuoco richiamato in servizio continuativo per esigenze di guerra;

— servizio prestato dopo il 10 giugno 1940 nelle formazioni mobilitate dall'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (U.N.P.A.).

— servizio prestato nella Croce Rossa Italiana (C.R.I.) o nel Sovrano Militare Ordine di Malta (S.M.O.M.);

— lavoro coatto o cattivo degli internati civili in Germania;

— carcere, confino, espatrio, ecc. dei perseguitati politici. Per il riconoscimento di tali periodi dovrà essere presentata un'attestazione rilasciata dall'apposita commissione istituita ai sensi dell'art. 4 della Legge 8 novembre 1956, n. 1317, presso il Ministero del Tesoro;

— servizio nelle FF.AA. durante la seconda guerra mondiale, degli altoatesini e dei residenti nelle zone mistilunghe di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio e nei comuni di Santi'Orsola e Lucerna, che abbiano riacquistato la cittadinanza italiana e non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo e di sevizie (Legge 2 aprile 1958, n. 364).

2) Qualora dopo la consegna del certificato di pensione sia richiesto il riconoscimento di contributi figurativi o siano presentate tessere assicurative o versati contributi assicurativi, la pensione viene riliquidata con effetto dalla data di decorrenza originaria, secondo le norme in base alle quali essa è stata liquidata.

3) Il richiedente la pensione nell'assicurazione obbligatoria artigiani che intenda beneficiare del particolare regime transitorio stabilito dalle vigenti disposizioni per il periodo 1960-1973 deve farsi rilasciare dalla cassa mutua malattia il prescritto certificato di iscrizione.

4) Gli esercenti attività commerciali ed i loro familiari coadiutori, se chiedono la pensione a norma dell'art. 18 della Legge n. 613 del

22 luglio 1966, debbono farsi rilasciare dalla commissione provinciale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali il prescritto certificato di iscrizione. Inoltre gli agenti e rappresentanti di commercio e gli agenti delle librerie di stazione che non risultano iscritti negli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali entro la data del 31 dicembre 1963 debbono dimostrare, con apposita certificazione rilasciata dall'ENASARCO o dall'ENPEDP che entro la stessa data sono stati iscritti presso uno di tali enti.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Perplessità sulla riforma tributaria

«Purtroppo l'ambiguità di troppe disposizioni di legge è tale che spesso gli stessi che le hanno promosse e votate si dimostrano incapaci di interpretarle. Così è sintonatico il fatto che, ancor prima di passare all'applicazione, il famigerato cumulo dei redditi sia stato rinnegato da più parti: e qui il cittadino non può non domandarsi se, quando votano, gli elettori nostri rappresentanti hanno cognizione di ciò che stanno approvando.

Si deve con ciò deplorare che — a chi si accinge a sottoscrivere il farraginoso Mod. 740 — non è dato avere certezza dei propri diritti e doveri. Né si comprende quale senso ha di obbligare il contribuente a dichiarare che la denuncia dei redditi è «completa e veritiera» quando, oltretutto, il dichiarante non abbia (come generalmente non ha) capacità di intendere quale sia precisamente il presupposto della imposta (reddito) ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 59/1973. E che senso ha imporre, a dichiarante che abbia capacità di intendere, di sottoscrivere come veritiera una dichiarazione che egli vede tutt'altro che tale perché — a torto o a ragione — da lui ritenuta comprensiva di entità economiche che con il presupposto dell'imposta nulla hanno a che fare?» (Un lettore).

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 29

I pronostici di Maria Grazia Grassini

Cesena - Juventus	x	2
Como - Bologna	1	x
Florentina - Inter	1	x 2
Lazio - Ascoli	1	
Milan - Napoli	1	x 2
Perugia - Cagliari	1	
Sampdoria - Verona	1	x
Torino - Roma	1	
Brescia - Catanzaro	x	2
Catania - Modena	x	
Novara - Avellino	1	
Lecco - Monza	1	
Livorno - Lucchese	x	

LA PICCOLA POSTA di LISA BIONDI

A tavola con MAYA

La signora De Paoli di Milano vuole la ricetta della ZUPPA ALLA FAVESSE per il Natale. Friggete 8 fette di pane in margherita MAYA evitando di lasciare seccate. Mettetele, dopo le fette di pane in ogni piatto fondo che avete avuto l'accortezza di scaldarle, rompete sopra un po' di ricotta di non rompere i tuori, consigliate di un po' di grattugiato e versate sopra la zuppa. Cuocete in una fondina di brodo bollente (circa 1 litro e 1/2) in modo che l'albume si rapprenda. Servite subito.

Per le appassionate del cotechino... ecco uno spunto utile.

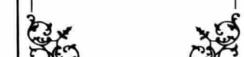
CONGIGLIO IN SALSA PICCANTE (per 4-5 persone). Preparate un comito di circa 200 gr. per la cottura e tagliatelo a pezzi, che passerete in farina mescolata a sale e pepe. Fatto dunque il fuccio fuoco, in 80 gr. di margherita MAYA, poi unitevi 2 bicchieri di brodo e un mazzetto di erbe aromatiche (rismarino, salvia, timo, alloro, cipolla). Mescolate cuocete il coniglio per circa un'ora e mezza unendo dell'altro brodo se occorre. Poi togliete il coniglio, eliminate il mazzetto guarnito, passate il sugo sul estuoso e versate il tutto nella casseruola. Aggiungetevi 1 cucchiaino diliscata stemperata a poco a poco, i peperoncini e i funghetti sottili tagliati a pezzi. Lasciate bollire il tutto per qualche minuto poi servite.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

FAGIOLINI CON BESCIAMELLA (per 4 persone). Fate scendere al dente in acqua bolente salata 600 gr. di fagiolini. Mescolate e disponete la cottura in tegame. Dopo che i fagiolini sono cotti, preparate la seguente besciamezza: fate rosolare 50 gr. di margherita MAYA, in 10 gr. di farina, versatevi 1 1/2 litro di latte, unite del sale, pepe, noce moscata e un po' di scorza di limone in tanta lasciate cuocere per circa 10 minuti. Togliete la besciamezza dal fuoco, mescolatevi 3-4 formaggini MILKANA ORO. Versate la besciamezza sul fagiolo, mescolate, mettete la cottura, rimestendo di tanto in tanto. Se volete rendere più piccante la besciamezza potrete mescolarvi dei capperi.

Uttiera alla cipolla e Vigoroso di Milano mi chiede come fare il «cappone ripieno alla Vigorosa»: ecco la ricetta. **CAPPONE RIPENO ALLA PARMIGIANA** (per 8-10 persone). In una terrina mescolate la farina con la panna, sale, noce moscata, 50 gr. di margherita MAYA, del brodo caldo, 2 uova intere e salmoriglio di grattugiato. Formate una palla piuttosto morbida con il ripieno ottenuto, avvolgetela in un cappone di circa 2,500 kg preparato per la cottura, cucitelo e fatelo cuocere in acqua bollente salata con l'aggiunta di sedano, carota e cipolla. Togliete dal fuoco, lasciate riposare un minuto prima di tagliarlo, poi disponetelo sul piatto da portata con le fette di ripieno al centro.

L.B.



Appuntamento con la primavera

Più che le rondini è la moda puntuale all'appuntamento con la primavera, anzi essa arriva sempre in anticipo con un bagaglio colmo di novità da cui attingere a piena mani tante idee per rinnovare il guardaroba. Il messaggio primaverile dell'eleganza ignora quel tipo di folk esotico ispirato all'Oriente di cui si parla tanto preferendo cedere all'estate tutte le follie di marca asiatica.

Saggiamente la stagione delle viole propone invece lo stile classico rinnovato con astuzia nei particolari che si snoda sotto l'insegna del

« niente di superfluo ». Il soprabito tagliato a trench acquista un volto nuovo rispecchiandosi nella vivacità del rosso in varie gradazioni, da quello « veneziano » al fiamma, al lacca, ritornato trionfalmente sulle passerelle della moda. L'indice delle preferenze riguarda anche i colori neutri del nocciola, sabbia, bambù e del bianco panna, con molte concessioni al blu marine accostato al bianco e al rosso.

Accompagnati dalle camicette in crêpe de Chine, grandi protagonisti della primavera, appaiono deliziosamente giovani i tailleur con giacca blazer di foggia maschile, in flanella di lana, accanto a quelle di linea semiclassica timbrate da un disinvolto tono sportivo accoppiate alle sottane quasi sempre diritte nella lunghezza sotto il ginocchio codificata dalle recenti leggi dei grandi sarti.

Col sistema ben calcolato delle frazionature si impongono all'attenzione femminile i simpatici tre quarti, i sette ottavi e i nove decimi in lana double delineati da spalle im-



Precisa indicazione della moda attuale nei tre quarti a cardigan con spalle ad arco in lana double: il bianco panna è contrastato dalla sottana abbottonata davanti, in étamine di lana a motivi floreali in composito alla camicetta viola. (Mod. Pier Bruno Zatti). In lana double il mantello a nove decimi delineato dalla spalla raglan indossato sopra la tunica a giro collo in leggera lana marmorizzata. (Mod. Sanlorenzo).

Tutti i modelli sono realizzati con tessuti Renel



portanti, sinuose, ad arco scivolate sull'avambraccio, a chimono e a raglan da portare sulle tuniche diritte in leggera lana o sulle gonne tubolari, sovente impresse con mano leggera da motivi floreali, di rigature sfumate o di disegni geometrici.

Elsa Rossetti



In lana double il tailleur classico-sportivo con sottana a portafoglio e giacca caratterizzata da tasche e taschini a busta. (Mod. Gregor).

Il trionfale ritorno del rosso espresso nel soprabito in lana double tagliato a trench con grandi tasche ad ellisse. (Mod. Sorelle Fontana).

I toni del sabbia, nocciola e beige, preferiti dalla primavera, si identificano in questi due modelli. Linea classicheggiante per il soprabito indossato sopra la sottana in eguale tessuto in armonia al pull rigato e alla camicetta in crêpe de Chine. Con grandi revers la giacca di lana finestrata in composito alla sottana a duplice pieghe laterali su cui appoggia il pull a righe sovrapposto alla camicetta di seta. (Mod. Centinaro).

per essere tutta naturale
la prima colazione aspetta orzobimbo



ORZO 'BIMBO STAR

tutto naturale perché integrale

(invita anche i grandi a colazione)

Ciò che è a tua conoscenza.
Aggiungi un bocconcino 200
gradi netto gr. 200
Pacco netto gr. 200
Star S.p.A. Agrate Brianza (MI)
Società di Agrate Br. (MI)



Gioco di righe color lambrusco spicca sullo sfondo ecrù dei due modelli in maglia: sottana quasi diritta coordinata alla casacca scollata a V. Morbido blousotto con cintura a coulisse in perfetta armonia con la gonna diritta. Tutti i modelli presentati in questo servizio sono di Lunella Maglificio (Castelfranco Emilia), le borse di «Igor Style» di Luana (Firenze), gli occhiali: Salice



Delicati motivi trattati a jacquard arricchiscono la blusa del modello color ecrù abbinata alla sottana appena svasata. Nell'altro modello, la blusa con maniche a campana è appoggiata alla sottana diritta con duplice pieghe sul davanti



In tricot le due versioni delle bluse bicolore coordinate alle sottane abbottonate davanti. Ammorbidita dalla cintura a coulisse la blusa con sproprio concluso nella manica a chincinno. Molto scollato il modello a righe diagonali

La moda-maglia, grande risorsa del guardaroba femminile, appare insolitamente giovane, luminosa, alla luce dell'estate. I simpatici, insostituibili «due pezzi» perfettamente coordinati tra di loro, che si prestano anche al facile gioco dello scordinamento, sono proposti da Lunella nei colori vedette della collezione di questo maglificio, corrispondenti all'ecru e al lambrusco. Piacevolmente legate dal binario delle righe oppure composte con esattezza geometrica nelle diag-

Una luce nuova

nali e nelle verticali o semplicemente disposte a segmenti raggruppati, le due tonalità prescelte indicano il tema più attuale della moda-maglia estiva.

Aria nuova, luce nuova anche per quel-

gli uomini il «personal secret» della donna che è la borsetta. Le scelte in questo campo sono indubbiamente vaste, tuttavia la borsa «firmata», ovviamente studiata da valenti designers, realizzata con materiale pregiato, rappresenta l'elemento più sicuro per valorizzare l'abbigliamento.

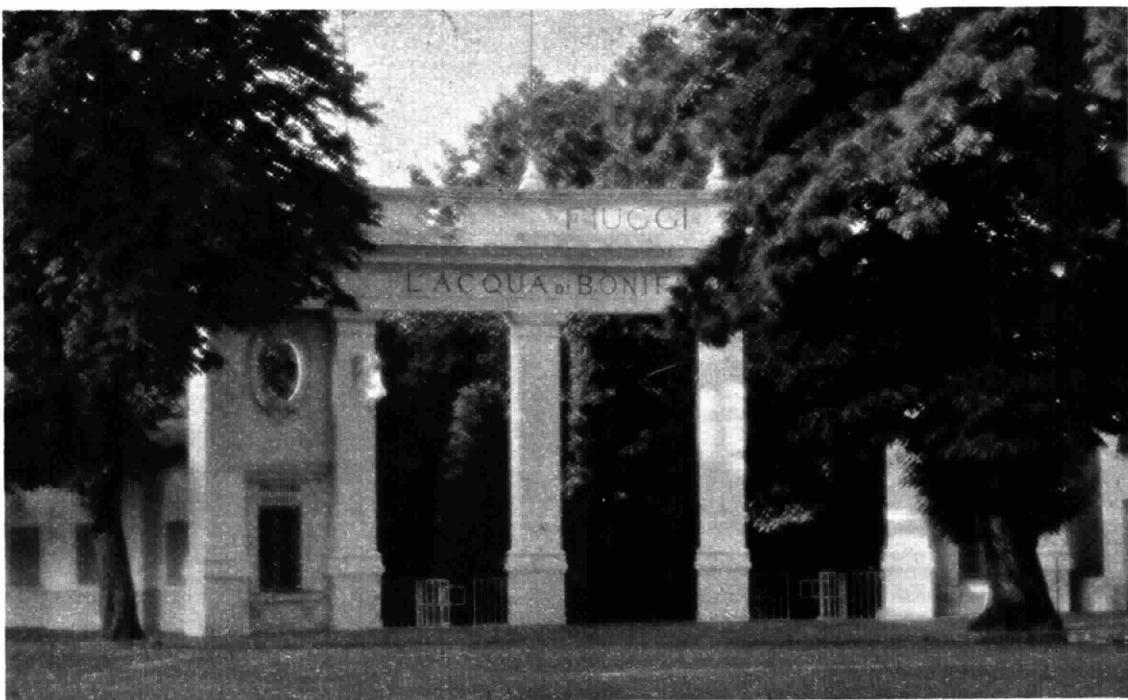
Con personalità e gusto «Igor Style» di Luana ha elaborato diversi tipi di modelli intonati ad altrettanti modi di vestire. Per i capi primaverili, tailleur e soprabiti di tono classico-sportivo le preferenze vanno alle borse in pregiato cuoio anticato nelle foglie rettangolari del tipo a valigetta o a

quelle più vistose, stondate, timbrate da originali motivi.

In armonia con gli abiti leggeri dell'estate le borse diminuiscono anch'esse di peso acquistando però brillantezza nei colori. Sovetne bicolore, secondo le ultime indicazioni in voga, in morbida pelle scamosciata contrastata da inserti in nappa, sono sempre sottolineate da trovate ingegnose e sottili atte ad aumentare il comfort dei modelli.

Elsa Rossetti

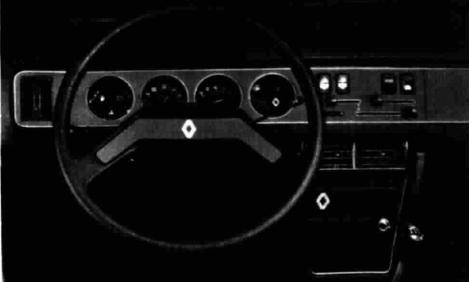
L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

FLUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.



Una grande novità: Renault 20

Nessun'altra 1600 possiede tutte le qualità di questa automobile. Ecco perché.

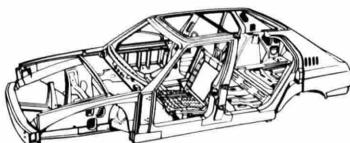
Si chiama Renault 20. È destinata a un grande successo, perché nessun'altra 1600 riunisce tutte insieme le qualità di questa automobile. Ecco, riassunte in 5 punti-base:

- trazione anteriore;
- derivazione diretta da un prototipo di vettura sicura;
- soluzioni tecnico-costruttive d'avanguardia;
- spazio, confort e abitabilità eccezionali;
- dotazione di accessori e equipaggiamento superiori.

Trazione anteriore - La Renault 20, come ogni vettura della gamma Renault, adotta la soluzione "tutto avanti". La trazione anteriore, infatti, garantisce più sicurezza (migliore tenuta di strada, in curva e in rettilineo, su ogni tipo di fondo) e più confort (il gruppo motore-cambio-differenziale collocato anteriormente consente un migliore utilizzo dello spazio interno e una maggiore silenziosità di marcia).

All'avanguardia nella sicurezza

Sicurezza - La Renault 20 e il prototipo sperimentale Renault di vettura sicura BRV (Basic Research Vehicle) sono stati studiati e messi a punto contemporaneamente. La struttura della Renault 20 è dunque il frutto di una serie di ricerche che, in materia di sicurezza passiva, hanno portato a notevoli risultati, di cui dovranno tener conto i costruttori d'automobili nella progettazione dei loro veicoli.



La struttura del BRV, il prototipo Renault di vettura sicura da cui ha origine la Renault 20.

La Renault 20 è all'avanguardia anche nella sicurezza attiva, cioè nell'insieme delle soluzioni tecnico-costruttive

destinate a aumentare il confort e la sicurezza di marcia: tenuta di strada garantita dalla trazione anteriore; frenata potente e progressiva; visibilità totale grazie all'ampia superficie vetrata (circa 3 m²); sterzo a cremagliera; sospensioni a grande assorbimento; strumentazione completa; speciale trattamento anticorrosione.

La massima efficacia della frenata, ad esempio, sulla Renault 20 è assicurata da un sistema a doppio circuito con freni a disco anteriori ventilati, servofreno e ripartitore di frenata che evita il bloccaggio delle ruote posteriori.

Più confort e più accessori

Spazio - La Renault 20 è una berlina 5 posti, 4 porte laterali più una quinta porta posteriore che si apre su un vano bagagli molto ampio e interamente sfruttabile.

I sedili offrono il massimo confort. Sono stati costruiti in collaborazione con una équipe di fisiologi per favorire la migliore posizione del corpo. Il divano posteriore articolabile consente la scelta fra sette diverse posizioni. Gli schienali anteriori sono a inclinazione totale.

E poiché più spazio significa più confort, la Renault 20 non vuole essere seconda a nessuno: è la berlina 1600 più spaziosa del mercato.

Equipaggiamento - La Renault 20 monta di serie, quindi senza sovrapprezzo, uno straordinario numero di accessori. Ecco i più importanti: alzacristalli elettrici alle porte anteriori; lunotto posteriore termico; apertura e chiusura simultanea delle 4 porte con sistema elettromagnetico; poggiapiedi ai sedili anteriori; contagiri; lavavetro elettrico; comando interno regolazione fari; proiettori allo iodio; 2 luci di retromarcia; predisposizione per il condizionatore d'aria. E in opzione: cristalli azzurrati; tinta metallizzata extralight; sedili in similpelle; sedili in cuoio; cinture di sicurezza; tetto apribile.

Ecco perché è possibile dire che la Renault 20 non teme confronti. Quale 1600 è in grado di offrire altrettanto?

Renault 20, granturismo senza problemi

La Renault 20 vuole essere, e lo è, una automobile moderna, sicura e confortevole. Ma anche veloce (oltre 165 km/h), scattante (km da fermo in 35,6 sec.) e potente (91 cv DGM a 5750 giri/min.) quanto basta per fare del vero granturismo, senza problemi. E soprattutto senza tradire nei consumi (10 lt x 100 km a 120 km/h).

La Renault 20 unisce a una invidiabile tenuta di strada doti di grande maneggevolezza. Non è una piccola vettura (lung. max. 4.520 m, largh. max. 1.726 m), ma lo sterzo a cremagliera ben demoltiplicato e il raggio di sterzata contenuto facilitano la guida in città e le manovre di parcheggio.

La Renault 20 è disponibile presso le Concessionarie Renault a un prezzo giustamente contenuto. È estremamente competitivo, se si tiene conto di quanto la Renault 20 offre in più. Basta provarla per rendersi conto che, in questa categoria di vetture, è veramente difficile trovarne di meglio. Da oggi, per essere all'avanguardia, una 1600 deve avere tutte le qualità di questa automobile.

Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf.

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva.

Provate la Renault 20 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione completa e gratuita della Renault 20 spedite questo tagliando a: Renault Italia S.p.A. Cas. Post. 7256 - 00100 Roma.



Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 20.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ CAP _____



il treno va avanti

**te ne accorgi quando trovi un vagone letto
dove si dorme in due col biglietto di 2^a classe**

È vero. Il treno non sempre fa passi da gigante. Però si muove.
E si muove verso una dimensione più moderna e funzionale.

Già oggi, per i percorsi notturni, le FS offrono comfort e risparmio con le nuove carrozze letto T2S: vi si può viaggiare in due nel massimo comfort col biglietto di 2^a classe.

Attualmente, questo nuovo tipo di carrozze letto è già in servizio sulla Roma-Vienna, sulla Roma-Siracusa, sulla Milano-Palermo e sulla Torino-Napoli; nel periodo estivo sulla Dortmund-Ventimiglia e sulla Monaco-Venezia e nel periodo invernale sulla Monaco-Milano. Entro il 1976 entrerà in servizio sulla Napoli-Milano, Lecce-Milano, Taranto-Milano, Roma-Torino, Roma-Lecce, Roma-Milano. Per consentire di viaggiare bene e di dormire meglio anche con un biglietto di 2^a classe.



IX/C

qui il tecnico

Guai alla testina

«Ho un complesso Hi-Fi formato da casse JVC 5321, amplificatore JVC VN-300; piatto Thorens TD 160. Attualmente possiedo una puntina ADC Q 32. Purtroppo dopo qualche mese di ascolto questo tipo di puntina mi produce un suono distorto. La informo inoltre che ascolto dischi circa 8 ore al giorno e prevalentemente dischi Deutsche Grammophon. Le sarei molto grato di un'indicazione su quale puntina acquistare» (Roberto Stelluti - Fabriano, Ancona).

Sensibili distorsioni si verificano quando per il continuato uso attorno alla puntina si forma un cuscino di peluria raccolta dai dischi che tende a sollevare la stessa dal solco. Con un pennellino morbido si elimina l'inconveniente e tutto torna normale, se la testina è in buone condizioni.

Supponendo che l'inconveniente sia invece dovuto a usura della puntina, potrebbe prendere in considerazione la sostituzione del solo stilo che costa un po' più di 20 mila lire. Potrà anche cogliere l'occasione per adottare una testina nuova e di migliore qualità come la ADC XLM MK II o la Shure M 91 ED.

Dopo le otto di sera

«Ho acquistato una antenna per ricevere le trasmissioni TV di Montecarlo che ricevo bene di giorno assieme a Tele Capodistria, mentre non si vede più nulla su entrambi i canali a partire dalle ore 8 di sera. Cosa devo fare?» (B. U. - Caluso, Torino).

Le onde usate dai ripetitori privati che diffondono in varie località sul nostro territorio programmi stranieri non hanno comportamento diverso da quelle usate dalle reti nazionali. Tuttavia infatti appartenendo alla cosiddetta gamma delle onde metriche e decimetriche. Queste onde si propagano nello stesso modo sia di giorno sia di notte.

Si può avere instabilità di ricezione se queste onde incappano in ostacoli naturali che diano luogo a riflessione o in stratificazioni atmosferiche. In questi casi l'interferenza fra onda diretta e riflessa o la deviazione del percorso può essere variabile nel tempo, se mutano le caratteristiche dell'elemento naturale interessato (densità variabile degli strati d'aria, terreno più o meno asciutto). Comunque le variazioni di intensità del segnale ricevuto per effetto di questi fenomeni non sono tali da compromettere o da annullare la ricezione per lunghi periodi.

Pensiamo pertanto che il disservizio da lei segnalato sia dovuto a un difetto di funzionamento di qualche ripetitore privato che riprende i segnali dalle stazioni straniere. Cerchi di sapere chi è il proprietario del ripetitore privato che serve la sua zona e si rivolga a lui per conoscere le cause della imperfetta ricezione.

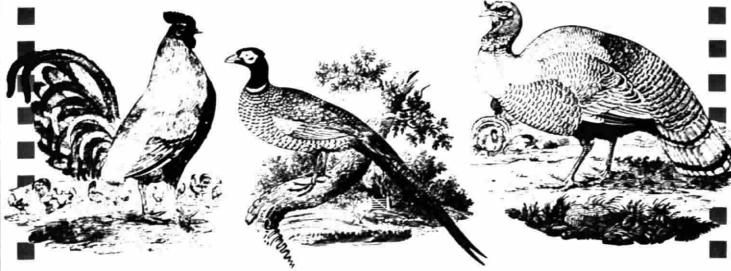
Scegliamo un giradischi

«Possiedo un complesso stereo Philips con un registratore stereo a bobine Sony TC-377. L'ambiente di ascolto è una stanza che misura m. 4,32 x 3,90 x 2,80. Ho intenzione di acquistare un nuovo complesso e la mia scelta sarebbe caduta sui seguenti apparecchi: amplificatore Pioneer SA 8100; sintonizzatore Pioneer TX 6200; giradischi Pioneer PL 12 D; testina Shure; casse acustiche AR 2ax. Vorrei sapere se la scelta delle apparecchiature è ben fatta, tenendo presente che il mio ascolto è rivolto soprattutto alla musica sinfonica, corale e operistica» (Leonardo Ferrauto - Portici, Napoli).

Le caratteristiche tecniche del giradischi PL 12 D sono buone anche se alcune sono vicine al valore minimo accettabile per un apparato ad alta fedeltà. Tuttavia si ha un miglioramento di prestazioni nel tipo PL 12 D II in cui il piatto è stato aumentato di diametro e di peso.

Dato il genere di musica preferito, sarà bene si orienti sul PL 12 D II le cui caratteristiche sono più spinte del modello precedente (la fluttuazione di velocità è minore di 0,08% e le vibrazioni del piatto sono contenute entro un valore di -61 dB). In questo giradischi potrà montare la testina Shure M 91 ED. Quale diffusore, il tipo AR 2ax è eccellente. Tuttavia data la soggettività della scelta consigliamo una prova di ascolto, in casa, con la musica preferita, anche con il CSE 530 della stessa Pioneer.

Enzo Castelli



Hai mai pensato che anche tu puoi avere centinaia di animali da caccia e da cortile solo con le uova e mezzo metro quadrato di spazio per la cova?

Se desideri avere animali da caccia e da cortile senza spendere un sacco di soldi per acquistare i pulcini, la piccola incubatrice radiante Seleco è quello che ci vuole per te. Perché è una delle più piccole incubatrici del mondo. Eppure è capace di covare 100 uova di anatra e di tacchino, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernici, 400 di quaglia e di colino. Questo vuol dire che una piccola incubatrice radiante Seleco vale 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 110, 120, 130, 140, 150, 160, 170, 180, 190, 200, 210, 220, 230, 240, 250, 260, 270, 280, 290, 300, 310, 320, 330, 340, 350, 360, 370, 380, 390, 400, 410, 420, 430, 440, 450, 460, 470, 480, 490, 500, 510, 520, 530, 540, 550, 560, 570, 580, 590, 600, 610, 620, 630, 640, 650, 660, 670, 680, 690, 700, 710, 720, 730, 740, 750, 760, 770, 780, 790, 800, 810, 820, 830, 840, 850, 860, 870, 880, 890, 900, 910, 920, 930, 940, 950, 960, 970, 980, 990, 1000, 1010, 1020, 1030, 1040, 1050, 1060, 1070, 1080, 1090, 1100, 1110, 1120, 1130, 1140, 1150, 1160, 1170, 1180, 1190, 1200, 1210, 1220, 1230, 1240, 1250, 1260, 1270, 1280, 1290, 1300, 1310, 1320, 1330, 1340, 1350, 1360, 1370, 1380, 1390, 1400, 1410, 1420, 1430, 1440, 1450, 1460, 1470, 1480, 1490, 1500, 1510, 1520, 1530, 1540, 1550, 1560, 1570, 1580, 1590, 1600, 1610, 1620, 1630, 1640, 1650, 1660, 1670, 1680, 1690, 1700, 1710, 1720, 1730, 1740, 1750, 1760, 1770, 1780, 1790, 1800, 1810, 1820, 1830, 1840, 1850, 1860, 1870, 1880, 1890, 1900, 1910, 1920, 1930, 1940, 1950, 1960, 1970, 1980, 1990, 2000, 2010, 2020, 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110, 2120, 2130, 2140, 2150, 2160, 2170, 2180, 2190, 2200, 2210, 2220, 2230, 2240, 2250, 2260, 2270, 2280, 2290, 2300, 2310, 2320, 2330, 2340, 2350, 2360, 2370, 2380, 2390, 2400, 2410, 2420, 2430, 2440, 2450, 2460, 2470, 2480, 2490, 2500, 2510, 2520, 2530, 2540, 2550, 2560, 2570, 2580, 2590, 2600, 2610, 2620, 2630, 2640, 2650, 2660, 2670, 2680, 2690, 2700, 2710, 2720, 2730, 2740, 2750, 2760, 2770, 2780, 2790, 2800, 2810, 2820, 2830, 2840, 2850, 2860, 2870, 2880, 2890, 2900, 2910, 2920, 2930, 2940, 2950, 2960, 2970, 2980, 2990, 3000, 3010, 3020, 3030, 3040, 3050, 3060, 3070, 3080, 3090, 3100, 3110, 3120, 3130, 3140, 3150, 3160, 3170, 3180, 3190, 3200, 3210, 3220, 3230, 3240, 3250, 3260, 3270, 3280, 3290, 3300, 3310, 3320, 3330, 3340, 3350, 3360, 3370, 3380, 3390, 3400, 3410, 3420, 3430, 3440, 3450, 3460, 3470, 3480, 3490, 3500, 3510, 3520, 3530, 3540, 3550, 3560, 3570, 3580, 3590, 3600, 3610, 3620, 3630, 3640, 3650, 3660, 3670, 3680, 3690, 3700, 3710, 3720, 3730, 3740, 3750, 3760, 3770, 3780, 3790, 3800, 3810, 3820, 3830, 3840, 3850, 3860, 3870, 3880, 3890, 3900, 3910, 3920, 3930, 3940, 3950, 3960, 3970, 3980, 3990, 4000, 4010, 4020, 4030, 4040, 4050, 4060, 4070, 4080, 4090, 4100, 4110, 4120, 4130, 4140, 4150, 4160, 4170, 4180, 4190, 4200, 4210, 4220, 4230, 4240, 4250, 4260, 4270, 4280, 4290, 4300, 4310, 4320, 4330, 4340, 4350, 4360, 4370, 4380, 4390, 4400, 4410, 4420, 4430, 4440, 4450, 4460, 4470, 4480, 4490, 4500, 4510, 4520, 4530, 4540, 4550, 4560, 4570, 4580, 4590, 4600, 4610, 4620, 4630, 4640, 4650, 4660, 4670, 4680, 4690, 4700, 4710, 4720, 4730, 4740, 4750, 4760, 4770, 4780, 4790, 4800, 4810, 4820, 4830, 4840, 4850, 4860, 4870, 4880, 4890, 4900, 4910, 4920, 4930, 4940, 4950, 4960, 4970, 4980, 4990, 5000, 5010, 5020, 5030, 5040, 5050, 5060, 5070, 5080, 5090, 5100, 5110, 5120, 5130, 5140, 5150, 5160, 5170, 5180, 5190, 5200, 5210, 5220, 5230, 5240, 5250, 5260, 5270, 5280, 5290, 5300, 5310, 5320, 5330, 5340, 5350, 5360, 5370, 5380, 5390, 5400, 5410, 5420, 5430, 5440, 5450, 5460, 5470, 5480, 5490, 5500, 5510, 5520, 5530, 5540, 5550, 5560, 5570, 5580, 5590, 5600, 5610, 5620, 5630, 5640, 5650, 5660, 5670, 5680, 5690, 5700, 5710, 5720, 5730, 5740, 5750, 5760, 5770, 5780, 5790, 5800, 5810, 5820, 5830, 5840, 5850, 5860, 5870, 5880, 5890, 5900, 5910, 5920, 5930, 5940, 5950, 5960, 5970, 5980, 5990, 6000, 6010, 6020, 6030, 6040, 6050, 6060, 6070, 6080, 6090, 6100, 6110, 6120, 6130, 6140, 6150, 6160, 6170, 6180, 6190, 6200, 6210, 6220, 6230, 6240, 6250, 6260, 6270, 6280, 6290, 6300, 6310, 6320, 6330, 6340, 6350, 6360, 6370, 6380, 6390, 6400, 6410, 6420, 6430, 6440, 6450, 6460, 6470, 6480, 6490, 6500, 6510, 6520, 6530, 6540, 6550, 6560, 6570, 6580, 6590, 6600, 6610, 6620, 6630, 6640, 6650, 6660, 6670, 6680, 6690, 6700, 6710, 6720, 6730, 6740, 6750, 6760, 6770, 6780, 6790, 6800, 6810, 6820, 6830, 6840, 6850, 6860, 6870, 6880, 6890, 6900, 6910, 6920, 6930, 6940, 6950, 6960, 6970, 6980, 6990, 7000, 7010, 7020, 7030, 7040, 7050, 7060, 7070, 7080, 7090, 7100, 7110, 7120, 7130, 7140, 7150, 7160, 7170, 7180, 7190, 7200, 7210, 7220, 7230, 7240, 7250, 7260, 7270, 7280, 7290, 7300, 7310, 7320, 7330, 7340, 7350, 7360, 7370, 7380, 7390, 7400, 7410, 7420, 7430, 7440, 7450, 7460, 7470, 7480, 7490, 7500, 7510, 7520, 7530, 7540, 7550, 7560, 7570, 7580, 7590, 7600, 7610, 7620, 7630, 7640, 7650, 7660, 7670, 7680, 7690, 7700, 7710, 7720, 7730, 7740, 7750, 7760, 7770, 7780, 7790, 7790, 7800, 7810, 7820, 7830, 7840, 7850, 7860, 7870, 7880, 7890, 7900, 7910, 7920, 7930, 7940, 7950, 7960, 7970, 7980, 7990, 8000, 8010, 8020, 8030, 8040, 8050, 8060, 8070, 8080, 8090, 8090, 8100, 8110, 8120, 8130, 8140, 8150, 8160, 8170, 8180, 8190, 8190, 8200, 8210, 8220, 8230, 8240, 8250, 8260, 8270, 8280, 8290, 8290, 8300, 8310, 8320, 8330, 8340, 8350, 8360, 8370, 8380, 8390, 8390, 8400, 8410, 8420, 8430, 8440, 8450, 8460, 8470, 8480, 8490, 8490, 8500, 8510, 8520, 8530, 8540, 8550, 8560, 8570, 8580, 8590, 8590, 8600, 8610, 8620, 8630, 8640, 8650, 8660, 8670, 8680, 8690, 8690, 8700, 8710, 8720, 8730, 8740, 8750, 8760, 8770, 8780, 8790, 8790, 8800, 8810, 8820, 8830, 8840, 8850, 8860, 8870, 8880, 8890, 8890, 8900, 8910, 8920, 8930, 8940, 8950, 8960, 8970, 8980, 8990, 8990, 9000, 9010, 9020, 9030, 9040, 9050, 9060, 9070, 9080, 9090, 9090, 9100, 9110, 9120, 9130, 9140, 9150, 9160, 9170, 9180, 9190, 9190, 9200, 9210, 9220, 9230, 9240, 9250, 9260, 9270, 9280, 9290, 9290, 9300, 9310, 9320, 9330, 9340, 9350, 9360, 9370, 9380, 9390, 9390, 9400, 9410, 9420, 9430, 9440, 9450, 9460, 9470, 9480, 9490, 9490, 9500, 9510, 9520, 9530, 9540, 9550, 9560, 9570, 9580, 9590, 9590, 9600, 9610, 9620, 9630, 9640, 9650, 9660, 9670, 9680, 9690, 9690, 9700, 9710, 9720, 9730, 9740, 9750, 9760, 9770, 9780, 9790, 9790, 9800, 9810, 9820, 9830, 9840, 9850, 9860, 9870, 9880, 9890, 9890, 9900, 9910, 9920, 9930, 9940, 9950, 9960, 9970, 9980, 9990, 9990, 10000, 10010, 10020, 10030, 10040, 10050, 10060, 10070, 10080, 10090, 10090, 10100, 10110, 10120, 10130, 10140, 10150, 10160, 10170, 10180, 10190, 10190, 10200, 10210, 10220, 10230, 10240, 10250, 10260, 10270, 10280, 10290, 10290, 10300, 10310, 10320, 10330, 10340, 10350, 10360, 10370, 10380, 10390, 10390, 10400, 10410, 10420, 10430, 10440, 10450, 10460, 10470, 10480, 10490, 10490, 10500, 10510, 10520, 10530, 10540, 10550, 10560, 10570, 10580, 10590, 10590, 10600, 10610, 10620, 10630, 10640, 10650, 10660, 10670, 10680, 10690, 10690, 10700, 10710, 10720, 10730, 10740, 10750, 10760, 10770, 10780, 10790, 10790, 10800, 10810, 10820, 10830, 10840, 10850, 10860, 10870, 10880, 10890, 10890, 10900, 10910, 10920, 10930, 10940, 10950, 10960, 10970, 10980, 10980, 10990, 10990, 11000, 11010, 11020, 11030, 11040, 11050, 11060, 11070, 11080, 11090, 11090, 11100, 11110, 11120, 11130, 11140, 11150, 11160, 11170, 11180, 11190, 11190, 11200, 11210, 11220, 11230, 11240, 11250, 11260, 11270, 11280, 11290, 11290, 11300, 11310, 11320, 11330, 11340, 11350, 11360, 11370, 11380, 11390, 11390, 11400, 11410, 11420, 11430, 11440, 11450, 11460, 11470, 11480, 11490, 11490, 11500, 11510, 11520, 11530, 11540, 11550, 11560, 11570, 11580, 11590, 11590, 11600, 11610, 11620, 11630, 11640, 11650, 11660, 11670, 11680, 11690, 11690, 11700, 11710, 11720, 11730, 11740, 11750, 11760, 11770, 11780, 11790, 11790, 11800, 11810, 11820, 11830, 11840, 11850, 11860, 11870, 11880, 11880, 11890, 11890, 11900, 11910, 11920, 11930, 11940, 11950, 11960, 11970, 11980, 11980, 11990, 11990, 12000, 12010, 12020, 12030, 12040, 12050, 12060, 12070, 12080, 12090, 12090, 12100, 12110, 12120, 12130, 12140, 12150, 12160, 12170, 12180, 12190, 12190, 12200, 12210, 12220, 12230, 12240, 12250, 12260, 12270, 12280, 12290, 12290, 12300, 12310, 12320, 12330, 12340, 12350, 12360, 12370, 12380, 12390, 12390, 12400, 12410, 12420, 12430, 12440, 12450, 12460, 12470, 12480, 12490, 12490, 12500, 12510, 12520, 12530, 12540, 12550, 12560, 12570, 12580, 12590, 12590, 12600, 12610, 12620, 12630, 12640, 12650, 12660, 12670, 12680, 12690, 12690, 12700, 12710, 12720, 12730, 12740, 12750, 12760, 12770, 12780, 12790, 12790, 12800, 12810, 12820, 12830, 12840, 12850, 12860, 12870, 12880, 12890, 12890, 12900, 12910, 12920, 12930, 12940, 12950, 12960, 12970, 12980, 12980, 12990, 12990, 13000, 13010, 13020, 13030, 13040, 13050, 13060, 13070, 13080, 13090, 13090, 13100, 13110, 13120, 13130, 13140, 13150, 13160, 13170, 13180, 13190, 13190, 13200, 13210, 13220, 13230, 13240, 13250, 13260, 13270, 13280, 13290, 13290, 13300, 13310, 13320, 13330, 13340, 13350, 13360, 13370, 13380, 13390, 13390, 13400, 13410, 13420, 13430, 13440, 13450, 13460, 13470, 13480, 13490, 13490, 13500, 13510, 13520, 13530, 13540, 13550, 13560, 13570, 13580, 13590, 13590, 13600, 13610, 13620, 13630, 13640, 13650, 13660, 13670, 13680, 13690, 13690, 13700, 13710, 13720, 13730, 13740, 13750, 13760, 13770, 13780, 13790, 13790, 13800, 13810, 13820, 13830, 13840, 13850, 13860, 13870, 13880, 13880, 13890, 13890, 13900, 13910, 13920, 13930, 13940, 13950, 13960, 13970, 13980, 13980, 13990, 13990, 14000, 14010, 14020, 14030, 14040, 14050, 14060, 14070, 14080, 14090, 14090, 14100, 14110, 14120, 14130, 14140, 14150, 14160, 14170, 14180, 14190, 14190, 14200, 14210, 14220, 14230, 14240, 14250, 14260, 14270, 14280, 14290, 14290, 14300, 14310, 14320, 14330, 14340, 14350, 14360, 14370, 14380, 14390, 14390, 14400, 14410, 14420, 14430, 14440, 14450, 14460, 14470, 14480, 14490, 14490, 14500, 14510, 14520, 14530, 14540, 14550, 14560, 14570, 14580, 14590, 14590, 14600, 14610, 14620, 14630, 14640, 14650, 14660, 14670, 14680, 14690, 14690, 14700, 14710, 14720, 14730, 14740, 14750, 14760, 14770, 14780, 14790, 14790, 14800, 14810, 14820, 14830, 14840, 14850, 14860, 14870, 14880, 14880, 14890, 14890, 14900, 14910, 14920, 14930, 14940, 14950, 14960, 14970, 14980, 14980, 14990, 14990, 15000, 15010, 15020, 15030, 15040, 15050, 15060, 15070, 15080, 15090, 15090, 15100, 15110, 15120, 15130, 15140, 15150, 15160, 15170, 15180, 15190, 15190, 15200, 15210, 15220, 15230, 15240, 15250, 15260, 15270, 15280, 15290, 15290, 15300, 15310, 15320, 15330, 15340, 15350, 15360, 15370, 15380, 15390, 15390, 15400, 15410, 15420, 15430, 15440, 15450, 15460, 15470, 15480, 15490, 15490,

Comunicato

Al fine di eliminare ogni incertezza interpretativa sorta in ordine alla recente legge 685, il Ministro della Sanità ha precisato che talune specialità medicinali rientranti nella tabella IV, edizione VIII della Farmacopea Ufficiale, sono esonerate dall'obbligo di ricetta medica.

Si comunica che tra le dette specialità è compreso anche l'analgesico

Cibalgin

il quale pertanto potrà essere liberamente acquistato in Farmacia

SENZA RICETTA MEDICA

CIBA-GEIGY

L'UPA AFFRONTA I PROBLEMI DELLE FIERE E MOSTRE

1) Che ruolo hanno le Fiere e Mostre nell'economia del paese?
2) Che cosa si attendono le aziende che vi partecipano?
3) Che tipo di informazioni sono disponibili su queste manifestazioni?
4) Che grado di attendibilità hanno le notizie diffuse? Quale è il loro contenuto, non alla base della complessa problematica che concerne le Fiere commerciali.

L'UPA, l'associazione delle aziende industriali e commerciali utenti di pubblicità, i cui associati rappresentano 18 mila miliardi di fatturato e l'80% del totale speso in Italia in pubblicità, ha sentito da tempo la necessità di offrire ai suoi 900 Associati una serie di informazioni suscettibili di ispirare il loro comportamento anche in questo campo.

Per far questo ha dato inizio a un lavoro sistematico di schedatura delle manifestazioni fieristiche e ha svolto fra i Soci utenti un'inchiesta per accettare le loro aspettative. L'elaborazione delle risposte percorso è stato un percorso intensivo della politica che perseguitano le associazioni di utenti, all'estero, è riportata nel numero speciale di febbraio di «UPA Informa», in distribuzione.

Dunque il 70% degli Associati UPA che hanno risposto al questionario dichiara di non ritenere sufficienti i dati messi a disposizione dagli Enti fieristici operanti in Italia e scherzando a proposito dell'UPA acquista un significato eccezionale.



BREIL OKAY A CONVEGNO

Presso la sede della Binda si è tenuto in questi giorni l'annuale Convegno della forza vendita Breil Okay, il popolarissimo orologio che è oggi fra i più diffusi in Italia.

Nel corso della riunione è stata presentata la collezione degli orologi per la prima comunione che verranno lanciati con una imponente campagna pubblicitaria.

La collezione Breil Okay «prima comunione» è ricca di modelli che si contraddistinguono per il loro alto grado di robustezza e di precisione.

Il Convegno ha sottolineato ancora una volta il consenso dei partecipanti all'iniziativa Breil Okay, una marca in continua ascesa e sviluppo.

A chiusura dell'incontro, il signor Giannotti, vincitore del Con-

corso fra i venditori, è stato premiato con un viaggio a Parigi.

Nella foto il dott. Crocco si congratula con il signor Giannotti, vincitore del premio, alla presenza del signor Emilio Binda, del signor Mario Binda e dott. Starinieri del Servizio Marketing e Pubblicità.

mondonotizie

Come se non ci fosse il sole

Si può vivere senza televisione? Questo interrogativo è stato il tema di un'inchiesta condotta da *France-Culture*. Gli autori della trasmissione, Bruno Sourcis e Jeanne Rollin Weisz, hanno scoperto attraverso una serie di interviste che la televisione ha creato un uso del tempo uniforme che la sua assenza provoca delle vere frustrazioni. «Quando non c'è la televisione», ha detto un abitante di un paesino dell'Alta Loira, «è come se non ci fosse il sole». Quando manca per un certo periodo la televisione (come è successo in Bretagna quando era stato distrutto dal terrorista di *Roc-Tredudon*) la gente va a dormire, incapace ormai di tornare alle attività del passato: vita sociale, feste contadine, lettura.

Il festival TV di Montecarlo

Il sedicesimo festival televisivo di Montecarlo, che si è svolto nella capitale monegasca dal 12 al 22 febbraio, ha presentato quest'anno un'interessante innovazione: i primi tre giorni della manifestazione sono stati dedicati ai reportages e alle rubriche di attualità con un'apposita giuria di esperti designati da venti enti televisivi. Il 15 febbraio sono stati invece presentati i programmi per i bambini, il 16 e il 17 quelli sulla difesa della natura, mentre gli ultimi giorni le trasmissioni a puntate e la prosa.

piante e fiori

Coltivazione del mirto

«La prego di voler cortesemente indicare le modalità di riproduzione del mirto e il periodo migliore per effettuare la riproduzione» (Domenico Giunta - Cagliari).

Il mirto (Myrtus) si riproduce in genere per talea. Questa operazione si pratica in estate e precisamente fra giugno e luglio. Si prendono dalle piante madre pezzi di rame lungo circa 15 cm, privi di radici, e si inseriscono in tane dai germogli laterali non floriferi. Ovviamente si piantano in un terriiccio composto da turba e sabbia. Si dispone poi il vaso, che contiene le talee, in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 15 gradi.

Quando le piantine avranno radicato si trapiantano in vaso e si mettono in un ambiente arioso e in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 5 gradi.

Ne esistono molte specie, ma le più diffuse sono tre: il Myrtus Bullata originario della Nuova Zelanda, il Myrtus Communis tipico delle regioni mediterranee e il Myrtus Luma originario del Cile.

Dieffenbachia deperita

«Ho ricevuto per Natale in regalo una bella pianta di Dieffenbachia, ma sin dai primi giorni ha iniziato a soffrire...» (Maria Mazzucchelli - Genova).

Le dirò subito che i fusti principali della Dieffenbachia marcisccono facilmente se la pianta viene annaffiata eccessivamente specie nel periodo invernale. Per mantenerla in buone condizioni bisognerebbe situarla in ambienti caldo-umidi, molto luminosi ma lontani dai raggi diretti del sole. Così debbono anche stare le piante in vaso, perché il calore e l'umidità possono essere investiti da correnti di aria fredda.

Altra regola è quella di mantenere sempre l'ambiente che le circonda umido e ciò si può ottenere con una dei vari sistemi più volte illustrati. Le innaffiature, sempre per immersione, bisogna limitarle solo quando la terra del vaso è secca. È stato di spesso le foglie a essere attaccate da funghi che le producono gomma marragia e per talea. La margotta si effettua utilizzando le cime delle piante. In genere per farci questa operazione si utilizzano quelle piante che hanno perduto molte foglie sul fusto e che ovviamente non sono più di bello aspetto. Quando la margotta avrà radicato, dopo circa 2 mesi, si taglierà e si metterà a dormire in un ambiente contenente terriiccio composto da terra e foglie di cao teriale.

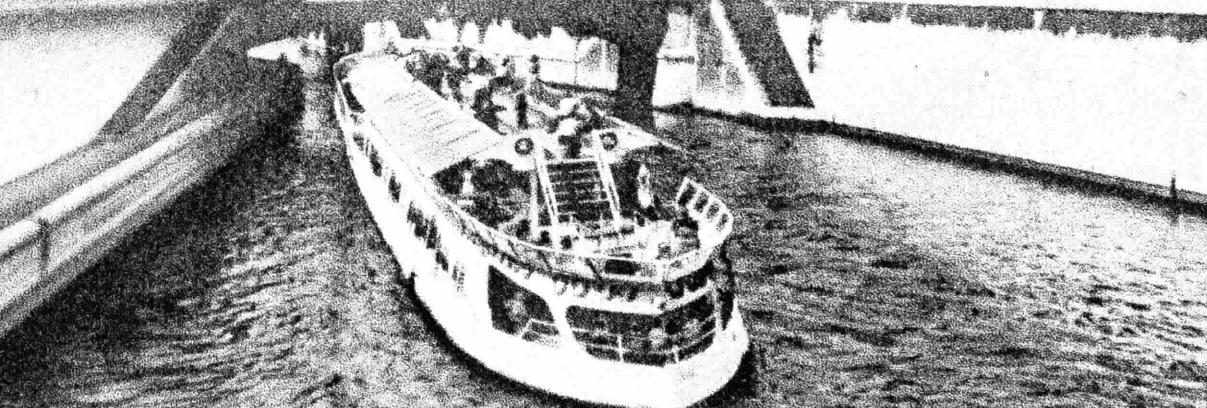
La pianta madre così capitolata sarà ancora utile poiché emetterà, sotto il taglio, getti laterali utilizzabili per farne talce. In genere le margotte si praticano da aprile a giugno e le talee si effettuano in settembre sempre in ambienti caldo-umidi.

Giorgio Vertunni

Ogni mattina, Jean Lambert
prima di affrontare le curve della Senna
si concede la dolcezza di Gillette® Platinum Plus.



Perché la sua faccia viene prima di tutto.



**Gillette®
SUPER SILVER
PLATINUM PLUS**



La rasatura più dolce del mondo.

Gillette Italy SpA

NOVELLO PAPAFAVA SCELTA DI SCRITTI 1920/1966



ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Novello Papafava, allievo di Salvemini e di Benussi, si « educò » con la sua partecipazione alla grande guerra che visse intensamente scandagliando i motivi dell'intervento e con il fascismo, di fronte al quale assunse la posizione di un liberale intransigente allineandosi e collaborando alla « Rivoluzione Liberale » di Gobetti. Questa scelta di scritti documenta la vasta gamma della sua attività intellettuale in cui si passa dalla pura speculazione filosofica agli acuti rilievi politici, alle dotte note militari, e poi alle vedute e ai contributi teologici. Ma questa sua disponibilità è unificata dal culto della chiarezza e della passione della logica che assurgono in lui a veri e propri paradigmi morali.

262 pagine L. 5500

IX/C il naturalista

Boxer esuberante

« La nostra cagna di razza boxer ha delle abitudini piuttosto spiacevoli: una è quella di svuotare i vasi e le paniere di fiori che teniamo in giardino, scavare buche nelle aiuole, ecc... Già da piccola scavava delle buche nonostante i nostri rimproveri; ma ciò ci sembrava abbastanza comprensibile data l'età, per cui il cane poteva non capire. Ma adesso che il cane ha 18 mesi ha ripreso questa sua passione con foga veramente insostenibile: fa dei danni piuttosto rilevanti. Non ci riesce di sorprenderlo in flagrante, probabilmente agisce di notte... »

Un'altra abitudine è quella di sfare i sacchetti delle immondizie, non abbiamo ancora capito perché, e spargerne il contenuto nel giardino. Addirittura quando ci riesce esce dal cancello e va nelle case vicine a fare la stessa operazione: sul primo, con grande disappunto dei vicini, poi con loro divertimento perché ha cominciato a prenderli dalle case vicine e a disfarli nel nostro giardino. Quando ha fatto qualcosa assume un tipico atteggiamento mortificato (striscia per terra, orecchie e coda basse), di fronte al quale non sappiamo nemmeno se serve punirla o no, dato che poi lo rifa.

Questo fenomeno si verifica saltuariamente ma non necessariamente nel periodo di calore. Abbiamo pensato a turbe di carattere psicologico: nonostante siamo in sei in famiglia e non manchiamo di salutarla e di accoglierne "le feste", di tenerla in casa nei momenti di "intimità", pensiamo che forse ha bisogno di maggiore compagnia, di gioco, chissà... Il cane vive in giardino, un giardino abbastanza grande, e una volta al giorno viene portato a spasso al guinzaglio. In questi casi si manifesta timorosa dei cani che abbaiano dai cancelli chiusi, delle persone che la avvicinano, mentre, se lasciata libera, ha un'esuberanza e uno "spirito d'iniziativa" addirittura eccessivo — portarla in giro ci crea spesso delle noie — e non obbedisce al richiamo. Perciò non ci arrischiamo a lasciarla libera al di fuori del giardino, nemmeno nei campi vicino a casa (scappa sulla strada e crea spavento).

Infine, una curiosità: è giusto chiedere a un cane di limitare le sue "effusioni", specie verso persone che non conosce? Siamo veramente perplessi sul da farsi: non vogliamo reprimere eccessivamente il cane, ma cercare di stabilire un rapporto di comprensione e di fiducia. Cosa ci consiglia? Ringraziamo cortesemente » (Fam. Guidi - S. Concordio, Lucca).

Rispondo punto per punto. Il cane che scava nel terreno lo fa per due ragioni, una psicologica cioè desidera manifestare in qualche modo la propria esuberanza, poi perché probabilmente mangia un poco della terra che contiene sali minerali di cui il suo organismo ha bisogno. Una terza ipotesi potrebbe essere riferita alla necessità che il cane ha di seppellire ossa che poi recupera in un secondo tempo. Qualcosa del genere spiega anche la sua azione nei confronti dei sacchi di plastica, che potrebbero interessare il cane anche per via dei residuati di carne che possono contenere.

Che poi il cane porti nel giardino del padrone i sacchi altrui non è una manifestazione del riporto istintivo in molti cani. Comunque tutte queste manifestazioni ed altre ancora come l'abbaiamento reiterato e le affettuosità eccessive sono patognomomiche sia della giovane età, sia della gioialità del boxer, sia di uno squilibrio di sali minerali nel sangue, che il veterinario di fiducia potrebbe rilevare, contribuendo ad alleviare le preoccupazioni del padrone. Sul piano psicologico potrebbe trattarsi anche di un soggetto particolarmente estroverso, carattere che può innestarsi su una base organica alterata.

Angelo Boglione

All multigrado raccomandato da

REX

(come da 80 lavatrici su 100)



per questo pulito insuperabile

E lo sanno bene
i negozi di lavatrici

Per esempio, il Sig. Luigi Cigognini, proprietario di un negozio a Milano in viale Fulvio Testi, 81.

Lui sa che **All Multigrado** è stato provato nei laboratori Rex con risultati di pulito insuperabile: per questo raccomanda sempre di usare **All Multigrado**.

Lo sta facendo anche in questo caso, mentre vende una Rex P 50, la nuova lavatrice da 5 Kg. dal minimo ingombro, montata su rotelle, con carica dall'alto e centrifuga a 520 giri.

Anche per questo nuovo modello, la Rex raccomanda **All Multigrado** per un pulito insuperabile in tutti i programmi, su tutti i tessuti.



80 lavatrici su 100 vi raccomandano All multigrado

ALGOR Candy COSTAR FIDES IGNIS INESIT NAONIS PHILIPS PRONOMA REX TRIPLEX VENWATT Zondas



a piena gola!



sanagola
la morbida che rinfranca la voce,
ristora la gola.

ALEMAGNA

IX/C
dimmi come scrivi

lettere amiche del Chatocorrex

Giuseppe C. — AMA la precisione, la puntualizzazione, soprattutto perché ha bisogno di chiarezza e poi perché la sua elevata intelligenza ha la tendenza ad approfondire. E' disposto a fare l'esperienza degli altri, a parlare agli insegnamenti che ritiene utili e non ha l'abitudine di crearsi degli alibi per i suoi eventuali errori poiché possiede una buona dose di autocritica. Nei sentimenti è esclusivo; da lui giusto peso all'educazione; le piace domicare ma lo fa con criterio e senza cercare di imporsi con l'arroganza. Non ha la tendenza a parlare prima di aver realmente praticato bada più ai fatti che alle parole. Le sue maniere sono semplici ma il suo spirito è raffinato. Non accetta sotterfugi e compromessi ed apprezza la sincerità. Ha l'abitudine e il pregio di rispondere di persona.

sentenze del Baudouin

Gisetta T. — Non è mai troppo tardi per tentare di conoscerci meglio, specie quando si possiede, come lei, una intelligenza pronta a viva e si è pieni di interessi e di curiosità. Pur restando saldamente legata ai suoi principi, con sua disponibilità si adatta a qualsiasi tipo di persone che avvicina al loro livello culturale. E' forte se si tratta di affrontare gli eventi ma diventa timida nel timore di non essere gradita. Possiede delle ambizioni che non cerca di nascondere e che tenta di trasmettere agli altri. E' generosa e umana; giudica con equilibrio, anche se qualche volta con troppa indulgenza, e non si lascia suggestione. E' tranquilla e legata più alle persone che alle cose.

miq calligrafie

Anna Maria Paola — Più che timida si la definisce complessata: ama la vita e fa di tutto per rifiutarla; è prepotente quando se lo può permettere per sentirsi importante; è ribelle alle restrizioni ma ne subisce il contagio. Ha altre parole, ma non è certo che non sia un po' di immaturità. Non è così capricciosa come sorrebbe apparire. In realtà è seria, sensibile di animo dolce e insieme scontenta di se pur non avendone una ragione valida. Si semplifica se stessa e riuscirà più simpatica. Le capita di fare qualche volta dei pasticci ma con un po' di psicologia potrà rimediare a tutto. E' ancora tanto giovane.

sono un'afro nete

N. 427805 — Piena di nostalgia genericamente intese; ribelle alle costizioni inutili; sensibilissima; chiara nei giudizi che, anche quando sono severi, non contengono alcuna cattiveria; ambizioni che sa controllare, conoscendo i propri limiti, molto autocontrollo; ecco un quadro sintetico della signorina. Posso aggiungere che ha dei pochi problemi interiori che non riuscirebbe di risolvere da sola. Il timore di essere frantesa le la domina la sua spontaneità e questa la rende un po' troppo riservata specie se si tratta di manifestare i propri sentimenti. Salta evidente dalla sua grata la necessità di sicurezza in tutto ed il suo bisogno di stimare le persone per poterle amare.

im

duelli 72 lire

A. M. C. II — Esprimere concetti ed idee è per lei un problema molto serio e le riesce sempre difficile perché non soltanto tende all'inferso, ma anche perché il suo pensiero è limitato da una ferrea autocritica. Possiede una intelligenza superiore alla media ma non ci crede e per di più manca completamente di astuzia. Si tiene lontano dalle banalità e da peso e valore alle parole perché non è solito esprimersi senza riflettere. E' scontento ed irrequieto ma pronto alla battuta spirituosa quando si accorgersene. Si crede in sé stesso, se stesse più ambiziosa, se fosse più costante, se fosse meno caivoloso, potrebbe emergere validamente in ogni campo.

nel focolaio TV

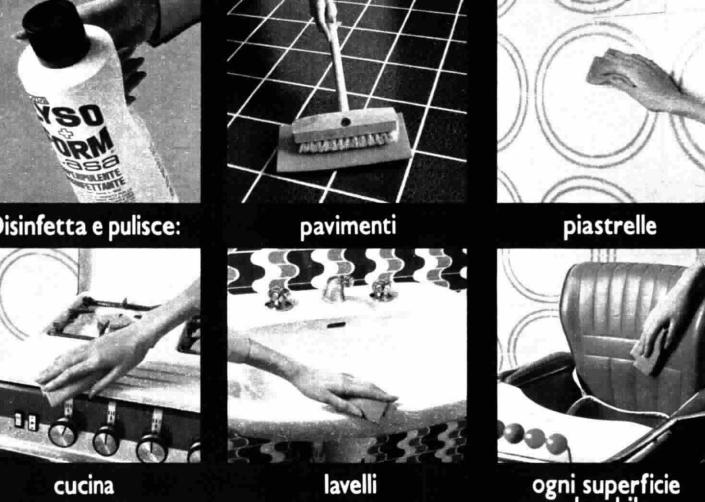
Montagna — Lei è molto ambizioso ma pieno di incertezze e timori. Per questo finisce per fare più con la testa che con l'applicazione. Possiede una sensibilità intuitiva che però non le basta per vincere la parola di affrontare la vita vera, per combattere e vincere le incomprendimenti, per rompere le pareti di vetro che si è costruito attorno. E' discreto, raffinato, tenne nelle idee, non sopporta sospiri e compromessi, ha una buona intelligenza ed una famiglia disperata a non apprezzare il suo lavoro. La miseria di una vita un po' teorica ed è pieno di controsensi che le fanno perdere tempo. Lotta per una ipotetica evasione pur restando romanticamente legato a molte cose.

Maria Gardini

Non tagliare. Spalma.

valle
la margarina tenera,
tenera come il suo
sapore. La prendi dal frigo...
ed è morbida, spalmabile, delicatissima sui cibi.
Da oggi non tagliare. Spalma.
Margarina Vallé è tenera come il suo
sapore.





Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte
le pulizie di casa.

Lysoform:
il marchio
dell'igiene

Registrazione

Ministero Sanità N. 5288

NUOVO!
LYSO
+
FORM
casa
DISINFETTANTE

NUOVO! LYSO FORM CASA DISINFETTANTE. È INDICATO PER LA DISINFETTAZIONE DELLA CASA: PAVIMENTI, PIATRELLI, COTONE, VETRO, ETC. È UN DETERGENTE CHE SVOLGE UN EFFETTO DISINFETTANTE, GRANDE, GRAZIE ALLA SUA FORMULA, CHE È ATTIVATA ANCHE DURANTE IL LAVORO. È INDICATO PER LA DISINFETTAZIONE DI OGNI SUPERFICIE, IN MODO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL CATTIVODORO, E FORNIRE UN PROFUMO DOLCE E FRESCO.

NUOVO! LYSO FORM CASA DISINFETTANTE. È INDICATO PER LA DISINFETTAZIONE DELLA CASA: PAVIMENTI, PIATRELLI, COTONE, VETRO, ETC. È UN DETERGENTE CHE SVOLGE UN EFFETTO DISINFETTANTE, GRANDE, GRAZIE ALLA SUA FORMULA, CHE È ATTIVATA ANCHE DURANTE IL LAVORO. È INDICATO PER LA DISINFETTAZIONE DI OGNI SUPERFICIE, IN MODO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL CATTIVODORO, E FORNIRE UN PROFUMO DOLCE E FRESCO.

Aut. Min.
Sanità N. 3799

l'oroscopo



ARIE

Le apprenenze tenderanno ad impressionarti, quindi è bene fidarsi lo stretto necessario. Certamente siete amati, ma sotto la cappa della censura. Possibilità di allargare la base delle attività. Valutate con occhio clinico alcune proposte. Giorni favorevoli: 22, 23, 27.



TORO

Periodo ricco di contrasti, alti e bassi che renderanno il momento faticoso, ma anche fruttuoso. Avrete la prova sicura che la fede riposta nella persona che amate e contraccambiata. Gli amici saranno sinceri e vi daranno una mano. Giorni favorevoli: 21, 23, 26.



GEMELLI

Avvertirete a lungo prima di accettare il compromesso che vi proponiamo. Alcune prove schiette risulteranno positive e voi ne trarrete allegria e gioia al cuore. Comunicazioni e lettere gradite. Periodo costruttivo con momenti di travaglio. Giorni attivi: 21, 26, 27.



CANCRICO

Calma, fiducia e fede in chi vi amo vi aiuteranno a valere il difficile periodo che vi attende. Ogni cosa corrisponderà alle vostre aspettative, e per questo avrete la vittoria in pugno. Il dinamismo sarà la qualità più apprezzata. Giorni buoni: 21, 24, 25.



LEONE

Le apprenenze tenderanno ad impressionarti, quindi studiate bene la situazione prima di impegnarvi. Comunque osservare a lungo prima di accettare e sempre cosa saggia. Le chiacchiere dovranno essere evitate perché faciliteranno equivoci. Giorni favorevoli: 21, 22, 27.



VERGINE

La calma sarà necessaria perché tutti fili come una nave a pieno ritmo. Occuparsi di ricerche metafisiche sarà un diversivo utile alla salute del corpo e dello spirito. Circa il settore del lavoro, non si notano evoluzioni. Giorni buoni: 25, 26, 27.



Movertevi, sollevate i pesi che attualmente legano la volontà e il libero arbitrio. Dubbi da risolvere presto con una pronta indagine. Tuttavia attenzione alle osservazioni imprudenti. Giorni buoni: 23, 24, 26.



BILANCIA

Tutto va smodato perché si sentire di promuovere quelle poche parole di concordia e di disegno. Nuove prospettive per i vostri affari tendenti ad accumulare delle risorse finanziarie. Avrete certamente un premio di consolazione. Giorni fausti: 24, 26, 27.



SCORPIONE

Appuntamento con persona permalesa e diffidente: quindi suggerisco la prudenza massima nel parlare e negli apprezzamenti. Per il lavoro e utile fare delle promesse concrete e allestanti per attrarre stima e favori. Più temperanza in tutto. Giorni ottimi: 21, 23, 24.



SAGITTARIO

Attrazione a quello che dice, se solete avere delle ore felici e di costruttiva intimità. Sogni che si avverano. Viaggiate, svagatevi che il destino vi assiste per il vostro avanzamento. Nell'ambito dei parenti vi saranno delle informazioni. Giorni dinamici: 21, 22, 25.



CAPRICORNO

Discussioni in casa per mancanza di vedute di largo respiro. Armonia con i natii dell'Aquario e dei Pesci, quindi le collaborazioni con detti segni porteranno sicuramente dei vantaggi. Per il lavoro l'avanzata ci sarà, anche se lenta, ma sicura. Giorni fortunati: 22, 24, 26.



ACQUARIO

Schiacciate superiorità di mezzi, di inventiva e di magnetismo personale, per cui già in partenza sarete dei favoriti. Piegherete gli avversari e vi garantirete una buona pescata in tutti i campi. Potrete raffigurare su alcuni schietti e leali. Giorni favorevoli: 21, 25, 27.



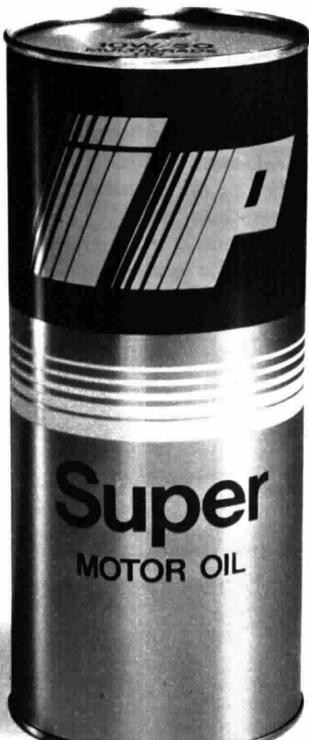
PESCI

Movertevi, sollevate i pesi che attualmente legano la volontà e il libero arbitrio. Dubbi da risolvere presto con una pronta indagine. Tuttavia attenzione alle osservazioni imprudenti. Giorni buoni: 23, 24, 26.

Tommaso Palamidessi



Al prossimo cambio d'olio, metteremo un'altra etichetta.



Quella del nuovo IP Super Motor Oil 10W/50, fatto dagli stessi uomini di prima.

I quali, forti di una tradizione di alta qualità e impegnati in una moderna organizzazione, vi danno oggi IP Super Motor Oil, un olio dalle prestazioni superiori, collaudato lungamente in laboratorio e su strada per centinaia di migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil:

- all'avviamento a freddo
consente partenze immediate perché è un 10W
- alle più elevate temperature
protegge al massimo il motore perché è un 50
- è un vero 10W/50
perché rimane 10W/50 fino all'ultimo chilometro
- supera le prescrizioni dei costruttori d'auto
- mantiene il motore sempre pulito, giovane, scattante

Al prossimo cambio d'olio quindi,
IP Super Motor Oil 10W/50 con la sicurezza di prima.

Un olio nuovo con una grande tradizione.

L'essere umano è molto più buono quando è "naturale".

Perché "naturale" è il suo più autentico modo di essere.

Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di

"naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quella del nostro Amaro. Sentite: "l'Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale.

Le più delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario. Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è

una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.

Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcol di primissima qualità



"naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quella del nostro Amaro.

Sentite: "l'Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale.



una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.

Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcol di primissima qualità

per un certo periodo.

All'alcol, così aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.

Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.



E' loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro.



Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i più moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto più "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

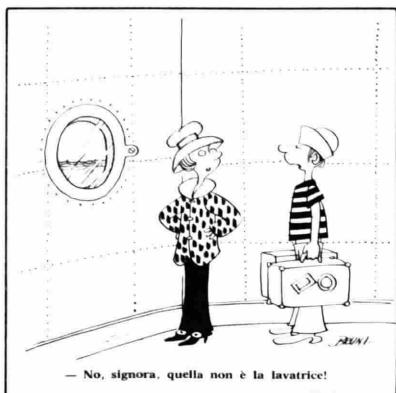
**Amaro Averna,
amaro siciliano.**



AVERNA

ti invita alla naturalità.

in poltrona



SCUOLA RADIO ELETTRA
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA
DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotoamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fo-

ografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETÀ'

Tra i vostri conoscimenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su

calcolatore... chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIÀ UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.


Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/796
10126 Torino

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollare su cartolina postale) alla:

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/796 10126 TORINO
INVIAITEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI _____ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby per professione o avvenire



ROSSO ANTICO

il piacere di offrire
un aperitivo sano, genuino
il piacere di brindare
in coppa

il piacere di assaporare
gli aromi di vini nobili
e di rare erbe aromatiche

ROSSO ANTICO
AMICIZIA E SIMPATIA



aperitivo

GHIACCIATO IN COPPA